

Università degli Studi di TERAMO

Settimana di visita istituzionale 25-29 marzo 2024



Scheda di valutazione

Sede

A) STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

A.1)

A.1) Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

A.1.1 L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.2 L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli [standard e linee guida europei - ESG](#)), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.4 Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

Autovalutazione:

A.1.1 - L'Università degli Studi di Teramo, con le sue cinque Facoltà trasformate in Dipartimenti nel 2022, si colloca tra gli Atenei di piccole dimensioni, con circa 6000 studenti (a.a. 2023/2024). Il ruolo che l'Ateneo svolge nel contesto economico, sociale e culturale, locale, nazionale e internazionale è identificato nei principi statuari (artt. 1 e 2), di seguito tradotti nei piani strategici. Sulla base dei suddetti principi, l'Ateneo è impegnato ad accrescere il benessere dei portatori di interesse di riferimento, interni ed esterni, primi fra tutti gli studenti, presenti e futuri. Nell'ambito del sistema universitario abruzzese, UniTe vanta un'offerta formativa unica a livello regionale, con i Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienza della Comunicazione e Medicina Veterinaria, oltre ad avere una spiccata vocazione nel settore dell'agroalimentare riconosciuta a livello nazionale e internazionale. L'offerta formativa è stata ampliata nel corso degli anni fino all'attivazione, nel 2023, del primo CdS in Italia in Diritto dell'Ambiente e dell'Energia, istituito in convenzione con la regione Abruzzo e il comune di Lanciano. Con l'acquisizione di docenti e ricercatori nei settori scientifico-disciplinari afferenti ai Dipartimenti, l'Ateneo ha ampliato la propria attività di ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti derivanti dai progetti nazionali, europei ed internazionali a gestione diretta. In particolare, ben 9 progetti attivi nel 2021-2022-2023, e 10 finanziati nel triennio di riferimento. Pur essendo un Ateneo dalla forte connotazione locale, (gli studenti provengono principalmente dall'Abruzzo e in misura ridotta dalle Marche e dal Lazio), l'Ateneo sta implementando la sua attrattività internazionale, con accordi di collaborazione con Atenei stranieri (documentati dal sito Cineca), con programmi di scambio europei, e con l'attivazione di CdS erogati in lingua inglese o accreditati presso agenzie europee (EAEVE). L'attenzione verso i problemi della comunità internazionale è provata, tra le altre, dalla adesione nel 2021 al *Progetto Roshanak*, di cui UniTe è stata parte attiva, per la costituzione di un corridoio umanitario che ha consentito l'iscrizione e l'inclusione di studenti afghani nell'Ateneo. Le interazioni col territorio, e quindi con cittadini, aziende, enti ed istituzioni, oltre ad essere certificate dai servizi offerti dall'Ospedale Veterinario (OVUD), sono costantemente implementate dalle attività di terza missione, tra le quali si segnala per il forte impatto sociale il progetto pilota "Unite include", che vuole garantire a studenti con disabilità che hanno acquisito l'attestato di credito formativo di scuola sec. di II grado, un'istruzione inclusiva, senza discriminazioni e basata sulle pari opportunità. Il progetto è co-finanziato dalla Regione Abruzzo e il CdA, nella seduta del 31 ottobre 2023, ne ha disposto l'utilizzazione per l'avvio delle attività nell'a.a. 2023-2024. Il contesto socio-culturale in cui opera l'Ateneo è arricchito dalla presenza di altri istituti di ricerca e di alta formazione con i quali l'Ateneo intreccia rapporti di collaborazione, con accordi e convenzioni, come l'IZTS, l'INAF, l'ISSMC "Gaetano Braga". Tra le iniziative di disseminazione c'è la costante partecipazione dell'Ateneo alla Notte Europea dei Ricercatori (ultima edizione il 29 settembre 2023), il cui obiettivo è creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca.

A.1.2 - Come richiesto dalla normativa vigente, l'Ateneo ha definito la propria visione strategica nei documenti di programmazione, che attuano e sviluppano i principi statutari, regolarmente pubblicati sul suo sito web ed accessibili a tutti i portatori di interesse. I Piani Strategici 2019/2021 e 2022/2024 articolano il mandato istituzionale e la missione dell'Università di Teramo su 5 aree strategiche, focalizzate sulle necessità presenti e future dell'Ateneo e delle sue strutture, ovvero Didattica, Ricerca e Terza Missione, cui si affiancano in funzione di supporto, attraversandole trasversalmente, l'internazionalizzazione e l'amministrazione e servizi agli studenti, tenendo sempre presente la centralità dello studente. Per sopperire alla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili, gli obiettivi strategici sono stati individuati cercando di cogliere le opportunità offerte dal PNRR, dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, dai progetti nazionali ed europei intercettati dall'Ateneo. Per il PNRR, con DR 674/2021 del 29/12/2021 è stato istituito un gruppo di lavoro interdisciplinare, formato da rappresentanti di tutti i Dipartimenti, al fine di mettere in campo tutte le competenze necessarie per assicurare il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative dell'Ateneo derivanti dal Piano. Nella predisposizione dei Documenti strategici, si è cercato di realizzare la massima corrispondenza tra gli indirizzi del Piano Strategico e gli obiettivi del Piano Integrato, per gli anni 2021/2023, e da ultimo del PIAO 2022/2024, aggiornato per il 2023/2025, prendendo in considerazione gli input delle strutture operative e coinvolgendo i diversi portatori d'interesse (Dipartimenti, Corsi di studio, Dottorati di Ricerca, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Consiglio degli Studenti, Organismi di Parità, Commissioni AQ, etc), individuando obiettivi a cui legare azioni strettamente realizzabili, anche in relazione alle risorse disponibili. Nel merito, la proposta progettuale dell'Ateneo è incentrata sugli ambiti vocazionali che la contraddistinguono, con percorsi formativi articolati in Corsi di Laurea, Dottorati, Master e Scuole di Specializzazione, e mira ad intercettare sempre più studenti e a rafforzare i legami col contesto sociale e il mondo del lavoro. La qualità della didattica è coerente con gli ESG 2015 e riguarda tutti i cicli della formazione superiore. Per quel che concerne le azioni messe in campo per migliorare le aree strategiche dell'Ateneo, sinteticamente, si evidenzia per la Didattica, il rafforzamento di strumenti già impiegati, come il Laboratorio di Didattica Innovativa. Il Corso opzionale /Laboratorio di Didattica Innovativa Interdisciplinare è attivo dall'a.a. 2019/2020. Nel 2020/21, 2021/2022 e 2022/2023 è stato attivato come Politica della differenza e tematiche di genere. Nell' a.a. 2023-2024 prende la denominazione di "Cultura di genere, intersezionalità e percorsi di inclusione", con rilascio di Open badge. Inoltre, per l'a.a. 2023/24, utilizzando i finanziamenti del PNRR, l'Ateneo ha rafforzato le azioni di sostegno per l'orientamento aderendo al progetto PNRR del Mur "l'orientamento nella transizione scuola/università. Per la Ricerca, anche in ragione della necessità di intercettare finanziamenti europei, l'Ateneo si è dotato del Gender Equality Plan. Tra le azioni intraprese, il Progetto VITALITY- Ecosistemi Nazionali Avviso 3277/2021 e il Programma unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016, Misura B, Sub-misura B.4 Centro di ricerca AgriBioServ. Inoltre, tra il 2021 e il 2022, l'Ateneo ha investito, a valere sui finanziamenti del fondo PNR 737/2021, sulla valorizzazione del capitale umano, attivando n. 10 contratti a tempo determinato di cui alla lett. a) dell'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 e ulteriori 9 contratti, sempre a tempo determinato, a valere sui finanziamenti legati al D.M. 1062/2021. Nell'ambito delle azioni di Terza Missione, si vuol fare emergere l'attività di disseminazione della cultura della legalità perseguita grazie alla costante attività della Scuola di Legalità e Giustizia, ossia una struttura permanente di formazione, istituita dall'Ateneo nel 2018 in collaborazione con l'Associazione Falcone e Borsellino, per favorire la promozione culturale, la riflessione e il dibattito sui temi della legalità e del contrasto alle mafie tra gli studenti delle scuole superiori e gli universitari. Altro punto di forza dell'Ateneo, sul versante della Terza Missione, è costituito dal Polo Universitario Penitenziario, istituito dall'Ateneo teramano unitamente al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e agli Istituti di pena di competenza del PRAP-LAM (Provveditorato regionale Lazio-Abruzzo-Molise), grazie al protocollo di intesa con il PRAP-LAM e la Convenzione con PRAP-LAM e Casa circondariale di Teramo firmati insieme il 22/11/21 e la Convenzione con PRAP-LAM e Casa di reclusione di Sulmona firmata il 22/12/21, per favorire la formazione e l'istruzione nelle carceri.

A.1.3 - La visione strategica dell'Ateneo, elaborata nei Documenti di pianificazione triennale (PS), è declinata nei piani operativi (PIAO dal 2022) in obiettivi operativi a sviluppo triennale ed annuale, ai quali ove previsto è assegnato un budget, in raccordo con la pianificazione di bilancio. Sfruttando le potenzialità del PIAO, che grazie al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) è aggiornato periodicamente in adesione ai pareri espressi dal NdV, l'Ateneo ha dato vita a un documento integrato e facilmente intellegibile la cui pubblicazione, sul sito istituzionale, consente ai portatori di interesse di conoscere le politiche di Ateneo per il successivo triennio. Per quel che concerne in particolare la pianificazione strategica della Didattica, alla luce di quanto detto nel quadro A. 1.2, essa assicura la centralità dello studente e dei suoi processi formativi anche a distanza, grazie alla disponibilità e all'implementazione costante della piattaforma E-learning dell'Ateneo. Con riferimento agli obiettivi specifici annuali, essi vengono assegnati alle Aree o strutture equiparate, ai Dipartimenti, agli Uffici/Servizi che compongono l'Ateneo. Taluni obiettivi operativi, collegati a quelli strategici, fungono al loro raggiungimento, altri sono di funzionamento/miglioramento per i servizi di Ateneo. Il tutto sempre sulla base della logica di *cascading* e grazie ad un processo di condivisione interna che coinvolge tutti i soggetti responsabili (Direttore Generale, Direttori di Dipartimento, responsabili di Area/struttura equiparata, responsabili di Servizio/Ufficio)

A.1.4 - Per quanto concerne la qualità degli obiettivi, è possibile distinguere tra quelli strettamente legati alla policy dell'amministrazione o a interventi normativi, dagli obiettivi legati al funzionamento dell'amministrazione, passibili di ulteriore miglioramento sia in termini di efficacia che di efficienza. Per ognuno di essi, nell'arco temporale del triennio, si precisano i risultati, mediante specifici indicatori e i relativi target, il valore di partenza degli indicatori, le unità organizzative che contribuiscono alla loro realizzazione, precisando, ove possibile, il contributo di ciascuna. Gli stakeholders possono rinvenire accanto ad ogni obiettivo i relativi target ed indicatori, di modo che, in occasione della rendicontazione annuale, come previsto dalla normativa statale, e in base ai processi interni dettagliati nel SMVP di Ateneo, i responsabili delle strutture coinvolte presentano al Direttore Generale schede di rendicontazione puntuali e verificabili, che vengono poi validate dagli Organi Collegiali e inserite nella Relazione annuale sulla Performance. Il raccordo tra gli steps di ciascun ciclo della performance e tra un ciclo e l'altro, consentono all'Ateneo di tenere traccia dello stato di avanzamento degli obiettivi strategici, delle problematiche insorte nel loro raggiungimento, al fine di apportare azioni correttive o suppletive e, infine, di evidenziare la valutazione interna della performance della struttura nel suo complesso, cui si aggiungono i pareri espressi dal NdV e gli strumenti di *customer satisfaction* incrementati di recente dall'Ateneo. Con riferimento agli obiettivi individuali, assegnati a tutto il personale, con un processo di condivisione dall'alto, dettagliato nei modi e nei tempi dal SMVP, si evidenzia che nel 2023, per la prima volta, sono stati assegnati al Direttore Generale, dal Magnifico Rettore, obiettivi individuali. Il sistema di monitoraggio della performance infra annuale però non sempre rispetta la tempistica prevista. Quanto ai processi di

valutazione esterna si ritiene utile segnalare il pieno riconoscimento dell'accreditamento della Sede e dei Corsi di Studio avvenuto nel 2019, a seguito della visita CEV, con D.M. 144/2019; nel dicembre 2022, l'attuale Dipartimento di Medicina Veterinaria ha ottenuto l'accreditamento in via definitiva da parte dell'European Association of Establishments for Veterinary Education, che lo colloca tra i sei migliori Dipartimenti in Italia per qualità nella Didattica e nella Ricerca. Per quel che riguarda la valutazione della Ricerca, l'Ateneo segue ancora oggi, la procedura assunta, con delibera degli Organi Collegiali nel 2018.

Punti di Forza:

L'Ateneo ha definito la propria visione nel Piano Strategico 2022-2024 che, in continuità con il precedente, (2019-2021) è stata declinata in 5 aree strategiche: Didattica, Ricerca e Terza Missione, cui si affiancano l'internazionalizzazione e l'amministrazione e servizi agli studenti. Le strategie si propongono di preservare i risultati già raggiunti nella didattica e nella ricerca, di fare crescere le capacità esistenti e di valorizzare il capitale umano, sia di docenti sia di personale tecnico amministrativo, per garantire *"la crescita e lo sviluppo futuro anche senza dover contare su rilevanti risorse aggiuntive"* (P.S. 22-24, p.3)

L'Ateneo ha elaborato la documentazione di pianificazione strategica necessaria per valutare le politiche perseguite e gli obiettivi (strategici ed operativi), in particolare, nel Piano Strategico 2022-24, che si compone di 5 sezioni, sono definite le aree strategiche individuate dall'Ateneo per il triennio di copertura del piano

Aree di miglioramento:

L'Ateneo, istituito nel 1993, richiama i principi statutari per identificare il contesto di riferimento ed in particolare gli artt. 1 e 2; l'articolo 1 riporta i "principi costitutivi", mentre l'art. 2 è dedicato alle "finalità istituzionali" e nel comma 2 *"riconosce la propria appartenenza allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e ne fa propri principi e strumenti"*, con scarsa considerazione del territorio regionale.

La sezione 4 del Piano Strategico 2022 - 24 (P.S. 22-24) è dedicata al contesto di riferimento (PS.22-24, pp. 9-13,) che però si limita a segnalare la distribuzione delle strutture universitarie sul territorio e promuovere il progetto del recupero funzionale dell'ex Ospedale Psichiatrico S. Antonio Abate di Teramo, con scarsi riferimenti alle peculiari caratteristiche del territorio regionale e, nonostante siano considerati di eccellenza e caratterizzanti rispetto alle altre Università presenti nel territorio della Regione, senza considerare l'impatto sul territorio di prossimità dei settori agro-bio-veterinario.

Le cinque aree strategiche del P.S. 2022-24 sono complessivamente declinate in 24 obiettivi ciascuno di loro è accompagnato da un'analisi SWOT e da un elenco di indicatori. Nel PIAO 22-24 gli obiettivi e gli indicatori del Piano strategico sono ulteriormente declinati in obiettivi operativi ed azioni alquanto generiche, che includono i dati di partenza iniziale e i target intermedi e finali che non risultano particolarmente sfidanti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di considerare nella definizione della pianificazione strategica l'impatto che alcuni settori didattico Scientifici hanno sul contesto di riferimento locale e regionale

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si osservano alcune correlazioni tra la gestione delle prestazioni e il Piano Strategico. Per alcune linee di azione del Piano Strategico sono individuati nella gestione delle prestazioni processi, attività, unità organizzative, responsabili, indicatori e target coerenti.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Statuto dell'Università degli Studi di Teramo

Descrizione: Atto normativo fondamentale che regola l'organizzazione ed il funzionamento di UNITE aggiornato nel 2022

Dettagli: Articoli 1 e 2 - https://www.unite.it/UniTE/Statuto_e_regolamenti/Statuto_dell_Universita_degli_Studi_di_Teramo

- **Titolo:** Piano Strategico 2022-2024

Descrizione: Documento che definisce le linee strategiche di sviluppo e azione su base triennale delle missions di Ateneo

Dettagli: Capitoli da 1 a 5 - https://www.unite.it/UniTE/Piano_strategico/PIANO_STRATEGICO_2022_2024

- **Titolo:** PIAO 2022-2024 e relativi allegati

Descrizione: Piano Integrato di Azione ed Organizzazione approvato nell'anno 2022

Dettagli: Sez. I, da pag. 6 a pag. 12; sez. II, da pag. 13 a pag. 25; sez. IV; allegati: da 1 a 5 -

https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIANO_INTEGRATO DELLE ATTIVITA E ORGANIZZAZIONE_22.24_rettifica.pdf

- **Titolo:**PIAO 2023-2025 e relativi allegati

Descrizione:Piano Integrato di Azione ed Organizzazione approvato nell'anno 2023

Dettagli:Sez. II, da pag. 9 a pag. 38; Sez. IV, da pag. 161 a pag. 163 e da pag. 165 a pag. 168; Allegati: Valore Pubblico 1, Performance da 1 a 6 -

https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIANO_INTEGRATO DELLE ATTIVITA E ORGANIZZAZIONE_22.24_rettifica.pdf

- **Titolo:**Sistema di Misurazione e Validazione della Performance valido per l'anno 2022

Descrizione:Documento nel quale sono definite e disciplinate le fasi del ciclo della performance di Ateneo applicabile alla performance 2022

Dettagli:Capitolo da 1 a 5 -

https://www.unite.it/UniTE/Sistema_di_misurazione_e_valutazione_della_Performance_1/SISTEMA_MISURAZIONE_E_VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE_2022_Aggiornamento

- **Titolo:**Sistema di Misurazione e Validazione della Performance valido per l'anno 2023 e relativi allegati

Descrizione:Documento nel quale sono definite e disciplinate le fasi del ciclo della performance di Ateneo applicabile alla performance 2023

Dettagli:Capitolo da 1 a 5 -

https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/SMVP_Aggiornamento_2023.pdf

- **Titolo:**Sistema di Misurazione e Validazione della Performance valido per l'anno 2023 e relativi allegati

Descrizione:Documento nel quale sono definite e disciplinate le fasi del ciclo della performance di Ateneo applicabile alla performance 2023

Dettagli:Capitoli da 1 a 5 -

https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/SMVP_Aggiornamento_2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Documento di validazione della relazione sulla performance 2022

Descrizione:Documento con il quale il NdV valida la Relazione annuale di Ateneo, indicando punti forza e di debolezza del sistema

Dettagli:Da pag. 1 a 3 -

https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Nucleo_di_Valutazione/Documento_dell_OIV_di_validazione_della_Relazione_sulla_Performance/Documento_di_validazione_della_Relazione_sulla_Performance_2022_relativo_all'anno_2021_-_Pubblicato_il_28_giugno_2022

- **Titolo:**Relazione annuale sulla Performance 2022 relativa all'anno 2021 e relativi allegati

Descrizione:Documento con il quale l'Ateneo espone e dimostra i risultati raggiunti nell'anno precedente

Dettagli:Aa pag. 23 a pag. 97 - https://www.unite.it/UniTE/Relazione_sulla_Performance/Relazione_performance_2021

- **Titolo:**Documento di validazione della relazione sulla performance 2021

Descrizione:Documento con il quale l'Ateneo espone e dimostra i risultati raggiunti nell'anno precedente

Dettagli:Da pag. 25 a pag. 64; all. 1 e 2 -

https://www.unite.it/UniTE/Relazione_sulla_Performance/Relazione_sulla_Performance_2020

- **Titolo:**Monitoraggio infra-annuale PIAO 2022-2024 e relativi allegati

Descrizione:Fase del monitoraggio infra-annuale degli obiettivi operativi di Ateneo approvato nel 2022

Dettagli:All. da 2 a 4 - https://www.unite.it/UniTE/Piano_della_Performance/Monitoraggio_infra-annuale_obiettivi_2022

- **Titolo:**Pagina del sito web di Ateneo dedicata ai servizi

Descrizione:Descrizione servizi specifici come il sistema bibliotecario, l'orientamento sia in entrata che in uscita, la disabilità e il

centro linguistico

Dettagli: <https://www.unite.it/UniTE/Servizi>

- **Titolo:** Pagina del sito web di Ateneo dedicata all'internazionalizzazione

Descrizione: Pagina del sito web di Ateneo dedicata all'internazionalizzazione con link specifici riferiti ai singoli programmi e agli accordi internazionali stipulati dall'Ateneo

Dettagli: <https://www.unite.it/UniTE/Internazionale>

A.2)

A.2) Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.2.1 L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.

A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.

A.2.3 L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.

A.2.4 L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).

A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

Autovalutazione:

A.2.1 - L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo disegnato sulla base della propria visione e funzionale all'attuazione e alla gestione delle attività e delle prestazioni, coerente con le risorse a disposizione, le proprie dimensioni e specificità, e aggiornato tenendo conto delle dinamiche interne ed esterne. L'architettura del Sistema di Governo è definita nello Statuto, i cui principi generali sono declinati all'interno del Regolamento Generale di Ateneo. Essa si articola in Organi di Governo (Rettore, Prorettore vicario e Delegati, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione), Organi di gestione, di controllo (Direttore Generale, Collegio dei Revisori, Nucleo di Valutazione) e altri organi/organismi consultivi, di garanzia e di monitoraggio (Collegio di disciplina, Consiglio degli studenti, Consulta del personale tecnico, amministrativo e di biblioteca, Consulta del territorio, Comitati Unico di Garanzia, PQA) e Organi periferici (Dipartimenti e Corsi di Studio). Al fine di assicurare la coerenza tra visione-strategie-politiche-azioni e Struttura di Governo, il Rettore è affiancato da un Prorettore vicario e dai Delegati, con i quali si riunisce anche per la condivisione delle linee strategiche da inserire nel Piano Strategico. Nel triennio 2021-2023, l'architettura del Sistema di Governo è stata soggetta ad alcuni cambiamenti per garantire la coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico, le risorse disponibili e le specificità dell'Ateneo, apprezzati dal Nucleo di Valutazione. L'architettura del Sistema di Governo è normata nello Statuto, che è stato aggiornato in più occasioni (l'ultima versione è stata aggiornata con D.R. 535 del 13 settembre 2022) dall'ultima visita CEV, nel quale è stato formalizzato il passaggio delle Facoltà in Dipartimenti e nel quale sono indicati, in modo chiaro i compiti e le responsabilità degli Organi di Governo. Per dare importanza agli obiettivi previsti dal Piano Strategico 2022-2024, a titolo di esempio, si segnalano alcuni adattamenti realizzati nel triennio 2021-2023 come la suddivisione delle deleghe alla progettazione della Ricerca, al monitoraggio della Ricerca e alla Terza Missione, il Delegato alle politiche, l'accorpamento in un'unica delega alla Didattica delle due precedenti deleghe (quella per la qualità, l'innovazione della didattica e l'ICT quella per l'organizzazione e la programmazione della didattica) e, nel passaggio dal primo triennio del mandato al secondo, la modifica della delega all'Orientamento in Entrata in delega alle Politiche per l'Orientamento, POT, PLS, e delega ai TOLC e rapporti con il CISIA.

Come ulteriore revisione del Sistema di Governo è necessario segnalare l'istituzione della Scuola di Dottorato, avvenuta nella seduta degli Organi di giugno 2023.

Occorre precisare che la definizione dell'architettura del Sistema di Governo ha trovato delle fonti di inerzia iniziali a seguito dell'avvicendamento di diversi Direttori Generali dal 2017 al 2021 e della persistente situazione pandemica, pertanto è solo a partire dal 2022 e, ancora di più nel 2023, che effettivamente la Struttura di Governo si può considerare a regime.

Nonostante gli adeguamenti del Sistema di Governo risultino, ad oggi, funzionali al raggiungimento degli obiettivi, nell'ottica di rendere strutturale il momento di verifica ed eventuale miglioramento, l'Ateneo ritiene opportuno formalizzare l'istituzione del riesame del Sistema di Governo quale passaggio fondamentale per le attività di monitoraggio e programmazione.

A.2.2 - L'Ateneo si è dotato di un modello organizzativo per la realizzazione delle politiche e delle strategie di Didattica, Ricerca e Terza Missione, articolato in Aree e Uffici a livello centrale, e in Dipartimenti, CdS e Corsi di Dottorato a livello periferico. I ruoli, i compiti e le funzioni sono declinati sul sito istituzionale, nella sezione "struttura organizzativa". Nel triennio 2021-2023 la struttura organizzativa ha subito diversi assestamenti dovuti sia all'avvicendamento di diversi Direttori Generali, sia per tenere conto degli obiettivi strategici dell'Ateneo che per considerare la dinamica del personale tecnico amministrativo e la modifica dello Statuto. Si segnala che l'Ateneo ha avviato una politica di reclutamento che dovrebbe progressivamente portare a una riduzione del ricorso alla attribuzione ad interim della responsabilità degli Uffici a personale TA in aggiunta alle responsabilità già assunte.

L'Ateneo si è dotato, a partire dal 2017, di un modello organizzativo e di processi per il sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione sia a livello centrale che a livello periferico, predisponendo degli appositi meccanismi di raccordo. Tale organizzazione è rappresentata in un apposito documento denominato "Documento di organizzazione del sistema di Assicurazione della Qualità" (aggiornato nel 2019 e nel 2023), pubblicato e consultabile nel sito dell'Ateneo nell'ambito della sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità, che riporta le mansioni di tutte le strutture responsabili della AQ (PQA e NdV, Dipartimenti, Commissioni di Assicurazione della Qualità della Ricerca (AQR), CPDS, CdS, Commissioni Assicurazione della Qualità (AQ), Dottorati di Ricerca).

L'Ateneo definisce le modifiche della struttura organizzativa, sulla base delle esigenze interne e di contesto e in linea con le linee strategiche definite nel Piano e la sua attuazione operativa attraverso il PIAO, e le comunica seguendo approcci differenti a seconda del tipo di ruolo. In caso di ruoli organizzativi di particolare rilevanza, la loro costituzione viene approvata nelle sedute del Senato e del CdA (es. nomina del Responsabile della Transizione Digitale), negli altri casi si ricorre ad un decreto del Rettore Generale o del Rettore. Le informazioni relative alla struttura organizzativa sono, inoltre, tempestivamente pubblicate sul sito di Ateneo (nella sezione Ateneo/struttura organizzativa).

Al fine di dare un maggiore impulso alla realizzazione di progetti innovativi o per rispondere meglio a esigenze di coordinamento tra comparti della struttura organizzativa, l'Ateneo si avvale anche di Commissioni create *ad hoc* composte da personale tecnico amministrativo e personale docente (es. Gruppo di lavoro sul PIAO, gruppo di lavoro per il coordinamento, la supervisione e il monitoraggio delle iniziative dell'Ateneo derivanti dal PNRR, Commissione per le Innovazioni Didattiche, ecc.).

A.2.3 - L'Ateneo attribuisce ai docenti, agli studenti e al personale tecnico amministrativo un ruolo attivo nelle decisioni degli Organi di Governo, assicurando una rappresentanza adeguata ed inclusiva nei diversi Organi Collegiali, sia a livello centrale che periferico. Lo Statuto definisce nelle linee essenziali le modalità di partecipazione alle decisioni di Ateneo delineando il ruolo: del Consiglio degli Studenti; della Consulta del personale tecnico, amministrativo e di biblioteca; del Comitato Unico di Garanzia (C.u.g.); della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Lo Statuto indica, per ciascun Organo di Governo, la numerosità della rappresentanza delle diverse categorie, le modalità di esercizio e aggiornamento della rappresentanza, le modalità di esercizio del voto e assicura una costante e tempestiva rappresentanza.

Al fine di favorire la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle decisioni degli Organi Accademici per questioni di rilievo, oltre alle rappresentanze previste nello Statuto, l'Ateneo si avvale della istituzione di Commissioni *ad hoc* per analizzare e decidere su specifiche tematiche, come ad esempio, la Commissione POLA, la Commissione Orientamento in entrata etc.

A livello periferico, ogni struttura si avvale di commissioni permanenti per la gestione delle procedure di AQ (Commissioni AQ per i CdS; CPDS e Commissioni AQR per i Dipartimenti, Commissioni AQDOC per i Corsi di Dottorato). A tal proposito, a seguito della visita CEV del 2017, i Dipartimenti hanno attivato Commissioni AQR per la programmazione e il monitoraggio delle attività di Ricerca e TM. Accanto alle Commissioni permanenti, i Dipartimenti attivano Commissioni *ad hoc* con funzioni specifiche, come ad esempio Commissioni Pratiche-Studenti, Commissioni d'anno, etc.

A.2.4 - Il coordinamento e la comunicazione fra Ateneo e struttura organizzativa vengono garantiti attraverso diversi sistemi. Nel caso dell'amministrazione centrale, il Rettore Generale convoca periodicamente, i responsabili di Area per la condivisione degli obiettivi del PIAO. In considerazione delle dimensioni ridotte dell'Ateneo, lo stesso ritiene funzionale la modalità di convocazione dei responsabili delle Aree o degli Uffici in relazione alla discussione su specifici aspetti del funzionamento e delle attività in capo all'amministrazione. La comunicazione relativa alle decisioni assunte a livello centrale viene assicurata tramite Titulus, e-mail e rete intranet di Ateneo. A partire dal 2018 viene inviata, a valle di ogni riunione degli Organi Accademici, una informativa a tutto il corpo docente una newsletter informativa sui punti discussi in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione e una breve sintesi delle delibere. Tutti gli interessati possono consultare autonomamente le pagine del sito istituzionale nelle quali sono resi pubblici i verbali delle sedute degli Organi.

Per quanto attiene alle strutture periferiche, il Rettore cura personalmente il coordinamento con i Dipartimenti attraverso la Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella quale si discute in merito alle criticità rispetto all'organizzazione delle strutture, della Didattica e della Ricerca/TM. Il coordinamento dei CdS è garantito dalla Consulta dei Presidenti di CdS, che viene riunita su iniziativa dei Delegati o del PQA al fine di promuovere attività, anche di formazione, condividere prassi e raccogliere criticità nel loro funzionamento. La recente istituzione della Scuola di Dottorato garantisce il coordinamento delle azioni dei Corsi di Dottorato di Ricerca. Tale funzione era svolta, in precedenza, direttamente dal Delegato per lo Sviluppo dell'Alta Formazione in Ricerca.

Al fine di rendere omogeneo e coerente il sistema della comunicazione, e di renderlo fruibile all'intera comunità accademica, l'Ateneo si è appena dotato (S.A. del 28 novembre 2023 e CdA del 29 novembre 2023) del Piano della Comunicazione che, tra l'altro, descrive anche le modalità attraverso le quali l'Ateneo si presenta all'esterno.

A.2.5 - Le strutture responsabili dell'Assicurazione e Valutazione della Qualità sono definite nel documento di "Documento di politiche e di organizzazione del sistema di Assicurazione della Qualità", redatto a partire dal 2017 e aggiornato a marzo 2023, in seguito all'introduzione del modello AVA3 e nuovamente a dicembre 2023, con l'introduzione del Sistema di AQ della Scuola di Alta Formazione in Ricerca e della Commissione dell'Assicurazione della Qualità del Dottorato di Ricerca (AQDOC). In tale documento vengono definiti i ruoli e le Politiche della Qualità di Ateneo.

Il PQA definisce le modalità di comunicazione fra tutti gli attori che gestiscono la AQ, sia a livello centrale che periferico, all'interno del "Flusso Informativo dei Processi di Assicurazione della Qualità", che viene approvato all'inizio di ogni anno. In particolare, il documento riporta la tempistica degli adempimenti relativi ad ogni struttura, le modalità di condivisione e i documenti di supporto necessari. Il Flusso informativo è stato predisposto in seguito alla criticità emersa durante la visita CEV del 2017 R2.A.1 "Gestione della AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili", e prende in considerazione, oltre al NdV, al PQA e alle CPDS, anche tutte le altre figure coinvolte nella AQ.

Con particolare riferimento alle interazioni tra il PQA e gli Organi Collegiali, il Presidente del Presidio partecipa ai consessi ogni qualvolta si discute di procedure inerenti l'AQ, ad esempio quando si approvano i Documenti programmatici triennali dei Dipartimenti e i monitoraggi annuali degli obiettivi in essi declinati, le Relazioni annuali delle CPDS e la Relazione annuale del PQA.

Il NdV interagisce con la Governance (Rettore, Direttore Generale e delegati), le aree amministrative e le strutture periferiche della AQ (Direttori di Dipartimento, Presidenti di CdS, CPDS, Commissioni AQ) attraverso l'organizzazione di audizioni.

In linea generale, i rapporti fra le strutture centrali responsabili dell'Assicurazione e della Valutazione della Qualità si svolgono attraverso lo scambio delle proprie Relazioni annuali. Tuttavia, per rendere più efficace l'azione congiunta di NdV e PQA, nell'ottica del miglioramento continuo del sistema di AQ, di recente (12 ottobre 2023) il NdV ha svolto un'audizione al PQA nel corso della quale, quest'ultimo ha presentato il dettaglio della propria Relazione annuale e le problematiche rilevate sono state prese in carico immediatamente dal NdV.

Nell'ottica del recepimento di alcune delle indicazioni del sistema AVA3, NdV e PQA hanno collaborato nel riesame del Sistema di AQ, svolto a novembre 2023, come passaggio preliminare al riesame del Sistema di Governo. Inoltre, a partire dal prossimo ciclo di audizioni, il presidente del PQA parteciperà a supporto degli audit svolti nei confronti delle strutture preposte alla AQ.

Punti di Forza:

Lo Statuto di Ateneo, la cui ultima modifica risale a settembre del 2022, definisce, rispettivamente, ai Titoli 2 e 3, gli Organi di Governo centrali e periferici, che insieme ai Prorettori, Delegati del Rettore, Commissioni e Gruppi di lavoro, garantiscono il funzionamento e la gestione delle attività, delle strategie e delle politiche dell'Università di Teramo.

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo è illustrato nello schema di organigramma, aggiornato a dicembre del 2023 e pubblicato sul sito web. L'Organigramma definisce le aree responsabili della gestione delle varie attività ruoli ed il personale ad esso assegnato. Il sistema di Assicurazione della Qualità è ben illustrato nel "Documento di Politiche e di Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", aggiornato alle Linee Guida AVA3 ed approvato dal Senato Accademico il 28/02/2023, identifica i singoli attori e definisce i processi ad essi affidati

Lo Statuto definisce nelle linee essenziali le modalità di partecipazione alle decisioni di Ateneo delineando il ruolo. I docenti sono attivamente coinvolti nelle attività di governo mediante la partecipazione agli organi collegiali, centrali e periferici. Il personale tecnico amministrativo è compreso in tutti gli organi governo e nelle diverse commissioni ed è previsto, inoltre, l'istituzione della Consulta del Personale Tecnico Amministrativo e delle Biblioteche.

L'Ateneo utilizza diversi canali per il coordinamento e la comunicazione: riunioni periodiche, email, intranet, newsletter, sito web con l'obiettivo di garantire un flusso informativo efficace e trasparente tra tutti i livelli dell'Ateneo. Le strutture Responsabili dell'Assicurazione e Valutazione della Qualità interagiscono tra di loro ed il loro livello d'interazione è definito e ben illustrato nel "Documento di politiche e di organizzazione del sistema di Assicurazione della Qualità" (aggiornato a dicembre 2023), aggiornato alle Linee Guida AVA3, il quale definisce le modalità di comunicazione tra le strutture, incluso tempistiche, modalità di condivisione e documenti di supporto ed identifica i singoli attori ed i processi ad essi affidati.

Aree di miglioramento:

La Consulta del Territorio, pur essendo un organo previsto dallo Statuto (art.32), che gli affida l'importante ruolo di integrazione con il territorio promuovendo un efficace collegamento con gli enti istituzionali, culturali, sociali, produttivi ed economici del territorio non è, di fatto, ancora stata istituita e non sono stati fornite evidenze sulle eventuali attività svolte in tale direzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di istituire e rendere operativa la Consulta del Territorio, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto di Ateneo, che rappresenta un'importante via attraverso il quale l'Ateneo si integra con il territorio di prossimità e regionale.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha adottato un sistema di controllo di gestione per alcuni processi e ambiti di attività a supporto delle decisioni.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Statuto dell'Università degli Studi di Teramo in vigore dal 23.09.2022

Descrizione: Statuto dell'Ateneo di Teramo emanato con D.R. 535 del 13.09.2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale del 22.09.2022 a supporto in particolare dei punti A.2.1 e A.2.3.

Dettagli: Titolo II artt. dal 16 al 33 relativi agli Organi di Governo (artt. 16-21), di gestione (artt. 26-28), di controllo e altri Organi consultivi e di garanzia (artt. 29-33) - [https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/DR_n. 535 - Emanazione Statuto Universita di Teramo-signed.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/DR_n.535_-_Emanazione_Statuto_Universita_di_Teramo-signed.pdf)

- **Titolo:** Statuto dell'Università degli Studi di Teramo in vigore fino al 22.09.2022

Descrizione: Statuto dell'Ateneo di Teramo emanato con D.R. 535 del 13.09.2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale del 22.09.2022 a supporto in particolare dei punti A.2.1 e A.2.3. - organi/organismi consultivi, di garanzia e di monitoraggio

Dettagli: Artt. 23 (Senato), 24 (Consiglio di Amministrazione), 30 (Consiglio degli Studenti), 31 (Consulta del personale tecnico, amministrativo e di biblioteca), 32 (Consulta del territorio), 33 (Comitato Unico di Garanzia - C.u.g.), 3 comma 6 (Presidio della Qualità) - [https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/DR_n. 535 - Emanazione Statuto Universita di Teramo-signed.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/DR_n.535_-_Emanazione_Statuto_Universita_di_Teramo-signed.pdf)

- **Titolo:** Regolamento generale di Ateneo

Descrizione: Descrizione delle funzioni del Presidio della Qualità

Dettagli: Art. 42- Accertamento di Qualità dell'Ateneo - [https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/DR_12-2023 Regolamento Generale di Ateneo.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/DR_12-2023_Regolamento_Generale_di_Ateneo.pdf)

- **Titolo:** Decreti di nomina del Pro-rettore e dei delegati

Descrizione: Nel link si trova l'elenco dei delegati in carica con le relative deleghe e i cv, nella cartella condivisa sono stati inseriti i decreti di nomina dei delegati nel periodo 2021-2023 per una chiara comprensione degli di competenza e responsabilità nell'ambito dell'architettura della Governance di Ateneo

Dettagli: [https://www.unite.it/UniTE/Prorettore e delegati](https://www.unite.it/UniTE/Prorettore_e_delegati)

- **Titolo:** Pagina del sito web di Ateneo - struttura organizzativa

Descrizione: Descrizione della struttura organizzativa con mission delle aree e degli uffici. La pagina include anche l'organigramma

Dettagli: [https://www.unite.it/UniTE/Struttura organizzativa 2](https://www.unite.it/UniTE/Struttura_organizzativa_2)

- **Titolo:** Sistema di misurazione delle performance

Descrizione: Documento di organizzazione del sistema di misurazione delle performance e link al sito web

Dettagli: P a g g . 3 - 7 d o c u m e n t o d e l 2 0 2 3 - a n n o 2 0 2 2) - https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/SMVP_Aggiornamento_2023.pdf

- **Titolo:** Piano della Comunicazione

Descrizione: Il piano di comunicazione in conformità alla Legge n. 150 del 7 giugno 2000, che disciplina le attività di informazione e comunicazione e interviene in modo esplicito nella definizione dei settori e delle professionalità da introdurre nelle amministrazioni, rappresenta lo strumento mediante il quale vengono delineate le linee guida per lo sviluppo e l'azione dell'Ateneo

Dettagli: [https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/PIANO DI COMUNICAZIONE_031123.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/PIANO_DI_COMUNICAZIONE_031123.pdf)

- **Titolo:** Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Descrizione: Il documento disciplina le modalità di organizzazione e funzionamento del NdV

D e t t a g l i : P a g g . 3 - 7 d o c u m e n t o d e l 2 0 2 3 - a n n o 2 0 2 2) - [https://www.unite.it/UniTE/Statuto e regolamenti/Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo](https://www.unite.it/UniTE/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_di_funzionamento_del_Nucleo_di_Valutazione_di_Ateneo)

- **Titolo:** Regolamento per la composizione e il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo

Descrizione: Il documento descrive la composizione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento del PQA

D e t t a g l i : P a g g . 3 - 7 d o c u m e n t o d e l 2 0 2 3 - a n n o 2 0 2 2) - [https://www.unite.it/UniTE/Statuto e regolamenti/Regolamento per la composizione e il funzionamento del Presidio della Qualita di Ateneo](https://www.unite.it/UniTE/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_per_la_composizione_e_il_funzionamento_del_Presidio_della_Qualita_di_Ateneo)

- **Titolo:** Documento di politiche e organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

Descrizione: Documento di politiche e di organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo - febbraio 2023

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Documento_e_organizzazione_del_sistema_di_assicurazione_AQ_di_ateneo_APPROVATO.pdf

- **Titolo:** Documento di politiche e organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

Descrizione: Breve descrizione: Documento di politiche e di organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo - dicembre 2023

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Documento_politiche_e_assicurazione_sistema_di_AQ_di_Ateneo.pdf

- **Titolo:** Il Flusso informativo dei processi di assicurazione della qualità

Descrizione: Il documento descrive le attività da svolgere relativamente agli adempimenti di AQ con le relative scadenze e documenti a supporto

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Documenti_del_Presidio_della_Qualita/Il_flusso_informativo_dei_processi_di_assicurazione_della_qualita_-_2023

A.3)

A.3) Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

A.3.2 I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Autovalutazione:

A.3.1 - L'Ateneo predispone e implementa diversi sistemi di monitoraggio in funzione delle specifiche esigenze utilizzando strumenti e indicatori sia propri che predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

In particolare, relativamente al monitoraggio delle politiche e strategie, la precedente visita CEV (ottobre 2017), nel Rapporto finale - Visita di Accreditamento Periodico, aveva evidenziato quanto segue: "L'Ateneo, soprattutto a partire dal 2017, ha rafforzato la propria struttura di AQ, delineando i compiti e le responsabilità degli attori coinvolti, in particolare quelli del PQA. In tale quadro, la Relazione annuale del PQA, discussa dagli Organi di Governo, può diventare lo strumento per un'attività efficace di riesame di Ateneo". In tale quadro la Relazione annuale del PQA è diventata, a partire dal 2019, un riesame di Ateneo che analizzava in maniera sistematica e puntuale tutti i requisiti (da R1 a R4) e i relativi punti di attenzione indicati dall'ANVUR. Il documento riportava anche una sintesi dello stato di avanzamento degli obiettivi dei Delegati maggiormente coinvolti nell'attuazione delle politiche e strategie dell'Ateneo (Didattica, Ricerca, Monitoraggio della Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Internazionalizzazione, Sviluppo dell'Alta Formazione in Ricerca). In seguito alla revisione, da parte di ANVUR, del sistema di accreditamento periodico, alla luce di quanto richiamato nel "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari" di AVA3, si è ritenuto che un riesame di Ateneo così configurato risultasse, anche per le tempistiche, poco funzionale al corretto monitoraggio delle politiche e delle strategie oltre che del sistema di AQ, presentando alcune criticità per possibili sovrapposizioni con il monitoraggio del Sistema di Governo. Pertanto, il Presidio ha deciso di redigere, dal 2023, la Relazione annuale valutando esclusivamente le proprie attività e la loro efficacia sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Tale revisione è stata discussa dal PQA con la Governance (incontro congiunto Senato Accademico – Consiglio di Amministrazione – PQA del 27 aprile 2023), con la referente di Ateneo per il PIAO (20 aprile 2023) e con il Nucleo di Valutazione (9 maggio 2023), nell'ottica di una più chiara separazione fra il riesame del Sistema di AQ e il riesame del Sistema di Governo. In tale contesto, l'Ateneo ha recentemente riorganizzato le modalità e le tempistiche relativamente al monitoraggio della pianificazione strategica (avviato nel mese novembre), del riesame del Sistema di AQ (mese di novembre) e del riesame di Governo (mese di dicembre), allineandolo con quelle già esistenti inerenti al monitoraggio del PIAO e alle relazioni predisposte dal PQA e dal NdV.

Con particolare riferimento al monitoraggio dei processi e dei risultati conseguiti, lo stesso è disegnato e formalizzato, in linea generale, nel PIAO e in precedenza nel documento sul Sistema di Misurazione della Performance. Le modalità di progettazione e svolgimento del monitoraggio si articolano su piani diversi che riguardano il monitoraggio della performance; il monitoraggio della qualità della Didattica e il monitoraggio della qualità della Ricerca e della Terza Missione e il grado di soddisfazione degli utenti; il monitoraggio dei rischi, corrotti e trasparenza; il monitoraggio delle azioni positive e della parità di genere. Per ciascuna attività di monitoraggio l'Ateneo ha identificato dei gruppi di lavoro di riferimento e degli strumenti operativi per la raccolta dei dati e la loro valutazione.

Dal punto di vista dell'attuazione del sistema impostato, nel dopo pandemia, l'Ateneo ha fronteggiato la mancanza di personale dedicato alla misurazione e al monitoraggio della performance, a causa di pensionamenti e maternità, attraverso la costituzione di una Commissione *ad hoc* (Gruppo di Lavoro per la redazione del Piano Annuale di Attività e Organizzazione e del suo aggiornamento) che ha gestito e impostato anche il monitoraggio degli obiettivi di performance nel 2021 relativamente al primo semestre dell'anno. In quella occasione l'Ateneo ha apportato anche revisioni al Sistema di Misurazione della Performance, anche per attuare i suggerimenti provenienti dal Nucleo di Valutazione, relativamente ai tempi del monitoraggio e ai referenti del monitoraggio in particolare per quanto riguarda la valutazione individuale.

Ai fini della attuazione dell'attività di monitoraggio, la Commissione e l'Ufficio preposto hanno predisposto e utilizzato:

- una scheda per la definizione ex ante di obiettivi-attività-indicatori-target che include anche l'indicazione della baseline e degli uffici coinvolti;
- una scheda di monitoraggio per verificare il grado di conseguimento degli obiettivi da parte degli uffici e l'eventuale necessità motivata di rimodulazione degli obiettivi.

Tali schede sono redatte dagli EP attraverso un dialogo e confronto interno agli uffici, successivamente lavorate dall'Ufficio preposto per assicurare la corretta compilazione, e il coordinamento tra obiettivi, azioni e correttivi previsti dai diversi uffici, e a valle della interazione con gli EP sono successivamente sottoposti all'approvazione degli Organi Accademici, previo assenso del Nucleo di Valutazione. Al fine di assicurare un costante coordinamento durante le fasi di programmazione e monitoraggio con il Nucleo di Valutazione si procede a incontri e comunicazioni via e-mail del grado di avanzamento dei lavori, delle metodologie e approcci seguiti.

Con l'introduzione del PIAO, che nella prima versione (2022-2024) è stato curato dalla medesima commissione, sono stati effettuati interventi in sede di programmazione per rendere più chiara e coordinata l'enunciazione degli obiettivi-attività-indicatori e disegnare

una attività di monitoraggio coerente (Sezione 4 PIAO 2022-2024). La progettazione dell'attività di monitoraggio è stata ulteriormente revisionata in occasione della definizione del PIAO 2023-2025. Nelle revisioni del sistema di monitoraggio e del Sistema di Misurazione della Performance collegato sono state tenute in considerazione le osservazioni del Nucleo di Valutazione. Nell'ambito del sistema complessivo di valutazione dei risultati e delle attività realizzate il monitoraggio annuale del PIAO consente di verificare il grado di conseguimento degli obiettivi di pianificazione strategica. I risultati delle attività di monitoraggio sono, inoltre, sottoposti all'attenzione degli Organi di Governo per le opportune considerazioni e decisioni conseguenti.

Relativamente al monitoraggio dei risultati della Didattica, l'Ateneo ha istituito nel luglio 2021 l'Osservatorio di Ateneo della Didattica (ODA), con lo scopo di operare a sostegno degli Organi di Governo e delle strutture didattiche, al fine di elaborare proposte e suggerire interventi utili al miglioramento di tutti i servizi della didattica, basandosi anche sull'analisi degli indicatori di Ateneo derivanti dal cruscotto ANVUR, dei dati ALMALAUREA e dei dati di riferimento dei piccoli Atenei estrapolati da Pentaho (User console) ANVUR. L'Ateneo verifica annualmente, con il supporto dell'Ufficio per l'Offerta Formativa, la docenza necessaria al fine garantire la sostenibilità dell'offerta formativa in carico. I CdS analizzano periodicamente i dati messi a disposizione dall'ANVUR al fine di monitorare il proprio andamento. Fondamentali per il monitoraggio delle carriere sono i dati messi a disposizione dei CdS nel quadro C1 della SUA-CdS, dei report prodotti *ad hoc* dagli uffici di riferimento, estrapolati dall'applicativo ESSE3, che analizzano nel dettaglio le carriere degli studenti. I suddetti dati sono, inoltre, oggetto di valutazione da parte delle CPDS e del NdV. A completamento di questa attività, le CPDS possono usufruire di propri indicatori resi disponibili, su specifica richiesta, dal PQA. Gli studenti valutano la didattica attraverso i questionari OPIS le cui risultanze sono periodicamente oggetto di valutazione da parte di CdS, CPDS e NdV.

Per quanto attiene al monitoraggio della Ricerca, l'Ateneo ha individuato un Delegato con funzioni specifiche che ha redatto un documento dedicato per l'esercizio VQR (2015-2019) "Relazione finale VQR 2015-2019", presentato agli Organi di Governo nelle sedute del 26 e 27 ottobre 2021. In tale documento vengono illustrate le specifiche iniziative dell'Ateneo in relazione all'esercizio VQR 2015-2019, iniziato formalmente con l'adozione del Decreto n. 1110 del 29 novembre 2019 contenente le linee guida del MIUR per la valutazione della Qualità della Ricerca che hanno trovato attuazione con il bando dell'ANVUR di cui al Decreto del Presidente n. 1 del 03 gennaio 2020, modificato e aggiornato dal Decreto del Presidente n. 9 del 25 settembre 2020. D'intesa con il Rettore, l'attività di valutazione dei risultati della VQR è stata realizzata attraverso assemblee dedicate nei singoli Dipartimenti tra il 2022 e il 2023. Il Report finale è stato approvato dagli Organi Accademici nel mese di settembre 2023.

Inoltre, come anche riportato in maniera più dettagliata nell'AdC E.1.1, l'Ateneo, nell'ottica di superare le criticità emerse nel corso della visita CEV 2017, dopo aver constatato l'assenza di un documento che contenesse gli elementi di pianificazione strategica relativi a Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti, ha posto in essere una serie di azioni coordinate. In accordo con i Delegati alla Ricerca, a partire dal 2018 il PQA ha predisposto le Linee Guida per la redazione del Documento di programmazione triennale per le Politiche della Qualità della Ricerca e TM di Facoltà, sulla base delle quali i Dipartimenti hanno formalizzato le proprie strategie, fissando degli obiettivi e prevedendo un monitoraggio annuale. Con la pubblicazione del Decreto Ministeriale n. 1154/2021, e delle conseguenti linee guida ANVUR per AVA3, l'Ateneo ha rilevato l'esigenza di integrare il documento strategico dipartimentale con le politiche triennali dipartimentali in termini di didattica e di Assicurazione della Qualità. Il Processo di elaborazione dei documenti in questione è svolto internamente ai Dipartimenti attraverso il lavoro delle Commissioni AQR. In tal modo, i Dipartimenti individuano i loro obiettivi e definiscono le proprie strategie su Ricerca e Terza Missione in relazione alle proprie caratteristiche dal punto di vista scientifico disciplinare, tenuto conto del loro progetto culturale e della loro capacità di diffusione delle attività di ricerca nell'ambito territoriale di riferimento. In riferimento al contesto sopra descritto, i Dipartimenti monitorano annualmente gli obiettivi indicati nei loro Piani e i risultati raggiunti.

A.3.2 - Le attività di monitoraggio a supporto del riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità, a partire dal 2023 in accordo con quanto previsto da AVA3, sono sistematicamente e approfonditamente effettuate in occasione del monitoraggio delle attività di AQ dei Dipartimenti (monitoraggio degli obiettivi della programmazione triennale dei Dipartimenti, febbraio 2023; relazioni delle CPDS, novembre 2023), e dei CdS (verifica dell'impiego delle OPIS, aprile 2023; verifica delle informazioni inserite nella SUA-CdS 2023 e verifica delle SMA, settembre 2023) da parte del PQA. In riferimento alle attività del NdV, il monitoraggio è stato svolto, oltre che durante gli audit distribuiti nell'arco dell'anno, ad aprile 2023 per le OPIS, a ottobre 2023 sul sistema di AQ nel suo complesso, e trovano spazio all'interno della Relazione annuale.

Le attività a supporto del riesame del Sistema di Governo nel 2023 hanno riguardato il monitoraggio del PIAO e degli obiettivi in esso contenuti (gennaio e luglio 2023), il monitoraggio del Piano Strategico 2022-24 e degli obiettivi in esso contenuti (novembre 2023) e gli esiti del riesame del sistema di AQ (novembre 2023). Accanto a queste attività sistematicamente svolte, sono state effettuate, da parte della Governance, le revisioni di diversi regolamenti (ad esempio il regolamento didattico di Ateneo) e la revisione delle linee guida redatte dal PQA, in adeguamento al sistema AVA3.

Prima dell'introduzione di AVA3, le attività di monitoraggio, ad eccezione di quella del PIAO e del Sistema di Misurazione della Performance sempre condotte con cadenza annuale, trovavano spazio all'interno della Relazione annuale del PQA che, come precedentemente riportato, costituiva un vero e proprio riesame di Ateneo. Questo riesame era fatto proprio dalla Governance attraverso la discussione e approvazione in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

Punti di Forza:

Il Presidio nella Relazione annuale ha riportato le attività svolte e la loro efficacia sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Tale revisione è stata discussa dal PQA con la Governance (incontro congiunto Senato Accademico – Consiglio di Amministrazione – PQA del 27 aprile 2023), con la referente di Ateneo per il PIAO (20 aprile 2023) e con il Nucleo di Valutazione (9 maggio 2023), nell'ottica di una più chiara separazione fra il riesame del Sistema di AQ e il riesame del Sistema di Governo.

Le attività a supporto del riesame del Sistema di Governo nel 2023 hanno riguardato il monitoraggio del PIAO e degli obiettivi in esso contenuti (gennaio e luglio 2023), il monitoraggio del Piano Strategico 2022-24 e degli obiettivi in esso contenuti (novembre 2023) e gli esiti del riesame del sistema di AQ (novembre 2023).

Aree di miglioramento:

Le modalità e le tempistiche relativamente al monitoraggio della pianificazione strategica e del relativo riesame sono state avviate solo di recente (novembre 2023) e non sono state offerte evidenze sugli esiti di tali monitoraggi e sul loro utilizzo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti è parzialmente sviluppato e in modo non strutturato. Gli esiti del monitoraggio sono solo in parte utilizzati per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Sistema di misurazione e valutazione della performance (2023)

Descrizione: Documento che descrive la progettazione e il funzionamento del Sistema di Misurazione della Performance

D e t t a g l i : S e z i o n e 4 p a g . 6 0 -
https://www.unite.it/UniTE/Sistema_di_misurazione_e_valutazione_della_Performance_1/Sistema_Misurazione_e_Valutazione_della_Performance_-_Anno_2023

- **Titolo:** PIAO 2022-2024

Descrizione: Piano Integrato di Attività e Organizzazione

D e t t a g l i : S e z i o n e 4 p a g . 6 0 -
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIANO_INTEGRATO DELLE ATTIVITA E ORGANIZZAZIONE 22.24 rettifica.pdf

- **Titolo:** PIAO 2023-2025

Descrizione: Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Dettagli: Sezione 4 p. 159 - https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIAO_2023-2025_-_RETTIFICA_e_integrazione_Programmazione.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale del PQA ottobre 2020-settembre 2021

Descrizione: La relazione è il documento che rendiconta l'attività del Presidio, anche in funzione del Riesame di Ateneo, al fine di promuovere, monitorare i processi di AQ, supportare tutti i gli attori della qualità

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Relazioni_annuali_del_Presidio_della_Qualita/Relazione_Annuale_del_PQA_ottobre_2020_-_settembre_2021

- **Titolo:** Relazione annuale del PQA ottobre 2021-settembre 2022

Descrizione: La relazione è il documento che rendiconta l'attività del Presidio, anche in funzione del Riesame di Ateneo, al fine di promuovere, monitorare i processi di AQ, supportare tutti i gli attori della qualità

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Relazioni_annuali_del_Presidio_della_Qualita/Relazione_annuale_del_PQA_ottobre_2021_-_settembre_2022

- **Titolo:** Relazione annuale del PQA ottobre 2022-settembre 2023

Descrizione: La relazione è il documento che rendiconta l'attività del Presidio al fine di promuovere, monitorare i processi di AQ, supportare tutti i gli attori della qualità

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Relazioni_annuali_del_Presidio_della_Qualita/Relazione_annuale_del_PQA_ottobre_2022_-_settembre_2023

- **Titolo:** Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2023 e Adempimenti ex D.Lgs. 150/09

Descrizione:La relazione annuale del nucleo sul sistema di AQ di Ateneo

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/nuva/Relazione_Nuclei_2023_pubblicata_in_ANVUR.pdf

- **Titolo:**Riesame del Sistema di Governo

Descrizione:Il Documento descrive il primo Riesame del Sistema di Governo effettuato secondo il modello AVA3

D e t t a g l i :

[https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Documenti di Programmazione Strategica/Piano_strategico/Riesame del Sistema di Governo di Ateneo](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Documenti di Programmazione Strategica/Piano_strategico/Riesame_del_Sistema_di_Governo_di_Ateneo)

- **Titolo:**Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità

Descrizione:

D e t t a g l i :

[https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità 2023.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Riesame_del_Sistema_di_Assicurazione_della_Qualità_2023.pdf)

- **Titolo:**Monitoraggio del Piano Strategico

Descrizione:Il documento riporta in modo analitico il monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico 2022-2024

D e t t a g l i :

[https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Documenti di Programmazione Strategica/Piano_strategico/Monitoraggio Piano Strategico](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Documenti di Programmazione Strategica/Piano_strategico/Monitoraggio_Piano_Strategico)

- **Titolo:**Relazione finale VQR 2015-2019

Descrizione:Relazione finale sui risultati della VQR 2015-2019 elaborata dal Delegato al monitoraggio della ricerca, dal delegato alla Terza missione e dall'Ufficio Progettazione, Valutazione e Valorizzazione della ricerca, a conclusione di un ciclo di incontri con i singoli Dipartimenti.

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Relazione_finale_VQR_2015-2019.pdf

- **Titolo:**Monitoraggio infra-annuale PIAO obiettivi 2023

Descrizione:Nelle sedute del 28 e 29 novembre 2023 gli Organi Collegiali hanno approvato il monitoraggio infra-annuale degli obiettivi operativi

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Piano_della_Performance/Monitoraggio_infra-annuale_obiettivi_2023

- **Titolo:**Verbale dell'incontro congiunto Senato Accademico – Consiglio di Amministrazione – PQA del 27 aprile 2023

Descrizione:Incontro congiunto Senato Accademico – Consiglio di Amministrazione – PQA del 27 aprile 2023

Dettagli:

File:delibera del SAe CdA del 27 aprile 2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Sito web Osservatorio di Ateneo della didattica

Descrizione: La pagina web dell'ODA che descrive il funzionamento, la composizione, le attività e le relazioni svolte

Dettagli:[https://www.unite.it/UniTE/Didattica/Osservatorio di Ateneo della didattica](https://www.unite.it/UniTE/Didattica/Osservatorio_di_Ateneo_della_didattica)

A.4)

A.4) Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.4.1 Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.2 Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.3 Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.

A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

Autovalutazione:

A.4.1 - Il funzionamento del Sistema di Governo è verificato e aggiornato in maniera sistematica a partire dal 2023, in linea con le indicazioni di ANVUR (AVA3). Tale verifica, collocata temporalmente nel mese di dicembre, si è avvalsa di una serie di azioni e documentazioni di supporto quali le relazioni annuali del PQA e del NdV, gli esiti del monitoraggio del PIAO 22-24 e 23-25 e del Piano Strategico 2022-24 e il riesame del Sistema di AQ. In precedenza, l'approccio seguito per l'aggiornamento del funzionamento del Sistema di Governo avveniva sulla base dell'analisi condotta dal PQA, in stretta collaborazione con la Governance, in occasione della stesura del documento annuale di riesame di Ateneo. A titolo di esempio, come riportato nel riesame di Ateneo 2019-2020, è emersa la necessità di una revisione del Regolamento Generale di Ateneo relativamente all'articolo 42, riguardante le funzioni del PQA. Più in generale, l'approccio che l'Ateneo ha utilizzato, viste le dimensioni ridotte e la flessibilità e immediatezza nella gestione delle relazioni tra gli Organi, è stato quello di interventi *ad hoc* orchestrati dal Rettore e dal Direttore Generale anche su proposta di altri Organi (NdV, PQA, Dipartimenti, Delegati).

In considerazione del quadro appena descritto, relativo al triennio oggetto dell'autovalutazione, l'Ateneo ha apportato importanti cambiamenti al Sistema di Governo, che si sono concretizzati, ad esempio, nella revisione dello Statuto nel maggio 2022, a seguito di un iter avviato a partire dal 2018 (Delibere degli Organi Accademici del settembre 2018) attraverso una commissione appositamente nominata (D.R. 54/2019). In particolare, il nuovo Statuto prevede l'introduzione dei Dipartimenti in luogo delle Facoltà, l'introduzione del riferimento alla carta dello studente e alla distinzione fra le attività di indirizzo e gestione, il riferimento al Presidio della Qualità come struttura a supporto dell'AQ. Come conseguenza della revisione dello Statuto, sono stati anche redatti, nel 2023, i Regolamenti dei 5 Dipartimenti. Altri momenti importanti dell'aggiornamento del funzionamento del Sistema di Governo hanno riguardato la revisione del Regolamento Didattico di Ateneo (ad esempio riguardo alle modalità della doppia iscrizione); la separazione, su sollecitazione dei rappresentanti degli studenti, del Regolamento studenti da quello da quello in materia di contribuzione studentesca a decorrere dall'anno accademico 2022/2023, al fine dell'estensione della no tax area ad € 24.000,00 di ISEE; la revisione del "Regolamento del funzionamento del PQA" che ha previsto, tra l'altro, l'introduzione della componente studentesca in applicazione della modifica dell'art.42 del già citato regolamento.

Nonostante il quadro appena descritto evidenzi l'efficacia, vista la propria dimensione, di tali modalità, nonostante non siano state condotte in maniera strutturale, l'Ateneo ha ravvisato la necessità di riorganizzare il riesame del Sistema di Governo, come già descritto, al fine condurre un'analisi razionale, complessiva e documentata sull'intero sistema di funzionamento dell'Ateneo. La collocazione temporale del riesame, individuata nel mese di dicembre, è funzionale alla revisione/aggiornamento del PIAO ed è propedeutica alla stesura/revisione del successivo Piano Strategico.

A.4.2 - Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo è verificato e aggiornato in maniera sistematica a partire dal 2023, in linea con le indicazioni di ANVUR (AVA3). Tale verifica, collocata temporalmente nel mese di novembre, si è avvalsa di una serie di azioni e documentazioni di supporto quali le relazioni annuali del PQA e del NdV. In precedenza, come già ampiamente illustrato nei punti di attenzione precedenti, veniva effettuato in occasione della redazione del riesame di Ateneo, condotto dal PQA e dal NdV nella loro Relazione annuale.

Il primo riesame del Sistema di AQ, secondo AVA3, è stato condotto congiuntamente dal PQA e dal NdV nel mese di novembre 2023, così come disposto dal Senato Accademico nella seduta del 24 ottobre 2023. A tale scopo sono state dapprima individuate le fonti documentali di riferimento, tra cui quelle ministeriali, dell'ANVUR e di Ateneo e successivamente sono state analizzate le rispettive Relazioni annuali. A tale scopo è stata realizzata un'analisi SWOT del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e sono state individuate aree di miglioramento. Tale riesame è stato trasmesso al Rettore con lo scopo di considerare le aree di miglioramento da recepire nel riesame di Governo.

In considerazione del quadro appena descritto relativo al triennio oggetto dell'autovalutazione, il riesame del Sistema di AQ ha portato all'aggiornamento del Documento di organizzazione del Sistema di AQ in funzione delle Linee Guida AVA3, all'aggiornamento di linee guida da parte del PQA tra cui: Il flusso informativo dei processi di Assicurazione della Qualità - 2023; le Linee Guida per la consultazione delle parti sociali 2023; le Linee Guida per le attività della Commissione Paritetica Docenti - Studenti 2023 e le Linee Guida per la compilazione del Syllabus dell'insegnamento. Sono state, inoltre predisposti il Manuale di consultazione individuale dei risultati delle opinioni degli studenti; le Linee Guida per la redazione del Documento di riesame, monitoraggio e autovalutazione del

Dottorato di Ricerca; le Linee Guida per la redazione del Documento Strategico di Politiche triennali dei Dipartimenti; le Linee Guida per compilazione della Matrice di Tuning e le Linee Guida per la compilazione del Syllabus dell'insegnamento.

Inoltre, l'Ateneo ha posto in essere procedimenti necessari relativamente al coordinamento, attuazione, pianificazione di attività per la preparazione della prossima vista CEV. A tale scopo, il PQA ha realizzato una serie di attività volte ad adeguare e ottimizzare processi e metodiche finalizzati all'autovalutazione della Sede, dei Dipartimenti, dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, in modo da mettere a disposizione della Governance un quadro dettagliato di Ateneo, anche in preparazione della visita di accreditamento. In questo contesto, si riportano, in maniera sintetica, gli interventi intrapresi. In primo luogo, è stato portato avanti un lavoro di studio e commento del documento AVA 3, con la lettura analitica e la discussione dei PdA, degli Aspetti da Considerare (AdC) e delle note, con la predisposizione di un quadro completo di Ateneo per tutti i 5 Ambiti da considerare (da A a E) e l'individuazione, in un quadro di condivisione e confronto, delle figure che, all'interno dell'Ateneo, hanno la competenza a verificare e rendere conto dello stato dell'arte di ogni ambito, a partire dagli specifici PdA. In tale prospettiva, infatti, il PQA, tenuto conto di quanto suggerito dalle Linee Guida, relativamente ai possibili approcci finalizzati all'organizzazione dell'autovalutazione, attraverso il metodo del "Gruppo integrato" e del "Punto di Attenzione", ha ritenuto di fare propria e proporre la seconda metodica. Tale organizzazione è stata definita con D.R. n. 315 del 6 luglio 2023 e, successivamente, recepita dagli Organi di Governo di Ateneo.

A.4.3 - Le modalità di comunicazione di osservazioni e proposte da parte dei docenti, ricercatori, personale tecnico amministrativo, studenti e dottorandi agli Organi di Governo sono disegnate, nell'approccio complessivo, nello Statuto che, in particolare, individua il Consiglio degli Studenti (art. 30); la Consulta del personale tecnico, amministrativo e di biblioteca (art. 31); il Comitato Unico di Garanzia (art. 33) e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (art. 43). Tali Organi nel complesso garantiscono una voce adeguata alle istanze dei diversi stakeholder interni attraverso momenti formali per, a seconda dei casi, il rilascio di pareri, la formulazione di proposte di miglioramento e la promozione di azioni relativamente ai regolamenti, agli ordinamenti didattici, ai servizi agli studenti, alla programmazione del personale, alle iniziative di formazione; alla offerta e all'erogazione della didattica, al benessere sul lavoro e alla parità di trattamento.

Come dettagliato nei successivi AdC B1.1.6 e B1.2.6, l'Ateneo ha implementato delle forme di ascolto attraverso cui il personale docente e tecnico-amministrativo ha la possibilità di trasferire in maniera diretta agli Organi di Governo le proprie istanze e proposte di miglioramento. In particolare, nel triennio oggetto di valutazione, questa attività è stata svolta nel 2022, su spinta del CUG all'interno del Piano Triennale delle Azioni Positive 2021-23, riportato anche nel PIAO 2023-25.

Le forme di ascolto degli studenti prevedono la presenza della figura dei rappresentanti degli stessi in tutte le strutture istituzionali (Organi Accademici, NdV, Consigli di Dipartimento e di CdS, CPDS) e in quelle coinvolte nella gestione e nella Assicurazione della Qualità (PQA, Commissioni AQ dei CdS e di dottorato). Inoltre le osservazioni e le proposte di miglioramento degli studenti e dottorandi sono recepite attraverso l'analisi degli esiti dei questionari OPIS e OPID, rispettivamente.

Relativamente ai docenti, la prassi seguita a livello di Ateneo rimanda alla possibilità di esporre osservazioni e proposte di miglioramento all'interno delle sedi istituzionali a diverso livello (Consigli di CdS, di Dipartimento, etc...).

In senso più ampio, l'ufficio relazioni con il pubblico (URP) predispone periodicamente dei questionari di soddisfazione dei servizi rivolti agli utenti dell'Ateneo che, in questo modo, ha la possibilità di inviare osservazioni, segnalazioni e proposte di miglioramento. Le attività dell'URP sono rese pubbliche sul sito istituzionale.

A.4.4 - Gli Organi di Governo tengono sotto controllo la realizzazione delle proprie politiche e strategie e il raggiungimento degli obiettivi attraverso il riesame del Sistema di Governo e il riesame del Sistema di AQ. Tale approccio in precedenza si basava fondamentalmente sull'analisi condotta dal PQA, in stretta collaborazione con la Governance, in occasione della stesura del documento annuale di riesame di Ateneo (fino al 2022), oltre al monitoraggio del PIAO e alla Relazione annuale del NdV. I risultati e le azioni da intraprendere erano presentati e approvati dagli Organi Accademici e, successivamente, comunicati a tutti gli attori responsabili dell'attuazione del sistema AQ e di Governo. I risultati delle azioni previste nel riesame di Ateneo dell'anno precedente sono stati monitorati, nel loro grado di raggiungimento, al momento del riesame successivo, individuando azioni correttive qualora l'obiettivo non fosse stato raggiunto.

Nell'ottica di una razionalizzazione dell'approccio, anche in accordo con quanto suggerito dal modello AVA3, il riesame del Sistema di AQ si è svolto nel mese di novembre 2023, sulla base della Relazione annuale del PQA e del NdV. Gli esiti del riesame del Sistema di AQ sono stati propedeutici al riesame del Sistema di Governo, collocato temporalmente nel mese di dicembre 2023, che si è avvalso anche degli esiti del monitoraggio del PIAO 22-24 e 23-25 e del Piano Strategico 2022-24 in un'ottica integrata.

Gli esiti e gli obiettivi del riesame del Sistema di Governo, che recepisce anche quelli del riesame del Sistema di AQ, sono stati discussi nella seduta degli Organi Accademici di dicembre 2023 e diffusi a tutti i responsabili dell'attuazione del Sistema di AQ e di Governo; gli obiettivi verranno recepiti all'interno del PIAO che sarà approvato nel mese di gennaio 2024. Il documento risultante dal riesame del Sistema di AQ prevede già, al suo interno, le modalità di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi individuati. Analogamente, il documento risultante dal riesame del Sistema di Governo contiene al suo interno le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi, che sarà eseguita nel riesame del Sistema di Governo del prossimo anno (2024).

Punti di Forza:

L'Ateneo ha, di recente, riorganizzato il riesame del Sistema di Governo per condurre un'analisi razionale, complessiva e documentata sull'intero sistema di funzionamento dell'Ateneo e per garantire un approccio sistematico e coerente al riesame e

favorire la partecipazione di tutti gli stakeholder. L'approccio adottato dall'Ateneo consente di collegare il riesame alla revisione/aggiornamento del PIAO e alla stesura/revisione del successivo Piano Strategico.

Il riesame del Sistema di AQ, secondo AVA3, è stato condotto congiuntamente dal PQA e dal NdV, individuando le fonti documentali di riferimento, tra cui quelle ministeriali, dell'ANVUR e di Ateneo e realizzando un'analisi SWOT del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e si è concretizzato con l'aggiornamento di diversi documenti chiave del Sistema AQ.

L'Ateneo ha messo in atto un sistema completo per consentire a docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, studenti e dottorandi di comunicare osservazioni e proposte agli organi di governo. Questo sistema si basa su una varietà di canali formali e informali, che garantiscono a tutti gli stakeholder la possibilità di essere ascoltati e di partecipare attivamente alla gestione dell'Ateneo

Aree di miglioramento:

L'Ateneo, al fine di garantire l'efficacia e il continuo miglioramento, ha avviato, solo di recente, un sistema più strutturato di monitoraggio e riesame del Sistema di Governo e il documento che descrive gli esiti riporta per lo più le modalità ed i temi che il gruppo di lavoro, nominato ad hoc, intende operare piuttosto che riesaminare il funzionamento del Sistema di Governo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo viene effettuato ma in maniera non sistematica. Vengono attivate alcune azioni conseguenti misurandone l'efficacia.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Monitoraggio infra-annuale PIAO obiettivi 2023

Descrizione: Il monitoraggio infra-annuale degli obiettivi di performance 2023, approvato dagli Organi Collegiali nelle sedute del 28 e 29 novembre 2023

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Piano_della_Performance/Monitoraggio_infra-annuale_obiettivi_2023

- **Titolo:** Monitoraggio infra-annuale PIAO obiettivi 2022

Descrizione: Il monitoraggio infra-annuale degli obiettivi di performance 2022, approvato dagli Organi Collegiali nelle sedute del 27 e 28 settembre 2022

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Piano_della_Performance/Monitoraggio_infra-annuale_obiettivi_2022

- **Titolo:** Regolamento Didattico di Ateneo

Descrizione: Regole recanti le modalità di iscrizione contemporanea a due percorsi formativi

Dettagli: Art. 22 Accessi, iscrizioni, carriera scolastica - https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/DR_561-2023_Emanazione_Regolamento_didattico_di_Ateneo.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale del PQA ottobre 2021-settembre 2022

Descrizione: La relazione è il documento che rendiconta l'attività del Presidio, anche in funzione del riesame di Ateneo, al fine di promuovere, monitorare i processi di AQ, supportare tutti i gli attori della qualità

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Relazioni_annuali_del_Presidio_della_Qualita/Relazione_annuale_del_PQA_ottobre_2021_-_settembre_2022

- **Titolo:** Il flusso informativo dei processi di assicurazione della qualità - 2023

Descrizione: Il documento descrive le attività da svolgere relativamente agli adempimenti di AQ con le relative scadenze e documenti a supporto

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Documenti_del_Presidio_della_Qualita/Il_flusso_informativo_dei_processi_di_assicurazione_della_qualita_-_2023

- Titolo:**Riesame del Sistema di Governo
Descrizione:Il Documento descrive il primo Riesame del Sistema di Governo effettuato secondo il modello AVA3
D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Documenti di Programmazione Strategica/Piano_strategico/Riesame_del_Sistema_di_Governo_di_Ateneo

- Titolo:**Piano Triennale delle Azioni Positive 2021/2023
Descrizione:Azioni volte alla prevenzione dei rischi della salute e alla conoscenza della medicina e farmacologia di genere, alla promozione dell'educazione alimentare e dell'attività fisica per la prevenzione delle malattie croniche rivolte al personale e agli studenti dell'Università di Teramo.
D e t t a g l i : A z i o n e F : S a l u t e e b e n e s s e r e -
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/News01/Piano_Triennale_di_Azioni_positive_2021-23_UNITE.pdf

- Titolo:**Delibera del Senato Accademico del 20 dicembre 2023
Descrizione:Delibera per l'approvazione del riesame del Sistema di AQ di Ateneo
Dettagli:
File:estrattoodg9.1riesame sistema assicuraz. qualità Ateneo.pdf

- Titolo:**Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023
Descrizione:Delibera per l'approvazione del riesame del Sistema di AQ di Ateneo
Dettagli:
File:estrattoodg9.1riesame sistema assicurazione qualità Ateneo.pdf

- Titolo:**Delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 4 gennaio 2024 in seduta congiunta
Descrizione:Delibera approvazione del riesame del Sistema di Governo di Ateneo
Dettagli:
File:estrattoodg1.2riesame sistema governo Ateneo.pdf

- Titolo:**Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità
Descrizione:
D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Riesame_del_Sistema_di_Assicurazione_della_Qualit%E0_2023.pdf

- Titolo:**Monitoraggio del Piano Strategico
Descrizione:Il documento riporta in modo analitico il monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico 2022-2024
D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Documenti di Programmazione Strategica/Piano_strategico/Monitoraggio_Piano_Strategico

Documenti a supporto

- Titolo:**Pagina web di Ateneo dell'URP - Ufficio relazioni con il pubblico
Descrizione:Pagina web di Ateneo dell'URP - Ufficio relazioni con il pubblico
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/URP - Relazioni_con_il_pubblico

- Titolo:**Decreto del Rettore n. 315/2023
Descrizione:Nomina del Rettore dei referenti dei punti di attenzione per la predisposizione della scheda di autovalutazione della sede
Dettagli:
File:DR n. 315 - Integrazione gruppo di lavoro per la visita CEV.pdf

A.5)

A.5) Ruolo attribuito agli studenti

A.5.1 L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

Autovalutazione:

L'Università degli Studi di Teramo si contraddistingue per il concreto e leale rapporto di collaborazione e interazione tra la Governance e la rappresentanza studentesca presente nei diversi Organi di Ateneo.

Il Consiglio degli Studenti, in particolare, viene costantemente coinvolto nei processi decisionali e di governo, in accordo con quanto previsto dallo Statuto di Ateneo. I pareri rilasciati dal Consiglio degli Studenti sulle materie analiticamente indicate nell'articolo 30 dello Statuto, quando contengano proposte migliorative ovvero osservazioni, sono in gran parte accolti dalla Governance e dagli Organi centrali e periferici (vedasi documentazione in merito al *Regolamento di Ateneo per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti*, *Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche* e *Regolamento del Dipartimento di Bioscienze*).

Il Consiglio degli Studenti svolge un ruolo fondamentale anche con riferimento all'organizzazione e al funzionamento dell'Ateneo. Come si evince dal *Regolamento del Consiglio degli Studenti*, oltre ad esprimere i pareri obbligatori previsti dallo Statuto, può chiedere controlli, indagini e ispezioni sull'efficacia dei servizi amministrativi e logistici a tutti gli Organi e le strutture dell'Ateneo.

Occorre poi precisare che la Governance ha attuato una strategia di coinvolgimento degli studenti anche nella fase preliminare alla formazione delle decisioni e delle strategie di governo dell'Università, mediante la previsione e l'istituzione di gruppi di lavoro tematici, commissioni e mediante l'integrazione della componente studentesca negli Organi. Ci si riferisce in particolare alla presenza della componente studentesca nel gruppo di lavoro sul Regolamento Studenti e sul Regolamento per la Contribuzione Studentesca, nella Commissione Disabilità, nella Commissione Orientamento, nell'Osservatorio di Ateneo della didattica, nel Comitato Unico di Garanzia, nella Commissione per la revisione dello Statuto di Ateneo.

In sede di revisione del Regolamento Generale di Ateneo, su richiesta dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, è stato poi modificato l'articolo 42 riguardante il Presidio della Qualità di Ateneo, provvedendo all'integrazione del PQA con uno studente eletto dal Consiglio degli Studenti nel Presidio della Qualità di Ateneo. Con D.R. 606/2022 è stata nominata la studentessa Beatrice Anna Iachini come prima rappresentante degli studenti nel Presidio della Qualità, in seguito alle elezioni svoltesi il 29 settembre 2022. Con D.R. 799/2022 è stato inoltre revisionato il Regolamento sulla composizione e il funzionamento del Presidio della Qualità, adeguandolo al nuovo dettato dell'articolo 42 del Regolamento Generale di Ateneo.

Vanno, inoltre, evidenziati i numerosi casi di richieste, rivolte ai rappresentanti degli Studenti negli Organi centrali, di previo parere informale sui provvedimenti riguardanti la carriera degli studenti e/o i servizi a loro destinati (vedasi, ad esempio, *mail del Magnifico Rettore al Presidente del Consiglio degli Studenti del 28 febbraio 2023 in merito all'attuazione della proroga dei termini di svolgimento delle prove finali dell'anno accademico 2021/2022 in attuazione del D.L. n. 198/2022*).

Non va trascurato altresì il rapporto di fattiva collaborazione tra il Rettore, gli Organi e i rappresentanti degli studenti che ha contraddistinto il processo di revisione dello Statuto di Ateneo, conclusosi con l'emanazione del nuovo Statuto entrato in vigore a ottobre 2022. In particolare, si veda la richiesta dei rappresentanti degli studenti di introdurre, all'articolo 2, secondo comma dello Statuto, l'adesione dell'Università ai principi ispiratori della Carta dei diritti dello Studente, approvata dal Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU) nella seduta dell'8 settembre 2011.

Anche nello svolgimento della vita democratica dell'Ateneo, in particolare per quanto concerne le elezioni studentesche, la Governance adotta le sue determinazioni tenendo adeguatamente in considerazione le osservazioni del Consiglio degli Studenti e dei rappresentanti degli studenti negli Organi centrali di Ateneo, con riguardo alle tempistiche e alle modalità di svolgimento delle elezioni medesime (vedasi *richiesta del Presidente del Consiglio degli Studenti del 4 febbraio 2022*).

Durante il periodo pandemico i rappresentanti degli studenti, ad ogni livello, sono stati costantemente coinvolti nell'organizzazione delle attività didattiche e delle misure atte a fronteggiare il rischio di contagio all'interno dell'Ateneo. I rappresentanti hanno partecipato a numerosi incontri convocati dal Rettore per illustrare le misure messe in atto e per raccogliere eventuali proposte di miglioramento.

Sul fronte delle modalità di erogazione della didattica, il rapporto con le rappresentanze studentesche è stato sempre volto a migliorarne l'attuazione, specialmente durante il periodo pandemico. Anche terminato il periodo di emergenza sanitaria, l'ateneo si è confrontato costantemente con i rappresentanti degli studenti in merito all'utilizzo della didattica online, al fine di individuarne possibili e concrete modalità per utilizzarla in modo strutturale. In particolare, l'Ateneo ha accolto e condiviso la visione degli studenti secondo cui la didattica online, nelle sue varie modalità, non dovesse in alcun modo sostituire la didattica tradizionale in presenza, procedendo ad individuare specifiche categorie di fruitori di supporti di didattica alternativa a quella tradizionale, quali, ad esempio, gli studenti lavoratori. Con riguardo agli studenti con disabilità o inabilità, l'ateneo si è attivato, su forte sollecitazione della componente studentesca negli Organi, al fine di operare per la massima inclusività nelle attività didattiche in presenza, ricorrendo alla didattica a distanza solo nei casi in cui ciò non fosse stato possibile.

A decorrere dal periodo di emergenza pandemica, i Dipartimenti, sempre dietro richiesta dei rappresentanti degli studenti, hanno provveduto all'aumento del numero dei periodi di appelli d'esame, raggiungendo in alcuni casi 11 appelli l'anno, rendendo strutturale

tale previsione anche una volta terminata l'emergenza sanitaria.

I rappresentanti degli studenti, in particolare quelli inseriti nel sistema AQ (NdV, Commissioni AQ, PQA e CPDS), hanno la possibilità di partecipare periodicamente a incontri di formazione organizzati dal Presidio della Qualità di Ateneo, e vengono inoltre coinvolti anche in eventi di formazione di carattere nazionale, in modalità online.

Con riguardo all'erogazione dei servizi da parte dell'Ateneo, sussiste con i rappresentanti degli studenti un costante rapporto di collaborazione al fine di migliorare e implementare la fruizione degli spazi e dei servizi messi a disposizione degli studenti. Si evidenzia, in particolare, la disponibilità dell'Ateneo ad accogliere le richieste pervenute dai rappresentanti degli studenti negli Organi Collegiali di prolungamento degli orari di apertura delle sale studio della biblioteca, quale servizio fondamentale per lo studio individuale e per la ricerca.

Il coinvolgimento della componente studentesca negli non è mancato, inoltre, nella determinazione delle politiche dell'Ateneo in merito alla contribuzione studentesca. Sono state in particolare accolte le istanze dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione e in Senato Accademico volte ad ampliare la platea degli studenti beneficiari della no tax area, estesa a livello nazionale ad € 22.000,00 di ISEE. Nello specifico, l'Ateneo, su sollecitazione dei rappresentanti degli studenti, ha accolto, a decorrere dall'anno accademico 2022/2023, l'estensione della no tax area ad € 24.000,00 di ISEE. A decorrere dall'anno accademico 2023/2024, su forte sollecitazione dei rappresentanti degli studenti negli Organi, si è provveduto ad una riduzione pari al 15% della contribuzione studentesca anche per le fasce di ISEE superiori a € 30.000,00, con riguardo agli studenti attivi che conseguano almeno 25 CFU all'anno, iscritti dal secondo anno al primo anno fuori corso. Sempre su richiesta del Consiglio degli Studenti, le sconti sulle tasse universitarie e le agevolazioni didattiche riservate agli studenti lavoratori sono state estese a chi abbia in essere un tirocinio extracurricolare regolato dalle linee guida della Conferenza Stato-Regioni.

L'Ateneo, inoltre, su impulso dei rappresentanti degli studenti, ha avviato una seria discussione negli Organi in merito alla questione degli alloggi per gli studenti universitari. Tema, questo, molto sentito nella Città di Teramo, non essendovi ancora una specifica Residenza Universitaria. L'Ateneo, in particolare, ha voluto concedere in comodato d'uso gratuito all'ADSU Teramo la sede dell'ex rettorato di Viale Crucoli, al fine di realizzarvi la nuova Residenza Universitaria, la cui apertura è prevista per la fine del 2024. Nel frattempo, la Governance di Ateneo, in accordo con la componente studentesca, ha individuato soluzioni che consentono di far fronte alla carenza di strutture abitative e alla scarsa qualità degli alloggi disponibili. Così, grazie al dialogo e alla collaborazione con l'Azienda per il Diritto agli Studi, è stato avviato il progetto "Residenza diffusa", che per l'anno accademico 2022/2023 ha previsto circa 60 posti letto privati, certificati dall'ADSU in ordine alla qualità dell'alloggio e dei servizi e che vengono concessi in locazione a prezzi calmierati rispetto alla media di mercato. Inoltre, l'Ateneo ha contribuito a supportare le attività promosse dal Consiglio degli Studenti sul tema, in particolare promuovendo la divulgazione di un sondaggio sulla situazione abitativa degli studenti universitari. Non manca inoltre l'attenzione dell'Ateneo sul tema del rapporto tra gli studenti universitari e la città: su impulso del Consiglio degli Studenti, è stato avviato l'iter di riattivazione della "Carta Servizi Teramo Città Universitaria", progetto condiviso tra Ateneo, Comune e ADSU, al fine di prevedere una Carta istituzionale gratuita per tutti gli studenti, che permetta di ottenere agevolazioni e sconti in esercizi commerciali della Città, in strutture sportive, nel Teatro Comunale e in altri luoghi di cultura, nonché l'accesso tramite un unico supporto a tutti i servizi a favore degli studenti.

Punti di Forza:

L'università si impegna nel coinvolgimento attivo dei rappresentanti degli studenti nei processi decisionali e di governance; essi vengono coinvolti in commissioni e gruppi di lavoro tematici e negli organi decisionali e ciò consente loro di avere un ruolo significativo anche nell'organizzazione e nel funzionamento dell'Ateneo;

Vi è un costante rapporto di collaborazione tra l'università e i rappresentanti degli studenti per migliorare e implementare i servizi offerti agli studenti. Questa collaborazione si è concretizzata, ad esempio, con l'espansione della no tax area, l'estensione delle agevolazioni per gli studenti lavoratori e l'attenzione alla questione degli alloggi per gli studenti universitari.

Aree di miglioramento:

Non è presente un sistema di monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese in risposta alle richieste degli studenti che valuti l'impatto delle stesse iniziative sulla popolazione studentesca

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La rappresentanza studentesca è stimolata a partecipare in maniera attiva e alle proposte degli studenti è dato ampio credito.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento Generale di Ateneo
Descrizione:Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. 12 del 13.1.2023
Dettagli:Premesse; articolo 42, comma 3 - https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/DR_12-2023_Regolamento_Generale_di_Ateneo.pdf

- **Titolo:**Regolamento del Consiglio degli Studenti
Descrizione:Regolamento del Consiglio degli Studenti, emanato con D.R. 41 del 3.2.2023
Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/DR_n.41-Emanazione_Regolamento_del_Consiglio_degli_studenti_dell_Universita_degli_Studi_di_Teramo_%281%29.pdf

- **Titolo:**Regolamento dell'Osservatorio di Ateneo della Didattica
Descrizione:Regolamento dell'Osservatorio di Ateneo della Didattica, emanato con D.R. 303 del 27.7.2021
Dettagli:Articolo 3, primo e secondo comma - https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/regolamenti/DR_n.303-Emanazione_Regolamento_dell_Osservatorio_di_Ateneo_della_Didattica_%28ODA%29%281%29.pdf

- **Titolo:**Regolamento per la composizione e il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo
Descrizione:Regolamento per la composizione e il funzionamento del presidio della qualità di ateneo, emanato con D.R. 299/2022
Dettagli: A r t i c o l o 3 , p r i m o c o m m a - https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_per_la_composizione_e_il_funzionamento_del_Presidio_della_Qualita_di_Ateneo

- **Titolo:**Regolamento Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità
Descrizione:Regolamento Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, emanato con D.R. 90/2022
Dettagli: A r t i c o l o 3 , s e s t o c o m m a - https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_del_Comitato_Unico_di_Garanzia_per_le_pari_opportunita_la_valorizzazione_del_benessere_di_chi_lavora_e_contro_le_discriminazioni-CUG

- **Titolo:**Decreto Rettorale di indizione delle elezioni studentesche del 2022
Descrizione:D.R. n. 156/2022 di indizione delle elezioni studentesche per i giorni 17, 18 e 19 maggio 2022
Dettagli:
File:DR_n.156_del_9.3.22_indiz.elez.studen._pubblic..pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Estratto del verbale della seduta del Senato Accademico del 28/02/2023
Descrizione:Odg 5.1: "Regolamento per la disciplina delle collaborazioni di tutorato alla pari a favore di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento: parere"
Dettagli:
File:ESTRATTO odg5.1 SA 28-02 -23.pdf

- **Titolo:**Estratto del verbale della seduta del Senato Accademico del 28/02/2023
Descrizione:Odg 5.2: "Revisione Regolamento per le attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti: parere;"
Dettagli:
File:estratto odg5.2 del 28-02-23.pdf

- **Titolo:**Estratto del verbale della seduta del Senato Accademico del 31/01/2023
Descrizione:Odg 5.2: "Regolamento del Dipartimento di Scienze politiche: approvazione"
Dettagli:
File:estratto odg5.2 SA 31-01-23.pdf

- **Titolo:**Estratto del verbale della seduta del Senato Accademico del 30/11/2021
Descrizione:Odg 11.2: "Modifica art. 42 Regolamento Generale di Ateneo"
Dettagli:

File:ESTRATTOodg11.2 SA 30-11-21.pdf

- **Titolo:**Proposte di modifica allo Statuto

Descrizione:Proposte di modifica allo Statuto pervenute dai Rappresentanti degli studenti negli Organi centrali di Ateneo

Dettagli:

File:Proposte modifica statuto.pdf

- **Titolo:**Proposte relative alle elezioni studentesche 2022

Descrizione:Proposte pervenute dal Presidente del Consiglio degli Studenti il 4 febbraio 2022 per l'indizione delle elezioni studentesche 2022

Dettagli:

File:elezioni studentesche.pdf

- **Titolo:**Richiesta prolungamento orario di aperture aule studio

Descrizione:Richiesta pervenuta dai Rappresentanti negli Organi Collegiali e dal Presidente del Consiglio degli Studenti

Dettagli:

File:richiesta prolungamento orario biblioteca 27 marzo 2023.pdf

- **Titolo:**Costituzione gruppo di lavoro per regolamento studenti a.a. 2022/2023

Descrizione:Decreto Rettorale n. 192/2022 di Costituzione del Gruppo di lavoro

Dettagli:

File:DR n. 192 - Gruppo di lavoro per Regolamento studenti 2022-2023.pdf

- **Titolo:**Costituzione gruppo di lavoro per regolamento studenti a.a. 2023/2024

Descrizione:Decreto Rettorale n. 162/2023 di Costituzione del Gruppo di lavoro

Dettagli:

File:DR n 162 - Gruppo di lavoro per regolamento studenti aa 2023-2024.pdf

- **Titolo:**Richiesta parere in merito all'attuazione della proroga dei termini delle prove finali a.a. 2021/2022

Descrizione:Corrispondenza tra Rettore, Uffici e Presidente del Consiglio degli Studenti

Dettagli:

File:mail DR proroga.pdf

B) GESTIONE DELLE RISORSE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

B.1) Risorse Umane

B.1.1) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

B.1.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.1.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.

B.1.1.3 L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.

B.1.1.4 L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.5 L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.6 L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

Autovalutazione:

B.1.1.1 - L'Ateneo definisce la strategia per la gestione del personale docente e di ricerca partendo dall'analisi dei fabbisogni. Fino all'anno 2021, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, c. 1, D. Lgs 49/2012, ha predisposto annualmente i Piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore e TA, in coerenza con la programmazione strategica, i piani formativi, la programmazione triennale, i programmi per la parità di genere, l'anticorruzione. Dal 2022, in attuazione della L. 80/2021, tale programmazione è assorbita nel PIAO. I fabbisogni quali-quantitativi del personale docente e di ricerca necessari a garantire, nel medio periodo, il funzionamento e la persecuzione degli obiettivi strategici, sono deliberati annualmente, con possibilità di revisione nel corso dell'anno, dai singoli Dipartimenti, alla luce della consistenza dell'organico in servizio, delle cessazioni e delle procedure assunzionali in corso e tenendo conto delle sofferenze didattiche, della promozione di specifici ambiti di Ricerca e Terza Missione, della valutazione del merito del personale docente, delle aspettative di progressione di carriere nei limiti consentiti dall'art. 24 c. 6, legge 240/2010 (v., ad es., per l'anno 2023, sottosezione del PIAO 2023/2025 da pag. 120 e integrazione del PIAO delibera del 30/05/2023). Il coinvolgimento dei Dipartimenti garantisce un approccio collaborativo e integrato in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

I Piani assunzionali sono attuati nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, assicurando la sostenibilità economica sia in via programmatica, come evidenziato nel Bilancio Unico d'Ateneo di previsione triennale, che di controllo a consuntivo, come evidenziato dai valori degli indicatori previsti dal D.Lgs. 49/2012 agli artt. 5 (Indicatore spese di personale limite 80%) e 7 (Rispetto dei limiti per le spese di personale e per le spese di indebitamento); perseguendo gli specifici "indirizzi" stabiliti per ciascun triennio con DPCM (v. da ultimo il DPCM del 24.06.2021 per il triennio 2021-2023); rispettando gli ulteriori vincoli di utilizzo delle risorse disponibili, dettati dalla normativa (in particolare dall'art. 18, comma 4 e dall'art. 24, commi 1-bis e 6, legge 240/2010). I predetti Piani trovano attuazione nel corso dei singoli anni con delibere adottate dagli Organi di Governo con le quali, monitorato l'andamento delle singole procedure attivate, si dettano i tempi di attivazione delle nuove procedure e le prese di servizio. Al termine di ogni singolo anno si provvede alla definizione del successivo Piano, tenendo conto delle prese di servizio avvenute; verificato il rispetto dei ricordati indirizzi, vincoli e indicatori; rideterminati i fabbisogni dei singoli Dipartimenti rispetto ai tre macro ambiti (Didattica, Ricerca e Terza Missione).

B.1.1.2 - Per l'assegnazione delle risorse di personale docente ai Dipartimenti, l'Ateneo nel PIAO provvede a definire, in maniera chiara e puntuale, il totale delle risorse di p.o. "disponibili" alla programmazione del personale (v., ad es., PIAO 2023/2025 da pag.

136). Alla luce delle scarse risorse annualmente disponibili, al fine di garantire il rispetto dei ricordati vincoli programmatici (in particolare art. 18 c. 4 e art. 24 c. 5), l'Ateneo provvede, anzitutto, in un'ottica di programmazione e di strategia per la gestione del personale, ad accantonare le risorse necessarie al rispetto dei predetti vincoli programmatici e ad assegnare le risorse che residuano alla programmazione dei singoli Dipartimenti. Tale assegnazione è effettuata mediante un algoritmo chiaro che tiene conto dei seguenti criteri di riparto:

- 44% delle risorse sono suddivise in proporzione ai risultati conseguiti dai singoli Dipartimenti nell'ultima VQR;
- 34% delle risorse sono suddivise in proporzione all'andamento delle immatricolazioni, tenuto conto delle eventuali premialità e/o riconoscimenti ottenuti nel periodo in esame e di valori perequativi;
- 22% delle risorse sono suddivise in quote uguali a titolo di attribuzione base.

Tali criteri consentono un'assegnazione di risorse che tenga conto dei risultati conseguiti dai singoli Dipartimenti e il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo, con particolare attenzione a quelli relativi al miglioramento della qualità della Ricerca e della Didattica.

Alla luce delle risorse attribuite i Dipartimenti, qualora non lo abbiano già fatto, definiscono, nell'ambito dei fabbisogni programmati, le priorità di attuazione in coerenza con la pianificazione strategica, la garanzia alle progressioni di carriera nei ricordati limiti normativi (art. 24, c. 5 e 6, l. 240/2010) e i cambiamenti del contesto nel breve termine.

Si precisa che nella stima dei fabbisogni di personale docente, i singoli Dipartimenti deliberano tenendo conto delle esigenze didattiche, di Ricerca e di Terza Missione, sentiti anche, in alcuni casi, i Corsi di Studio (v. integrazione al PIAO delibera del 30/05/2023).

B.1.1.3 - Al fine di innalzare il livello scientifico e didattico del personale docente l'Ateneo, in linea con gli obiettivi strategici, favorisce l'internazionalizzazione attraverso:

a) le mobilità in entrata e in uscita di docenti all'interno del Programma Erasmus+. Sempre maggiore attenzione è stata posta nei confronti del personale docente, attraverso lo sviluppo e la promozione di programmi di mobilità UE/Extra UE. Nello specifico, nel triennio 2020/2023, sono state realizzate 17 mobilità in uscita e 9 mobilità in entrata (da e per Paesi dell'UE) e 15 mobilità in uscita e 17 mobilità in entrata (da e per Paesi Extra UE).

b) la stipula di contratti per Visiting Professor e Visiting Researcher. Negli ultimi 3 anni sono stati sottoscritti 8 contratti (di cui 1 in corso di perfezionamento). Tali dati sono il risultato di un'intensa azione programmatica che ha portato a un enorme miglioramento rispetto al recente passato.

Le predette azioni sono da intendersi quale azione proattiva al fine di intercettare l'interesse per eventuali chiamate dirette, unitamente alle attività di collaborazione nell'ambito della Ricerca e della Didattica a livello internazionale tenute dai docenti dell'Ateneo anche nella prospettiva di eventuali chiamate.

B.1.1.4 - L'Ateneo è impegnato, già da diversi anni, nel perseguimento di obiettivi di miglioramento e potenziamento dei servizi legati all'innovazione didattica, sia con riferimento all'integrazione e all'utilizzo delle nuove tecnologie sia in relazione all'offerta di servizi più accessibili alla totalità degli studenti, prevedendo specifici obiettivi strategici e operando tali scelte nell'ambito della programmazione triennale. Nel triennio in esame si evidenzia quanto segue:

- per l'anno 2021 è stato attivato un webinar avente titolo "La DAD di UNITE. Problemi, esperienze e strategie" (v. link locandina). Nell'ambito del webinar sono stati rilevati le presenze, il tasso di efficacia dell'intervento (N° fruitori effettivi/N° destinatari), il grado di presenza, il grado di copertura dell'iniziativa.

- Per l'anno 2023, si è provveduto ad organizzare otto seminari, aventi titolo "Ciclo di Seminari Qualità e Innovazione Didattica (QUID) 2023", rivolti ai docenti dell'Ateneo e incentrati sulle seguenti tematiche principali:

- Problemi e strumenti docimologici; comunicazione didattica efficace; bisogni formativi delle nuove generazioni;
- Strategie della didattica cooperativa; didattica e pedagogia speciale; pedagogia e didattica del gioco.

Il ciclo di otto incontri seminariali, al quale tutto il corpo docente di Ateneo è stato invitato a partecipare dal Magnifico Rettore e dal Delegato alla Didattica, si è svolto nel periodo dal 3 marzo al 22 maggio 2023. Successivamente allo svolgimento di ciascun seminario sono stati trasmessi ai Direttori di Dipartimento i report di partecipazione del personale docente afferente a ciascun Dipartimento.

L'Ateneo favorisce, poi, la partecipazione del personale docente a conferenze, workshop e corsi di aggiornamento scientifico e didattico, sia a livello nazionale che internazionale.

I docenti che vogliono migliorare le proprie competenze linguistiche possono, inoltre, usufruire dei corsi offerti dal Centro linguistico della Fondazione dell'Ateneo.

L'efficacia delle iniziative messe in atto viene valutata tramite i questionari anonimi compilati dagli studenti, che danno risultati molto positivi per quanto riguarda la qualità della didattica erogata dai docenti.

B.1.1.5 - L'Ateneo ha adottato, con D.R. n. 182 del 19/03/2019, il Regolamento sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali e biennali dei professori e ricercatori. Tale regolamento, strumento "principe" di valutazione del merito del personale docente, detta i criteri valutativi alla luce del loro contributo alla Didattica, alla Ricerca e all'attività istituzionale (ivi incluse le attività connesse ai processi AQ, come le attività nel PQA, nelle commissioni paritetiche, ecc.) e l'eventuale, consequenziale, attribuzione del beneficio economico legato allo scatto. Il regolamento è stato successivamente oggetto di aggiornamento nel 2021.

Con D.R. n. 533 dell'8.11.2023 l'Ateneo ha emanato, inoltre, il Regolamento Fondo premialità, previsto dall'art. 9 della legge 240/2010, finalizzato alla valutazione del merito del personale docente, come contributo degli stessi al raggiungimento di risultati positivi.

L'Ateneo ha anche emanato, nell'ambito delle attività dei Dipartimenti di Eccellenza, un regolamento "Per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità di Professori e Ricercatori e Personale T.A. dei Dipartimenti di Eccellenza di Unite (ex art. 1 c. 314-337 L. di bilancio 2017 L. 232/2016)". I beneficiari del fondo sono tutti i dipendenti dell'Ateneo (personale docente e TA) coinvolti a vario titolo nel progetto ministeriale "Dipartimenti universitari di eccellenza", individuati dal CdA su proposta del CdD. Il Fondo è costituito con le risorse indicate come premialità nei Progetti approvati dal MUR. Nel regolamento sono definiti i criteri di attribuzione ed erogazione delle premialità riconosciute al personale che concorre positivamente alla realizzazione del progetto e al raggiungimento degli obiettivi previsti. Tali obiettivi verranno monitorati e verificati dal MUR.

B.1.1.6 - L'Ateneo opera, per il tramite del CUG, una programmazione delle azioni positive rivolte alle indagini sul benessere organizzativo e stress lavoro-correlato di tutto il personale. Già nel Piano triennale delle Azioni Positive PAP 2021-2023 era stata inserita l'azione per la realizzazione di un'indagine sul benessere organizzativo e sullo stress lavoro-correlato da realizzarsi nel biennio 2022-2023. La somministrazione del questionario e l'analisi dei risultati sono confluiti, quali obiettivi operativi del PIAO 2023/2025, nell'azione B.3: Indagine sul benessere organizzativo e sullo stress lavoro-correlato (Allegato 5 del PIAO).

Nel corso del 2022 è stata avviata dal Servizio prevenzione e protezione, con il supporto del CUG, una valutazione approfondita in collaborazione con lo studio di consulenza Elidea Psicologi Associati, per un progetto finalizzato ad una specifica analisi organizzativa che ha coinvolto tutto il personale. Il progetto è stato strutturato in tre step: 1) valutazione preliminare con gli eventi sentinella; 2) realizzazione di n. 2 webinar (11 e 21 novembre 2022) di presentazione dello stress lavoro correlato e del progetto di valutazione del rischio stress LC per UniTeramo, relativa all'aggiornamento dei lavoratori in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex articolo 37 Dlgs 81/08), la cui frequenza è stata considerata obbligatoria per il personale (docente e personale amministrativo); 3) somministrazione di un questionario, dal 21 novembre al 10 dicembre 2022, appositamente predisposto da un'equipe di psicologi del lavoro. Il tasso di risposta è stato di circa il 68% del personale (docente e personale amministrativo) coinvolto nella rilevazione, così suddiviso:

Ruolo	Responder	% di Responder nel GOL
Amministrativi/esperti/biblioteca	132	43%
Docenti e ricercatori a tempo definito	26	8%
Docenti e ricercatori a tempo pieno	126	41%
Tecnici di laboratorio	25	8%
Totale complessivo	309	100%

Le informazioni raccolte saranno utilizzate per elaborare statistiche aziendali aggregate (anonime) per un'analisi di contesto nel prossimo Bilancio di genere e per declinare azioni positive volte a contribuire al miglioramento dei processi organizzativi e all'aumento del benessere del personale. Nel secondo semestre 2023 sono stati organizzati dal Cug incontri con la Governance di Ateneo per la presentazione dei risultati dell'indagine e per delineare le azioni da porre in essere per il miglioramento dei servizi del personale.

Tale indagine sul benessere organizzativo e sullo stress da lavoro è stata proposta regolarmente anche in passato e sarà riproposta in futuro.



Andamento KPI Ateneo

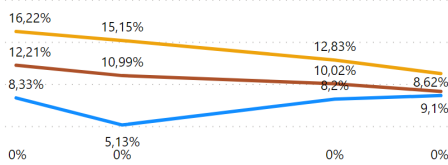
Riferimento

AVA3

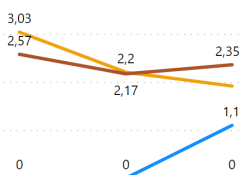
Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.1.A - % Professori di I e II fascia reclutati dall'esterno nel triennio precedente



AVA3 - B.1.1.B - Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento personale docente



2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Ateneo

45/98

Macroregionale

6/31

Nazionale Tradizionali

43/87

2018 2022

Dettaglio

Punti di Forza:

L'Ateneo ha sviluppato una strategia chiara e ben strutturata per la gestione del personale docente e di ricerca, come delineato nel "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025" e nei documenti di integrazione. Questo approccio garantisce una pianificazione attenta del reclutamento basata su analisi dettagliate dei fabbisogni didattici, di ricerca e della Terza Missione.

Le strategie di gestione del personale sono regolarmente aggiornate per riflettere cambiamenti significativi a livello istituzionale e organizzativo, assicurando che rimangano allineate con gli obiettivi strategici a lungo termine e con i vincoli di bilancio.

L'utilizzo di un algoritmo basato sulla performance nelle attività di ricerca (VQR) e altri criteri quali le immatricolazioni e riconoscimenti specifici per l'assegnazione delle risorse ai dipartimenti dimostra un impegno verso la trasparenza e la meritocrazia, incentivando il miglioramento continuo e l'efficienza accademica.

L'implementazione dei piani assunzionali nel rispetto dei vincoli normativi e di sostenibilità economica, come evidenziato dalla gestione bilanciata delle risorse e dal rispetto degli indicatori legislativi, conferma un'attenta gestione finanziaria e legale delle procedure di reclutamento.

L'Ateneo ha implementato il Piano Triennale di Azioni Positive 2021-23, mirato a promuovere un ambiente di lavoro basato sul benessere organizzativo e sui principi di non discriminazione, rispetto delle pari opportunità e rifiuto di ogni forma di violenza, abuso o intimidazione.

Aree di miglioramento:

Nonostante le numerose iniziative di formazione e internazionalizzazione, manca una valutazione sistematica del loro impatto effettivo sulla qualità dell'insegnamento e della ricerca. È essenziale implementare strumenti di misurazione e feedback che permettano di quantificare l'efficacia di tali politiche e di apportare adeguamenti basati su dati concreti.

I risultati delle indagini sul benessere organizzativo sono attualmente condivisi solo al livello della governance dell'Ateneo. È

fondamentale sviluppare una strategia comunicativa che includa tutti i membri dell'istituzione, garantendo trasparenza e coinvolgimento nella gestione delle informazioni e nelle decisioni derivate da tali dati.

Non è definito con chiarezza di come l'Ateneo tiene in considerazione le segnalazioni del personale per il riesame delle strategie e delle politiche. Mancano dei meccanismi, chiari e strutturati, per comprendere come i feedback e le segnalazioni incidono nelle fasi dei processi decisionali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di altalenanti o positivi e di confronti sempre negativi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

Descrizione:PIAO 2023/2025

Dettagli: Indicati nel testo dell'autovalutazione -
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIAO_2023-2025_-_RETTIFICA_e_integrazione_Programmazione.pdf

- **Titolo:**Integrazione alla sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale approvato dagli OO.CC. in data 30.05.2023

Descrizione:Integrazione PIAO 2023/2025

Dettagli:
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/INTEGRAZIONE_PIANO_TRIENNALE_DEI_FABBISOGNI_DI_PERSONALE_2023-2025_2023_05_30.pdf

- **Titolo:**Regolamento Fondo premialità art. 9 legge 240/2010

Descrizione:Fondo premialità art. 9

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_Fondo_Premialita_art_9_L_30-12-2010_n_240

- **Titolo:**Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità di Professori e Ricercatori e Personale Tecnico Amministrativo dei dipartimenti di eccellenza dell'Università degli Studi di Teramo

Descrizione:Il regolamento disciplina la modalità di erogazione del fondo di premialità

Dettagli:
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_per_la_disciplina_del_fondo_di_Ateneo_per_la_premialita_di_Professori_e_Ricercatori_e_Personale_Tecnico_Amministrativo_dei_dipartimenti_di_eccellenza_dell_Universita_degli_Studi_di_Teramo

- **Titolo:**Piano triennale azioni positive 2021/2023 (PAP)

Descrizione:Il documento illustra il Piano triennale di Azioni Positive dell'Ateneo finalizzato a promuovere e a garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e fondato sui principi di non discriminazione, rispetto delle pari opportunità e rifiuto di ogni forma di violenza, abuso o intimidazione.

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/News01/Piano_Triennale_di_Azioni_positive_2021-23_UNITE.pdf

- **Titolo:**Allegato 5 PIAO – Piano azioni positive

Descrizione:

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Performance_5_-_Azioni_positive_2023.pdf

- **Titolo:**Sito web di Ateneo sui seminari "Qualità e innovazione didattica"

Descrizione:La pagina web include la attività di formazione per docenti relativamente alla qualità e all'innovazione della didattica

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Seminari_Qualita_e_Innovazione_Didattica

Documenti a supporto

- **Titolo:** Sito web di Ateneo Portale UNITE Erasmus+

Descrizione: Portale di Ateneo che permette ai docenti di gestire autonomamente gran parte delle procedure necessarie per usufruire del Programma Erasmus

Dettagli: https://unite.erasmusmanager.it/docenti/menu_docenti.aspx

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Diario di visita del 26 Marzo 2024

Descrizione:

Dettagli:

B.1.2) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

B.1.2.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.2.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.

B.1.2.3 L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.

La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.4 L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.5 L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.

B.1.2.6 L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

Autovalutazione:

B.1.2.1 - La strategia per la gestione del personale TA, attuata in coerenza con il Piano Strategico, è confluita, a decorrere dall'anno 2022, nella sezione "*Organizzazione e capitale Umano*" del PIAO (v. PIAO 2022/2024 da pag. 35 a pag. 59; PIAO 2023/2025 da pag. 97 a pag. 158).

Nel PIAO 2023/2025 sono definiti gli indirizzi generali adottati per la definizione della strategia relativa alla stima dei fabbisogni, al reclutamento e alle progressioni di carriera. L'analisi dei fabbisogni è evidenziata nell'apposita sottosezione del PIAO (per il *triennio 2023/2025* v. da pag. 120 e *Integrazione* del 30.05.2023).

L'Ateneo definisce regolarmente il fabbisogno di personale necessario a garantire le proprie missioni e attività, partendo dall'analisi del dato quali-quantitativo, analizzando il turn-over del triennio, riepilogando le assunzioni attese in attuazione delle precedenti programmazioni e tenendo conto delle risorse "disponibili" e "stimate" (allegato PIAO Fabbisogni 1 – aggiornamento del 30.05.2023). In particolare, la pianificazione dell'azione amministrativa, al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici e di performance, avviene attraverso la definizione della struttura organizzativa, con la previsione di nuove aree/uffici, il loro accorpamento e l'eventuale soppressione. Viene rappresentata sia la scelta qualitativa (competenze necessarie per lo svolgimento delle attività previste nelle missioni delle singole strutture) che quella quantitativa, con la definizione del tipo e numero di figure previste come assegnazione minima di funzionamento e definendo, di conseguenza, la necessità di risorse da assegnare alle singole strutture per il loro funzionamento/potenziamento (pag. 6 e 7 integrazione PIAO del 30.05.2023).

B.1.2.2 - Il PIAO definisce le modalità di reclutamento del personale TA a valere sulle risorse disponibili, prevedendo le prese di servizio e le coperture economiche, sia delle procedure concorsuali che delle progressioni verticali. Le modalità di assunzione consentite dalla legge (mobilità orizzontale, scorrimento, bandi) sono concordate con le organizzazioni sindacali, privilegiando l'economicità e la semplificazione amministrativa. Al fine di valorizzare il personale in servizio, nell'ultimo triennio, è stata garantita la progressione di carriera del personale interno mediante riserva di posti su procedure concorsuali o attraverso progressioni economiche verticali, nel rispetto dei limiti dettati dalla normativa.

I piani di fabbisogni triennali programmano anche le necessità di reclutamento rispetto alle riserve per disabilità e categorie protette previste dalla norma.

Per quanto attiene alle questioni di genere e alla diversità, nel "Piano per l'uguaglianza di genere" e nelle Azioni Positive (all. 5 al PIAO) è stata inserita una specifica area tematica sull'uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera, con l'obiettivo di uniformare le indicazioni normative per il rispetto dell'equilibrio di genere nella composizione delle commissioni di selezione. Il CUG effettua, altresì, una mappatura sulla composizione di genere nelle commissioni di concorso che viene riportata nella relazione annuale trasmessa al NdV. Inoltre, nelle Azioni Positive, per favorire la creazione di un clima di lavoro sereno e favorire l'autodeterminazione di genere del personale, è stata inserita l'azione A.8 relativa alla redazione di un Regolamento per la gestione della carriera alias del personale. Il regolamento è stato approvato nel 2023. Infine, si ricorda che nel Bilancio di genere, pubblicato nel 2021, è presente la specifica sezione sul personale TA.

L'assegnazione delle risorse alle strutture è predefinita nel PIAO e attuata dal Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, tenendo conto delle esigenze di funzionamento della macchina amministrativa (uffici con carenza di personale) e delle esigenze strategiche dell'Ateneo (come quella della transizione digitale) predefinite nei documenti di programmazione.

B.1.2.3 - L'Ateneo favorisce l'acquisizione di competenze ed esperienze attraverso la formazione e lo scambio di *best practices*. Incentiva, altresì, lo svolgimento dei processi per gruppi di lavori. Tale ultima modalità operativa si è rivelata funzionale al raggiungimento degli obiettivi e ha comportato che i processi si concludessero in tempi più brevi rispetto alla classica modalità per sottoprocessi di competenza dei singoli uffici, producendo un virtuoso scambio di conoscenze e competenze tra il personale.

Al fine di sviluppare lo scambio di *best practices* con l'esterno, l'Ateneo ha sottoscritto un protocollo d'intesa con le Università di Abruzzo, Marche e Umbria (progetto UniAMU) finalizzato a realizzare iniziative in campo amministrativo gestionale tra cui percorsi di collaborazione e affiancamento lavorativo (Job shadowing) tra il personale di uffici aventi omologhe competenze, volti alla condivisione di buone prassi, per il quale è stato approvato un "Accordo attuativo".

Per quanto attiene alle esperienze e allo scambio di conoscenze con l'estero, sempre maggiore attenzione è stata posta allo sviluppo e alla promozione di programmi di mobilità internazionale UE/Extra UE. Nel triennio 2020/2023 sono state realizzate 3 mobilità in uscita e 2 mobilità in entrata (da e per Paesi dell'UE) e 2 mobilità in uscita e 16 mobilità in entrata (da e per Paesi Extra UE).

L'Ateneo ha riservato, inoltre, particolare attenzione alla formazione del personale TA, promuovendo un'intensa attività formativa, in particolare su anticorruzione e cultura di genere. Ha facilitato anche la partecipazione del personale TA a corsi con cadenza annuale, come i Corsi di formazione Valore PA.

Nel 2022, è stato avviato un nuovo progetto dedicato alla formazione digitale finalizzata a supportare il processo di transizione al digitale, con l'adesione a "Syllabus - competenze digitali per la PA". Nel 2023 l'obiettivo è stato quello di portare avanti la progettualità avviata favorendo una sempre più diffusa ed efficace formazione sulle competenze digitali. Inoltre, si è dato avvio a un nuovo processo di pianificazione/attuazione dei percorsi formativi che coinvolge e responsabilizza il dipendente: dato un piano formativo generale, il dipendente costruisce il proprio percorso, tenuto conto anche delle competenze richieste dal ruolo ricoperto e nell'arco temporale definito.

I dipendenti, inoltre, vengono incentivati con agevolazioni economiche all'iscrizione ai CdS dell'Ateneo.

L'efficacia di queste azioni viene valutata attraverso la valutazione della performance dei dipendenti e dagli attestati dei corsi frequentati che certificano l'aggiornamento delle competenze.

Con l'approvazione dell'integrazione al PIAO 2023/2025 è stata, inoltre, formalizzata l'istituzione di un nuovo Ufficio dedicato alla formazione del personale.

B.1.2.4 - Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) adottato dall'Ateneo, revisionato annualmente in attuazione della normativa in vigore, definisce il ciclo della performance sia organizzativa che individuale, coinvolgendo il 100% del personale TA. Il piano della performance (oggi sezione del PIAO) viene redatto in attuazione del SMVP. Annualmente, il raggiungimento degli obiettivi, descritto nel Documento di Relazione della Performance Annuale, è approvato dall'OIV e dagli Organi di Governo.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: individuati gli obiettivi operativi annuali di Ateneo, vengono definiti "a cascata" gli obiettivi assegnati alle singole Aree con evidenza di collegamento all'obiettivo strategico e operativo di derivazione. Tali obiettivi possono essere integrati con ulteriori obiettivi operativi di funzionamento. Sempre a cascata, il responsabile dell'area competente, assegna gli obiettivi operativi delle sottostrutture dando evidenza, anche in questo caso, del collegamento con l'obiettivo di derivazione. Tali obiettivi possono essere integrati con ulteriori obiettivi operativi di funzionamento.

Questo sistema evidenzia come il raggiungimento dell'obiettivo organizzativo assegnato alla struttura di livello inferiore sia legato (a cascata) con il più generale obiettivo operativo di Ateneo annuale e strategico di medio periodo.

La consequenziale premialità economica (Performance organizzativa) è determinata:

- dal raggiungimento degli obiettivi di Ateneo (che definisce il totale distribuibile rispetto allo stanziato annuale in proporzione al risultato in centesimi degli obiettivi di Ateneo raggiunti);
- dal raggiungimento degli obiettivi della struttura organizzativa di I livello (che definisce in percentuale al raggiungimento dei propri obiettivi, la quota di premialità attribuita da distribuire alle strutture sottostanti);
- dal raggiungimento degli obiettivi della struttura organizzativa di II livello (che definisce in percentuale quanto assegnato alla stessa a valere sulla quota assegnata alla struttura di I livello);
- la quota assegnata alla struttura di II livello viene suddivisa in parti uguali a tutto il personale afferente.

Tale sistema fa sì che la quota premiale sia "condizionata" al raggiungimento degli obiettivi di tutte le strutture collegate a partire dalla performance generale di Ateneo.

PERFORMANCE INDIVIDUALE: ogni scheda di valutazione individuale prevede: assegnazione/raggiungimento di obiettivi individuali e valutazione dei comportamenti. La valutazione individuale dei responsabili delle strutture è comunque legata, in parte, al raggiungimento degli obiettivi organizzativi dell'unità operativa gestita. La premialità spettante è erogata per una percentuale uguale a quella desumibile dalla scheda di valutazione individuale. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto definito dal SMVP.

Va evidenziato che, nel determinare gli obiettivi, si tiene conto degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo, dei Dipartimenti e delle attività dei CdS e Dottorati.

B.1.2.5 - L'Ateneo concilia i tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti attraverso un'organizzazione del lavoro basata su una combinazione di flessibilità e autonomia.

In quest'ottica si collocano: la flessibilità oraria in ingresso e in uscita del personale TA; la concessione del part-time e dei congedi parentali; la regolamentazione strutturale del lavoro agile.

L'Ateneo, a seguito dell'emergenza sanitaria, ha adottato la modalità di lavoro agile (v. PIAO 2022/2024). Successivamente, nel 2022, si è passati dal lavoro agile "emergenziale" a quello "ordinario" (v. PIAO 2023/2025). Sono state adottate varie circolari riservando particolare attenzione ai lavoratori con situazioni di fragilità e ai loro conviventi.

Il lavoro agile è stato riconosciuto come elemento chiave delle politiche di *work-life balance* ed è stato inserito come azione positiva di conciliazione tra vita familiare e lavorativa, prima nel Piano triennale di Azioni Positive 2021/2023 e successivamente nelle azioni positive allegate al PIAO 2022/2024, come evidenziato anche nella Relazione alla Performance 2022.

Rispetto alle politiche di welfare aziendale, l'Ateneo ha adottato il Regolamento per l'erogazione dei sussidi, con uno stanziamento annuale di 50.000,00 euro.

Ulteriori operazioni di sussidi straordinari: nel 2022 è stato riconosciuto un rimborso pari a 200,00 euro al personale TA (sussidi straordinari 2021) oltre a un accordo di welfare integrativo per il rimborso di bollette (gas e energia elettrica) nel limite di 600,00 euro procapite; nel 2023, è stato riconosciuto al personale TA un buono spesa pari a 250,00 euro (welfare integrativo anno 2023). È consolidato, poi, il riconoscimento di agevolazioni economiche per l'iscrizione dei dipendenti ai percorsi formativi offerti dall'Ateneo.

L'Ateneo, durante l'emergenza pandemica, ha avviato nelle proprie strutture la vaccinazione del personale docente e amministrativo, ospitando uno dei cinque centri vaccinali della provincia, inaugurato dal Ministro Speranza.

L'attenzione per il benessere del personale si evince anche dalla scelta di accorpare le strutture in due grandi Poli (Campus e Polo veterinario), serviti entrambi dai collegamenti del servizio pubblico con ampi parcheggi gratuiti all'esterno e all'interno (garage), questi ultimi riservati al personale TA e docente.

B.1.2.6 - La realizzazione di un'indagine sul benessere organizzativo e stress da lavoro-correlato è inserita come azione positiva nel Piano triennale delle Azioni Positive 2021-2023, richiamato nell'all. 5 del PIAO. Come già detto (punto B.1.1.6.), nel 2022 è stata avviata una valutazione approfondita, in collaborazione con uno studio di psicologi, per un'analisi organizzativa rivolta a tutto il personale.

Il progetto è stato strutturato in tre step: valutazione preliminare degli eventi sentinella; realizzazione di 2 webinar di presentazione dello stress da lavoro correlato e sulla sicurezza, obbligatorio per il personale; somministrazione del questionario online. Il tasso di risposta è stato pari al 68% del personale. Le informazioni raccolte, in modalità anonima, saranno utilizzate per elaborare statistiche aziendali aggregate (anonime) e strategie volte a contribuire al miglioramento dei processi organizzativi e all'aumento del benessere del personale.

L'indagine sul benessere organizzativo è proposta regolarmente e sarà riproposta in futuro.

Inoltre, viste le piccole dimensioni dell'Ateneo, il Direttore Generale e il Rettore ascoltano direttamente il personale e le OO.SS. anche al fine del miglioramento dei servizi loro dedicati, come nel caso dei sussidi.



Andamento KPI Ateneo

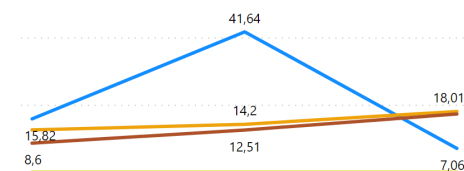
Riferimento

AVA3

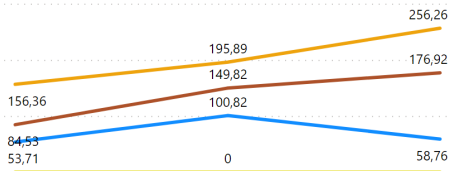
Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.2.A - Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA



AVA3 - B.1.2.B - Spesa di formazione per unità di personale TAB



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

L'Ateneo ha intrapreso un percorso significativo verso l'innovazione e il miglioramento della qualità amministrativa e gestionale attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con le Università di Abruzzo, Marche e Umbria, nell'ambito del progetto UniAMU. Questa iniziativa mette in evidenza la volontà dell'Ateneo di aprirsi a collaborazioni esterne per promuovere lo scambio di conoscenze e buone pratiche, rafforzando così le proprie competenze interne, e contribuendo allo sviluppo di un sistema universitario più coeso e performante. La decisione di impegnarsi in percorsi di collaborazione e affiancamento lavorativo, come il Job shadowing tra personale di uffici con competenze omologhe, evidenzia un approccio innovativo alla gestione delle risorse umane. Questo metodo permette non solo la condivisione di buone prassi ma anche lo sviluppo professionale del personale attraverso l'apprendimento esperienziale, aspetto fondamentale per l'adattamento alle rapide evoluzioni del contesto accademico e amministrativo.

L'introduzione di agevolazioni economiche per l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo rappresenta una strategia notevolmente efficace e rappresenta un forte indicatore dell'impegno dell'Ateneo nel riconoscere e valorizzare le risorse umane. Questo approccio denota una visione olistica dell'istituzione verso lo sviluppo e il benessere dei suoi dipendenti, promuovendo attivamente la loro crescita personale e professionale e favorendo la creazione di un ambiente di lavoro stimolante, in cui l'apprendimento continuo e l'auto-miglioramento sono valori condivisi e sostenuti.

L'Ateneo dimostra un approccio avanzato e sensibile alla gestione del proprio personale Tecnico amministrativo e bibliotecario, attraverso l'adozione di politiche lavorative flessibili e inclusive. La flessibilità oraria, la possibilità di accedere a modalità di lavoro part-time e ai congedi parentali, unitamente alla regolamentazione strutturale del lavoro agile, rappresentano pratiche innovative che qualificano l'Ateneo nella valorizzazione delle risorse umane.

L'Ateneo è impegnato per l'allineamento delle sue strategie di gestione del personale con la pianificazione strategica dell'istituzione. Questo include l'analisi regolare e dettagliata dei fabbisogni di personale, non solo in termini quantitativi ma anche di competenze, per sostenere le missioni e le attività istituzionali.

L'istituzione di uffici dedicati, come l'Ufficio Formazione e l'Ufficio per il Benessere del Personale, riflette l'impegno dell'Ateneo nel favorire lo sviluppo continuo delle competenze del personale e nel sostenere il loro benessere generale. Questi uffici sostengono i

processi di aggiornamento delle abilità del personale e contribuiscono al miglioramento della soddisfazione e e della produttività lavorativa.

Aree di miglioramento:

Nonostante l'esistenza di organi come la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo e delle Biblioteche, la mancanza di visibilità e dettagli facilmente accessibili su tali iniziative limita la loro efficacia percepita. È necessario migliorare la trasparenza e la comunicazione riguardo agli organi consultivi e ai risultati delle indagini, come la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo, per assicurare che tutte le informazioni pertinenti siano facilmente accessibili al personale e agli stakeholders. Migliorare la comunicazione e la visibilità di tali organi aumenta il loro impatto e la partecipazione del personale.

I carichi di lavoro del personale tecnico-amministrativo, causa anche la carenza numerica, sono eccessivi e non garantiscono livelli di benessere e di soddisfazione del personale ottimali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti altalenanti e di confronti prevalentemente negativi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

Descrizione:PIAO 2023/2025

D e t t a g l i : I n d i c a t i n e l t e s t o d e l l ' a u t o v a l u t a z i o n e -
[https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIAO_2023-2025 -
_RETTIFICA_e_integrazione_Programmazione.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIAO_2023-2025_-_RETTIFICA_e_integrazione_Programmazione.pdf)

- **Titolo:**Integrazione alla sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale approvato dagli OO.CC. in data 30.05.2023

Descrizione:integrazione PIAO 2023/2025

D e t t a g l i :
[https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/INTEGRAZIONE_PIANO_TRIENNALE_DEI_FABBISOGNI_DI_PERSONA
LE_2023-2025_2023_05_30.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/INTEGRAZIONE_PIANO_TRIENNALE_DEI_FABBISOGNI_DI_PERSONALE_2023-2025_2023_05_30.pdf)

- **Titolo:**Sistema misurazione e valutazione della performance - anno 2023

Descrizione:SMVP

D e t t a g l i :
[https://www.unite.it/UniTE/Sistema_di_misurazione_e_valutazione_della_Performance_1/Sistema_Misurazione_e_Valutazione
della_Performance_-_Anno_2023](https://www.unite.it/UniTE/Sistema_di_misurazione_e_valutazione_della_Performance_1/Sistema_Misurazione_e_Valutazione_della_Performance_-_Anno_2023)

- **Titolo:**Piano per l'uguaglianza di genere (PIAO 2022/2024)

Descrizione:GEP 22/24

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/News01/Unite_GEP_2023.pdf

- **Titolo:**Regolamento per l'attivazione e la gestione delle identità alias

Descrizione:

D e t t a g l i :
[https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_per_l_attivazione_e_la_gestione_delle_identita_alias_p
er_il_personale_docente_ricercatore_tecnico_amministrativo_e_di_biblioteca](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_per_l_attivazione_e_la_gestione_delle_identita_alias_p_er_il_personale_docente_ricercatore_tecnico_amministrativo_e_di_biblioteca)

- **Titolo:**Bilancio di Genere triennio 2018/2020

Descrizione:La redazione del bilancio di genere costituisce uno strumento fondamentale per monitorare i singoli contesti lavorativi e attuare misure volte a riequilibrare lo squilibrio di genere

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/News01/bilancio_genere_universita_teramo_18_21.pdf

- **Titolo:**Piano triennale azioni positive 2021/2023

Descrizione:Il documento illustra il Piano triennale di Azioni Positive dell'Ateneo finalizzato a promuovere e a garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e fondato sui principi di non discriminazione, rispetto delle pari opportunità e rifiuto di ogni forma di violenza, abuso o intimidazione.

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/News01/Piano_Triennale_di_Azioni_positive_2021-23_UNITE.pdf

- **Titolo:**allegato 5 – Piano azioni positive

Descrizione:

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Allegato_5_a%29_-_Piano_azioni_positive_.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Delibera del Senato Accademico del 30.05.2023

Descrizione:Approvazione protocollo d'intesa UniHAMU

Dettagli:odg 7.4

File:estrattoodg7.4_SA_Protocollo_intesa_collaboraz._gestionale_amministr._Atenei_UMBria-Marche_e_Abruzzo_OK.pdf

- **Titolo:**Delibera del Senato accademico del 30 maggio 2023

Descrizione:Accordo attuativo su Protocollo d'intesa UniHAMU – Job Shadowing

Dettagli:odg 7.5

File:estrattoodg7.5_SA_ACCORDO ATTUATIVO scambio JOB shadowing.pdf

- **Titolo:**Sito web di Ateneo - Portale UNITE Erasmus+

Descrizione:Portale di Ateneo che permette ai docenti di gestire autonomamente gran parte delle procedure necessarie per usufruire del Programma Erasmus

Dettagli:https://unite.erasmusmanager.it/docenti/menu_docenti.aspx

- **Titolo:**Circolare n. 11 del 5 luglio 2022

Descrizione:Circolare del Direttore Generale in applicazione del regolamento per il lavoro agile

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Circolari_e_note_di_Ateneo/Circolare_n_11_del_5_luglio_2022_Applicazione_regolamento_per_il_lavoro_agile

- **Titolo:**Circolare n. 13 del 30 settembre 2022

Descrizione:Circolare del Direttore Generale in merito alla proroga del lavoro agile per i lavoratori fragili

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Circolari_e_note_di_Ateneo/Circolare_n_13_del_30_09_2022_-_proroga_del_lavoro_agile_per_i_lavoratori_fragili_-_L_142_2022_di_conversione_con_modificazione_del_DL_115_2022

- **Titolo:**Decreto del Rettore n. 639/2022

Descrizione:Regolamento sussidi straordinari 2021

Dettagli:

File:DR n. 639 - Emanazione del Regolamento per l'erogazione di sussidi straordinari.pdf

- **Titolo:**Piano welfare integrativo art. 15 C.C.I. A. anno 2022

Descrizione:Il piano disciplina la concessione di natura assistenziale e sociale a valere sui fondi del welfare integrativo 2022

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Piano_Welfare_integrativo_anno_2022_%28estratto_CCIA_2022%29.pdf

- **Titolo:**Accordo welfare integrativo anno 2023

Descrizione:

Dettagli:

File:Accordo Welfare integrativo 2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026

Descrizione:Modificato con approvazione dal Consiglio di Amministrazione con parere favorevole del Senato Accademico nelle relative sedute del 06.03.2024 sentito il NdV nella seduta del 05.03.2024.

Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Diario di visita del 26 Marzo 2024

Descrizione:

Dettagli:

B.1.3) Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

B.1.3.1 L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.3.2 Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].

B.1.3.3 L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.1.3.1 - L'Ateneo, alla luce delle proprie "dimensioni", si è dotato di *"un'articolazione organizzativa interna semplificata"* (come previsto dall'art. 2, c. 2, lett. e), della legge 240/2010). Tale scelta ha comportato che la gestione del personale amministrativo dell'Ateneo e dei Dipartimenti, la quantificazione e qualificazione della dotazione organica necessaria allo svolgimento delle attività amministrative per la realizzazione delle missioni dell'Ateneo e dei Dipartimenti fossero accentrata nella Direzione Generale.

Il Direttore Generale, nell'operare le scelte organizzative relative alla struttura amministrativa e alla dotazione organica delle strutture periferiche (Dipartimenti) connesse allo svolgimento delle attività di funzionamento e al perseguimento degli obiettivi strategici legati alla Didattica, Ricerca e Terza Missione, opera in sinergia con i Direttori di Dipartimento, con i quali ha rapporti di confronto e collaborazione, recependo le loro richieste e suggerimenti. Questo modello organizzativo di dialogo e di confronto, reso possibile dalle piccole dimensioni dell'Ateneo, consente una forte sinergia tra amministrazione centrale e strutture periferiche, assicurando a queste ultime un adeguato livello di supporto per l'erogazione di tutti i servizi assegnati.

La struttura organizzativa e le missioni delle singole U.O. definiscono i processi operativi e delineano la logica di funzionamento dell'apparato amministrativo evidenziando le sinergie tra le singole strutture dell'amministrazione centrale e le strutture periferiche, definendo con chiarezza le attività "decentrate" e quelle "accentrate" relative ai singoli processi. In quest'ottica, particolare importanza è attribuita alla struttura, alla missione e alla dotazione organica delle seguenti aree maggiormente coinvolte nei processi condivisi con le sedi periferiche: area della Ricerca e della Terza Missione; area della Didattica della Valutazione e della Qualità; area Servizi agli Studenti (dettagliate al punto B.1.3.2).

Quale esempio del continuo monitoraggio e adattamento della struttura organizzativa, dell'organizzazione dei processi e dell'interazione tra amministrazione centrale e strutture decentrate, al fine di garantire il raggiungimento delle scelte programmatiche, il miglior funzionamento dell'Ateneo e il raggiungimento degli obiettivi strategici, si richiama la previsione di istituzione del nuovo "Ufficio di supporto alla Scuola di Dottorato" all'interno dell'Area Ricerca previsto dal PIAO 2023/2025 (integrazione PIAO 2023/2025). L'istituzione di tale Ufficio (e la scelta di istituzione della Scuola di Dottorato ancor prima), oltre a rispondere a scelte strategiche predefinite, accentra la gestione amministrativa e contabile di processi precedentemente spezzettati e decentrati nei vari Dipartimenti, alleggerendo il carico di lavoro a livello periferico e creando, a livello centrale, una nuova struttura di riferimento, che porta a un miglior supporto per i servizi di interesse periferico, come i Dottorati.

Rispetto al funzionamento dell'apparato tecnico amministrativo dei Dipartimenti, come evidenziato, è il Direttore Generale, nel quadro generale di mappatura del Fabbisogno del Personale TA, d'intesa con i Direttori di Dipartimento, a operare la pianificazione dei fabbisogni necessari al funzionamento delle strutture organizzative "periferiche".

Se fino alla definizione della programmazione 2022/2024, tutte le scelte programmatiche relative al personale TA, afferenti i Dipartimenti venivano proposte agli organi di governo dal DG, sentiti i Direttori di Dipartimento, a decorrere dalla programmazione 2023/2025 il modello di definizione utilizzato ha demandato anche alla programmazione dei singoli Dipartimenti l'individuazione delle esigenze di fabbisogni del personale Tecnico. Nelle loro delibere, i singoli Dipartimenti, possono evidenziare carenze qualitative relative al personale Amministrativo assegnato e/o proporre al Direttore Generale eventuali modifiche dell'organizzazione amministrativa decentrata.

B.1.3.2 - Come già accennato, la struttura amministrativa (struttura organizzativa e dotazione organica) è definita in modo da garantire il regolare funzionamento dei processi e il necessario supporto ai diversi soggetti operanti nell'Ateneo, primi fra tutti docenti, ricercatori, dottorandi e studenti.

Il personale destinato agli Uffici previsti in ogni singolo Dipartimento garantisce il supporto necessario all'ordinaria attività degli "attori" operanti nelle sedi periferiche (studenti, docenti, ecc.), con particolare riguardo alla Didattica, Ricerca e Terza Missione. In ogni Dipartimento sono previste due aree, così denominate: a) Servizio Contabilità e Supporto alla Ricerca; b) Servizio Supporto Qualità e

Didattica. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria, per la sua peculiarità, dovuta alla presenza dell'Ospedale veterinario, ha anche il "Servizio attività amministrativo contabile e gestione attività Ospedale veterinario universitario didattico".

L'organizzazione dell'attività lavorativa delle aree, degli uffici e dei servizi di supporto alle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione, gestita centralmente, è strutturata per rispondere in modo efficace e puntuale alle singole richieste. La fruibilità del supporto per studenti, dottorandi, ricercatori e docenti è garantita, oltre che dalla continua apertura al pubblico e dalle piccole dimensioni dell'Ateneo, anche dal continuo processo di transizione al digitale che l'Ateneo sta perseguendo, che porterà alla rivisitazione di tutti i processi secondo nuove modalità di fruizione ed erogazione dei "servizi" in modalità digitale. Anche il processo intrapreso anni fa di accorpamento delle sedi e la creazione di un Campus universitario unico rende più fruibili i servizi agli studenti, dottorandi e docenti. Servizi che sono garantiti anche nelle sedi distaccate di Avezzano e Lanciano, oltre che nel Polo veterinario (Dipartimento di Veterinaria e Ospedale veterinario universitario didattico), ubicato a Piano D'Accio.

Le aree dell'amministrazione centrale che operano in stretta sinergia con i corrispondenti uffici previsti nelle strutture dipartimentali (ufficio supporto alla ricerca e ufficio supporto qualità e didattica), assicurano un sostegno efficace e puntuale a studenti e professori per le diverse esigenze garantendo, inoltre assistenza per gli aspetti generali e organizzativi. Tali aree sono: area della Ricerca e della Terza Missione; area della Didattica, della Valutazione e della Qualità; area Servizi agli Studenti.

L'area della Ricerca e della Terza Missione è strutturata nei seguenti uffici:

- Ufficio Formazione alla Ricerca: garantisce la corretta gestione dei dottorati, degli assegni e delle borse; promuove l'internazionalizzazione della Ricerca;
- Ufficio Gestione e rendicontazione progetti di Ateneo: assicura le attività di gestione e rendicontazione di progetti di ricerca nazionali e internazionali; partecipa, qualora necessario, anche alla fase di progettazione di tutti i progetti d'Ateneo e fornisce assistenza per gli aspetti gestionali e organizzativi delle strutture di ricerca;
- Ufficio Trasferimento Tecnologico: promuove l'interazione con il mondo delle imprese e con il know-how tecnologico dell'Università, con particolare riferimento agli spin off; gestisce e coordina i processi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione della proprietà intellettuale;
- Ufficio progettazione, valutazione e valorizzazione della Ricerca: assicura supporto e assistenza ai ricercatori nelle fasi di predisposizione e presentazione dei progetti di ricerca locali, nazionali, europei e internazionali; pianifica ed organizza eventi sulla progettazione; fornisce il supporto per implementare le strategie per il monitoraggio e la valutazione della Ricerca; garantisce il supporto informativo, organizzativo e gestionale del Catalogo della Ricerca di Ateneo;
- Ufficio supporto alla Scuola di Dottorato: fornisce il supporto amministrativo e contabile al funzionamento della Scuola di Dottorato;

L'area Didattica, Valutazione e Qualità è strutturata come di seguito:

- Ufficio di supporto al PQA: si occupa di supervisionare lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) di tutto l'Ateneo; di proporre strumenti comuni per l'AQ e le attività formative per la loro applicazione; di supportare i Dipartimenti, i Corsi di studio (CdS), i Dottorati di Ricerca e i Responsabili delle strutture per le attività di Assicurazione della Qualità; di fornire supporto alla definizione, stesura e diffusione delle relazioni di competenza e delle linee guida e di svolgere attività di segreteria del Presidio della Qualità di Ateneo.
- Ufficio di supporto al NdV: svolge attività di supporto inerenti alla valutazione, promosse dal Nucleo di Valutazione e/o interlocutori nazionali, supporto alla definizione, stesura e diffusione delle relazioni di competenza, gestione di rapporti con gli organismi centrali deputati alla valutazione.
- Ufficio per l'Offerta Formativa: assicura la corretta gestione dell'offerta formativa al fine di garantire la qualità dei Corsi di Studio, anche attraverso il coordinamento delle strutture decentrate; cura la scheda SUA - CdS; implementa le banche dati ministeriali e svolge le dovute verifiche di sostenibilità dell'offerta stessa; gestisce le procedure relative ai TOLC, ai rapporti col CISIA e agli OPEN BADGE; fornisce supporto nelle procedure degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA); svolge attività di monitoraggio dei dati relativi all'andamento delle carriere degli studenti; gestisce le procedure di accesso programmato dei Corsi di laurea a numero chiuso.
- Ufficio per le collaborazioni studentesche: cura le collaborazioni e le iniziative studentesche.

L'area Servizi agli Studenti è strutturata nei seguenti uffici:

- Segreteria Studenti: assicura servizi efficaci di supporto ed informazione agli studenti su aspetti amministrativi inerenti alla carriera universitaria anche attraverso la comunicazione all'utenza tramite i canali web ed e-mail; garantisce la corretta gestione amministrativa della carriera degli studenti, ivi compresi i rimborsi delle tasse; cura la stampa e il rilascio delle pergamene attestanti il conseguimento del titolo di studio;
- Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali: gestisce e coordina i programmi di mobilità internazionale; facilita e promuove la mobilità e la cooperazione scientifica in una dimensione internazionale;
- Ufficio Disabilità e DSA: svolge attività di accoglienza e ascolto dei fabbisogni degli immatricolati/iscritti rientranti nelle categorie disabilità e DSA; gestisce e rendiconta i fondi MIUR destinati a tali finalità; assicura l'erogazione dei servizi previsti dal vigente "Regolamento per i servizi a favore degli studenti con disabilità, invalidità e disturbi specifici dell'apprendimento; supporta le attività della Commissione per l'integrazione degli studenti diversamente abili.
- Ufficio Statistico e parametri informatizzati per la Didattica: cura le rilevazioni e le analisi statistiche; il responsabile è Referente statistico di Ateneo, ANS, indicatori ANVUR cruscotto di Ateneo; cura le rilevazioni statistiche ministeriali e ISTAT; risponde alle richieste dati statistici interni ed esterni; il responsabile è Referente ALMA Laurea profilo laureati; risponde a richieste elenchi privacy interne ed esterne; gestisce le seguenti funzioni: implementazioni degli standard e dei parametri relativi alle regole generali di funzionamento di tutte le procedure informatiche gestite dai sistemi in materia di didattica dalla programmazione dei singoli esami;
- International Welcome Office: assicura, in sinergia con le strutture interessate, l'organizzazione e la gestione dei servizi di accoglienza per studenti, docenti e ricercatori, personale tecnico-amministrativo e dottorati provenienti dall'estero; garantisce assistenza e supporto agli utenti stranieri nelle attività necessarie alla permanenza in Ateneo; assicura il coordinamento relativo all'iter degli studenti stranieri: dalla valutazione del titolo estero ai fini dell'ammissione al Corso di laurea e/o ai fini dell'equivalenza del titolo accademico; assicura l'attività inerente il procedimento di gestione dei Visiting Professor/Researcher; assicura le attività di marketing per il reclutamento di studenti stranieri; cura la produzione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e la sua diffusione tra le università partner e tra gli studenti stranieri.
- Servizio Accessibilità e Inclusione: cura le attività legate all'orientamento al welfare studenti.

Tutte queste aree, come già detto, sono facilmente fruibili da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.

B.1.3.3 - La qualità del supporto offerto dall'apparato amministrativo al personale docente, ricercatore e dottorandi, oltre a essere oggetto delle varie forme di ascolto degli stessi (possibile in un Ateneo di piccole dimensioni), ha la sua verifica principale nell'attuazione del SMVP e, in particolare, nell'iter di valutazione individuale. Si ricorda, infatti, che l'Ateneo opera una valutazione capillare di tutto il personale TA e che l'iter valutativo del personale TA assegnato ai Dipartimenti prevede la validazione delle schede relative alla performance individuale da parte del Direttore di Dipartimento e l'assegnazione di obiettivi, sia di struttura che individuali, funzionali al miglioramento dei servizi offerti.

Le valutazioni individuali comportano l'erogazione delle correlate premialità di fine anno; costituiscono, altresì, titolo di valutazione ai fini delle progressioni economiche e verticali (passaggi di area).

Si consideri, inoltre, che, come già detto al punto di attenzione B.1.1.6, l'Ateneo opera, per il tramite del CUG, una programmazione delle azioni positive rivolte alle indagini sul benessere organizzativo e stress da lavoro-correlato di tutto il personale, ivi inclusi personale docente e ricercatori. Da queste indagini emerge anche il livello di soddisfazione dei servizi offerti.



Andamento KPI Ateneo

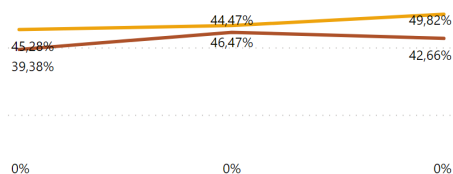
Riferimento

AVA3

Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.3.A - % del personale TAB in servizio
nell'amministrazione centrale



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

Il coinvolgimento del Direttore del Dipartimento e del Consiglio di Dipartimento nella programmazione del personale tecnico-amministrativo consente a tutto il personale docente di poter esprimere le proprie proposte in merito al miglioramento dei servizi a supporto delle attività che si svolgono nei Dipartimenti.

Il personale tecnico-amministrativo all'Università di Teramo durante le audizioni, sia a distanza sia in sede, dimostra un forte senso di appartenenza e contribuisce in modo sostanziale al buon funzionamento dell'Ateneo.

La centralizzazione in un unico ufficio di Supporto alla Scuola di Dottorato consente all'Ateneo di avere una gestione unitaria dei relativi processi e delle attività relative ai dottorati.

Aree di miglioramento:

Le attività che riguardano i servizi agli studenti, nell'Amministrazione Centrale, sono ripartite tra più uffici collocati in diverse aree: "Ufficio Job Placement" e l'"Ufficio Orientamento in entrata" in staff al Direttore Generale, "Ufficio per le collaborazioni studentesche" è collocato nell'area Didattica e Valutazione e Qualità, i servizi per gli studenti con disabilità sono ripartiti tra due uffici: "Disabilità e DSA" ed il "Servizio Disabilità ed Inclusione" generando una visione poco organica ed una gestione poco funzionale delle attività.

L'Ateneo dichiara di aver istituito la Scuola di Dottorato ed il relativo ufficio di supporto, tuttavia sul sito web dell'Ateneo non ci sono informazioni a riguardo. L'ufficio di supporto è riportato alla seguente pagina web: https://www.unite.it/UniTE/Contatti_1/Struttura_organizzativa/Ufficio_supporto_alla_Scuola_di_Dottorato ma non sono descritte le attività che svolge, per cui risultano carenti le informazioni per l'utenza.

Nel corso dei colloqui con il personale tecnico-amministrativo è emersa una discreta conoscenza del SMVP da parte dei titolari di posizione di responsabilità, ma anche una scarsa conoscenza dello stesso da parte della restante parte del personale tecnico-amministrativo. Al fine di migliorare l'efficacia del SMVP è opportuno programmare un'adeguata formazione di tutto il personale

tecnico-amministrativo su tale sistema.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non valutabile

Indicatori (eventuale commento):

Dall'analisi dell'indicatore non emergono elementi per fornire una valutazione. Si modifica la valutazione finale in "parzialmente soddisfacente" e si chiede all'Ateneo di indicare quale sia il reale apporto del PTA alle strutture centrali e periferiche.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

Descrizione:PIAO 2023/2025

D e t t a g l i : I n d i c a t i n e l t e s t o d e l l ' a u t o v a l u t a z i o n e -
[https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIAO_2023-2025 -
_RETTIFICA_e_integrazione_Programmazione.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIAO_2023-2025_-_RETTIFICA_e_integrazione_Programmazione.pdf)

- **Titolo:**Integrazione alla sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale approvato dagli OO.CC. in data 30.05.2023

Descrizione:Integrazione PIAO 2023/2025

D e t t a g l i :
[https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/INTEGRAZIONE_PIANO_TRIENNALE_DEI_FABBISOGNI_DI_PERSONA
LE_2023-2025_2023_05_30.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/INTEGRAZIONE_PIANO_TRIENNALE_DEI_FABBISOGNI_DI_PERSONALE_2023-2025_2023_05_30.pdf)

- **Titolo:**SISTEMA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE - ANNO 2023

Descrizione:SMVP

D e t t a g l i :
[https://www.unite.it/UniTE/Sistema_di_misurazione_e_valutazione_della_Performance_1/Sistema_Misurazione_e_Valutazione
della_Performance_-_Anno_2023](https://www.unite.it/UniTE/Sistema_di_misurazione_e_valutazione_della_Performance_1/Sistema_Misurazione_e_Valutazione_della_Performance_-_Anno_2023)

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze del 16 febbraio 2023

Descrizione:Delibera programmazione fabbisogno personale Dipartimento Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali

Dettagli:

File:Verbale Dipartimento Bioscienze fabbisogno.pdf

- **Titolo:**Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 29 marzo 2023

Descrizione:Delibera programmazione fabbisogno personale Dipartimento di Medicina Veterinaria

Dettagli:

File:Verbal Dip. Med.Vet. fabbisogno.pdf

B.2) Risorse finanziarie

B.2.1) Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

B.2.1.1 L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.

B.2.1.2 I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.

B.2.1.3 L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.

B.2.1.4 Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

Autovalutazione:

B.2.1.1 - L'Ateneo attua la pianificazione delle risorse finanziarie a supporto delle politiche e delle strategie di Ateneo attraverso il processo di determinazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale e triennale, così come stabilito nel Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità. Il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale e triennale rappresenta il collegamento tra la pianificazione delle risorse e le politiche e le strategie dell'Ateneo per il supporto alla Didattica, Ricerca e TM.

Il processo di definizione del Bilancio Unico di Ateneo è interessato da 4 fasi:

- programmazione (entro dicembre di ogni anno)
- attuazione (da gennaio dell'anno successivo)
- monitoraggio (dall'inizio dell'esercizio ed in relazione alle nuove esigenze manifestate dai centri gestionali)
- verifica finale (approvazione del bilancio di esercizio).

In fase di Programmazione, i documenti di riferimento e di collegamento con la programmazione strategica sono la nota illustrativa al Bilancio unico di Previsione, in cui vengono spiegate le grandezze in termini di fabbisogno espresse dalle Aree dell'amministrazione centrale e dai Dipartimenti, e le relazioni di accompagnamento alle richieste dei budget formulate dai Centri di spesa dell'Ateneo. Tali Centri di spesa sono chiamati a rappresentare le esigenze di finanziamento in attuazione degli indirizzi strategici nonché in considerazione degli obblighi contrattuali in essere. Con le richieste effettuate dai Centri di spesa prende avvio una fase consultiva tra questi e la Direzione Generale al fine di valutare la coerenza tra le risorse economico-finanziarie a disposizione dell'Ateneo e i fabbisogni emersi. Tale attività avviene per step successivi e in ognuno di essi si valuta l'equilibrio economico-finanziario degli interventi da porre in essere, con particolare attenzione agli investimenti sia dal punto di vista della sostenibilità finanziaria che in termini economici attraverso la simulazione degli ammortamenti. In fase di attuazione, la Direzione e gli uffici dell'Area finanziaria, con specifico provvedimento, assegnano il budget approvato dagli organi di Ateneo ed assicurano la corretta imputazione sui conti del Bilancio nell'ambito del ciclo attivo e passivo ovvero delle entrate e delle uscite di Ateneo. In fase di monitoraggio, tramite lo strumento della variazione di budget si provvede all'adeguamento del budget di Ateneo per supportare le nuove esigenze che si rendono necessarie durante l'esercizio.

Nella fase della verifica vengono effettuati controlli sia in contabilità analitica che in contabilità generale che riguardano:

- somme accantonate per attività e iniziative non ancora trasformati in costi e la ragione del loro mantenimento/eliminazione,
- tracciamento delle risorse libere e vincolate del Patrimonio Netto e il loro conseguente utilizzo con separata analisi dell'impiego dell'avanzo di amministrazione derivante dalla Contabilità Finanziaria dell'impiego dell'avanzo derivante dalla Contabilità Economico Patrimoniale
- mappatura del FFO vincolato e non vincolato
- variazioni delle poste di ricavi e costi rispetto all'esercizio precedente con particolare riferimento alle voci tipiche quali: costi del personale, costi per il sostegno agli studenti, costi per acquisto servizi e collaborazioni tecnico gestionali, costi da ammortamenti, ricavi da contribuzione studentesca, ricavi da FFO, proventi da ricerche commissionate e da finanziamenti competitivi.

Le risorse, in fase di programmazione, sono allocate tenendo conto del fabbisogno, degli obiettivi e delle politiche di bilancio dell'Ateneo, sulla base delle risorse a disposizione e delle richieste formulate dalle varie aree dell'Ateneo e dai Dipartimenti.

Nel caso di investimenti significativi, l'Ateneo valuta i loro effetti nel medio periodo sotto il profilo economico, finanziario, sociale e ambientale in sede di redazione del progetto. La valutazione economica e sociale è effettuata dagli organi di Ateneo che deliberano la realizzazione dell'opera. Si consideri che gli investimenti di grande entità sono finanziati (o cofinanziati) con risorse esterne, per cui sull'Ateneo ricade soltanto l'onere economico della loro gestione una volta realizzata l'opera. Per quanto riguarda gli investimenti finanziati dal PNRR e PNC la valutazione dell'impatto ambientale nel medio/lungo periodo è assicurata dalle regole di esecuzione

delle opere (normativa volta ad assicurare il rispetto del DNSH) e validata con l'approvazione del progetto stesso.

B.2.1.2 - L'Ateneo sviluppa il Budget triennale e annuale coerentemente con la pianificazione strategica dell'Ateneo e mostra le proiezioni sulla base di dati attendibili che assicurano il raggiungimento degli obiettivi, sia rispetto agli investimenti, che in termini di Ricerca, Didattica e Terza Missione, volti al miglioramento della qualità della didattica e della ricerca, ma anche tenendo conto dell'investimento nel capitale umano necessario al supporto delle attività messe in campo. L'obiettivo è quello di sviluppare un Budget il più coordinato possibile con il processo della performance. Per raggiungere tale obiettivo ciascuna struttura è tenuta ad allegare alla richiesta di budget un documento di raccordo con gli obiettivi strategici. Tale documento di raccordo è stato predisposto per il triennio 2021-2023 e aggiornato di recente con la predisposizione del Budget per il triennio 2024-2026.

Sempre per legare il Budget alla performance è stato avviato il processo di adozione di uno specifico strumento informatico di Cineca, denominato U-Budget, che consente a ciascuna struttura di valorizzare i campi contabili legati al fabbisogno finanziario e i relativi collegamenti agli obiettivi di Performance, di massimizzare le azioni di monitoraggio e rendicontazione dell'uso delle risorse e del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Il collegamento con la programmazione strategica nella redazione del budget, emerge, come detto, in fase di programmazione e di assegnazione delle risorse da parte degli organi competenti.

La coerenza tra pianificazione strategica e documenti di bilancio si evince, ad esempio, dal fatto che entrambi evidenziano come l'Ateneo sia impegnato nell'attuazione dei programmi nazionali di reclutamento di nuovi ricercatori, nell'attuazione del Piano Nazionale per La Ricerca (PNR), ecc.

B.2.1.3 - L'Ateneo adotta il sistema di contabilità analitica tramite il software U-GOV. Tale sistema è adeguato rispetto all'organizzazione dell'Ateneo e consente di rilevare, per ogni AREA e DIPARTIMENTO e PER SINGOLI PROGETTI, le somme assegnate e utilizzate, sia in conto competenza che attraverso i fondi del Patrimonio Netto vincolati su disposizione degli organi di Ateneo. Il sistema di contabilità analitica prevede un'ampia reportistica sia per singolo progetto che per singola unità analitica che permette alla Governance di monitorare l'andamento della spesa e la capacità dei Centri di responsabilità di raggiungere gli obiettivi prefissati coerentemente con la pianificazione strategica dell'Ateneo.

Il controllo di gestione nei vari anni è avvenuto principalmente mediante l'utilizzo della reportistica fornita dalla contabilità analitica. Nel corso del 2023, allo scopo di predisporre modalità innovative, rivolte a dare maggiore attenzione al collegamento tra la spesa e i risultati istituzionali dell'azione amministrativa e al fine di implementare le attività inerenti il ciclo della performance, strettamente integrato al ciclo economico, il controllo di gestione è stato assegnato all'Ufficio di Programmazione Strategica rinnovandolo e ridenominandolo in "Ufficio di Programmazione Strategica e Controllo di Gestione" e assegnandolo alla Direzione Generale. Per il funzionamento del predetto ufficio sono state assegnate 3 unità di personale e costituito un gruppo di studio, composto da 3 unità di personale, di supporto all'avvio delle attività legate al controllo di gestione.

Dal 01.01.2024 al suddetto ufficio è stato assegnato anche un funzionario responsabile di categoria D a seguito di una procedura di progressione verticale.

Allo scopo di dotarsi di un sistema completo di controllo di gestione idoneo a fornire, attraverso un insieme di indicatori di monitoraggio sistematico dei risultati, il necessario supporto all'azione di governo dell'Ateneo, sono in corso di attivazione alcuni moduli di Business Intelligence Analisi del Cineca. In particolare nel mese di novembre 2023 è stato attivato il modulo Business Intelligence Analisi Studenti (ODS e Data Mart) e Cruscotto DG con indicatori (KPI) AVA in ambito Studenti. È previsto anche l'avvio del modulo Business Intelligence Analisi Personale (ODS e Data Mart) per il popolamento del Cruscotto DG con una serie di indicatori nell'ambito delle Risorse Umane.

Tra gli strumenti di controllo di gestione si segnala quello adottato dall'OVUD del Dipartimento di Medicina Veterinaria. Il modello di analisi dei costi è stato elaborato fino al 2022 extra-contabilmente su MS-excel, prevedendo la ripartizione dei costi e dei proventi derivanti dall'attività commerciale svolta dall'OVUD tra i vari centri di costo denominati Servizi, riconducibili alle branche di attività ospedaliera di riferimento. E' stato previsto un centro di costo "Spese comuni" nel quale confluiscono una percentuale dei proventi netti (i ricavi sono decurtati della percentuale destinata al Fondo Comune di Ateneo e dell'Enpav) e i costi comuni ai servizi riconducibili alle spese necessarie per il mantenimento della struttura, ad esempio manutenzioni di apparecchiature comuni, locazioni, cancelleria, spese bancarie, spese per l'acquisto di materiale di uso comune come guanti, siringhe. Nel 2023 è stato acquistato il software gestionale "SmartVet" al fine di informatizzare il processo di analisi dei costi e dei proventi dell'OVUD, collegato al nuovo software gestionale utilizzato dall'OVUD per la gestione delle cartelle cliniche e della fatturazione, integrato con il software di contabilità UGOV utilizzato dall'Ateneo. L'impiego del gestionale consente l'elaborazione di report aggiornati che rappresentano degli strumenti a disposizione della Giunta dell'OVUD per un'analisi accurata dei ricavi e dei costi, al fine di formulare le scelte strategiche necessarie per la valutazione e lo sviluppo della struttura OVUD.

B.2.1.4 - L'analisi dei risultati degli ultimi tre bilanci di esercizio (2020-2021-2022) evidenzia risultati di esercizio ampiamente positivi (2020 pari a 1,1 milioni di euro, 2021 pari a 1,6 milioni di euro e 2022 pari a 0,6 milioni di euro). Relativamente all'esercizio 2022 la diminuzione dell'utile è dovuta a fattori esogeni, quali l'aumento dei costi delle materie prime, dei costi energetici (oltre 850.000 euro) e la piena ripresa delle dinamiche stipendiali interamente a carico dell'Ateneo. In particolare, senza l'aumento per i costi dell'energia (dovuto a cause fuori dal controllo dell'Ateneo, come la guerra in Ucraina) il risultato di esercizio del 2022 si sarebbe assestato sui livelli degli anni precedenti a 1,4 milioni di euro. L'equilibrio economico ampiamente raggiunto nel triennio e il conseguente incremento del patrimonio netto confermano l'efficacia e l'efficienza delle azioni di gestione e programmatiche, degli interventi nei settori strategici dell'Ateneo, nonché gli standard di qualità della didattica e della ricerca, garantendo al contempo la piena sostenibilità economico

finanziaria.

Per quanto attiene alla solidità patrimoniale si segnala che, benché in sede di Bilancio di Previsione in taluni casi sia stato previsto l'utilizzo del patrimonio nella componente delle riserve libere (e ciò per una previsione di costi e ricavi ispirata al principio della prudenza, minimizzando i ricavi e massimizzando i costi, in modo da favorire una valutazione prudente dell'andamento patrimoniale), in sede di chiusura dei conti il Bilancio di Esercizio ha dimostrato di non dover fare ricorso all'utilizzo delle riserve da patrimonio netto, registrando anzi degli utili, che hanno incrementato la disponibilità del patrimonio di Ateneo e rafforzato gli equilibri finanziari.

Per quanto concerne l'analisi degli indicatori previsti dal D.lgs. 49/2012, si riscontra l'andamento positivo per gli ultimi tre anni 2020-2021-2022:

- Indicatore spese del personale: rientra ampiamente nel limite fissato dalla norma evidenziando al contempo un trend positivo passando dal 75,79% del 2020, al 74,3% del 2021, al 70,69% del 2022. Si rappresenta che le spese del personale hanno registrato un incremento in termini assoluti ma, poiché sono state in larga parte finanziate dai piani straordinari e finanziamenti esterni, non hanno generato un aumento del trend dell'indicatore; il mancato ricorso alle risorse del turn-over nel 2023 fa presumere che l'indicatore migliorerà ulteriormente.
- Indicatore di indebitamento: pari a zero per l'intero triennio, nonostante un incremento medio degli investimenti, nel triennio considerato, pari a 1,8 milioni di euro;
- Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria: risulta in miglioramento passando dal valore di 1,08 del 2020, a 1,10 del 2021, a 1,16 del 2022.

Dai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi si riscontra, quindi, la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.



Andamento KPI Ateneo

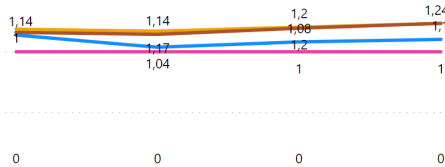
Riferimento

AVA3

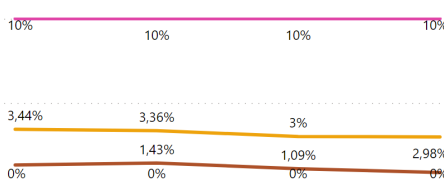
Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

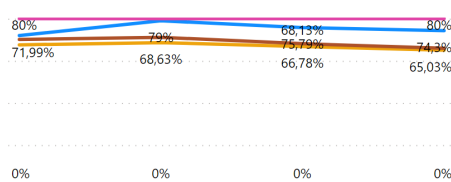
AVA3 - B.2.1.A - ISEF = Sostenibilità economico finanziaria



AVA3 - B.2.1.B - IDEB = Indebitamento



AVA3 - B.2.1.C - IP = Spesa di Personale



2018 2019 2020 2021 2018 2019 2020 2021 2018 2019 2020 2021 2018 2019 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

Predisposizione del bilancio di previsione: l'Ateneo nel processo di predisposizione del bilancio di previsione annuale dimostra di rilevare le necessità evidenziate sia dalle Aree dell'amministrazione centrale e sia dai Dipartimenti.

Il progetto di recupero funzionale dell'Ex-Ospedale Psichiatrico S. Antonio Abate a Teramo è un progetto di assoluta rilevanza per lo sviluppo futuro dell'Ateneo e di recente, come emerso dalle audizioni, sono state accertate le disponibilità finanziarie e definite le tempistiche per l'avvio dell'opera.

Situazione finanziaria: l'Ateneo ha programmato importanti investimenti edilizi senza dover accendere mutui con oneri a proprio carico ma individuando delle risorse esterne.

L'Ospedale Veterinario Universitario Didattico, nel Dipartimento di Medicina Veterinaria: è una struttura di riferimento per il territorio e rappresenta un'eccellenza per l'Ateneo che consente di avere anche delle entrate per l'attività commerciale che svolge.

Aree di miglioramento:

L'Ateneo attualmente dispone di un sistema di controllo di gestione in fase embrionale che deve essere implementato sia dal punto di vista degli applicativi gestionali, sia per il personale addetto a tali attività.

L'importante sviluppo edilizio programmato dall'ateneo richiede un'attenta programmazione degli oneri per la gestione dei nuovi edifici che dovranno avere adeguate risorse a bilancio.

L'Ateneo presenta un trend calante per quanto riguarda le iscrizioni, dovute sia al contesto di riferimento sia all'elevato numero di abbandoni per i quali l'Ateneo ha messo in atto azioni correttive; tali dinamiche hanno rilevanti effetti sia sul FFO sia sulle entrate proprie che devono essere attentamente monitorate.

L'Ateneo nel corso degli ultimi anni ha ampliato la propria offerta formativa, senza ricorrere a piani di rientro, ma senza avere un effetto positivo sull'andamento delle iscrizioni, pertanto è necessario monitorare puntualmente l'andamento delle iscrizioni dei Cds e delle risorse necessarie al loro mantenimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di implementare il sistema di controllo di gestione anche in previsione degli importanti investimenti sulle strutture programmate dall'Ateneo.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti prevalentemente negativi. Nello specifico la sostenibilità economico-finanziaria, pur sempre al di sopra del valore soglia, presenta valori decrescenti considerando l'intero periodo di riferimento con una leggera ripresa nell'ultimo biennio, tuttavia con confronti sempre inferiori al livello nazionale e macroregionale. L'Indice di indebitamento è pari a zero e con confronti sempre positivi. L'indicatore di spesa di personale risulta tendenzialmente crescente e con confronti sempre negativi a livello nazionale e macroregionale.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità

Descrizione:E' principale fonte normativa secondaria per la Pianificazione e la gestione delle risorse finanziarie.

Dettagli: Sezione II PROGRAMMAZIONE Artt. 22 e 24 -
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/DR_emanazione_RAFC_2016.pdf

- **Titolo:**Budget di previsione annuale e pluriennale e Bilancio di Esercizio

Descrizione:Tale documento, attraverso la Nota Illustrativa, mostra sia in termini numerici che descrittivi le politiche di Ateneo e gli obiettivi che vengono prefissati, nonché il rispetto degli equilibri di Bilancio.

Dettagli:Nota illustrativa del Budget di previsione annuale e pluriennale, per l'anno 2021 pag.4 e seguenti e pag. 13, per l'anno 2022 pag.4 e seguenti e pag. 14, per l'anno 2023 pag.4 e seguenti e pag. 13 -
https://www.unite.it/UniTE/Amministrazione_trasparente/Bilanci/Bilancio_e_relazioni

- **Titolo:**Nota richiesta compilazione delle esigenze di Budget per il triennio di riferimento e Schema Relazione accompagnatoria della proposta di budget annuale autorizzatorio e di previsione triennale 2021-2023
Descrizione:Nota richiesta e schema relazione per il Budget 2021-2023 con espressa indicazione degli obiettivi strategici a cui il Budget è riferito, nonché con l'indicazione degli stanziamenti necessari alla copertura di obblighi contrattuali già in essere rispetto a nuove attività da finanziare
Dettagli:
File:lettera per Budget 2021 - Triennio 2021-2023 - AREE.pdf

- **Titolo:**U BUDGET
Descrizione:Documento di analisi dello strumento informatico per redazione e controllo budget di ateneo
Dettagli:
File:Progetto U-Budget.pdf

- **Titolo:**DDG n. 197/2023 e DDG 200/2023
Descrizione:Revisione struttura organizzativa al fine del miglioramento del controllo di gestione e nomina gruppo di lavoro
Dettagli:
File:Disposizione del DG riorganizzazione area risorse finanziarie.pdf

- **Titolo:**Decreto del Direttore Generale n. 461/2023
Descrizione:Contratto con Cineca per l'attivazione del DM Studenti e del Cruscotto direzionale
Dettagli:
File:Atto di affidamento per l'attivazione del DM Studenti e del Cruscotto direzionale.pdf

- **Titolo:**Report Controllo Risorse Finanziarie per Ospedale Veterinario (OVUD)
Descrizione:Verifica e monitoraggio utilizzo risorse finanziarie
Dettagli:
File:Resoconto servizi OVUD.pdf

B.3) Strutture

B.3.1) Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

B.3.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.

B.3.1.2 L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.

B.3.1.3 L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

B.3.1.4 L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

Autovalutazione:

B.3.1.1 - L'Ateneo definisce e attua la propria strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie nell'ottica di assicurare la disponibilità di idonei spazi funzionali e adeguati alle specifiche esigenze a supporto della didattica, ricerca e TM e delle altre attività istituzionali e gestionali. Sono pianificati interventi in base alle differenti tipologie di attività e della relativa complessità, all'urgenza, al grado di priorità e alle disponibilità finanziarie. Negli ultimi anni, ad esempio, l'esigenza di avere piccole aule più funzionali, ha portato alla divisione di alcune aule del Campus Saliceti.

è stato programmato il potenziamento dell'infrastruttura agro-bio-veterinaria con nuovi spazi adeguati alle esigenze didattiche e di ricerca.

Analizzando l'elenco del patrimonio immobiliare, si riscontrano molti terreni inedificati, ma in condizioni favorevoli, l'Ateneo ha provveduto a cederne/locarne alcuni, reinvestendo i proventi in strutture e infrastrutture edilizie, oltre che per la loro gestione.

Dell'edilizia residenziale universitaria si occupa l'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (ADSU) che, attraverso il Bando MUR DM 937/2016, sta ristrutturando l'Ex Rettorato a residenza universitaria. Nel contempo, l'Ateneo ha emanato un Bando di Erogazione di un contributo ministeriale per le spese di locazione per gli studenti fuori sede.

L'Ateneo sta implementando le strutture a sua disposizione attraverso:

1. INTERVENTO MASTERPLAN PSRA 48B Patto per il Sud con un finanziamento di € 30.000.000 per l'implementazione dell'attività universitaria e il trasferimento tecnologico delle strutture del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, con il recupero dell'ex Ospedale Psichiatrico dove sarà realizzata la Cittadella della Cultura che comprenderà aule didattiche, laboratori, uffici, Auditorium, Videoteca, Studi Radio-Televisivi, Teatro. Il Masterplan riguarda anche il recupero di parte della Ex Mensa ADSU (concessa a titolo gratuito per cinquant'anni dalla Regione Abruzzo) e l'ampliamento della struttura Bortolami con un centro di studio-ricerca sulla pet-therapy e riabilitazione veterinaria e nuovi spazi per la didattica e la ricerca.
2. PROGETTO AGRI-BIOSERV con il finanziamento di € 13.000.000 su fondi PNC Misura B4 Centri di ricerca per l'innovazione, per la realizzazione di impianti pilota e laboratori per il controllo qualità, per la ricerca e la sperimentazione, oltre un centro servizi per le aziende agroalimentari. Nel Polo Saliceti, si stanno realizzando i LABORATORI DI MEDICINA TRASLAZIONALE per attività di sviluppo sperimentale e servizio del settore Health Tech e Red Biotech.

Infine, attraverso il cofinanziamento derivante dal DM 1274/21, l'Ateneo sta realizzando lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria al Bortolami, fornitura TAC con lavori edili ed impiantistici per l'installazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico 35kw e di un sistema di accumulo smart grid 60kwh al servizio di colonnine ricariche elettriche per automotive e utenze green e una nuova infrastruttura wireless.

L'Ateneo pianifica gli investimenti in strutture e infrastrutture edilizie principalmente attraverso la redazione dei programmi Triennali delle Opere Pubbliche e i Programmi Biennali Acquisti Beni-Servizi, reperibili sul sito. Gli investimenti più importanti sono possibili grazie a finanziamenti esterni e alla partecipazione ai relativi bandi. Nella redazione dei progetti si bilancia l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale.

B.3.1.2 - L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici attraverso azioni riviste periodicamente utili alla conservazione del valore patrimoniale degli edifici, compatibilmente con le priorità di intervento, anche nei limiti della disponibilità del piano economico, ottimizzando i costi di manutenzione.

Dal 2018 è stato avviato un progetto di miglioramento energetico degli impianti tecnologici, attraverso l'attuazione di un Project Financing (PF) con un contratto multiservizi con unico referente, per gestione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti termici, elettrici, idrici, antincendio, di sollevamento e spesa energia per 15 anni, a fronte dell'esecuzione di lavori di

miglioramento (sostituzione caldaie e gruppi frigoriferi con nuovi più performanti anche in termini di consumi o sostituzione dei corpi illuminanti con sorgenti luminose LED), evitando di impegnare ingenti somme difficilmente sostenibili col solo bilancio. Il PF garantisce interventi manutentivi periodici degli impianti, assicurando la presenza costante di personale addetto alle manutenzioni, nonché la quantificazione precisa della spesa. Col PF si assolvono le disposizioni sul miglioramento dell'efficienza energetica di cui al Dlgs 115/2008, concorrendo al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di miglioramento dell'uso delle risorse anche ricorrendo alle ESCO e ai contratti di rendimento energetico per finanziare e migliorare l'efficienza energetica a lungo termine. Un intervento per risparmiare in termini di costi energetici, manutentivi e di smaltimento rifiuti, adeguamento impianti agli standard di sicurezza/prestazionali e al raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto con la diminuzione della emissione in atmosfera di CO2.

L'Ateneo ha ottenuto il cofinanziamento del MUR previsto dal DM 1121/2019 per il reperimento di risorse utili al cofinanziamento di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico che hanno permesso di svolgere i seguenti interventi:

- miglioramento funzionale della biblioteca e del deposito librario e dei nuovi spazi dei laboratori radiofonici e televisivi nel campus Saliceti;
- miglioramento e potenziamento dell'alimentazione elettrica ausiliaria del polo Spaventa, nuovo GE, UPS laboratori e GE di recupero per alimentazione laboratori, adeguamento cabina MT/BT;
- miglioramento funzionale e manutenzione straordinaria dei giunti tecnici edilizi ed impiantistici dei plessi;
- interventi puntuali di miglioramento funzionale dei Poli Spaventa e D'Annunzio;
- riqualificazione energetica dei fabbricati;
- manutenzione straordinaria delle coperture in vetro degli edifici del Polo Saliceti a seguito degli eventi sismici del 2016/17;
- impianti fotovoltaici dedicati alle stazioni di ricarica per e-mobility.

L'Ateneo ha beneficiato anche dei fondi, di cui al DM 734/2021, attraverso cui sono state realizzate le opere di sistemazione degli ingressi attraverso porte automatiche e l'installazione di un cancello automatico e di telecamere di sicurezza a servizio del Campus Saliceti.

Infine, attraverso il finanziamento derivante dai DM 1275/2021 e DM 455/2023, l'Ateneo ha realizzato lavori edilizi, impiantistici e servizi di ingegneria finalizzati all'adeguamento normativo antincendio degli edifici (Polo Bortolami e realizzazione depositi logistici per OVUD); ha predisposto:

- l'adeguamento dell'impianto EVAC (Emergency Voice and Communication) per i Poli Spaventa e D'Annunzio in conformità alla norma CEI EN 60849 con categoria 3 o superiore;
- l'aggiornamento della Centrale di Rilevazione Incendi per Spaventa;
- la sostituzione delle porte REI danneggiate in alcuni passaggi di emergenza e la messa in sicurezza delle vie di fuga del plesso Spaventa;
- la realizzazione di depositi logistici esterni per la riduzione del carico incendio nel Campus Saliceti;
- l'adeguamento alla normativa antincendio di alcune aule ed uffici dei plessi;
- il completamento di depositi logistici presso l'OVUD.

B.3.1.3 - Per tutte le sedi dell'Ateneo è garantita l'accessibilità a tutti gli utenti, con particolare attenzione ai diversamente abili, ai sensi del DM 236/89, salvo alcune carenze riscontrate per gli ipovedenti. Relativamente al Fondo Rustico di Chiareto, in considerazione delle particolari attività che vi si svolgono, l'accessibilità è parziale, in considerazione della sua dislocazione.

Per le persone diversamente abili, è garantito un elevato numero di servizi igienici, adeguati nel corso degli anni, presso il Campus Saliceti, anche alle esigenze di utenti con particolari disabilità motorie.

Tutte le sedi sono raggiunte dal servizio pubblico dei trasporti urbani e il Polo Bortolami ha anche, di fronte al proprio ingresso, la fermata ferroviaria della linea che collega la costa al capoluogo.

L'Ateneo dispone di diversi tavoli multifunzione utilizzabili dai disabili con particolari esigenze.

Nell'ambito dei servizi offerti dall'Ufficio studenti disabili, invalidi e DSA, è previsto:

1. Servizio di trasporto nel raggio di 40 km, dalla sede universitaria di interesse alla residenza/domicilio del richiedente e viceversa, da parte di personale specializzato e con mezzi idonei al trasporto dello studente disabile;
2. Servizio di accompagnamento in sede da parte di operatori socio-assistenziali;
3. Servizio di supporto alla didattica per studenti sordi: interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni);

4. Acquisizione e digitalizzazione di materiale didattico per studenti non vedenti.

L'Ateneo assicura anche l'accessibilità e l'usabilità dei siti web ai fini dell'abbattimento delle barriere digitali che limitano o impediscono l'accesso agli strumenti della società dell'informazione da parte dei disabili.

Per quanto riguarda i parcheggi, le sedi dell'Ateneo hanno ampie aree interne dedicate, con un numero adeguato di stalli anche per disabili sia all'esterno che all'interno delle autorimesse; inoltre, nel Campus Saliceti, sono stati posizionati 4 stalli "Rosa" e presto anche le altre sedi ne saranno dotate.

B.3.1.4 - L'Ateneo è fortemente impegnato nelle attività di sostenibilità ambientale e numerose sono le iniziative intraprese per il perseguimento di questo obiettivo. In primo luogo, ha istituito la figura dell'Energy Manager dell'Ateneo, nominato nell'ambito dell'attuazione della convenzione di PPP.

Nell'ambito delle attività di formazione legate alla sostenibilità ambientale e all'innovazione, si è deciso di adottare strategie e comportamenti volti a minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, partecipando al Bando PNRR misure B2.3 e B2.4 per la realizzazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) presso i Campus Saliceti e Bortolami. Si tratta di un intervento che intende muoversi nel solco di due direttive contenute nel "Clean Energy for all Europeans Package" (CEP) adottato per favorire un processo di abbandono delle risorse fossili in linea con gli obiettivi dello European Green Deal. Al momento l'Ateneo è in graduatoria ma l'intervento non è stato ancora finanziato.

La gara relativa al PPP avviata dall'Ateneo, ha poi permesso l'installazione di 10 stalli di sosta serviti da cinque colonnine a doppia presa di ricarica elettrica di autoveicoli BEV, posizionate nelle aree esterne dei Campus Saliceti e Bortolami.

L'Ateneo è membro del Sustainable Development Solutions Network (SDSN), che si occupa della promozione di approcci integrati per attuare gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Dal 2020 ha aderito alla Rete delle Università Sostenibili (RUS), per la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli SDGs, e in modo da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

Sempre in tema di salvaguardia e sostenibilità ambientale, una particolare attenzione viene dedicata anche alla raccolta e allo smaltimento dei toner usati, attraverso un accordo con una ditta che fornisce un servizio gratuito di fornitura raccoglitori di detti rifiuti speciali e successivo recupero e smaltimento.

In riferimento all'uso dei trasporti pubblici da parte degli studenti, l'ADSU offre rimborsi per il trasporto urbano e extra urbano, ed il servizio è consultabile sul proprio sito.

Nel campo della mobilità sostenibile, l'Ateneo sta stipulando con il Comune di Teramo un Accordo di programma per la *Realizzazione di una pista ciclabile*. I fondi ministeriali destinati a questo intervento, sono assegnati per il rafforzamento della mobilità ciclistica di collegamento alle sedi universitarie e a nodi ferroviari o metropolitani.

Altro obiettivo è il "Campus sostenibile", come strumento per la diminuzione dell'impatto ambientale delle proprie attività, per l'innovazione sociale e diffusione di buone pratiche a livello delle comunità locali. Sono state attivate una serie di iniziative concrete, come la donazione della Borraccia UniTE a tutte le matricole, incentivando il consumo dell'acqua del rubinetto evitando l'utilizzo di bottiglie di plastica. In tale ottica sono state installate all'interno dei Campus delle fontanelle di acqua in collaborazione con il gestore del Servizio Idrico Integrato, col fine di sostenere il programma *plastic free*; i bar utilizzano stoviglie compostabili/biodegradabili, mentre i distributori automatici utilizzano bicchieri e palette compostabili.

In occasione della giornata di prevenzione dello spreco alimentare, l'Ateneo ha lanciato il contest RiFood, dove le migliori ricette anti-spreco sono state preparate in cena a lume di candela nei locali della mensa, in occasione di *M'illumino di meno*, e successivamente raccolte in un e-book.

Punti di Forza:

Le azioni pianificate sono diverse e vengono programmate in base alle varie tipologie di attività e alla loro complessità, nonché all'urgenza, al grado di priorità e alle disponibilità finanziarie. Una tabella finale sintetizza le fonti di finanziamento «sia in essere che in previsione di richiesta al MUR e/o con altre forme di finanziamento pubblico».

L'Ateneo si impegna nella manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso la conservazione del valore patrimoniale delle proprie strutture, ottimizzando i costi di manutenzione e intervenendo tempestivamente per preservare la funzionalità e la sicurezza degli edifici. In questo contesto, è stato avviato un importante progetto di miglioramento energetico degli impianti tecnologici, che prevede interventi mirati alla riqualificazione energetica e alla sostituzione di impianti obsoleti con soluzioni più efficienti.

Sono previsti numerosi servizi e agevolazioni per gli studenti con disabilità, tra cui servizi di trasporto e accompagnamento in sede, nonché l'adozione di tecnologie e strategie per garantire l'accessibilità digitale. L'Ateneo si impegna inoltre a migliorare costantemente l'accessibilità delle proprie sedi, anche attraverso interventi di adeguamento strutturale e la realizzazione di servizi igienici e spazi appositamente attrezzati.

L'Ateneo ha implementato diverse iniziative per promuovere la sostenibilità energetica e ambientale. Ha istituito la figura dell'Energy Manager per supervisionare queste attività. Partecipa al Bando PNRR per creare Comunità Energetiche Rinnovabili nei suoi campus, mirando a ridurre l'uso delle risorse fossili e aderendo agli obiettivi dell'European Green Deal, sebbene il finanziamento sia in attesa. Ha installato colonnine di ricarica per veicoli elettrici e promuove la mobilità sostenibile tramite rimborsi per il trasporto pubblico e la creazione di una pista ciclabile in collaborazione con il Comune. Inoltre, promuove il concetto di "Campus sostenibile" con l'introduzione di borracce riutilizzabili, fontanelle d'acqua, stoviglie compostabili e distributori automatici eco-friendly. Infine, sensibilizza sulla prevenzione dello spreco alimentare attraverso iniziative come il contest RiFood, promuovendo pratiche alimentari sostenibili e riducendo gli sprechi.

Aree di miglioramento:

L'ateneo deve assicurare pari disponibilità, fruibilità e qualità delle strutture anche nelle sedi non comprese nel Campus Saliceti e garantire spazi dedicati allo studio ed alla ricerca agli studenti ed ai dottorandi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016) risultano completi e adeguatamente articolati. L'Ateneo ha definito una strategia complessiva per la pianificazione e la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Sito web di Ateneo del Patrimonio Immobiliare

Descrizione: Descrizione del patrimonio immobiliare

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Patrimonio_immobiliare

- **Titolo:** Sito web di Ateneo degli immobili detenuti e/o concessi in locazione

Descrizione: Canoni di locazione o affitto

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Canoni_di_locazione_o_affitto

- **Titolo:** Atti di programmazione delle opere pubbliche

Descrizione: Programma triennale opere pubbliche 2023-2025

D **e** **t** **t** **a** **g** **l** **i** :
[https://www.unite.it/UniTE/Atti_di_programmazione_delle_opere_pubbliche/PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 ED ELENCO ANNUALE 2023](https://www.unite.it/UniTE/Atti_di_programmazione_delle_opere_pubbliche/PROGRAMMA_TRIENNALE_OPERE_PUBBLICHE_2023-2025_ED_ELENCO_ANNUALE_2023)

- **Titolo:** Atti di programmazione delle opere pubbliche

Descrizione: Programma triennale opere pubbliche 2022-2024

D **e** **t** **t** **a** **g** **l** **i** :
[https://www.unite.it/UniTE/Atti_di_programmazione_delle_opere_pubbliche/PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE 2022](https://www.unite.it/UniTE/Atti_di_programmazione_delle_opere_pubbliche/PROGRAMMA_TRIENNALE_OPERE_PUBBLICHE_2022-2024_ED_ELENCO_ANNUALE_2022)

- **Titolo:** Atti di programmazione delle opere pubbliche

Descrizione: Programma triennale opere pubbliche 2021-2023

D **e** **t** **t** **a** **g** **l** **i** :
[https://www.unite.it/UniTE/Atti_di_programmazione_delle_opere_pubbliche/PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 ED ELENCO ANNUALE 2021](https://www.unite.it/UniTE/Atti_di_programmazione_delle_opere_pubbliche/PROGRAMMA_TRIENNALE_OPERE_PUBBLICHE_2021-2023_ED_ELENCO_ANNUALE_2021)

- **Titolo:** Programmi Biennali degli Acquisti di Beni e Servizi

Descrizione: Programma Biennale degli Acquisti di beni e Servizi 2023-2024

D **e** **t** **t** **a** **g** **l** **i** :
[https://www.unite.it/UniTE/Programma_biennale_degli_acquisti_di_beni_e_servizi/Programma Biennale degli Acquisti di beni](https://www.unite.it/UniTE/Programma_biennale_degli_acquisti_di_beni_e_servizi/Programma_Biennale_degli_Acquisti_di_beni)

-
- **Titolo:**Programmi Biennali degli Acquisti di Beni e Servizi
Descrizione:Programma Biennale degli Acquisti di beni e Servizi 2022-2023
D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Programma_biennale_degli_acquisti_di_beni_e_servizi/Programma_Biennale_degli_Acquisti_di_beni_e_Servizi_2022-2023

 - **Titolo:**Sito web dell'Agenzia del Diritto allo Studio (ADSU) della nuova Residenza Universitaria
Descrizione:Descrizione della residenza universitaria
Dettagli:https://www.adsuteramo.it/pagina4647_nuova-residenza-universitaria.html

 - **Titolo:**Sito web dell'Agenzia al Diritto allo Studio (ADSU) dello sportello ricerca alloggio online
Descrizione:Sportello ricerca alloggio online
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Servizi/Ricerca_alloggio

 - **Titolo:**Bando per l'erogazione del contributo ministeriale per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti e dalle studentesse fuori sede per l'a. A. 2022/2023
Descrizione:Bando per Studenti fuori sede per il rimborso delle spese di locazione sostenute a.a. 2022/2023
Dettagli:<https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/580621UTE0104/M/20011UTE0104>

 - **Titolo:**Progetto Masterplan
Descrizione:Relazione Descrittiva Lavori Masterplan
Dettagli:
File:B31-1ALL13SchedaMASTERPLAN.pdf

 - **Titolo:**Centro Europeo AgroBioSERV- Riqualficazione dell'ex mensa ADSU di Coste Sant'Agostino
Descrizione:Relazione Descrittiva Lavori AgriBioSERV
Dettagli:
File:B31-1ALL14AgriBioServ.pdf

 - **Titolo:**Centro Europeo AgroBioSERV- Riqualficazione dell'ex mensa ADSU di Coste Sant'Agostino
Descrizione:Descrizione realizzazione Polo AgroBioSERV
Dettagli:<https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/634421UTE0104/M/20011UTE0104>

 - **Titolo:**Sito web di Ateneo sui Servizi per la Disabilità
Descrizione:Accessibilità e usabilità per studenti diversamente abili
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Accessibilita_e_usabilita

 - **Titolo:**Sito web di Ateneo per i Servizi per la Disabilità
Descrizione:Accessibilità agli edifici degli studenti diversamente abili
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Accessibilita_edifici

 - **Titolo:**Sito web dell'Agenzia al Diritto allo Studio (ADSU) sui Servizi Trasporto Pubblico
Descrizione:Trasporti Extra-urbani
Dettagli:https://www.adsuteramo.it/archivio2_aree-tematiche_0_54_14_9.html - https://www.adsuteramo.it/archivio2_aree-tematiche_0_53.html
-

B.3.2) Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

B.3.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

L'Ateneo dispone di adeguate strutture edilizie e infrastrutturali a disposizione dei Dipartimenti dedicate alle seguenti attività:

1. Didattica mq 12.900, di cui mq 10.500 di Aule (72 per 8.173 posti, comprese 4 aule informatizzate con 136 PC, 840 mq di Laboratori Didattici con 67 PC per docenti e studenti, spazi complementari);
2. Ricerca mq 11.800, con mq 2.900 di Laboratori Ricerca, mq 5.400 di studi per docenti e ricercatori, mq 3.400 di Laboratori Pesanti;
3. Amministrativa mq 5.400 mq (uffici personale TAB);
4. Condivise mq 2.885, di cui mq 1.800 del Sistema Bibliotecario con sale lettura per 150 posti, mq 735 della Mensa (mq 520 per la centralizzata al Polo D'Annunzio e mq 115 del Refettorio al Polo Bortolami, con un totale di 130 posti), mq 350 dei 2 Bar (mq 250 mq del bar nel Polo D'Annunzio e mq 100 per il bar al Polo Bortolami);
5. Ausiliarie e di Supporto per mq 29.000 (percorsi orizzontali/verticali, archivi, servizi igienici, ecc.).

Il Sistema Bibliotecario si articola in due biblioteche: Biblioteca Polo Umanistico-Bioscienze e Biblioteca Dipartimento Medicina veterinaria, oltre alle biblioteche delle sedi di Avezzano e Lanciano (per maggiori informazioni v. ALL01)

Le Mense sono gestite dall'ADSU e le informazioni possono essere reperite sul loro sito (ALL02)

Tutte le aule e le strutture sono facilmente fruibili da docenti e studenti, che vi possono accedere liberamente. La fruibilità è garantita anche per le persone con disabilità, essendo assicurata l'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dal DM 236/89.

Per quanto riguarda la terza missione, il progetto della Nuova DGA, ad esempio, prevede aule destinate ai programmi IAA, con spazi dedicati alla Pet Therapy, per la promozione della ricerca di protocolli operativi per il controllo sanitario e comportamentale degli animali impiegati, il potenziamento e collaborazione tra medicina umana e veterinaria per individuare sinergie operative e di ricerca che garantiscano un miglioramento dei risultati e delle conoscenze circa l'applicabilità di tali interventi per pazienti come anziani, bambini autistici, disabili psichici, attraverso l'organizzazione/gestione di percorsi formativi, raccolta dati e diffusione di informazioni alla comunità scientifica internazionale.

L'Ateneo dispone anche di locali che ospitano RadioFrequenza, l'unica radio universitaria comunitaria in Europa che trasmette su frequenze di proprietà, con la produzione di programmi dell'Università. Tale esperienza ha permesso l'apertura di un laboratorio radiofonico per il Dipartimento di Scienze della Comunicazione. Oggi in onda 24 ore su 24, 7 giorni su 7, la radio produce e trasmette 7 programmi quotidiani, 12 settimanali, con fasce di informazione giornalistica locale/nazionale/internazionale ogni mezz'ora. La radio collabora con le cattedre di Teoria e tecniche della comunicazione scientifica, Giornalismo e mass-media, Media e culture visuali e con il workshop Musica e Nuovi Media. Promuove e segue tutti gli eventi dei Dipartimenti, con interviste a docenti e ospiti dei convegni, e collabora alle iniziative di orientamento e di terza missione. Da alcuni anni la trasmissione utilizza anche piattaforme web/social, con dirette video. Sono circa 70 gli studenti che collaborano nella conduzione e oltre 100 nella redazione, in un costante turn over. Il nuovo studio Radiofonico (2023), di mq 25, è ubicato accanto al Bar del plesso D'Annunzio.

Alla radio si affianca lo Studio Televisivo per l'elaborazione di audiovisivi con tecniche moderne e avanzate, con due ambienti integrati, sala di montaggio dove si realizzano montaggi in tempo reale (effettistica 2D/3D) attraverso software specializzati, e l'area di elaborazione con la postazione docente e allievo collegate con una rete di trasmissione ad alta velocità. La postazione docente controlla tutte le stazioni, monitora direttamente il lavoro e condivide risorse hardware e software. La superficie dello studio di mq 160, si trova nel Polo D'Annunzio.

Nell'Ateneo è ubicato altresì il Centro Linguistico di Ateneo (CLA), con una superficie di mq 550. Dispone di 2 Laboratori Multimediali collegati ad Internet attraverso la rete di Ateneo e dotati di TV satellitare in grado di ricevere le principali emittenti televisive europee ed americane, un'aula per videoproiezioni, 6 aule per la didattica, 7 uffici. Offre corsi gratuiti di italiano agli studenti Erasmus Incoming, oltre alla possibilità di partecipare gratuitamente a tutti i corsi di lingua straniera (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo) finalizzati alla certificazione internazionale; organizza gratuitamente corsi accreditati per l'accesso alla certificazione CILS, Cambridge, IELTS. Eroga anche corsi di gruppo e individuali in inglese, arabo, cinese, giapponese, francese, spagnolo, tedesco e italiano per stranieri, corsi con linguaggi specialistici, corsi di lingua inglese per bambini e ragazzi, corsi per adulti (principiante-elementare-intermedio-

avanzato), e corsi di conversazione con madrelingua. Maggiori informazioni sul sito (ALL03)

L'Ateneo ha ricevuto dalla Regione Abruzzo la qualifica di Sede Operativa Accreditata (SOA), per:

- implementare attività di Formazione Superiore (Post Obbligo Formativo, Percorsi IFTS, Alta Formazione) e Formazione Permanente (Formazione Continua e Formazione Superiore) con fondi a valere del Fondo Sociale Europeo;
- contribuire allo sviluppo e alla qualificazione delle risorse umane della RAb, avendo come primo target di riferimento gli studenti ed i laureati dell'Ateneo;
- implementare strategie di formazione che consentano alle risorse umane del territorio di collocarsi e rimanere sul mercato del lavoro in posizione attiva, attraverso strategie condivise con gli attori del territorio in funzione delle esigenze e dei bisogni rilevati (Prov. Teramo/Commissione Unica Provinciale, CCIAA, Unione Industriale, Api, ecc.) in stretta connessione con le strategie di sviluppo e di consolidamento dell'Ateneo. (ALL04)

La SOA si trova al IV livello del Polo Spaventa, è dotata di 5 aule (17-21), un'aula informatica, 1 Ufficio, Ufficio Colloqui individuali, Ufficio Consultazione banche dati, Archivio e spazi ausiliari e di supporto, per mq 570.

L'Ateneo è dotato di un POLIAMBULATORIO MEDICO, attivato in collaborazione con la ASL, che ha messo a disposizione un medico che visita gli studenti due giorni alla settimana, anche su prenotazione. Il servizio viene svolto in uno studio completamente attrezzato di mq 20,50, ubicato al PT del Polo D'Annunzio. Maggiori informazioni sul sito (ALL05).

Inoltre è presente in Ateneo un COUNSELING E SUPPORTO PSICOLOGICO, che offre un servizio di consulenza individuale gratuito agli studenti che attraversano momenti di difficoltà e desiderano riflettere sul proprio rendimento o sull'andamento della vita universitaria. La sede si trova al D'annunzio, in uno spazio di mq 35,00 suddiviso in studio ed area accoglienza, con ingresso diretto dall'area esterna. Maggiori informazioni sul sito (ALL06)

Tra le risorse edilizie strutturali a disposizione dei Dipartimenti (in questo caso del Dipartimento di Veterinaria) si segnala L'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD), che offre una stretta interazione fra formazione, ricerca clinica applicata e supporto del territorio. Per quanto riguarda la didattica, l'OVUD rappresenta lo strumento attraverso cui il Dipartimento di Medicina Veterinaria forma i propri studenti a svolgere al meglio le attività diagnostiche ed assistenziali nei confronti degli animali. L'OVUD rappresenta inoltre un punto di riferimento per il territorio, svolgendo una importante funzione di terza missione e fornendo un supporto sia ai medici veterinari liberi professionisti sia agli utenti che decidono di affidare al personale dell'OVUD il benessere dei propri animali. Maggiori informazioni sul sito (ALL07)

L'Ateneo ha inoltre realizzato, di recente, nel parcheggio del Campus Saliceti, un PALCO MONUMENTALE, nuovo punto di incontro e aggregazione che migliora la fruibilità degli spazi esterni anche per attività della terza missione, consentendo una produzione di eventi istituzionali all'aperto con l'ausilio del laboratorio Radiofonico/Televisivo.

La verifica dell'adeguatezza delle strutture viene effettuata in modo differenziato: per le infrastrutture IT la verifica è svolta dall'area ICT anche nell'ambito del piano triennale per la transizione al digitale (v. allegato); per le infrastrutture edilizie vi è il supporto dell'Area tecnica, che monitora l'adeguatezza delle strutture e infrastrutture formulando le richieste di adeguamento anche in sede di richiesta del budget; per le aule, le biblioteche, ecc., vi è anche il supporto degli studenti. Infatti, la Commissione Paritetica Docenti Studenti dei Dipartimenti monitora costantemente le risultanze dei questionari OPIS e Almalaurea compilati dagli studenti in merito all'adeguatezza delle attrezzature, delle aule, ecc. Le risultanze di tale monitoraggio sono riportate nel quadro B della Relazione annuale della CPDS, che viene pubblicata sulla sezione del sito dedicata alla CPDS e reperibile dalla Homepage dei vari Dipartimenti; va segnalato che i dati riportati nelle schede SUA-CdS (quadro B4-Infrastrutture), sistematicamente analizzati e discussi dalle Commissioni AQ, evidenziano valutazioni positive delle aule e attrezzature. Inoltre, le Commissioni AQ analizzano sistematicamente le risultanze dei questionari OPIS nella parte, fra le altre, inerente all'adeguatezza delle attrezzature, segnalando eventuali criticità agli Organi di Governo.

Ed ancora, l'adeguatezza delle risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione dei Dipartimenti viene verificata e pianificata, in coerenza con il Piano Strategico, in sede di redazione dei programmi Triennali delle Opere Pubbliche, che vengono sviluppati per garantire che le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria siano eseguite in modo costante e sistematico nel tempo. Per quanto riguarda gli interventi straordinari, l'Ateneo soddisfa l'esigenza di adeguamento delle strutture e infrastrutture edilizie, per venire incontro alle esigenze dei Dipartimenti, anche partecipando a finanziamenti esterni, che hanno portato, ad esempio, al finanziamento, con fondi Masterplan (come già detto al punto B.3.1.1.), di un intervento per il recupero dell'ex Ospedale Psichiatrico dove sarà realizzata la Cittadella della Cultura che comprenderà aule didattiche, laboratori, uffici, Auditorium, Videoteca, Studi Radio-Televisivi, Teatro per un totale di 20000 mq lordi. Il Masterplan riguarda anche il recupero di parte della Ex Mensa ADSU (concessa all'Ateneo in comodato d'uso a titolo gratuito per cinquant'anni dalla Regione Abruzzo) e l'ampliamento della struttura Bortolami di Veterinaria con un centro di studio-ricerca sulla pet-therapy e riabilitazione veterinaria e nuovi spazi per la didattica e la ricerca. Per questi due interventi si è già in fase di progetto esecutivo, validato, e si aspetta che venga erogato il finanziamento da parte della Regione Abruzzo per pubblicare il bando di gara.

L'area tecnica, inoltre, monitora costantemente le strutture e infrastrutture edili per verificare quali siano i necessari interventi di manutenzione.

In sede di redazione del budget economico e degli investimenti vengono poi stabilite le priorità degli interventi finanziabili nel triennio, in considerazione delle risorse a disposizione.

Per quanto riguarda la sicurezza, il Servizio Protezione e Prevenzione, in collaborazione con l'Ufficio Salute e Sicurezza sul Lavoro, si occupa della sicurezza dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, al fine di adottare ogni iniziativa utile a sviluppare la diffusione della cultura della prevenzione nell'ambiente di lavoro. Gli uffici provvedono alla predisposizione e attuazione del piano formativo in materia di sicurezza del personale dell'Ateneo, coordinando anche l'organizzazione e il monitoraggio delle attività dei Dipartimenti connesse ai corsi di formazione degli studenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Provvedono anche all'elaborazione e verifica periodica delle procedure di sicurezza, soprattutto nei laboratori, dove l'ampliamento della consapevolezza di tutto ciò che è connesso con l'attività lavorativa riduce la possibilità e la probabilità del verificarsi di un evento pericoloso.



Andamento KPI Ateneo

Riferimento

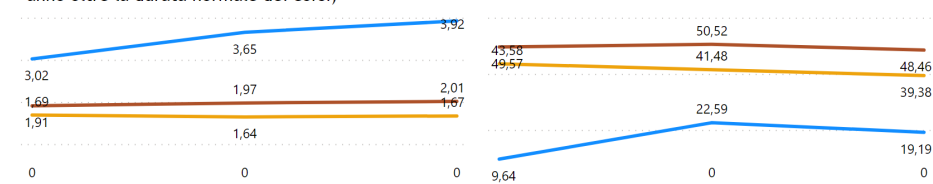
AVA3

Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.3.2.A - Spazi didattici (mq) per iscritto (entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi)

AVA3 - B.3.2.B - Spazi per ricerca (mq) per docente



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

Le strutture edilizie e infrastrutturali, centrali e periferiche, sono moderne, ampie e funzionali e soddisfano le necessità di tutti i portatori d'interesse, interni ed esterni all'Ateneo, che ne cura la gestione e la manutenzione, assicurando la buona fruibilità da parte degli utenti ed il decoro di tutti gli spazi pubblici.

L'Ateneo dispone anche di locali destinati a "RadioFrequenza", l'unica radio universitaria comunitaria in Europa che trasmette su frequenze di proprietà dell'Ateneo, con la produzione di programmi dell'Università, in onda 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che produce e trasmette 7 programmi quotidiani, 12 settimanali, con fasce di informazione giornalistica locale/nazionale/internazionale ogni mezz'ora coinvolgendo circa 70 gli studenti che collaborano nella conduzione e oltre 100 nella redazione.

L'Ateneo tiene in considerazione le opinioni espresse dagli studenti e dai laureati prende in carico le risultanze dei questionari OPIS e Alma laurea in merito all'adeguatezza delle attrezzature, delle aule

Aree di miglioramento:

Gli orari di accesso alla biblioteca decentrata del Dipartimento di Medicina Veterinaria, situata a Piano D'accio prevedono l'apertura dalle 14:00 alle 17:00 per solo due pomeriggi la settimana e non consentono una piena fruibilità della struttura agli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti sempre crescenti e di confronto positivo solo per gli spazi didattici. Si raccomanda di ampliare gli spazi per la ricerca.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Sito Web di Ateneo relativo al Sistema Bibliotecario

Descrizione:

Dettagli:<https://www.unite.it/UniTE/Servizi/Biblioteche>

- **Titolo:**Sito web si Ateneo relativo alle Mense Universitarie

Descrizione:

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Servizi/Mense_universitarie

- **Titolo:**Centro Linguistico di Ateneo

Descrizione:Servizi offerti dal centro linguistico di Ateneo

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Servizi/Centro_linguistico

- **Titolo:**Carta dei servizi

Descrizione:Documento con il quale l'Ateneo illustra ai portatori d'interesse i servizi erogati

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Carta_dei_servizi/Carta_dei_servizi_aggiornata_nel_2023

- **Titolo:**Sito Web di Ateneo del Poliambulatorio Medico

Descrizione:Descrizione dei servizi offerti agli studenti dal poliambulatorio di Ateneo

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Servizi/Poliambulatorio_medico_per_gli_studenti

- **Titolo:**Sito Web di Ateneo relativo al Counseling e Supporto Psicologico

Descrizione:Descrizione dei servizi offerti agli studenti relativamente al Counseling e Supporto Psicologico

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Terza_missione/Salute_pubblica_e_progetti_sociali/Counseling_psicologico

- **Titolo:**Sito Web di Ateneo salute Pubblica

Descrizione:Descrizione dei servizi offerti dall'Ateneo in materia di salute pubblica

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Terza_missione_1/Salute_pubblica_e_progetti_sociali

- **Titolo:**Sito Web di Ateneo della segreteria studenti

Descrizione:Servizi offerti dalla segreteria studenti

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Servizi/Segreteria_Studenti

B.4) Attrezzature e Tecnologie

B.4.1) Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.4.1.1 - L'Ateneo ha individuato nel segmento ICT (Information and Communication Technology) un elemento strategico per l'attivazione di servizi di elevata qualità, agli studenti, ai docenti e al personale TA.

Nell'ottica di porre sempre maggior rilevanza alla *centralità dello studente*, così come indicato nei diversi obiettivi strategici e operativi del *Piano Integrato delle Performance 2021-2023*, del *Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione 2022-2024* e del *PIAO 2023-2025*, l'Ateneo ha investito in una progressiva digitalizzazione dei servizi e aggiornamento delle infrastrutture e delle tecnologie.

Come evidenziato negli stessi documenti di riscontro, *Relazione delle Performance 2021* e *Relazione delle Performance 2022*, sono state definite, pianificate, avviate e monitorate una serie di "Azioni" che fanno riferimento, in tema di digitalizzazione, ai seguenti "Obiettivi Strategici" e "Obiettivi Operativi" (di seguito ObOp):

- *Riconoscere l'importanza strategica dell'investimento nei sistemi informatici per la gestione integrata delle informazioni e dei dati in Ateneo:*
- Integrazione tra sistema ESSE3 e Ugov contabilità; (ObOp1.1)
- Analisi del contesto per attivazione verbalizzazione elettronica degli esami con firma digitale; (Ob.Op.1.2)
- Attivazione nuovi sistemi di autenticazione (Shibboleth, SPID, IDEM); (ObOp1.3)
- Progetto preliminare per attivazione servizio di backup su Cloud; (ObOp1.4)
- Progetto preliminare per aggiornamento dell'infrastruttura di rete di Ateneo. (ObOp1.5)
- *Migliorare i servizi agli utenti:*
- Dematerializzazione dei processi amministrativi concorsuali/conservazione digitale; (ObOp2.1)
- Digitalizzazione autocertificazione studenti; (ObOp2.2)
- Definizione di un sistema di verbalizzazione elettronica degli esami; (ObOp2.3)
- Certificati rilasciati in formato digitale; (ObOp2.4)
- Dematerializzazione servizi offerti agli studenti; (ObOp2.5)
- Adeguamento infrastrutture informatiche di Ateneo per l'erogazione dei servizi; (ObOp2.6)
- Attivazione della piattaforma cloud per i servizi di Ateneo; (ObOp2.7)
- Pubblicazione delle CU e dei cedolini di pagamento del personale esterno all'Ateneo; (ObOp2.8)
- Migliorare il sistema dei pagamenti PagoPA; (ObOp2.9)
- Garantire in modalità sicura l'accesso al sistema informativo di Ateneo anche in un'ottica di migrazione dei servizi in cloud a tutto il personale in lavoro agile. (ObOp2.10)
- *Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali e favorire lo svolgimento dei tirocini in azienda per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro:*
- Attivazione di percorsi volti all'acquisizione di competenze trasversali mediante il rilascio di Open Badge spendibile nel mercato del lavoro. (ObOp3.1)

La volontà di definire e adottare anche uno specifico "*Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali*" dell'Ateneo per il triennio 2021-2023 e il suo successivo aggiornamento per il triennio 2023-2025, ora denominato, seguendo il format AGID - Agenzia per l'Italia Digitale, "*Piano Triennale per la transizione digitale*", evidenziano l'attenzione che l'Ateneo ripone nell'utilizzo di nuove tecnologie.

Tale scelta non è stata dettata solo da vincoli normativi ma anche dalla considerazione che la realizzazione di progetti informatici ad alto contenuto innovativo ha un vincolo determinante nella rapidità di attuazione, con la conseguente necessità di predisporre un piano di realizzazione pluriennale.

Il “Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali (2021-2023)” è stato elaborato per consentire all'Ateneo di proseguire nel suo percorso di digitalizzazione, oltre che per rispondere alla necessità del periodo pandemico di contemperare la sicurezza sanitaria con il pieno svolgimento di tutte le attività didattiche grazie all'ausilio delle tecnologie digitali.

In particolare, nell'ottica di un potenziamento delle infrastrutture digitali, le attività previste nel suddetto Piano si sono articolate principalmente su tre direttrici (ObOp1.5) e (ObOp2.6):

- adeguamento infrastrutturale e tecnologico per le Aule didattiche e Laboratori;
- ampliamento dei servizi digitali forniti agli studenti;
- potenziamento delle infrastrutture di connettività della rete.

Le aule didattiche già attrezzate sono state, infatti, integrate con quanto necessario per effettuare la didattica in modalità mista, acquisendo PC, webcam, tavoletta grafica e tutte le componenti audio-video necessarie per l'integrazione con gli impianti esistenti e compatibili con la piattaforma di didattica a distanza utilizzata dall'Ateneo.

Per sfruttare appieno le potenzialità dei locali destinati a ospitare le due attuali ‘aule informatiche’, gli interventi pianificati hanno previsto l'estensione del cablaggio delle stesse per aumentare di altre 60 unità le postazioni informatiche disponibili; in particolare, ognuna delle aule è stata integrata con 30 postazioni PC aggiuntive, punti di rete LAN, nuovi switch e accessori di rete.

In riferimento all'adeguamento infrastrutturale dei laboratori, gli interventi pianificati e realizzati nei laboratori didattici “C.Motti” e “R.Barone”, utilizzati per la formazione degli studenti di vari Corsi di Studio dei Dipartimenti di Bioscienze e Medicina Veterinaria, hanno previsto l'adeguamento delle attrezzature audio/video e informatiche in dotazione consentendo la videoproiezione sia in aula che in videoconferenza, di diverse sorgenti video connessi ai microscopi mediante specifiche videocamere digitali.

L'Ateneo si è dotato, contestualmente, anche di un sistema (University Planner) che permette la gestione dei suddetti spazi didattici e delle strutture logistiche, per avere sempre sotto controllo il loro utilizzo, la pianificazione dell'orario delle lezioni, la prenotazione on line delle aule, la stesura del calendario esami; il sistema è in grado, inoltre, di importare automaticamente i dati relativi alla programmazione didattica dal sistema informativo di Ateneo.

Sin dal 2015 l'Ateneo ha effettuato la migrazione del sistema di posta elettronica all'interno dell'ecosistema Cloud di Google, consentendo l'utilizzo di diversi strumenti di collaborazione (Google Drive, Calendar, Classroom). L'utilizzo della piattaforma Google Workspace si è rivelata fondamentale nel momento più critico dell'emergenza Covid-19 permettendo non solo a tutto il personale di continuare a lavorare da casa, ma anche per lo svolgimento delle lezioni, tesi ed esami di profitto online. Avendo avuto tali riscontri positivi, al fine di mantenere tali potenzialità, oltre che l'attivazione di funzioni avanzate di monitoraggio e sicurezza, è stata quindi acquisita di recente la versione Google Workspace for Education Plus. Inoltre, come da pianificazione (ObOp2.10), nel corso del triennio, sono stati acquistati circa 60 notebook, dotati di specifico software e policy di sicurezza, destinati al personale autorizzato a svolgere lavoro agile.

In coerenza con la *Strategia per la crescita digitale del Paese* e il *Piano Triennale per l'informatica nella PA*, l'Ateneo si è posto una serie di obiettivi per la migrazione dei servizi in Cloud. Dopo la prima fase, che ha riguardato la migrazione del sistema di posta elettronica, si è proseguito con la migrazione dei moduli del sistema informativo relativi a Gestione documentale, Contabilità, Ricerca, Risorse Umane e Didattica e Studenti tramite l'acquisizione e la migrazione di tutti i dati e le procedure all'interno dell'ecosistema U-Gov, presso il Data Center qualificato CSP (Cloud Service Provider) del Cineca (ObOp1.1). Nell'ultimo biennio l'Ateneo ha continuato le attività di migrazione al cloud concentrandosi anche sui servizi infrastrutturali di base come l'autenticazione (replica Active Directory e attivazione Identity Provider) e la replica del backup, redigendo, inoltre, il “Piano di migrazione dei dati e servizi informatici e digitali” inviato al Dipartimento per la trasformazione digitale (ObOp1.4 e ObOp2.7). Inoltre, sempre in ottica di informatizzazione e digitalizzazione di processi, l'Ateneo si è dato una serie di obiettivi, come l'adozione e l'estensione delle piattaforme abilitanti (PagoPA, SPID, CIE, App IO) (ObOp1.3), l'introduzione di un sistema di certificazione digitale basato sugli Open Badge (ObOp3.1) e la completa informatizzazione dei processi concorsuali (ObOp2.1). Infine, tra le attività oggetto di pianificazione, l'Ateneo ritiene fondamentale completare il processo di digitalizzazione dei verbali di esame (Ob.Op1.2).

Nel corso del 2023, infine, si è conclusa la fase di progettazione e relativa contrattualizzazione, per il tramite di apposita Convenzione Consip, anche per gli elementi di aggiornamento tecnologico previsto dal Piano per l'Infrastruttura di rete (ObOp1.5) ed in particolare:

- l'aggiornamento tecnologico dell'intera infrastruttura di accesso WIFI per tutte le sedi di Ateneo, per incrementarne le performance, dotandola anche di caratteristiche migliori di sicurezza;
- l'acquisto degli switch di accesso per permettere la sostituzione/aggiornamento di quelli esistenti;
- un nuovo sistema di gestione centralizzato e reportistica per l'infrastruttura di rete (wired e wireless).

Aggiornamenti tecnologici sono stati effettuati anche in ambito cybersecurity; seguendo un percorso di costante monitoraggio e miglioramento delle misure di sicurezza sono state effettuate numerose attività quali:

- utilizzo di Indicatori di Compromissione (IoC), aderendo anche al servizio CERT-AGID;
- attivazione 2FA obbligatoria per il personale TAB;

- aggiornamento protocolli di sicurezza;
- abilitazione del DKIM (DomainKeys Identified Mail) e del SPF (Sender Policy Framework);
- invito rivolto al personale TAB alla partecipazione ai percorsi di formazione sulla cybersecurity previsti dal portale Competenze Digitali per la PA.

In termine di accessibilità dei sistemi informatici, l'Ateneo monitora e aggiorna, almeno con cadenza annuale, i servizi offerti così come previsto dal D.lgs. 106/2018.

È stato, inoltre, rivisto e aggiornato il sito web di Ateneo, prevedendo, tra l'altro, interventi specifici per migliorarne ulteriormente l'accessibilità.

Si sottolinea che l'acquisizione di dotazioni specifiche e gli adeguamenti dei servizi online vengono effettuati anche su input dell'Ufficio "studenti disabili e DSA" e del servizio "Accessibilità e Inclusione". Ad esempio, a maggio 2021 l'Ateneo, con regolamento, tutela chi desidera utilizzare un nome diverso da quello anagrafico nelle interazioni con l'Ateneo, sulla base del principio di autodeterminazione di genere. Di conseguenza, tutti i sistemi informativi interessati sono stati configurati in modo tale da permettere la gestione della "carriera alias" nel rispetto della privacy.

Il nuovo "*Piano Triennale per la transizione digitale 2023-2025*" persegue il macro-obiettivo strategico che l'Ateneo si propone di raggiungere nel lungo periodo, incentivando informatizzazione e digitalizzazione, semplificando i procedimenti e garantendo il rispetto delle disposizioni previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Al fine di rendere più efficace la gestione delle attrezzature e delle tecnologie, è in essere la migrazione, in primis per le infrastrutture IT, dei sistemi di inventario dai tradizionali 'report di Office automation' a sistemi più evoluti e centralizzati, in grado di offrire una vista più immediata sullo stato e sulla consistenza del parco tecnologico.

In attesa del completamento di tale migrazione, comunque l'ArealCT dispone di una serie di strumenti utilizzabili a tale scopo. I PC acquistati con fondi di Ateneo e gestiti dall'Area ICT, ad esempio, vengono gestiti con il software SCCM di Microsoft che permette di avere un elenco delle postazioni e generare delle "viste" specifiche applicando dei filtri in base a dei criteri (es. S.O. etc).

Per quanto riguarda le altre Strutture, il Dipartimento di Medicina Veterinaria è dotato di circa 500 device tecnologici, sia di grandi che di medie/piccole dimensioni. Le attrezzature in uso all'interno del Dipartimento sono utilizzate dall'OVUD, prevalentemente in ambito didattico ma anche in ambito clinico. L'attrezzatura sopra citata si trova inventariata in due inventari distinti. Un primo inventario riporta l'elenco dell'attrezzatura acquistata con fondi del Dipartimento. Un secondo inventario riporta l'elenco delle attrezzature acquistate con fondi di Ateneo. Per una più agevole gestione dell'attrezzatura presente all'interno dei locali di pertinenza del Dipartimento, a prescindere dalla tipologia di fondi che ha dato origine al loro acquisto, Il Dipartimento, si è dotato di un inventario interno, utilizzato al fine della Manutenzione dell'attrezzatura, aggiornato direttamente dal personale TA del Dipartimento.

La necessità di garantire una fruizione ottimale dei servizi informatici è stata alla base di una strategia mirata alla corretta gestione e manutenzione dell'infrastruttura elaborativa, sia fisica che virtuale, in particolare dei principali asset di rete e connettività nonché delle numerose postazioni PC dell'Ateneo. L'Ateneo ha aderito, sin dal 2017, e anche per il quadriennio 2023-2026, all'Accordo Quadro Consip per la fornitura dei servizi di gestione e manutenzione dei diversi sistemi tecnologici presenti presso le sedi delle Pubbliche Amministrazioni (SGM). Sono attualmente coperti dal suddetto servizio circa 60 server, 20 apparati di rete e oltre 170 PC.

Dal 2019, inoltre, il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha stipulato un contratto di manutenzione dell'intera attrezzatura con una ditta di servizi esterna. Ove possibile, l'OVUD preferisce dotarsi di attrezzature in comodato d'uso oppure in leasing, con copertura assicurativa, al fine di ridurre le spese di manutenzione e mantenere aggiornato il proprio parco macchine.

Punti di Forza:

L'Ateneo ha avviato un articolato percorso di digitalizzazione dei servizi e di aggiornamento delle infrastrutture e delle tecnologie, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti agli studenti, ai docenti e al personale ed ha adottato, per il triennio 2023-2025, il "*Piano Triennale per la transizione digitale*" che aggiorna il "*Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali*" adottato per il triennio 2021-2023.

Il "*Piano Triennale per la transizione digitale 2023-2025*" è strettamente collegato al Piano Strategico e ne rappresenta uno dei macro-obiettivi che l'Ateneo si propone di raggiungere nel lungo periodo attraverso il potenziamento della informatizzazione e digitalizzazione, semplificando i procedimenti e garantendo il rispetto delle disposizioni previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Aree di miglioramento:

Tra gli obiettivi prefissati per il potenziamento dei servizi digitali, l'Ateneo ha rivisto e aggiornato il sito web di Ateneo, prevedendo, tra l'altro, interventi specifici per migliorarne ulteriormente l'accessibilità, ma sia durante la fase di analisi documentale sia dalle audizioni in sede sono state evidenziate diverse criticità in merito all'aggiornamento di diverse pagine e la scarsa fruibilità di molte informazioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie L'inventario risulta completo e aggiornato L'Ateneo tiene complessivamente sotto controllo il parco delle attrezzature e delle tecnologie L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle attrezzature e delle tecnologie.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali" dell'Ateneo per il triennio 2021-2023
Descrizione:Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali 2021-2023
Dettagli:
File:Doc_chiave_1_Piano_PIA_UniTE_vdef.pdf
- **Titolo:**Piano Triennale per la transizione digitale" dell'Ateneo per il triennio 2023-2025
Descrizione:Piano Triennale per la transizione digitale 2023-2025
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Documenti_di_Programmazione_Strategica/Trasformazione_Digitale_dell_Ateneo
- **Titolo:**Piano Integrato delle Performance 2021-2023
Descrizione:Piano Integrato delle Performance 2021-2023
Dettagli:Pagina 31 - https://www.unite.it/UniTE/Piano_della_Performance/Piano_Integrato_della_Performance_2021-2023
- **Titolo:**Relazione delle Performance 2021
Descrizione:Scheda rendicontazione obiettivi anno 2021 - SMVP Performance di Struttura
D e t t a g l i : A l l e g a t o 2 - S c h e d a e x c e l A I C T -
https://www.unite.it/UniTE/Relazione_sulla_Performance/Relazione_performance_2021
- **Titolo:**PIAO 2022 - 2024
Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione
D e t t a g l i : P a g i n e d a 4 1 a 4 5 -
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIANO_INTEGRATO DELLE ATTIVITA E ORGANIZZAZIONE 22.24 rettifica.pdf
- **Titolo:**Relazione delle Performance 2022
Descrizione:All. 1 - Obiettivi di Ateneo PD
D e t t a g l i : P a g i n e d a 6 a 9 , d a 1 9 a 2 5 -
https://www.unite.it/UniTE/Relazione_sulla_Performance/Relazione_sulla_performance_2022
- **Titolo:**PIAO 2023 - 2025
Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione
Dettagli:"Performance_1_-_obiettivi_triennali_di_Ateneo_RETTIFICA" - rif. Strutture amministrative coinvolte: AICT -
https://www.unite.it/UniTE/Piano_della_Performance/Piano_integrato_di_attivita_e_organizzazione_2023-2025
- **Titolo:**Piano di Esecuzione dei Servizi_AQ SGM1-2022
Descrizione:Servizi di gestione e manutenzione infrastrutture informatiche
Dettagli:
File:Doc_chiave_8_Piano di Esecuzione dei Servizi_AQ.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**UNITE-Piano di Esecuzione Definitivo_Reti Locali 7 (AULE Info)
Descrizione:Progetto Aule informatizzate
Dettagli:

File:Doc_supporto_1_UNITE-Piano di Esecuzione Definitivo_Reti Locali 7.pdf

- **Titolo:**Piano_di_Esecuzione_Definitivo_UNIVERSITA_DI_TERAMO_ - Consip Reti Locali 7

Descrizione:Progetto Nuova Infrastrutture Wi-Fi

Dettagli:

File:Doc_supporto_2_Piano di Esecuzione Definitivo UNIVERSITA_ DI TERAMO.pdf

- **Titolo:**Migrazione al Cloud

Descrizione:Migrazione al Cloud

Dettagli:

File:Doc_supporto_3_Migrazione_Cloud.pdf

- **Titolo:**Sistema di Asset Management

Descrizione:Nuovo software per l'inventario IT – esempio report

Dettagli:

File:Doc_supporto_5_UNITE-Asset-Inventory.pdf

- **Titolo:**Sistema di gestione informatizzata degli spazi didattici

Descrizione:Sistema University Planner (ad esempio, plesso “G. D’Annunzio”)

Dettagli:<https://unite.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioId=6050ccaa65e06f0012bc0bc1>

- **Titolo:**Open badge

Descrizione:Sistema di certificazione digitale delle competenze

Dettagli:<https://bestr.it/organization/show/160>

- **Titolo:**Accessibilità e inclusione

Descrizione:Servizio Accessibilità e inclusione di Ateneo

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Servizio_Accessibilita_e_Inclusione

- **Titolo:**Servizi di Ateneo per la disabilità

Descrizione:Servizi di Ateneo per la disabilità

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Servizi_per_la_disabilita

B.4.2) Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

L'Ateneo dispone di attrezzature e tecnologie adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di Ricerca e di Terza Missione dei Dipartimenti.

Si dettagliano di seguito le infrastrutture collegate trasversalmente ai diversi Dipartimenti dell'Ateneo in modo da fornire un quadro di riferimento comune ed un contesto operativo al quale collegare le specificità dei singoli ambiti: Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Le attrezzature e le tecnologie trasversalmente utilizzate riguardano sostanzialmente l'impiego di strumentazione e laboratori direttamente collegati all'area ICT.

In particolare, l'Ateneo è dotato di 72 aule didattiche la cui attrezzatura tipo è composta da una postazione PC per didattica mista con monitor da 24", webcam HD e speaker vivavoce jabra per videoconferenza; una connessione audio-video RGB/jack supplementare per notebook, doppia connessione di rete ethernet e copertura WiFi. Il collegamento del PC e del notebook supplementare avviene tramite una matrice audio-video con ingressi selezionabili installati in un apposito rack; per la proiezione video la matrice è collegata ad un videoproiettore montato a soffitto che proietta su telo avvolgibile elettricamente. Ad eccezione delle aule le cui dimensioni non lo richiedono, nel rack sono presenti anche mixer ed amplificatore per la diffusione audio in aula, sia per la linea dei PC che per i microfoni, uno a filo con base poggiata sulla cattedra ed uno radio a mano per avere la massima flessibilità.

Tre sono le aule "informatizzate" e dotate complessivamente di circa 140 postazioni PC. Tali aule sono state oggetto di recenti aggiornamenti tecnologici, sia in termini di postazioni PC, che di sistemi multimediali (ogni aula è dotata di videoproiettore, webcam e sistema audio con microfono ambientale), sia infrastrutturale. Infatti nel corso del 2021, in particolare per l'Aula 8 (60 postazioni) e per Aula 13 (60 postazioni) del plesso G. D'Annunzio, sono stati incrementati i punti di rete disponibili, sino a coprire la totalità dei PC, sono stati inoltre sostituiti ed aggiornati gli apparati di rete a servizio delle stesse, con sistemi più performanti e resilienti, in grado di offrire una migliore esperienza d'uso.

Nell'ottica di predisporre una verifica continua dei livelli di servizio dei sistemi tecnologici di supporto, in particolare, alla didattica, l'Ateneo utilizza diversi sistemi di gestione e monitoraggio anche per l'infrastruttura Wi-Fi. La copertura degli spazi dedicati alla didattica (non solo aule, ma anche sale convegni, sale studio, biblioteche, laboratori, etc.) è pressoché totale. Dal monitoraggio è emersa l'esigenza di procedere a una rivisitazione dell'intera infrastruttura, in linea con gli indirizzi del Piano Strategico, in quanto gli attuali sistemi tecnologici, seppur oggetto di aggiornamenti nel corso degli anni a seguito di verifiche e monitoraggi continui, non sono di nuova generazione. Sono state, pertanto, poste in essere una serie di attività che hanno condotto, nel corso del 2023, a concludere la fase di progettazione e relativa contrattualizzazione (tramite apposita Convenzione Consip) per la realizzazione della nuova infrastruttura Wi-Fi, comprensiva dell'aggiornamento tecnologico anche del sistema di gestione e monitoraggio. Tutte queste attrezzature sono adeguate allo svolgimento di attività didattiche e di ricerca e facilmente fruibili da docenti e studenti, anche con disabilità.

Per l'accesso ai servizi informatici l'Ateneo dispone di un sistema centralizzato di autenticazione che permette, a seconda della profilazione dell'utente (studente, docente, PTAB, ecc.), di accedere, con un'unica identità digitale, sia alle postazioni PC che ai vari servizi erogati (mail, wifi, segreteria online, piattaforma E-learning, etc.). In tal senso, come evoluzione di tale concetto e sempre nell'ottica di migliorare la fruibilità dei servizi, sin dal 2016 l'Ateneo ha aderito alla federazione internazionale Eudoram che permette agli utenti dell'Ateneo in mobilità presso altre organizzazioni di accedere in modo semplice e sicuro alla rete wireless usando le stesse suddette credenziali.

Analogamente, dal 2021 e sempre per il tramite del GARR, l'Ateneo ha anche aderito alla federazione IDEM (la federazione italiana delle università e degli enti di ricerca per l'autenticazione e l'autorizzazione) che permette di accedere da ovunque, sempre con la medesima identità digitale istituzionale, a diversi servizi federati (ad esempio riviste elettroniche). Tramite IDEM, nel corso del 2022 e 2023, l'Ateneo ha reso facilmente fruibile ai propri studenti e docenti l'accesso, anche da remoto, a diverse risorse bibliotecarie tramite il semplice utilizzo delle proprie credenziali istituzionali.

Postazioni PC dedicate agli studenti sono anche disponibili presso gli sportelli della Segreteria Studenti al fine di poter espletare in loco le attività sulla piattaforma di Segreteria online.

Tutte le attrezzature e gli impianti sopra descritti sono intrinsecamente connessi alle attività di cybersecurity intesa come protezione da agenti esterni sia per quanto riguarda l'utilizzo e l'accesso ai sistemi che per la protezione dei dati. Tutti gli endpoint presenti nelle aule didattiche sono dotati di specifiche policy di sicurezza, sistemi di antivirus con gestione e aggiornamento centralizzato e traffico di rete protetto da sistemi firewall. A tale proposito, l'Ateneo ha istituito il Gruppo di Sicurezza ICT di Ateneo con il compito di predisporre, adottare e monitorare le misure di sicurezza in ambito ICT.

L'Ateneo è inoltre dotato di numerosi laboratori e di un Ospedale Veterinario (OVUD). In particolare, il Dipartimento di Medicina Veterinaria è dotato di circa cinquecento device tecnologici di grandi, medie e piccole dimensioni. Le attrezzature in uso all'interno del Dipartimento sono utilizzate prevalentemente in ambito didattico, ma anche in ambito clinico, essendo il Dipartimento dotato di un Ospedale Veterinario, all'interno del quale si svolge attività clinica al fine della formazione degli studenti che ha, inoltre, una ricaduta come servizio al territorio e, quindi, di terza missione.

Tutta l'attrezzatura presente nel Dipartimento è utilizzata a fini didattici e di ricerca e assegnata alla custodia dei docenti Responsabili dei servizi e dei laboratori e dei tecnici afferenti ai diversi laboratori che ne verificano l'adeguatezza ai fini didattici, di Ricerca e di Terza Missione. Sotto la responsabilità dei docenti gli studenti possono utilizzare l'attrezzatura al fine dell'apprendimento o per scopi sperimentali durante la stesura della propria tesi. Non è possibile utilizzare le attrezzature in autonomia, per la salvaguardia della propria e altrui incolumità. Ma il personale docente ed il personale TAB è sempre reperibile e disponibile per sostenere e supportare l'apprendimento. Gli studenti con disabilità sono, inoltre, supportati da specifici Tutor.

La rispondenza delle attrezzature alle misure di sicurezza viene garantita tramite contratto stipulato con una ditta esterna.

Per quanto riguarda il monitoraggio sistematico dell'adeguatezza delle attrezzature e tecnologie dei Dipartimenti allo svolgimento delle attività didattiche, la Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento monitora costantemente le risultanze dei questionari OPIS e Almalaurea compilati dagli studenti in merito all'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie. Le risultanze di tale monitoraggio sono riportate nel Quadro B della Relazione annuale della CPDS, che viene pubblicata sulla sezione del sito dedicata alla CPDS e reperibile dalla Homepage di Dipartimento; va segnalato che i dati riportati nelle schede SUA-CdS (quadro B4-Infrastrutture), sistematicamente analizzati e discussi dalle Commissioni AQ, evidenziano valutazioni positive di aule e postazioni informatiche. Inoltre, le Commissioni AQ analizzano sistematicamente le risultanze dei questionari OPIS nella parte, fra le altre, inerente all'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie, segnalando eventuali criticità agli Organi di Governo.

L'Ateneo ha poi messo in atto una serie di azioni articolate, in accordo con il territorio, per attuare una strategia di tutela delle persone con disabilità, DSA e BES.

L'Ufficio Studenti disabili e DSA si occupa di più di 240 studenti disabili, di cui circa 100 con DSA. Il contatto e il colloquio con il singolo studente sono ritenuti fondamentali, anche attraverso i due Delegati del Rettore alla Disabilità e ai DSA, i docenti referenti dei Dipartimenti e le figure dei numerosi Tutor, che affiancano lo studente, sia in aula che nella preparazione degli esami, compreso quello finale di Laurea, laddove necessario. Tutti questi soggetti verificano anche l'adeguatezza delle attrezzature e tecnologie per questa tipologia di studenti. Nel 2023, inoltre, l'Ateneo ha determinato importanti azioni per i DSA, ponendo in essere delle borse di studio per "studenti Tutor alla pari". Tali figure, non percepite come veri Tutor, non creano situazioni di disagio per gli iscritti con DSA. Un'attenzione particolare si sta ponendo per gli studenti con DSA e spettro dell'autismo, per i quali l'Ateneo ha avviato il progetto "inclusione DSA" che prevede diversi step, al fine di determinare, per ogni singolo studente, una cartella che contempli con chiarezza le misure dispensative e/o compensative previste per il percorso di studi.

In merito alle attrezzature e alle tecnologie per studenti con disabilità, l'Ateneo dispone di:

- 8 scrivanie Tavoli multifunzionali da lavoro regolabili e semoventi, collocati nelle aule informatiche e negli spazi allestiti per i Talk, e secondo le esigenze contingenti;
- 25 Visori per attività laboratoriale virtuale da utilizzare essenzialmente per orientamento;
- 2 Videoingranditori (per ipovedenti) acquistati e custoditi dalla Fondazione UniTe;
- software ReadSpeaker, che commuta lo scritto in parlato, per la piattaforma gestita dalla Fondazione UniTe, che contiene tutte le dispense di tutte le materie dei Dipartimenti di Ateneo; oltre che per il Sito di Ateneo, gestito dall'Area ICT. L'ausilio può essere utilizzato da tutti, cliccando su un semplice "tasto virtuale" presente sulle pagine della Piattaforma e del Sito di Ateneo. Il software riveste particolare importanza, in termini di didattica innovativa e inclusione, essendo un indispensabile sussidio per gli iscritti lavoratori e, soprattutto, per gli studenti con disabilità, DSA e BES.

La piattaforma informatica (sito e E-learning) viene costantemente monitorata in termini di accessibilità. Si pone particolare attenzione ai feed-back degli studenti durante e alla fine di ogni ciclo di tutoraggio (tutor di dipartimento, tutor specialistici, tutor di collaborazione studentesca) (cfr. documento a supporto n. 10) per valutare l'effettiva fruibilità delle diverse misure e dei diversi strumenti e per permettere la personalizzazione dei servizi agli studenti con disabilità. Gli interventi di miglioramento, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, vengono effettuati in relazione alle reali necessità degli studenti.

Per quanto riguarda la Ricerca, giova segnalare che le strumentazioni e i laboratori di Ricerca dei 5 Dipartimenti sono annualmente inserite nel Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati sezione 6, Requisito A7, secondo le Linee guida per l'accreditamento dei Corsi di dottorato A.A. 2019-2020 – XXXV ciclo (rif. art. 4, c. 1, lett. e, del DM n. 45/2013). Tale requisito A7 è sempre stato valutato positivamente in quanto le strutture operative e scientifiche hanno soddisfatto le condizioni di adeguatezza rispetto alla tipologia di corso di dottorato.

I Dipartimenti scientifici, inoltre, effettuano una ricognizione sulla adeguatezza delle attrezzature. Così, ad esempio, il Dipartimento di Bioscienze ha effettuato una ricognizione sugli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare sulle attrezzature più rilevanti dislocate nei vari laboratori, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del budget del Dipartimento. Così come pure si provvede alla

manutenzione delle attrezzature.

Le infrastrutture di ricerca e le strumentazioni scientifiche sono state, inoltre, oggetto di politiche di sviluppo a valere su risorse esterne intercettate attraverso protocolli d'intesa e bandi competitivi che hanno consentito all'Ateneo di:

- completare le infrastrutture da dedicare all'attività di formazione e ricerca del polo scientifico e del polo artistico-musicale nell'ambito del progetto sottoscritto Patto per il Sud/Masterplan Abruzzo;
- implementare le attrezzature del polo scientifico attraverso il progetto VITALITY finanziato nell'ambito del PNRR;
- progettare e sviluppare il centro AGRIBIOSERV a valere sui fondi acquisiti attraverso il PROTOCOLLO D'INTESA per l'attuazione Sub misura B.4.1 Programma Unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016 volto alla realizzazione e/o implementazione di quattro Centri di Ricerca, che costituiranno la Rete per l'Innovazione e la Ricerca dell'area dal Sisma del 2009 e del 2016;
- completare il laboratorio di medicina traslazionale mediante ulteriore azione prevista su Misura B4;
- trasferire e ampliare lo stabilimento utilizzatore per Zebrafish mediante cofinanziamento fondi Misura B4 e fondi progetto Scalare;
- acquisire grosse attrezzature mediante azione di cofinanziamento Misura B4 e finanziamento Ministeriale 1074 categoria C.



Andamento KPI Ateneo

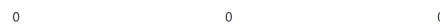
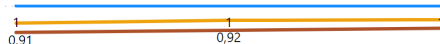
Riferimento

AVA3

Edizione 9/2023

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.4.2.A - % di aule coperte dal sistema wifi



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

L'Ateneo è dotato di infrastrutture e tecnologie moderne e adeguate per supportare le attività didattiche, di ricerca e di terza missione ed è inoltre attento alle esigenze degli studenti con disabilità e mette in atto misure per garantire loro l'accessibilità.

I laboratori dei dipartimenti oggetto di visita sono adeguati per numero e dimensione e dotati di attrezzature didattico scientifiche moderne e disponibili per le attività di formazione e di ricerca.

Aree di miglioramento:

La ricognizione periodica sull'adeguatezza delle attrezzature è affidata ai Dipartimenti scientifici e le risorse necessarie per i loro sviluppo sono intercettate attraverso protocolli d'intesa e bandi competitivi, non sono state fornite evidenze di un'organica e periodica verifica delle attrezzature e delle tecnologie utilizzate a scopo didattico e scientifico dai dipartimenti effettuato dall'Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Tutte le aule risultano coperte dal sistema wifi.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Livello di copertura delle aule con il sistema wifi
Descrizione: Indicatore quantitativo PdA
Dettagli:
File: Doc_chiave_1_Indicatore_B4_2_1_copertura_wifi_aule.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:** UNITE-Piano di Esecuzione Definitivo_Reti Locali 7 (AULE Info)
Descrizione: Progetto aggiornamento aule informatizzate
Dettagli:
File: Doc_supporto_1_UNITE-Piano di Esecuzione Definitivo_Reti Locali 7.pdf
 - **Titolo:** Piano di Esecuzione Definitivo UNIVERSITA DI TERAMO - Consip Reti Locali 7
Descrizione: Progetto nuova Infrastruttura Wi-Fi
Dettagli:
File: Doc_a_supporto_2_Piano di Esecuzione Definitivo UNIVERSITA DI TERAMO.pdf
 - **Titolo:** Sistemi di accesso ai servizi federati IDEM
Descrizione: link descrittivo servizi IDEM
Dettagli: <https://www.unite.it/UniTE/IDEM>
 - **Titolo:** Tecnologie e attrezzature Dipartimento Medicina Veterinaria
Descrizione: Tecnologie e attrezzature Dipartimento Medicina Veterinaria
Dettagli:
File: Doc_a_supporto_4_tecnologie_e_attrezzature_Dipartimento_Medicina_Veterinaria.pdf
 - **Titolo:** Sito web di Ateneo relativo alle Commissioni paritetiche Docenti - Studenti
Descrizione:
Dettagli: <https://www.unite.it/UniTE/Presidio - Commissioni paritetiche>
 - **Titolo:** Documentazione Contratto di manutenzione del Dipartimento di Medicina Veterinaria
Descrizione: Documentazione Contratto di manutenzione DIPARTIMENTO MEDVET
Dettagli:
File: Doc_a_supporto_6_Documentazione Contratto di manutenzione DIPARTIMENTO MEDVET.pdf
 - **Titolo:** Sito web di Ateneo relativo ai Servizi per la disabilità
Descrizione: Servizi per la disabilità
Dettagli: <https://www.unite.it/UniTE/Servizi per la disabilita>
-

- **Titolo:**Sito web di Ateneo dedicato agli Studenti e studentesse con DSA
Descrizione:Servizi di Ateneo offerti agli Studenti e studentesse con DSA
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Studenti_e_studentesse_con_DSA

- **Titolo:**Sito web di Ateneo relativo alla Didattica inclusiva
Descrizione:Attività di Didattica inclusiva
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Didattica_inclusiva

- **Titolo:**Bando tutor di collaborazione studentesca
Descrizione:Bando di Ateneo per studenti dedicati a supportare il Delegato dei Rettore alla Disabilità, placement e welfare studentesco
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Segreteria_studenti/2%29_DR._n._582-2023-concorso_per_l_attribuzione_di_8_borse_di_collaborazione_studentesca_a_supporto_del_Delegato_per_la_disabilita%2C_al_job_placement_e_welfare_studentesco%2C%281%29.pdf

B.4.3) Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

B.4.3.1 L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.

B.4.3.2 Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

B.4.3.3 L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.

B.4.3.4 L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.

B.4.3.5 L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.

B.4.3.6 Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Autovalutazione:

L'Ateneo non dispone di Corsi di Studio erogati con didattica integralmente o prevalentemente a distanza

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non applicabile

Fascia di valutazione: Non applicabile

B.5) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1.1 L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.

B.5.1.2 L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).

B.5.1.3 L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

Autovalutazione:

B.5.1.1 - L'Ateneo è dotato di un sistema informativo integrato in grado di garantire la copertura quasi completa delle esigenze relative all'attività istituzionale, composto da più moduli interoperanti tra loro e specializzati per le varie aree di interesse: contabilità, ricerca, didattica e studenti, risorse umane e gestione documentale.

La soluzione utilizzata dall'Ateneo è U-Gov ed è stata pensata nativamente come sistema informatico integrato per la governance degli Atenei, finalizzato alla definizione di obiettivi, strategie e mezzi per il raggiungimento dei risultati e il loro monitoraggio. La migrazione dal precedente sistema informativo a quello attuale è avvenuta introducendo un modulo alla volta: dall'attivazione del sistema di gestione documentale avvenuta tra il 2014 ed il 2015, all'attivazione dei moduli di contabilità, ricerca, risorse umane e pianificazione e controllo, avvenuta a partire dal 2015, all'attivazione dei moduli relativi a didattica e studenti per la gestione delle carriere avvenuta nel 2018-2019 e per la programmazione didattica 2019-2020.

L'integrazione del sistema informativo permette una gestione unificata delle informazioni di tutto l'Ateneo e una impostazione globale dei processi in un'ottica di sistema, evitando duplicazioni di dati e di attività. La base dati unica permette di governare e tracciare in maniera unitaria i processi dell'Ateneo, evitando che le informazioni vengano disperse o replicate in una molteplicità di sistemi informativi "dipartimentali".

La forte integrazione a livello funzionale facilita la coerenza e affidabilità dei dati presenti nel sistema informativo e consente, oltre all'automazione dei processi gestionali, anche il supporto ai processi decisionali fornendo agli Organi di Governo gli strumenti per sostenere i processi di Governance, presentando i dati e le analisi necessari. In quest'ambito, l'Ateneo sta investendo al fine di migliorare l'accesso diretto ai dati così da supportare in maniera più efficiente gli Organi di Governo nella pianificazione, monitoraggio e raggiungimento degli obiettivi strategici.

A tal fine, l'Ateneo ha recentemente intrapreso una serie di attività acquistando, nell'ambito del sistema integrato di Ateneo, una serie di moduli di *business intelligence* per l'analisi centralizzata dei dati per renderli disponibili agli Organi di Governo tramite appositi cruscotti direzionali. Tali cruscotti permettono la visualizzazione immediata e intuitiva dei KPI (indicatore chiave di prestazione, ad es. numero di iscritti, abbandoni, ecc.), rendendoli direttamente accessibili agli Organi di Governo. Inoltre, l'Ateneo sta completando l'attivazione dei *data mart* necessari per avere una copertura completa degli indicatori finalizzati al popolamento del cruscotto del bilancio di genere, previsto tra le azioni positive del PIAO.

Relativamente alla disponibilità e protezione del dato, in termini di sicurezza e disponibilità, si evidenzia che il sistema informativo è installato presso un Data Center qualificato CSP (Cloud Service Provider) e i singoli moduli che lo compongono sono forniti in modalità SaaS e qualificati da ACN (Agenzie per la Cybersicurezza Nazionale). La profilazione delle utenze, la formazione del personale, l'utilizzo di canali di comunicazione cifrati e gli endpoint presidiati dai sistemi di sicurezza di Ateneo garantiscono un'alta protezione del dato.

Il PQA supporta le strutture dell'Ateneo attraverso la predisposizione del "Flusso informativo dei processi di Assicurazione della Qualità" (a partire dal 2018), strumento attraverso cui, le varie strutture di AQ, hanno informazioni circa gli adempimenti annuali, con indicazione delle fonti cui riferirsi, delle scadenze e degli iter procedurali. Inoltre, il PQA diffonde le conoscenze relative alle procedure di AQ attraverso attività di formazione rivolte alle strutture preposte alla AQ e agli studenti. Il PQA si occupa dell'analisi dei dati di carriera a livello di Ateneo, generando un report che trova la sua applicazione nella compilazione del quadro C1 della scheda SUA-CdS. Per quanto riguarda la generazione e la diffusione dei dati OPIS, il PQA, con la collaborazione dell'Ufficio Statistico e Parametri Informatizzati per la Didattica, ha supportato l'Ateneo nel rendere fruibili i dati derivanti dalla somministrazione dei questionari OPIS, in modo che, dal 2023, ogni docente possa consultare i risultati della propria valutazione in tempo reale attraverso piattaforma Pentaho. Inoltre, i dati sono resi disponibili alle diverse commissioni che operano nei processi di AQ in periodi fissi durante l'anno, in modo da permettere una valutazione quanto più comparativa. Questo sistema ha visto, negli anni, una notevole evoluzione che ha progressivamente ridotto i tempi necessari per acquisire la disponibilità del dato, passando da circa 2 anni dalla somministrazione al tempo reale.

Per quanto attiene al NdV, questo condivide dati ed informazioni nella propria Relazione annuale. Il NdV ha accesso diretto ai dati necessari alla sua attività di analisi attraverso il sito web istituzionale. Il Coordinatore ha accesso diretto alla piattaforma TITULUS.

L'Ateneo si impegna a diffondere informazioni di interesse comune o rilevanti per il suo funzionamento istituzionale attraverso diversi

mezzi di comunicazione, tra cui la rete intranet, le circolari e le mailing list. Questo approccio è stato potenziato grazie all'uso dei supporti tecnologici, in particolare delle tecnologie informatiche. Ad esempio, le Disposizioni del Direttore Generale (DDG), i Decreti del Rettore (DR) e i contratti di insegnamento vengono registrati nel sistema Titulus, garantendo così una rapida informazione all'Ufficio proponente e agli altri interessati. Per questi ultimi è garantita una diffusione pubblica attraverso la pubblicazione degli stessi sul sito di Ateneo.

L'Ateneo riconosce l'importanza di una comunicazione tempestiva, efficace e mirata, soprattutto verso la sua comunità interna, attraverso la distribuzione tempestiva e completa delle informazioni all'interno della comunità e la condivisione delle decisioni prese dagli Organi di Governo, effettuata anche grazie all'attività svolta dall'Ufficio Comunicazione di Ateneo.

Il livello di diffusione relativo alle questioni legate agli studenti è assicurato dalla segreteria studenti, le decisioni relative a questioni deliberate dagli Organi sono rese pubbliche agli studenti che prendono parte alle sedute degli Organi. La comunicazione interna si avvale di un servizio di mailing-list istituzionali targettizzato, che consente di inviare le informazioni a pubblici specifici in base al loro interesse nei contenuti delle comunicazioni. L'Ateneo dispone di Google-Workspace, una piattaforma che fornisce un insieme di strumenti intuitivi e sicuri. Questi strumenti costituiscono una solida base per facilitare la comunicazione interna, la condivisione di documenti, la pianificazione delle attività e includono un sistema di messaggistica istantanea e di organizzazione di riunioni.

Per quanto riguarda l'assistenza informatica, l'area ICT ha implementato un sistema di gestione dei ticket che offre un'interfaccia veloce e intuitiva. Questo sistema consente agli utenti di comunicare direttamente con gli uffici competenti per la risoluzione di problemi legati al software e all'hardware.

L'Ateneo, oltre a rispettare tutte le previsioni sulla trasparenza previste dalla normativa e dall'Anac, pubblica sistematicamente le informazioni e le conoscenze sul sito di Ateneo al fine di garantirne la massima trasparenza.

Per le informazioni pubblicate sul sito web, i dati personali sono trattati nel pieno rispetto della normativa vigente, come specificato nel Piano di comunicazione di Ateneo.

L'Ateneo, nella gestione delle informazioni, promuove, altresì, l'etica e la parità di genere, con tutta una serie di azioni specificate nel GEP, nel Bilancio di genere, con il Progetto Unite-Include, nonché attraverso seminari e corsi di formazione dedicati.

L'Ateneo, considerate le sue dimensioni, monitora la quantità di ore di docenza erogata da ogni docente in fase di predisposizione dell'offerta formativa condividendo su ambiente Drive i carichi didattici in capo a ciascun Dipartimento, come previsto dal Regolamento sull'impegno didattico dei docenti. In fase di predisposizione dell'offerta formativa, l'Ateneo, per mezzo dell'Ufficio per l'Offerta Formativa, verifica la numerosità di docenza necessaria rispetto al numero degli iscritti degli ultimi due anni accademici, stabilendo il numero minimo di docenti di riferimento necessari per l'attivazione di ciascun CdS. Nel momento in cui si rileva una deviazione, i CdS interessati applicano degli interventi correttivi, inserendo i docenti di riferimento necessari. Gli unici due CdS che evidenziano tali deviazioni sono i CdS in Biotecnologie e Tutela e Benessere Animale, i quali hanno aumentato il numero dei docenti tutor, riequilibrando il rapporto docenti/immatricolati, e, in un caso, al fine di mitigare un possibile effetto negativo in particolare nelle attività laboratoriali, sono stati reclutati figure di supporto al docente. Tali carichi confluiscono sul portale U-GOV Didattica su cui opera il Servizio Supporto Qualità e Didattica dei Dipartimenti inserendo le relative coperture agli insegnamenti attivati per quell'anno accademico. Le suddette informazioni vengono riportate annualmente dai docenti sui Registri delle attività didattiche. Nella Banca dati SUA è riportato il carico didattico assegnato al docente all'interno dei CdS dell'Ateneo.

Il monitoraggio delle ore di docenza erogata viene effettuato, altresì, attraverso l'Osservatorio di Ateneo della Didattica (ODA) che, tra l'altro, ha il compito di monitorare i dati relativi alle attività didattiche anche mediante l'elaborazione e l'aggiornamento di criteri, modelli e indicatori. L'ODA redige una Relazione annuale a consuntivo delle attività e delle rilevazioni svolte, da presentare al Senato Accademico al termine di ogni anno solare.

Annualmente, poi, le Commissioni Assicurazione Qualità dei singoli Corsi di Studio, in occasione della compilazione della SMA, monitorano gli Indicatori della Didattica disponibili nella banca dati SUA-CdS e gli Indicatori di approfondimento per la sperimentazione-consistenza e qualificazione del corpo docente.

B.5.1.2 - L'Ateneo garantisce la sicurezza e la protezione delle conoscenze sviluppate e della proprietà intellettuale dell'organizzazione avvalendosi di una Commissione brevetti che opera supportata dall'Ufficio Trasferimento Tecnologico. Tale commissione ha l'obbligo di astenersi da qualsiasi forma di divulgazione all'oggetto dell'invenzione per la quale si chiede la tutela brevettuale, almeno sino al momento del deposito della domanda di brevetto. L'inventore e tutti coloro che partecipano alla ricerca si impegnano per iscritto (Impegno alla riservatezza) a mantenere assoluta riservatezza in merito all'oggetto dell'invenzione per la quale si chiede la tutela brevettuale, salvo la possibilità di pubblicare/divulgare i relativi dati in un momento successivo alla data di deposito della domanda di brevetto. La stessa dichiarazione di impegno alla riservatezza è inserita nelle relazioni predisposte per l'approvazione da parte della Commissione Brevetti e degli Organi Collegiali, della proposta di primo deposito del brevetto.

La valorizzazione delle conoscenze sviluppate e della proprietà intellettuale viene garantita attraverso l'inserimento della domanda di brevetto sul sito di Ateneo, nella pagina dedicata al Trasferimento Tecnologico-Brevetti, che avviene dopo diciotto mesi dal primo deposito della domanda di brevetto.

B.5.1.3 - L'attività di trasferimento della conoscenza viene comunicata all'esterno attraverso il sito Ateneo, nel quale viene proposta una sezione dedicata specificamente alla Terza Missione all'interno della quale sono presenti collegamenti sulle attività di Trasferimento tecnologico, sulla salute pubblica, sul public engagement, sul placement.

I singoli docenti trasferiscono le conoscenze derivanti dalle attività di progetti di ricerca (nazionali ed internazionali) che, generalmente, prevedono espressamente di dedicare delle risorse alle attività di disseminazione. Altra attività di disseminazione viene poi effettuata attraverso siti internet dedicati alle singole iniziative (osservatori, spin off, etc.). Tra le iniziative di disseminazione delle attività dell'Ateneo si sottolinea la costante partecipazione alla Notte Europea dei Ricercatori (ultima edizione il 29 settembre 2023), il cui obiettivo è di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza della ricerca in un contesto informale.

L'Ateneo, inoltre, per implementare gli strumenti di comunicazione per il trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo, nel 2023 ha acquistato un servizio di fornitura di servizi ANSA dedicato all'Università di Teramo. Il progetto di comunicazione integrata di ANSA ha l'obiettivo di ampliare l'offerta d'informazione verso i media e le Istituzioni, attraverso la realizzazione di notizie e approfondimenti con la diffusione dei contenuti nella rete ANSA. Nella convenzione è compreso il canale tematico ANSA "Scienza & Tecnica", che costituisce un punto di riferimento per l'informazione scientifica in Italia.

Inoltre, l'Ateneo, attraverso la radio di Ateneo (Radio-Frequenza), trasmette la ricerca e la conoscenza dell'Ateneo con programmi che divulgano progetti, scoperte e competenze accademiche, creando un legame col territorio, coinvolgendo la comunità locale nelle attività accademiche, culturali e informative dell'Università.

Punti di Forza:

Il software integrato U-GOV nelle diverse interfacce: contabilità, ricerca, didattica e studenti, risorse umane e gestione documentale, tale scelta consente una gestione integrata delle informazioni relative a tali ambiti.

Monitoraggio delle ore di didattica erogata: l'Ateneo dimostra di monitorare il carico didattico dei docenti nel corso dell'anno attraverso un coordinamento delle attività tra uffici dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti fornendo le necessarie informazioni ai CdS per attuare le azioni correttive laddove necessario.

Aree di miglioramento:

La comunicazione di Ateneo, sia per quanto riguarda la gestione e l'aggiornamento del sito web dell'Ateneo, che presenta diverse sezioni e pagine con informazioni carenti o con i link ed i rimandi tra le diverse pagine non attivi, sia nell'uniformità di linguaggio nella redazione dei documenti istituzionali.

Il Piano della Comunicazione 2023-2025: il documento risulta sconosciuto all'interno della comunità accademica (docenti e studenti), come emerso durante le audizioni in Sede, inoltre tale documento deve essere integrato con gli altri documenti di pianificazione strategica di Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La scelta dell'Ateneo di aggiornare molte sezioni e pagine del sito web (tra gennaio e febbraio 24) in concomitanza con l'avvio delle attività della CEV ha creato discordanze tra i link presenti nei documenti sottoposti dall'Ateneo e i link attivi. Inoltre il sito web dell'Università di Teramo presenta in diverse sezioni e pagine informazioni non aggiornate o tra loro discordanti generando notevole confusione nella consultazione documentale. Si Raccomanda Pertanto di intervenire sul sito web per aggiornarlo ed allineare i contenuti in tutte le pagine web per facilitare l'accesso alle informazioni degli stakeholder interni ed esterni.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo gestisce sistematicamente le informazioni e la conoscenza. Sono state avviate alcune attività strutturate per la razionalizzazione e l'integrazione dei sistemi informativi. L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle informazioni e delle conoscenze.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Sito web di Ateneo dell'Osservatorio di Ateneo della Didattica (ODA)

Descrizione: Vengono descritte le attività svolte dall'ODA e le sue funzioni

Dettagli: <https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/673331UTE0441>

- **Titolo:** Bando di selezione di 4 borse di ricerca - PROGETTO "APPLICAZIONE E TRASFERIMENTO DI METODOLOGIE

SPERIMENTALI IN AMBITO BIOTECNOLOGICO" 2022

Descrizione:Bando di selezione per titoli e colloquio finalizzata al conferimento di quattro borse di ricerca nell'ambito del progetto denominato "Applicazione e trasferimento di metodologie sperimentali in ambito biotecnologico", bandito presso la Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari

Dettagli:<https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/626321UTE0631>

- **Titolo:**Bando di selezione di 4 borse di ricerca - PROGETTO "APPLICAZIONE E TRASFERIMENTO DI METODOLOGIE SPERIMENTALI IN AMBITO BIOTECNOLOGICO" 2021

Descrizione:Selezione per titoli e colloquio finalizzata al conferimento di quattro borse di ricerca della durata di quattro mesi nell'ambito del progetto denominato "Applicazione e trasferimento di metodologie sperimentali in ambito biotecnologico", bandita presso la Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali.

Dettagli:<https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/578641UTE0631>

- **Titolo:**Bando di selezione di 2 borse di ricerca - PROGETTO "APPLICAZIONE E TRASFERIMENTO DI METODOLOGIE SPERIMENTALI IN AMBITO BIOTECNOLOGICO" 2020

Descrizione:Selezione per titoli e colloquio finalizzata al conferimento di due borse di ricerca della durata di quattro mesi nell'ambito del progetto denominato "Applicazione e trasferimento di metodologie sperimentali in ambito biotecnologico", bandita presso la Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali.

Dettagli:<https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/534611UTE0631>

- **Titolo:**Sito web di Ateneo relativo alla Terza Missione

Descrizione:

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Terza_missione_1

- **Titolo:**Attivazione Data Mart Studenti e Cruscotto direzionale

Descrizione:

Dettagli:

File:-UNITE - _22064901_ - Allegato_tecnico_ - Attivazione_DM_Studenti_e_Cruscotto_direzionale-signed.pdf

- **Titolo:**Catalogo dei servizi Cloud UniTE certificati ACN

Descrizione:

Dettagli:

File:Catalogo dei servizi Cloud UniTE certificati ACN.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**" Notte europea dei Ricercatori"

Descrizione:manifesto dell'evento del 29 settembre 2023, la" Notte europea dei Ricercatori"

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/News01/Manifesto_%284%29.pdf

- **Titolo:**Google Workspace

Descrizione:

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Google_Workspace_for_Education

- **Titolo:**Radio Frequenza

Descrizione:La radio dell'Università degli Studi di Teramo

Dettagli:<https://www.rfrequenza.it/>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Pagina web Formazione Continua

Descrizione:Pagina web salvata del sito di ateneo dedicata alla formazione continua

Dettagli:B.5.1.3

File:FORMAZIONE_CONTINUTA.pdf

- **Titolo:**Pagina della terza missione

Descrizione:Stampa della pagina della terza missione

Dettagli:B.5.1.3

File:PAGINA_TERZA_MISSIONE.pdf

C) ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'adempimento delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

C.1)

C.1) Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.

C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.1.1 - L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS sia attraverso gli strumenti previsti dal sistema di AQ predisposto da ANVUR e MUR, con la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA), le schede uniche annuali dei CdS (SUA-CdS) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), sia utilizzando quelli predisposti dal PQA. In particolare, la SMA è redatta dalla Commissione AQ del CdS, affiancata dal PQA sia con un accompagnamento in itinere che con la predisposizione di linee guida, secondo le tempistiche riportate nel "Flusso Informativo dei Processi di Assicurazione della Qualità". Il PQA verifica la rispondenza tra SMA e linee guida, formulando le proprie osservazioni, anche alla luce delle indicazioni contenute nella "Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2022 – Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio". Il CdS modifica, eventualmente, i propri documenti che vengono approvati. Questa modalità di verifica annuale è attiva dal 2017.

L'Ateneo verifica il contenuto delle SUA-CdS attraverso l'azione dell'Ufficio di Supporto al PQA, che monitora l'aggiornamento, la coerenza e la correttezza delle informazioni inserite. Tuttavia, tale modalità non faceva riferimento ad un iter formale. Con la modifica della stesura della Relazione annuale del PQA 2022-2023 è emersa, con maggiore chiarezza, la necessità di segnalare alla Governance il mancato adeguamento della SUA-CdS da parte di alcuni CdS, che sono stati pertanto sollecitati a mettere in atto le azioni necessarie al fine di aggiornare i quadri obsoleti nel rispetto delle scadenze che l'Ateneo definirà e comunque entro il prossimo 15 giugno 2024.

Come riportato nel flusso informativo, il PQA affianca i CdS nella predisposizione, secondo le tempistiche proprie di ognuno, del RRC. In particolare, il PQA predispone e rivede annualmente delle apposite linee guida, aggiornate sulla base dei principi di AVA3 a febbraio 2023. Sulla base di tali linee guida i CdS redigono l'RRC che, dopo una fase di interlocuzione con il PQA, è approvato in forma definitiva dal Consiglio di CdS. Le modalità di supporto dei CdS da parte del PQA sono attive dal 2017 e sono annualmente aggiornate.

Il PQA predispone linee guida per supportare l'attività delle CPDS, fornendo anche un format utile alla stesura della Relazione annuale. Come per i CdS, anche per le CPDS il PQA prevede un momento di verifica di alcune fasi dell'AQ, ad esempio la scheda di utilizzo dei risultati delle OPIS o l'impiego di strumenti sintetici di verifica della corrispondenza fra didattica pianificata ed erogata (matrice di Tuning), e un supporto durante la fase di stesura della Relazione annuale, attraverso una analisi dei contenuti e prima della loro approvazione definitiva.

L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei Dipartimenti attraverso il monitoraggio annuale, da parte del PQA, degli obiettivi prefissati nel "Documento Strategico di Politiche Triennali dei Dipartimenti". Infatti, a seguito della visita CEV del 2017, seguendo le indicazioni, l'Ateneo ha richiesto ai Dipartimenti la stesura di un Documento di Politiche Triennali della Ricerca e della Terza Missione. Il PQA, nel 2018, ha predisposto delle apposite linee guida, sulla base delle quali i Dipartimenti hanno strutturato il proprio documento e il conseguente monitoraggio, per i trienni 19-21 e 22-24. Il PQA ha verificato, annualmente, il documento di monitoraggio. Con la pubblicazione del DM n. 1154/2021, e delle conseguenti linee guida ANVUR per il Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA3), l'Ateneo ha rilevato l'esigenza di integrare il documento strategico dipartimentale, incentrato su Ricerca e Terza Missione, con le politiche in termini di didattica e di AQ. Il PQA ha quindi proposto,

predisponendone le relative linee guida, la redazione di un Documento Strategico per le Politiche Triennali dei Dipartimenti che contenesse anche una sezione sulla didattica e di AQ. L'arco temporale del documento è 2022-2024 per Ricerca e Terza Missione (già approvato anche dagli Organi Collegiali), 2023-2024 per la Didattica e la AQ, per trovare un allineamento temporale a partire dal triennio successivo. Dopo una fase di verifica di rispondenza alle linee guida da parte del PQA (giugno 2023), il Documento strategico di ogni Dipartimento è stato approvato e presentato agli Organi Accademici a luglio 2023, con uno specifico intervento del PQA.

Relativamente al riesame periodico delle attività dei Corsi di Dottorato di Ricerca, il PQA ha predisposto, in accordo con il Delegato per lo sviluppo dell'Alta formazione in Ricerca, le "Linee Guida per la redazione del Documento di riesame, monitoraggio e autovalutazione del Dottorato di Ricerca", approvate nella seduta del PQA del 20 dicembre 2022. Infatti fino ad oggi il PQA non aveva mai incluso nelle attività di AQ i Corsi di Dottorato di Ricerca i quali, d'altra parte, non trovavano uno specifico riferimento nei precedenti modelli AVA e AVA2, strutturati secondo il vecchio sistema dei requisiti ANVUR (da R1 a R4).

A completamento del quadro appena descritto, il PQA ha predisposto degli ulteriori strumenti di analisi e valutazione con particolare attenzione per i CdS e i Dipartimenti. Il riferimento è alla richiesta annuale a CdS e CPDS, attraverso apposita scheda, delle modalità di impiego dei risultati delle OPIS nei propri sistemi di AQ. Inoltre il PQA, a partire dal 2023, ha messo a disposizione dei CdS e delle CPDS la Matrice di Tuning, uno strumento sintetico che permette di valutare la rispondenza fra l'offerta formativa progettata e quella erogata. Entrambi questi strumenti si affiancano alla consueta organizzazione del Cooperative Learning Day, con cadenza biennale, ad eccezione dello slittamento conseguente alla pandemia, che ha portato allo svolgimento dell'ultimo evento, in due fasi, marzo e novembre 2023, come momento da un lato di confronto tra docenti sui contenuti dei singoli insegnamenti e sulla loro rispondenza al raggiungimento degli obiettivi formativi e dall'altro di presentazione pubblica ai portatori di interesse.

C.1.2 - L'Ateneo si assicura che, all'interno di tutte le commissioni che si occupano della AQ, sia rappresentata sia la componente docente, tecnico-amministrativa e studentesca, ad eccezione della CPDS nella quale, come da normativa, non è prevista la figura del tecnico-amministrativo. In particolare, per quanto riguarda gli Organi/organismi di AQ centrali, sia il NdV e che il PQA prevedono nella composizione, come da regolamenti di funzionamento, esclusivamente personale docente e studente, tuttavia entrambi sono coadiuvati da uffici di supporto che partecipano ai lavori. Per quanto concerne la Commissione AQR è prevista la presenza, oltre a componente docente, del segretario amministrativo ed eventualmente di un altro membro TA, come riportato nel "Documento di politiche e organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità". All'interno delle Commissioni AQ di CdS è prevista la presenza, oltre che di docenti e studenti, anche almeno un membro del personale TA. Per quanto riguarda i Dottorati di Ricerca, a partire dal 2023-2024 è prevista la costituzione di una Commissione di Assicurazione della Qualità (AQDOC) le cui funzioni sono di: proporre interventi di miglioramento; svolgere attività relative all'analisi dei dati derivanti dalle opinioni dei dottorandi e al monitoraggio dei processi, dei risultati relativi all'attività di Ricerca e di Didattica dei dottorandi e degli indicatori del dottorato; redigere periodicamente il documento di riesame, monitoraggio e autovalutazione del Dottorato di Ricerca. Inoltre, l'Ateneo è dotato di ulteriori strumenti di coinvolgimento degli studenti all'interno del Sistema di AQ, come il Quality Lab, istituito con delibera del Senato Accademico del 7 luglio 2020 (precedentemente Quality Point), che rappresenta un laboratorio nel quale gli studenti possono condividere e realizzare, in accordo con il PQA, iniziative volte a promuovere la cultura della qualità in Ateneo, e l'assegnazione di studenti borsisti a disposizione del PQA per le attività di sensibilizzazione sugli strumenti a disposizione degli studenti per il miglioramento della qualità, fra cui i questionari di opinioni degli studenti. In qualità di membri delle diverse commissioni, tutti i componenti hanno accesso ai dati e ai documenti necessari all'espletamento delle loro funzioni.

C.1.3 - Il PQA predispone linee guida e documenti di supporto per tutti gli attori della AQ, assicurandone un'adeguata diffusione e curandone, qualora necessario, l'annuale aggiornamento. Tali linee guida sono, in molti casi, corredate da format che facilitano l'attività delle varie commissioni e ne garantiscono l'uniformità. Tutte le linee guida predisposte dal PQA sono disponibili presso il sito web dedicato e sono richiamate, tramite link, all'interno del "Flusso Informativo dei Processi di Assicurazione della Qualità", nel quale vengono dettagliate le fasi, le tempistiche e il supporto che il PQA garantisce durante i processi di AQ. Inoltre, il PQA assicura un supporto metodologico attraverso attività di formazione e la predisposizione di manuali operativi, come ad esempio quello per la compilazione del syllabus (definito in accordo con il Delegato alla Didattica), la consultazione da parte dei docenti dei risultati delle OPIS, l'utilizzo della Matrice di Tuning (condiviso con il Delegato alla Didattica).

C.1.4 - Il PQA ha svolto una costante attività di formazione nei confronti di molti attori coinvolti nei processi di AQ. In particolare, nel 2023, le attività di formazione sono state rivolte nei confronti di Presidenti di CdS e CPDS sulla compilazione della Matrice di Tuning e le nuove modalità di erogazione degli esiti delle opinioni studenti (gennaio 2023). Sono state, inoltre, svolte diverse attività di formazione sul sistema AVA3 rivolte ai Presidenti di CdS (marzo 2023) e agli Organi Accademici (aprile 2023). Nel settembre 2023 è stata organizzata una attività formativa sull'utilizzo degli indicatori del cruscotto ANVUR, rivolta alle commissioni AQ di CdS e alle CPDS che ha visto l'intervento di un esperto CEV di sistema. Oltre a queste attività formative, nel corso del 2023 il PQA è stato impegnato a svolgere attività di informazione e formazione nei confronti di tutti gli attori coinvolti nelle attività di autovalutazione previste da AVA3, tra cui Rettore e Direttore Generale, i Delegati, i Direttori di Dipartimento, i Coordinatori di Dottorato, i Presidenti di CdS, i Responsabili di Area e personale TA coinvolto a tutti i livelli, così come si evince dalla Relazione annuale 2023 del PQA. L'attività formativa svolta dal PQA è riportata all'interno della Relazione annuale del PQA.

Attività formative, concernenti i processi di AQ, sono state svolte nel maggio 2023 nei confronti dei rappresentanti degli studenti a tutti i livelli e del Consiglio degli Studenti. Tali attività formative sono state organizzate dopo l'insediamento dei nuovi rappresentanti degli studenti in seguito alle elezioni concluse nel maggio 2022 con insediamento nel novembre 2022. Una simile attività formativa era stata svolta nel settembre e ottobre 2021.

Attività formativa sulla progettazione in qualità dei CdS è stata svolta nei confronti dei Presidenti CdS e personale TA dei Dipartimenti

nel novembre 2021. La formazione delle CPDS è stata svolta nel novembre 2021, relativamente ai compiti previsti per i processi di AQ nel sistema AVA2.

Annuale attività formativa nei confronti dei Borsisti assegnanti al PQA circa gli strumenti di AQ a disposizione degli studenti e in previsione delle attività di sensibilizzazione in aula alla compilazione delle OPIS è stata svolta nel novembre 2023, ottobre 2022 e dicembre 2021. Su iniziativa del PQA, tali borsisti, ogni anno in due finestre temporali (le ultime attività sono state svolte a dicembre 2023 per il primo semestre 23-24 e sono previste ad aprile per il II semestre), svolgono una capillare attività di sensibilizzazione sugli strumenti di Assicurazione della Qualità, con particolare enfasi all'importanza della compilazione dei questionari OPIS, a tutto il corpo studentesco.

Le attività formative del PQA nel 2022 hanno subito un rallentamento in attesa dell'uscita del nuovo sistema AVA3.



Andamento KPI Ateneo

Riferimento
AVA3
Edizione 9/2023

[Dettaglio](#)

Punti di Forza:

L'Ateneo di Teramo ha stabilito un sistema efficace per il riesame periodico delle attività di Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti. Il Presidio della Qualità supporta e guida l'elaborazione di strumenti critici come la Scheda di Monitoraggio Annuale, le Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio, e i Rapporti di Riesame Ciclico. Questi strumenti sono allineati agli standard richiesti da enti regolatori come ANVUR e MUR, garantendo un approccio sistematico e standardizzato al riesame.

Il PQA gioca un ruolo fondamentale nel guidare e supportare i CdS durante il processo di riesame, assicurando che la conformità e la qualità siano mantenute. La presenza di linee guida chiare e il controllo continuo del PQA nel monitoraggio e nella richiesta di aggiornamento e correzione delle SUA-CdS evidenziano l'impegno dell'Ateneo nel mantenere un'elevata qualità dell'istruzione e della ricerca.

L'Ateneo promuove attivamente la partecipazione di docenti, personale tecnico-amministrativo, e studenti attraverso iniziative come il Quality Lab e programmi formativi intensivi. Questo coinvolgimento diretto migliora la cultura della qualità e fornisce anche le competenze necessarie per partecipare efficacemente ai processi di AQ.

La Scuola di Alta Formazione per la Ricerca, che ha ricevuto autonomia amministrativa e specifiche risorse umane e finanziarie, è stata istituita anche per potenziare ulteriormente la qualità e l'efficacia delle attività di assicurazione della qualità (AQ) nei Dottorati di Ricerca. Questa struttura supporta le attività di AQ con una precisione che solo una unità specializzata può offrire, assicurando che i programmi di dottorato soddisfino gli standard di qualità accademica.

Aree di miglioramento:

Il personale tecnico-amministrativo è poco coinvolto nelle attività di AQ che attualmente è circoscritto al supporto amministrativo, senza un ruolo formalizzato e diretto all'interno dei processi di AQ, che risentono della mancanza dell'importante contributo fornito dal Personale tecnico amministrativo.

Il PQA deve assumere un ruolo centrale nei processi di Assicurazione della Qualità per facilitare una maggiore integrazione e coerenza delle politiche di qualità tra le diverse strutture accademiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La periodicità del riesame Ciclico dei CdS e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti è gestita in maniera sistematica dall'Ateneo attraverso linee guida contenenti modalità e periodicità del riesame Il monitoraggio del riesame non è svolto regolarmente.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Relazione annuale del PQA ottobre 2020-settembre 2021

Descrizione:La relazione è il documento che rendiconta l'attività del Presidio, anche in funzione del riesame di Ateneo, al fine di promuovere, monitorare i processi di AQ, supportare tutti i gli attori della qualità

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Relazioni_annuali_del_Presidio_della_Qualita/Relazione_Annuale_del_PQA_ottobre_2020_-_settembre_2021

- **Titolo:**Relazione annuale del PQA ottobre 2021-settembre 2022

Descrizione:La relazione è il documento che rendiconta l'attività del Presidio, anche in funzione del riesame di Ateneo, al fine di promuovere, monitorare i processi di AQ, supportare tutti i gli attori della qualità

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Relazioni_annuali_del_Presidio_della_Qualita/Relazione_annuale_del_PQA_ottobre_2021_-_settembre_2022

- **Titolo:**Relazione annuale del PQA ottobre 2022-settembre 2023

Descrizione:La relazione è il documento che rendiconta l'attività del Presidio al fine di promuovere, monitorare i processi di AQ, supportare tutti i gli attori della qualità

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Relazioni_annuali_del_Presidio_della_Qualita/Relazione_annuale_del_PQA_ottobre_2022_-_settembre_2023

- **Titolo:**Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale di Corso di Studio (SUA-CdS)

Descrizione:Il documento fornisce le indicazioni utili per la redazione della SUA-CdS, al fine di uniformare i contenuti tra diversi Corsi di Studio ed ottenere, quindi, una migliore presentazione dell'Ateneo.

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Documenti_del_Presidio_della_Qualita/Linee_guida_per_la_compilazione_della_Scheda_Unica_Annuale_di_Corso_di_Studio_SUA-CdS

- **Titolo:**Il flusso informativo dei processi di Assicurazione della Qualità - 2023

Descrizione:Il documento descrive le attività da svolgere relativamente agli adempimenti di AQ con le relative scadenze e

documenti a supporto

D e t t a g l i :
[https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi di Ateneo/Qualita/Presidio della Qualita di Ateneo/Documenti del Presidio della Qualita/Il flusso informativo dei processi di assicurazione della qualita - 2023](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi%20di%20Ateneo/Qualita/Presidio%20della%20Qualita%20di%20Ateneo/Documenti%20del%20Presidio%20della%20Qualita/Il%20flusso%20informativo%20dei%20processi%20di%20assicurazione%20della%20qualita%20-%202023)

- **Titolo:**Manuale di consultazione individuale dei risultati delle opinioni degli studenti

Descrizione:Il presente manuale fornisce indicazioni circa la visualizzazione dei risultati delle opinioni degli studenti (OPIS), generati in maniera automatica

D e t t a g l i :
[https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi di Ateneo/Qualita/Presidio della Qualita di Ateneo/Documenti del Presidio della Qualita/Manuale di consultazione individuale dei risultati delle opinioni degli studenti](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi%20di%20Ateneo/Qualita/Presidio%20della%20Qualita%20di%20Ateneo/Documenti%20del%20Presidio%20della%20Qualita/Manuale%20di%20consultazione%20individuale%20dei%20risultati%20delle%20opinioni%20degli%20studenti)

- **Titolo:**Linee Guida per la compilazione del syllabus dell'insegnamento

Descrizione:Le linee guida forniscono un supporto al personale docente nella compilazione del Syllabus, danno indicazioni operative anche al fine di ottenere un risultato il più possibile omogeneo, chiaro ed utile per lo studente.

D e t t a g l i :
[https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi di Ateneo/Qualita/Presidio della Qualita di Ateneo/Documenti del Presidio della Qualita/Linee guida per la compilazione del syllabus dell insegnamento](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi%20di%20Ateneo/Qualita/Presidio%20della%20Qualita%20di%20Ateneo/Documenti%20del%20Presidio%20della%20Qualita/Linee%20guida%20per%20la%20compilazione%20del%20syllabus%20dell%20insegnamento)

- **Titolo:**Linee Guida per la compilazione della Matrice di Tuning

Descrizione:Lo scopo delle Linee Guida è quello di fornire ai Corsi di Studio uno strumento utile a verificare che i risultati di apprendimento, ossia quello che ci si aspetta che uno studente conosca, comprenda e sia in grado di dimostrare a termine del percorso di studio, siano raggiungibili con il contributo dei singoli insegnamenti previsti dal piano di studio

D e t t a g l i :
[https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi di Ateneo/Qualita/Presidio della Qualita di Ateneo/Documenti del Presidio della Qualita/Linee guida per compilazione della matrice di Tuning](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi%20di%20Ateneo/Qualita/Presidio%20della%20Qualita%20di%20Ateneo/Documenti%20del%20Presidio%20della%20Qualita/Linee%20guida%20per%20compilazione%20della%20matrice%20di%20Tuning)

- **Titolo:**Linee Guida per le attività della Commissione Paritetica Docenti - Studenti 2023

Descrizione:Il documento ha come obiettivo quello di mettere a disposizione delle Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti (CPDS) delle linee guida utili per l'espletamento delle proprie attività.

D e t t a g l i :
[https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi di Ateneo/Qualita/Presidio della Qualita di Ateneo/Documenti del Presidio della Qualita/Linee Guida per le attività della Commissione Paritetica Docenti - Studenti 2023](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi%20di%20Ateneo/Qualita/Presidio%20della%20Qualita%20di%20Ateneo/Documenti%20del%20Presidio%20della%20Qualita/Linee%20Guida%20per%20le%20attività%20della%20Commissione%20Paritetica%20Docenti%20-%20Studenti%202023)

- **Titolo:**Linee Guida consultazione parti sociali 2023

Descrizione:Le linee guida forniscono indicazioni in merito alle diverse modalità di consultazione delle parti interessate che possono essere riprese dai CdS per adattarle al loro contesto di riferimento.

D e t t a g l i :
[https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi di Ateneo/Qualita/Presidio della Qualita di Ateneo/Documenti del Presidio della Qualita/Linee guida consultazione parti sociali 2023](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi%20di%20Ateneo/Qualita/Presidio%20della%20Qualita%20di%20Ateneo/Documenti%20del%20Presidio%20della%20Qualita/Linee%20guida%20consultazione%20parti%20sociali%202023)

- **Titolo:**Linee Guida compilazione Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Descrizione:Linee Guida compilazione Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

D e t t a g l i :
[https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi di Ateneo/Qualita/Presidio della Qualita di Ateneo/Documenti del Presidio della Qualita/Linee guida compilazione Scheda di Monitoraggio Annuale SMA aggiornate al 2022](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi%20di%20Ateneo/Qualita/Presidio%20della%20Qualita%20di%20Ateneo/Documenti%20del%20Presidio%20della%20Qualita/Linee%20guida%20compilazione%20Scheda%20di%20Monitoraggio%20Annuale%20SMA%20aggiornate%20al%202022)

- **Titolo:**Linee Guida per la redazione Rapporto di Riesame Ciclico

Descrizione:Linee Guida per la redazione Rapporto di Riesame Ciclico

D e t t a g l i :
[https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi di Ateneo/Qualita/Presidio della Qualita di Ateneo/Documenti del Presidio della Qualita/Linee guida per la redazione Rapporto di Riesame Ciclico](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi%20di%20Ateneo/Qualita/Presidio%20della%20Qualita%20di%20Ateneo/Documenti%20del%20Presidio%20della%20Qualita/Linee%20guida%20per%20la%20redazione%20Rapporto%20di%20Riesame%20Ciclico)

-
- **Titolo:**Format per redazione doc di programmazione triennale per le politiche della qualità ricerca e TM di Facoltà
Descrizione:Format per la definizione delle politiche di dipartimento di ricerca e TM e e dei relativi obiettivi da stabilire indicando:
 - Indicatori di risultato a raggiungimento dell'obiettivo
 - Azioni pianificate per realizzare l'obiettivo
 - Risultati attesi • Tempistica
 - Risorse necessarie
 - Responsabile attuazione obiettivo.

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/presidioateneo/Format_per_redazione_doc_di_programmazione_triennale_per_le_politiche_della_qualita_ricerca_e_TM_di_facolta_approvato_SA.pdf

-
- **Titolo:**Linee Guida per la redazione del Documento Strategico di Politiche triennali dei Dipartimenti
Descrizione:Le presenti linee guida hanno lo scopo di fornire ai Dipartimenti un modello di riferimento per la definizione del proprio Documento di Programmazione Strategica triennale.

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/presidioateneo/Linee_guida_per_la_redazione_del_Documento_Strategico_di_Politiche_triennali_dei_Dipartimenti.pdf

-
- **Titolo:**Linee Guida per la redazione del Documento di riesame, monitoraggio e autovalutazione del Dottorato di Ricerca
Descrizione:Linee guida che forniscono informazioni necessarie alla redazione del Documento di riesame, monitoraggio e autovalutazione del Dottorato di Ricerca.

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/presidioateneo/Linee_Guida_per_la_redazione_del_Documento_di_riesame%2C_monitoraggio_e_autovalutazione_del_Dottorato_di_Ricerca.approvato.pdf

-
- **Titolo:**Attività di formazione del PQA
Descrizione:Attività di formazione realizzate dal PQA

D e t t a g l i : p a g . 1 9 -
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Relazioni_annuali_del_Presidio_della_Qualita/Relazione_annuale_del_PQA_ottobre_2022_-_settembre_2023

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**DOCUMENTO DI POLITICHE E DI ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO
Descrizione:(approvato dal Senato Accademico nella seduta del 28 febbraio 2023)
Dettagli:
File:Documento_e_organizzazione_del_sistema_di_assicurazione_AQ_di_ateneo_APPROVATO.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Diario di visita del 26 Marzo 2024
Descrizione:
Dettagli:

C.2)

C.2) Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.2.1 - Le strutture responsabili dell'AQ, sia centrali che periferiche, monitorano l'efficacia del Sistema di AQ mediante un'azione continua che prevede un'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni correttive realizzabili con le risorse a disposizione e il monitoraggio del loro stato di avanzamento. Per quanto riguarda la Didattica, l'Ateneo, i Dipartimenti, i Corsi di Studio e i Dottorati di Ricerca monitorano costantemente l'efficacia dei propri percorsi formativi attraverso l'analisi di indicatori quantitativi per la valutazione della didattica relativi alla sostenibilità, alla regolarità delle carriere studenti, all'internazionalizzazione, alla soddisfazione e all'occupabilità degli studenti. Al fine di garantire il pieno rispetto dei requisiti qualitativi, previsti dalle procedure di AQ, l'Ateneo, per mezzo dell'azione del PQA, definisce e verifica le attività periodiche di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca, allo scopo ulteriore di individuare e diffondere la presenza di buone pratiche (replicabili in altri ambiti), di identificare le cause di risultati insoddisfacenti e di pianificare azioni di miglioramento attraverso specifici interventi correttivi. Per i CdS i documenti periodicamente redatti al fine del monitoraggio delle attività sono la SMA, il RRC, la scheda sulle modalità di impiego dei risultati delle OPIS, l'aggiornamento della scheda SUA-CdS. Tali documenti sono visionati dalle CPDS, che ne fanno una analisi critica in occasione della stesura della Relazione annuale. Inoltre, sia i documenti dei CdS che i rilievi contenuti nelle relazioni annuali delle CPDS sono presi in carico dal PQA in momenti diversi (settembre e novembre di ogni anno). I Corsi di Dottorato di Ricerca, vista la recente strutturazione del proprio Sistema di AQ, a partire dal dicembre 2023 hanno istituito la Commissione di Assicurazione della Qualità del Dottorato (AQDOC), con il compito, fra gli altri, di redigere per la prima volta il "Documento di Riesame, Monitoraggio e Autovalutazione" predisposto dal PQA, che ne monitorerà lo stato di avanzamento degli obiettivi. Le CPDS, con il supporto del PQA, si occupano di controllare l'andamento dei CdS e l'efficacia dei rispettivi processi di autovalutazione.

In riferimento alla Ricerca, il PQA monitora costantemente il regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS) dei Dipartimenti, in conformità a quanto programmato e dichiarato, verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA/RD o altro documento di pianificazione strategica triennale del Dipartimento. I Dipartimenti, attraverso le Commissioni AQR, monitorano, con cadenza annuale, l'avanzamento del raggiungimento degli obiettivi programmati e descritti nei documenti di riferimento. L'esito del monitoraggio viene trasmesso entro il 31 gennaio di ogni anno al PQA che verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi formulando osservazioni che vengono trasferite e recepite dalle commissioni AQR per la stesura del documento finale, poi approvato in Consiglio di Dipartimento. Gli esiti vengono, infine, presentati dal Presidente del PQA nella prima seduta utile del Senato Accademico e del CdA. Gli obiettivi dipartimentali inseriti nei Piani triennali vengono riesaminati dalla Commissione AQR su base annuale, alla luce dei risultati ottenuti e delle criticità rilevate, per verificare il grado di realizzazione degli stessi, l'eventuale necessità di una loro ridefinizione o l'attuazione di ulteriori azioni di miglioramento volte a raggiungere i targets definiti, utilizzando una scheda di monitoraggio predisposta dal PQA contenuta nelle relative linee guida. La compilazione della Scheda di Monitoraggio è poi verificata da parte del PQA (per quest'anno la verifica è avvenuta nel febbraio 2023).

Sulla base delle documentazioni ricevute, il PQA redige annualmente una propria relazione riportando le criticità riscontrate nelle strutture di AQ e nel proprio operato, definendo degli obiettivi da svolgere nell'anno successivo. A seguito della visita CEV 2017 il PQA ha monitorato il superamento delle criticità oggetto di raccomandazione; più in generale, il PQA ha sempre monitorato il grado di avanzamento degli obiettivi individuati dalle varie strutture acquisendo informazioni nella fase di stesura della propria Relazione annuale.

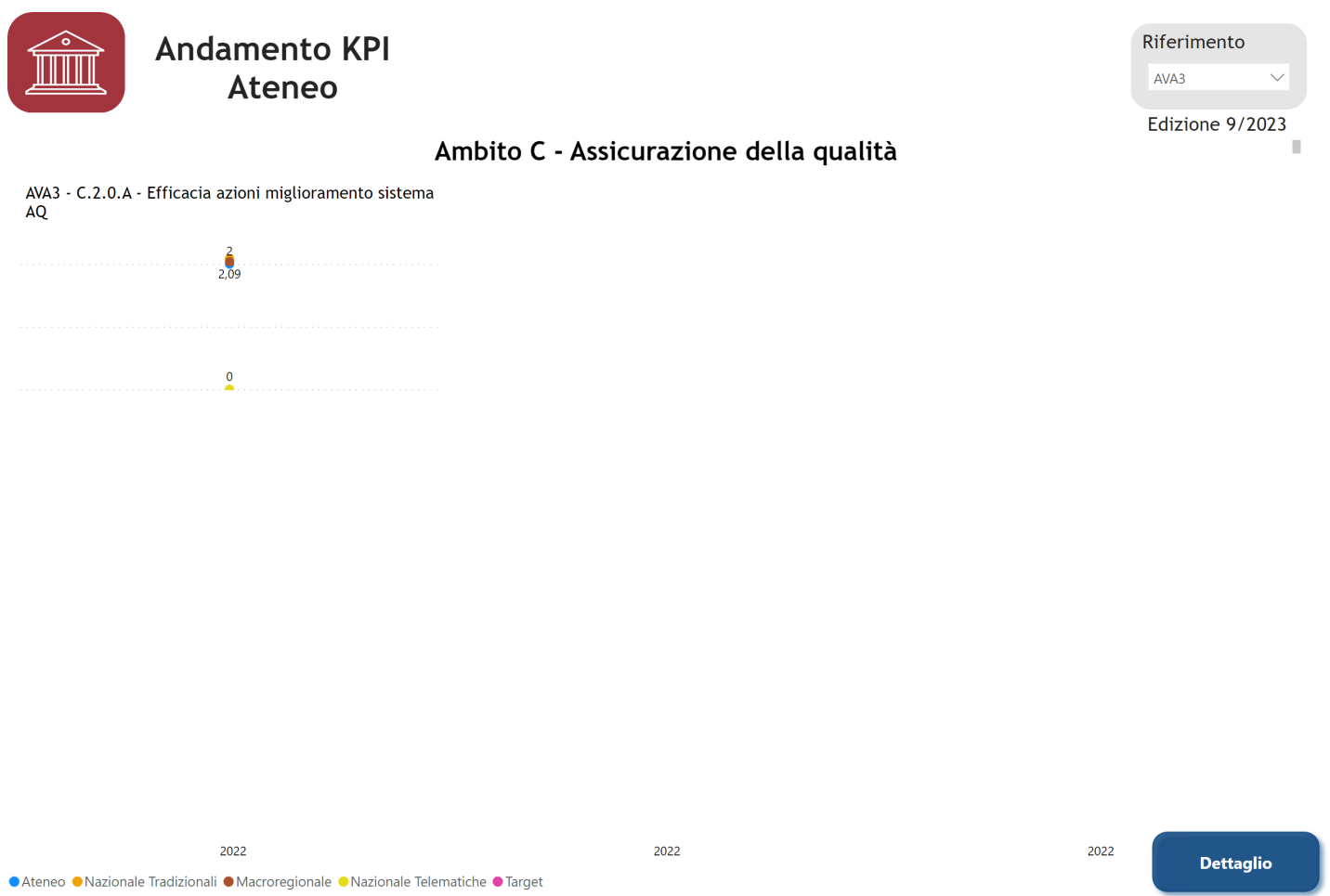
Il PQA monitora, infine, che tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ prendano in carico le raccomandazioni e i suggerimenti espressi dal NdV nell'attivare le azioni correttive di miglioramento.

C.2.2 - L'attività di monitoraggio svolta dal PQA, come risultato della verifica dell'efficacia del sistema di AQ, viene riassunta all'interno della propria Relazione annuale che viene trasmessa al NdV e discussa in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda i documenti redatti da CdS e CPDS per monitorare le attività di AQ, come previsto dal PQA e descritto nel documento "Flusso Informativo dei Processi di Assicurazione della Qualità", questi sono inviati direttamente dai rispettivi Presidenti al NdV. Le relazioni annuali delle CPDS sono, inoltre, discusse dal Presidente del PQA nelle sedute degli Organi Collegiali previste a dicembre di ogni anno. Allo stesso modo, gli esiti dei monitoraggi annuali degli obiettivi dichiarati nei documenti di programmazione Triennali dei Dipartimenti sono presentati dal Presidente del PQA nelle sedute degli Organi Collegiali fra i mesi di febbraio e aprile di ogni anno.

Al fine di dare seguito al suggerimento della CEV, formulato nella relazione finale conseguente alla visita per l'Accreditamento dell'Ateneo in data 3-6 ottobre 2017, fino al 2022 la Relazione annuale del PQA si presentava come un riesame di Ateneo, analizzando in maniera sistematica e puntuale tutti i requisiti (da R1 a R4) e relativi punti di attenzione indicati dall'ANVUR. Per la sua redazione, venivano presi in considerazione i documenti programmatici e strategici di Ateneo, i regolamenti di Ateneo, le informazioni presenti sul sito web di Ateneo, linee guida del PQA. Inoltre erano fondamentali i "REPORT ANNUALI sullo stato di avanzamento degli obiettivi" richiesti dal Presidente del PQA e dal Magnifico Rettore annualmente a partire dal giugno 2019 ai soggetti coinvolti nel

sistema di assicurazione AQ: Presidenti dei CdS, Direttori di Dipartimento, Delegato alla Didattica, Delegato per lo sviluppo dell'alta formazione in ricerca, Delegato per il monitoraggio della ricerca, Delegato per la progettazione della ricerca, Delegato per la terza missione e le politiche per le aree interne, Delegato all'internazionalizzazione.

Alla luce di quanto richiamato nel “modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari “AVA3, si è ritenuto che un riesame di Ateneo così configurato risultasse, anche per le tempistiche, poco funzionale al corretto monitoraggio del Sistema di AQ e presentasse alcune criticità per possibili sovrapposizioni con il monitoraggio del Sistema di Governo. Dopo una fase interlocutoria del PQA con la Governance (incontro congiunto S.A. – CdA – PQA del 27 aprile 2023), con la referente di Ateneo per il PIAO (20 aprile 2023), e con il NdV (9 maggio 2023), il PQA ha deciso di redigere la Relazione annuale valutando esclusivamente le proprie attività e la loro efficacia sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. La modifica del contenuto della Relazione annuale del PQA ha permesso una più chiara separazione fra il riesame del Sistema di AQ e il riesame del Sistema di Governo. In conseguenza del nuovo assetto del monitoraggio del Sistema di Governo e del Sistema di AQ, su disposizione del Senato Accademico, come deliberato nelle sedute del 24 ottobre 2023 e del 28 novembre 2023, il riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità per il 2023 è stato svolto congiuntamente dal NdV e dal PQA nel mese di novembre 2023, in modo tale che i risultati delle analisi in esso contenute fossero presi in considerazione per il riesame del Sistema di Governo, svolto per la prima volta in questa nuova modalità nel dicembre 2023.



Punti di Forza:

Le unità responsabili dell'Assicurazione della Qualità (AQ), sia centrali che periferiche, conducono un monitoraggio continuo dell'efficacia del Sistema di AQ tramite una serie di attività, tra cui l'analisi delle problematiche, l'identificazione di azioni correttive realizzabili con le risorse disponibili e il monitoraggio del loro progresso.

I risultati del monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono regolarmente comunicati dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le relative attività e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame sia del Sistema di Governo che del Sistema di Assicurazione della Qualità. È degno di nota che nella Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo per il periodo ottobre 2022 - settembre 2023 sia inclusa un'analisi dei progressi rispetto agli obiettivi delineati nella relazione precedente del 2021-2022.

Aree di miglioramento:

I flussi comunicativi e le interazioni tra gli organi dell'AQ centrali (PQA e NdV) devono essere rafforzati in modo da rendere più efficaci le azioni di miglioramento delle varie attività.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di confronto negativo sia a livello nazionale che macroregionale.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Verbale del Presidio della Qualità del 3 maggio 2022
Descrizione:Verbale del PQA nel quale si esaminano i RRC e vengono formulate osservazioni in merito
Dettagli:Punto n. 3 all'odg - https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita/Verbali_Presidio_della_Qualita/Verbale_n_4_del_3_maggio_2022
- **Titolo:**Verbale del Presidio della Qualità dell'11 giugno 2021
Descrizione:Verbale del PQA nel quale si esaminano i RRC e vengono formulate osservazioni in merito
Dettagli:Punto n. 3 all'odg - https://www.unite.it/UniTE/Verbali_Presidio_della_Qualita/Verbale_n_2_dell_11_giugno_2021
- **Titolo:**Verbale del Presidio della Qualità del 23 giugno 2021
Descrizione:Verbale del PQA nel quale a seguito dell'analisi dei RRC vengono audite le Commissioni AQ dei CdS che hanno evidenziato aspetti critici
Dettagli:Punti n. 3 e 4 all'odg - https://www.unite.it/UniTE/Verbali_Presidio_della_Qualita/Verbale_n_3_del_23_giugno_2021
- **Titolo:**Verbale del Presidio della Qualità del 5 ottobre 2022
Descrizione:Verbale del PQA nel quale si esaminano le SMA e vengono formulate osservazioni in merito
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Verbali_Presidio_della_Qualita/Verbale_n_9_del_5_ottobre_2022
- **Titolo:**Verbale del Presidio della Qualità del 26 settembre 2023
Descrizione:Verbale del PQA nel quale si esaminano le SMA e vengono formulate osservazioni in merito
Dettagli:Punto n. 2 all'odg - https://www.unite.it/UniTE/Verbali_Presidio_della_Qualita/Verbale_n_11_del_26_settembre_2023
- **Titolo:**Verbale del Presidio della Qualità del 22 novembre 2022
Descrizione:Verbale del PQA nel quale si esaminano le relazioni della CPDS e vengono formulate osservazioni in merito
Dettagli:Punto n. 2 all'odg - https://www.unite.it/UniTE/Verbali_Presidio_della_Qualita/Verbale_n_12_del_22_novembre_2022
- **Titolo:**Verbale del Presidio della Qualità del 16 novembre 2023
Descrizione:Verbale del PQA nel quale si esaminano le relazioni della CPDS e vengono formulate osservazioni in merito
Dettagli:Punto n. 4 all'odg - https://www.unite.it/UniTE/Verbali_Presidio_della_Qualita/Verbale_n_13_del_16_novembre_2023
- **Titolo:**Delibera del Senato Accademico del 20 dicembre 2023
Descrizione:Discussione in Senato Accademico delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti
Dettagli:Punto 5.1 dell'odg
File:estrattoodg5.1RELAZIONI COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI.pdf
- **Titolo:**Verbale del Presidio della Qualità del 14 febbraio 2022
Descrizione:Verbale del PQA nel quale si esaminano i monitoraggi dei Dipartimenti relativamente agli obiettivi triennali di ricerca e TM/IS e vengono formulate osservazioni in merito
Dettagli:Punto n. 2 all'odg - https://www.unite.it/UniTE/Verbali_Presidio_della_Qualita/Verbale_n_1_del_14_febbraio_2022
- **Titolo:**Delibera del Senato Accademico del 19 aprile 2022

Descrizione:III° monitoraggio obiettivi di ricerca e terza missione dei Dipartimenti- triennio 2019--2021

Dettagli:punto 7.1 dell'odg

File:estrattoodg7.1III monitoraggio obiettivi triennali 2019-21 ricerca e terza missione Facoltà.pdf

- **Titolo:**Verbale del Presidio della Qualità del 22 febbraio 2023

Descrizione:Verbale del PQA nel quale si esaminano i monitoraggi dei Dipartimenti relativamente agli obiettivi triennali di ricerca e TM/IS e vengono formulate osservazioni in merito

Dettagli:Punto n. 8 all'odg - <https://www.unite.it/UniTE/Verbal Presidio della Qualita/Verbale n 2 del 22 febbraio 2023>

- **Titolo:**Delibera del Senato Accademico del 30 maggio 2023

Descrizione:I° monitoraggio obiettivi di ricerca e terza missione dei Dipartimenti- triennio 2022-2024

Dettagli:punto 8.1 dell'odg

File:estrattoodg8.1 I monitoraggio obiettivi ricerca e terza missione dipartimenti 2022-24.pdf

- **Titolo:**Verbale del NdV del 12 ottobre 2022

Descrizione:Presa d'atto della Relazione annuale del Presidio della Qualità - Riesame di Ateneo

Dettagli:Punto n. 2.2 all'odg - <https://www.unite.it/UniTE/Verbal NUVA/Verbale n 13 del 12 ottobre 2022>

- **Titolo:**Verbale del NdV del 12 ottobre 2023

Descrizione:Audizione del Presidio della Qualità per l'illustrazione della propria Relazione annuale

Dettagli:Punto n.6 all'odg - <https://www.unite.it/UniTE/Verbal NUVA/Verbale n 14 del 12 ottobre 2023>

- **Titolo:**Verbale congiunto del NdV e del PQA del 30 novembre 2023

Descrizione:Incontro congiunto del Nucleo e del Presidio per approvazione del riesame del Sistema di AQ di Ateneo

Dettagli:<https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/696371UTE0400>

- **Titolo:**Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Descrizione:

D e t t a g l i :
<https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualit%E0 2023.pdf>

C.3)

C.3) Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

C.3.1 Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

C.3.2 Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

C.3.3 I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.3.1 - Il Nucleo di Valutazione fa un'analisi della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo e valuta il sistema adottato per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali, attraverso gli strumenti che vengono di seguito riportati.

Annualmente il NdV, in qualità di OIV, entro il 30 giugno, predispone un Documento di validazione della Relazione sulla Performance e un giudizio di sintesi e, nell'esaminare la Relazione sulla Performance, verifica se la stessa condivide gli obiettivi del Piano Strategico triennale (2022 – 2024) cfr. Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2023

Un'importante verifica che viene fatta è quella volta ad accertare che siano individuate in maniera analitica le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi strategici che l'Ateneo si è posto. La valutazione effettuata dal NdV-OIV sul fatto che *“il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione”* è riportata nella Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance riferita all'anno precedente (si veda domanda n. 9 della scheda 2023, domanda 15 della scheda 2022, scheda 2021).

Centrale è l'esame del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) il cui aggiornamento annuale viene effettuato, entro il mese di dicembre, previo parere vincolante del NdV che opera in qualità di OIV. Relativamente all'aggiornamento annuale del SMVP, l'OIV ha auspicato un suo maggiore coinvolgimento in ordine alla redazione del documento chiedendo, in particolare, che lo stesso venga comunicato ed illustrato al NdV con ampio margine rispetto alla scadenza temporale della sua approvazione, così da poter avanzare proposte e dare indicazioni in corso d'opera (cfr. verbale 4 dicembre 2020). Negli anni successivi, quindi, gli aggiornamenti del sistema hanno registrato un coinvolgimento attivo del Nucleo già nella fase di predisposizione degli stessi (cfr. verbale del 13 dicembre 2022). L'analisi si completa con l'esame approfondito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO): l'audizione della coordinatrice del gruppo di lavoro, istituito dall'Ateneo per la redazione del Piano, che è intervenuta nella seduta del 19 aprile 2022, è un appuntamento che si è suggerito di istituzionalizzare.

Va segnalato che l'analisi puntuale dei documenti viene sempre accompagnata da un confronto con la Governance di Ateneo e/o i diretti responsabili come testimoniano le audizioni del Rettore, del Direttore Generale, della responsabile dell'Area Finanziaria, della responsabile dell'Ufficio per la Trasparenza e l'Anticorruzione, ecc.

C.3.2 - Il Nucleo di Valutazione valuta lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso l'analisi delle opinioni degli studenti, l'esame della documentazione prodotta dal PQA, gli indicatori forniti dall'ANVUR e lo strumento delle audizioni.

L'analisi approfondita che accompagna le opinioni degli studenti consente, infatti, di valutare lo stato complessivo del sistema, di evidenziare Corsi di Studio critici e Corsi di Studio eccellenti nonché di cogliere le variazioni intervenute nel tempo. Annualmente l'efficacia della formazione è recepita attraverso il profilo dei laureati prodotto dalle indagini AlmaLaurea (AL). Nel corso di quest'ultimo anno il Nucleo di Valutazione ha condotto un'analisi approfondita del profilo dei laureati a partire dall'ultima analisi AlmaLaurea (giugno 2023) e a ritroso nei due anni precedenti (fonte documentale Relazione annuale del Nucleo).

Ogni anno il NdV conduce un'analisi puntuale della formazione attraverso gli indicatori forniti dall'ANVUR e, derivati da questi, attraverso propri indicatori e valuta gli aspetti fondamentali della formazione anche nel tempo e nel confronto con altre realtà evidenziando criticità persistenti e miglioramenti.

Le audizioni condotte con regolarità sono, poi, lo strumento principale con il quale il Nucleo di Valutazione valuta lo stato complessivo dell'AQ.

Per quanto riguarda i Dottorati, sono stati tutti auditati nel 2021; nel 2022 è stato auditato il Delegato per lo sviluppo dell'Alta Formazione in ricerca che ha illustrato il progetto di costituzione di una Scuola di dottorato con la finalità di coordinare l'attività dei singoli dottorati e soprattutto di gestire in maniera accentrata la qualità del sistema dottorale; nel 2023 il percorso di valutazione dell'alta formazione ha trovato il suo completamento con l'audizione del Direttore della neo istituita Scuola di dottorato.

In particolare, il Nucleo di Valutazione si avvale costantemente dello strumento delle audizioni che provvede a pianificare con largo anticipo; ciascun anno viene effettuata una programmazione delle stesse con la pubblicazione di calendari che sono il frutto di scelte meditate e condivise dall'intero Nucleo.

Nel corso dell'anno il NdV cura lo svolgimento delle audizioni programmate e analizza i risultati emersi dalle stesse proponendo l'adozione di misure correttive o di miglioramento laddove necessario.

Dopo aver concentrato l'attenzione sui CdS che avevano ricevuto raccomandazioni a seguito della visita CEV del 2017 il NdV, a partire dal 2021, si è orientato su audizioni dei Delegati del Rettore in considerazione del fatto che, alcuni di essi, avevano ricevuto un incarico mirato alla soluzione di problemi specifici e particolarmente rilevanti per l'AQ di Ateneo.

Nello stesso anno, secondo quanto contenuto nelle Linee Guida Anvur per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari, il NdV ha predisposto le "Schede di verifica superamento criticità" per i CdS e i Dipartimenti che erano stati oggetto di visita che avevano ricevuto almeno una raccomandazione, indipendentemente dal giudizio complessivo e, al termine dell'analisi, ha formulato un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento (vedi schede di superamento criticità).

Anche per l'anno 2022 il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla calendarizzazione delle audizioni che sono state fissate sia sulla base dell'attività svolta negli anni precedenti sia tenendo conto dei suggerimenti contenuti nella nota inviata dall'ANVUR sul "superamento delle riserve e parere ANVUR al fine dell'estensione del periodo di accreditamento periodico della sede e dei Corsi di Studio Università degli studi di Teramo" (acquisita al n. prot. 639 del 13 gennaio 2022) (riferimento documentale verb. n. 1 del 18 gennaio 2022). Ut soleo, il NdV ha curato lo svolgimento delle audizioni programmate ed analizzato i risultati emersi dalle stesse proponendo l'adozione di misure correttive o di miglioramento laddove necessario.

Per l'anno 2023, tenuto conto anche delle sollecitazioni nel frattempo intervenute con l'approvazione del nuovo sistema AVA 3, il Nucleo di Valutazione ha deliberato di procedere all'audizione di tutti i Dipartimenti e CdS, a partire da quelli che non sono stati oggetto di visita CEV nel 2017 e di valutare, in base al tempo disponibile, anche la possibilità di audire i Corsi che non hanno concluso il ciclo, quelli che lo hanno concluso nel 2023 e i Corsi di nuovissima istituzione. Nel corso dell'anno sono stati auditi inoltre il Delegato per il monitoraggio della Ricerca, il Delegato per la progettazione della Ricerca, la responsabile dell'Area Ricerca e la responsabile dell'Ufficio progettazione, valutazione e valorizzazione della Ricerca.

C.3.3 - Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi di Teramo ha sempre provveduto a trasmettere i risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo. Annualmente il NdV redige una Relazione che viene approvata entro il mese di ottobre, pubblicata nella piattaforma ANVUR e nel sito web di Ateneo, inviata al Presidio della Qualità, al Sistema di Governo dell'Ateneo, agli attori del sistema di AQ e infine sottoposta agli OO.CC.

La Relazione annuale del NdV–OIV anno 2022, approvata nella seduta del NdV del 25 ottobre 2023 (verbale n.15/2023) è stata trasmessa in data 11 novembre 2023, unitamente a una nota del Coordinatore, al Magnifico Rettore, al Direttore Generale, al Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti dei Corsi di Studio, ai Coordinatori delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. Sulla suddetta Relazione si sono pronunciati gli OO.CC. Il Senato Accademico, nella seduta del 20 dicembre 2023, ha espresso parere favorevole all'adozione delle azioni di miglioramento suggerite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella Relazione annuale 2023 e nelle raccomandazioni e ha invitato gli attori dell'AQ dell'Ateneo, ciascuno per la parte di propria competenza, a porre in essere le azioni suggerite dal Nucleo di Valutazione. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2023, ha preso atto della Relazione annuale del Nucleo di valutazione – Anno 2023 e delle azioni di miglioramento suggerite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Allo stesso modo si è provveduto per le Relazioni annuali del NdV degli anni precedenti.

La Relazione annuale 2021 è stata trasmessa al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo e agli attori del sistema di AQ con nota Prot n. 29216 del 18/10/2022 e il SA e il CdA si sono espressi rispettivamente nelle sedute del 22 novembre 2022 e del 23 novembre 2022.

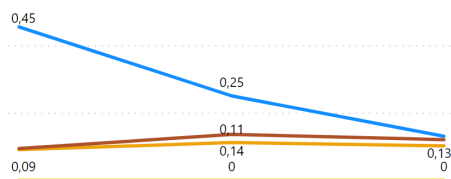
La Relazione annuale 2020 è stata trasmessa al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo e agli attori del sistema di AQ con nota Prot n. 24706 del 07/10/2022 e il SA e il CdA si sono espressi rispettivamente nelle sedute del 30 novembre 2021 e del 1° dicembre 2021.

Analogamente la Relazione sull'opinione degli studenti, che viene approvata annualmente entro il mese di aprile, viene trasmessa al Magnifico Rettore, al Direttore Generale, al Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti dei Corsi di Studio, ai Coordinatori delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

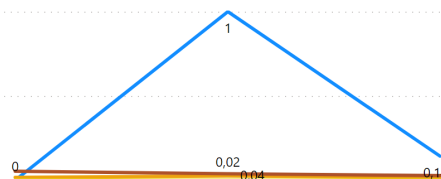


Ambito C - Assicurazione della qualità

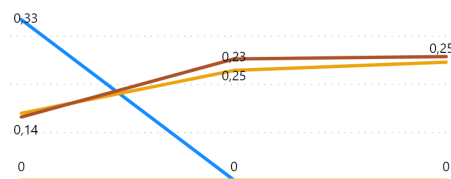
AVA3 - C.3.0.A - % dei CdS con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.B - % dei Corsi di dottorato con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.C - % dei Dipartimenti con audizioni del NdV



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

[Dettaglio](#)

Punti di Forza:

Il NdV attraverso l'analisi accurata della Relazione sulla Performance, del PIAO e del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati e la sua coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico triennale (2022 – 2024).

Il NdV attraverso diversi indicatori e mediante audizione valuta lo stato complessivo dell'AQ dell'Ateneo di Teramo. Le analisi delle opinioni degli studenti, illustrate nella relazione annuale sulle OPIS, sono accurate e declinate per singolo CdS e per le singole domande e consentono, oltre ad evidenziare le criticità, di analizzare le variazioni intervenute nel tempo. Le audizioni, pianificate con largo anticipo e pubblicizzate sulla pagina Web del Nucleo coinvolgono oltre che i CdS anche i Delegati del Rettore per verificare la presa in carico e la risoluzione di alcune criticità rilevanti per l'AQ di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione provvede a trasmettere i risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo. In particolare, la Relazione annuale del NdV 2023 è stata diffusa a tutti i livelli organizzativi e gestionali dell'Ateneo ed il Senato Accademico ha preso in carico le osservazioni e le raccomandazioni e le azioni di miglioramento suggerite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo ed ha invitato gli attori dell'AQ dell'Ateneo, ciascuno per la parte di propria competenza, a porre in essere le azioni suggerite dal Nucleo di Valutazione.

Aree di miglioramento:

Il NdV, come emerso nel corso delle audizioni e dall'analisi della documentazione, assume un ruolo più marginale e meno incisivo sulle attività connesse alla pianificazione strategica ed al riesame del sistema di Governo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti prevalentemente negativi e di confronti parzialmente positivi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento di validazione della Relazione sulla performance 2023
Descrizione: Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance 2023 riferita al 2022
Dettagli: Giudizio di sintesi - Paragrafo "Conformità, attendibilità e comprensibilità" - [https://www.unite.it/UniTE/Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance/Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance 2023 relativo al 2022 - Pubblicato il 29 giugno 2023](https://www.unite.it/UniTE/Documento%20dell'OIV%20di%20validazione%20della%20Relazione%20sulla%20Performance/Documento%20dell'OIV%20di%20validazione%20della%20Relazione%20sulla%20Performance%202023%20relativo%20al%202022%20-%20Pubblicato%20il%2029%20giugno%202023)

- **Titolo:** Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance anno 2023
Descrizione: Valutazione del NdV sull'integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione
Dettagli: Si veda domanda n. 9 della scheda 2023 - [https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi di Ateneo/Nucleo di Valutazione/Valutazione del funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'Universita'/Anno 2022 - Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione trasparenza e integrità dei controlli interni 1](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi%20di%20Ateneo/Nucleo%20di%20Valutazione/Valutazione%20del%20funzionamento%20del%20sistema%20di%20gestione%20del%20ciclo%20della%20performance%20dell'Universita'/Anno%202022%20-%20Relazione%20dell'OIV%20sul%20funzionamento%20complessivo%20del%20sistema%20di%20valutazione%20trasparenza%20e%20integrita%20dei%20controlli%20interni%201)

- **Titolo:** Verbale NdV del 4 dicembre 2020
Descrizione: Aggiornamento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance: parere
Dettagli: Punto n.3 all'odg - [https://www.unite.it/UniTE/Verbal NUVA/Verbale n 14 del 4 dicembre 2020](https://www.unite.it/UniTE/Verbal%20NUVA/Verbale%20n%2014%20del%204%20dicembre%202020)

- **Titolo:** Verbale NdV-OIV del 13 dicembre 2022
Descrizione: Aggiornamento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance: parere
Dettagli: Punto n. 3 all'odg. - [https://www.unite.it/UniTE/Verbal NUVA/Verbale n 15 del 13 dicembre 2022](https://www.unite.it/UniTE/Verbal%20NUVA/Verbale%20n%2015%20del%2013%20dicembre%202022)

- **Titolo:** Verbale NdV-OIV del 19 aprile 2022
Descrizione: Incontro del NdV-OIV con la Coordinatrice del gruppo di lavoro istituito per la stesura del PIAO
Dettagli: Punto n. 4 all'odg - [https://www.unite.it/UniTE/Verbal NUVA/Verbale n 4 del 19 aprile 2022](https://www.unite.it/UniTE/Verbal%20NUVA/Verbale%20n%204%20del%2019%20aprile%202022)

- **Titolo:** Verbale NdV-OIV del 4 ottobre 2022
Descrizione: Incontro con la responsabile dell'Ufficio di Supporto per la Programmazione Strategica di Ateneo
Dettagli: Punto n. 3 all'odg - [https://www.unite.it/UniTE/Verbal NUVA/Verbale n 12 del 4 ottobre 2022](https://www.unite.it/UniTE/Verbal%20NUVA/Verbale%20n%2012%20del%204%20ottobre%202022)

- **Titolo:** Relazioni (Sez.5 Rilevazione Opinioni Studenti) del NdV
Descrizione: Relazione opinioni degli studenti-OPIS
Dettagli: [https://www.unite.it/UniTE/Relazione Sistema AVA/Relazione Sez 5 Rilevazione Opinioni Studenti del NdV - Anno 2023](https://www.unite.it/UniTE/Relazione%20Sistema%20AVA/Relazione%20Sez%205%20Rilevazione%20Opinioni%20Studenti%20del%20NdV%20-%20Anno%202023)

- **Titolo:** Verbale NdV-OIV del 14 dicembre 2021
Descrizione: Audizione del NdV-OIV con i coordinatori dei corsi di Dottorato e con il Delegato del Rettore per lo sviluppo dell'Alta formazione in Ricerca
Dettagli: Punto n. 4 all'odg - [https://www.unite.it/UniTE/Verbal NUVA/Verbale n 15 del 14 dicembre 2021](https://www.unite.it/UniTE/Verbal%20NUVA/Verbale%20n%2015%20del%2014%20dicembre%202021)

- **Titolo:** Schede di superamento criticità
Descrizione: Schede di superamento criticità dei CdS L2 BIOTECNOLOGIE, LM 59 MANAGEMENT AND BUSINESS COMMUNICATION e LMG 01 GIURISPRUDENZA che hanno ricevuto raccomandazioni
Dettagli: Punto n. 3 all'odg e allegati - <https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/583961UTE0400>

- **Titolo:** Verbale NdV-OIV del 12 settembre 2022
Descrizione: Audizione del Delegato per la progettazione della ricerca, del Delegato per lo sviluppo dell'Alta Formazione in ricerca e dei Responsabili dei relativi Uffici di supporto

Dettagli:Punti 3 e 4 all'odg - https://www.unite.it/UniTE/Verballi_NUVA/Verbale_n_11_del_12_settembre_2022

- **Titolo:**Verbale NdV-OIV del 21 novembre 2023

Descrizione:Audizione della Coordinatrice della Scuola di dottorato

Dettagli:Punto n. 3 all'odg - https://www.unite.it/UniTE/Verballi_NUVA/Verbale_n_16_del_21_novembre_2023

- **Titolo:**Calendario audizioni 2023

Descrizione:Calendario audizioni NdV 2023

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/nuva/CALENDARIO_AUDIZIONI_2023_NDV-O.I.V.pdf

- **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2021

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2021

Dettagli:[https://www.unite.it/UniTE/Relazione_Sistema_AVA/Relazione_annuale_dei_Nuclei_di_Valutazione_Interna - Anno 2021](https://www.unite.it/UniTE/Relazione_Sistema_AVA/Relazione_annuale_dei_Nuclei_di_Valutazione_Interna_-_Anno_2021)

- **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2022

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2022

Dettagli:[https://www.unite.it/UniTE/Nucleo_di_Valutazione/Relazione_annuale_dei_Nuclei_di_Valutazione_Interna - Anno 2022](https://www.unite.it/UniTE/Nucleo_di_Valutazione/Relazione_annuale_dei_Nuclei_di_Valutazione_Interna_-_Anno_2022)

- **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2023

Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - Anno 2023

Dettagli:[https://www.unite.it/UniTE/Nucleo_di_Valutazione/Relazione_annuale_dei_Nuclei_di_valutazione_Interna - anno 2023](https://www.unite.it/UniTE/Nucleo_di_Valutazione/Relazione_annuale_dei_Nuclei_di_valutazione_Interna_-_anno_2023)

D) QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

D.1)

D.1) Programmazione dell'offerta formativa

D.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.

D.1.2 L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.

D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

Autovalutazione:

D1.1- L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa che si riflette negli obiettivi dei Piani Strategici 2019_2021 (PS1) e 2022_2024 (PS2), in cui aveva indicato come obiettivo quello di incrementare l'attrattività dell'offerta formativa (PS1) e lo sviluppo di un'offerta formativa internazionale (PS2). Ciò ha portato l'Ateneo, nell'ultimo triennio, ad ampliare l'offerta formativa in essere, anche favorendo il completamento di cicli formativi con offerte magistrali, sulla base delle indicazioni degli stakeholders ma sempre cercando di garantire un elevato livello di qualità dell'apprendimento e l'aderenza alle esigenze del territorio, del suo tessuto sociale e del mondo del lavoro, al fine di offrire agli studenti opportunità di acquisire competenze utili per l'inserimento lavorativo.

L'Ateneo definisce la propria offerta formativa nel rispetto delle procedure per l'assicurazione della qualità, così come esplicitate nelle ESG, e nel pieno rispetto dei requisiti di accreditamento dei CdS enunciati dal DM 1154_2021. L'Ateneo ha attivato da sempre corsi di studio garantendo la sostenibilità della propria offerta formativa con la docenza in carico all'Ateneo e senza ricorrere a piani di raggiungimento. Non sono mai stati evidenziati problemi in termini di carenza di docenti di riferimento, per tutti i CdS attivi, come dimostrato dalle verifiche ministeriali ex-post. Questo aspetto può aiutare a delineare l'attenzione dell'Ateneo anche rispetto alle politiche di reclutamento che hanno sempre permesso di soddisfare in pieno le esigenze di formazione e del territorio. Per quanto attiene ai requisiti strutturali, l'Ateneo dispone di risorse infrastrutturali adeguate a soddisfare le esigenze didattiche e di ricerca.

Al fine di perseguire gli obiettivi dichiarati nei PS1_2 l'Ateneo ha attivato nell'ultimo triennio dei nuovi corsi di studio triennali nelle classi L15 (Turismo sostenibile), L_GASTR (Scienze e culture gastronomiche per la sostenibilità), L-P02 (Intensificazione sostenibile delle produzioni ortofrutticole di qualità) ed L14 (Diritto dell'ambiente e dell'energia), nonché un corso di studio magistrale nella classe LM09 (Biotecnologie avanzate) e attivato un double degree nella classe LM70 (Food Science and Technology). Questi nuovi corsi rispondono all'obiettivo 7 (pag. 38) del PS2 sulla creazione di uno spazio della formazione sui temi della sostenibilità e tiene conto delle competenze presenti nel corpo docente.

Nell'offerta dottorale l'Ateneo è passato nel triennio a 7 corsi accreditati, attivando nel XXXVI ciclo il dottorato di Economic and Social Science al fine di intercettare aree vocazionali di ricerca di Ateneo (Area 13b Scienze economico-aziendali di UniTE, posizionata nella VQR 2015_2019 al 3 posto su 70 istituzioni complessivamente valutate) e per dare continuità alla filiera formativa curriculare. Inoltre, cogliendo le politiche strategiche dei PS1 e PS2, i collegi dei corsi di dottorato (5 di 7) si sono progressivamente arricchiti di esperti e stakeholders accademici e non accademici afferenti a centri di ricerca e impresa, nazionale e internazionale. In quest'ottica, un ulteriore corso di dottorato (Studi storici dal medioevo all'età moderna convenzionato con l'Università di Chieti Pescara) è passato ad una organizzazione in forma associata portando a 3 questa tipologia di corsi accreditati (2 con Università regionali, 1 con Ente di ricerca nazionale).

Con tali attivazioni, nell'a.a. 2022_2023 l'Ateneo ha all'attivo 23 Corsi di Studio (CdS), di cui due a carattere internazionale e uno di essi in convenzione con l'Università di Chulalongkorn della Thailandia per il rilascio del double degree, 7 Corsi di Dottorato di Ricerca, 6 Scuole di Specializzazione, 1 corso di specializzazione per il sostegno, oltre ad ulteriori master di I e II livello e corsi di perfezionamento. Il documento sulle Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa (PPOF) del 2023 chiarisce tutti gli aspetti che sono considerati nella programmazione, mettendo in luce anche la didattica erogata rispetto a quella effettivamente erogabile (come ricordato nella precedente visita CEV).

L'offerta didattica tiene fortemente in conto le esigenze di formazione che sono state via via manifestate dagli stakeholders interni ed esterni. A tal fine, l'Ateneo si è impegnato a promuovere iniziative volte alla consultazione continua con gli stakeholders esterni per la ricognizione della domanda di formazione, con l'attivazione di incontri periodici da tenersi presso ciascun Corso di Studio (CdS), monitorati dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) dei vari dipartimenti. Tali consultazioni, utilizzate come strumento di monitoraggio continuo, permettono di garantire la piena rispondenza dell'offerta formativa alle competenze richieste dal mondo del lavoro, tenendo conto delle esigenze del territorio e del mondo imprenditoriale regionale. Inoltre, sono state condotte consultazioni anche come attività propedeutica all'attivazione di nuovi CdS, in tal modo avendo a disposizione una descrizione dettagliata delle competenze richieste e dei settori strategici nei quali si registra una domanda di formazione e in cui l'Ateneo può anche contribuire allo sviluppo del territorio. Ciò nonostante, dall'analisi delle ultime schede SUA-CdS si evince che una quota significativa dei CdS fatica a tenere consultazioni annuali. Questa evidenza dovrà portare necessariamente ad una ulteriore incentivazione in merito.

La visione complessiva dell'Ateneo è quindi resa pienamente fruibile tramite pubblicazione del Piano Strategico sul sito istituzionale.

D.1.2- L'Ateneo definisce la propria offerta formativa sulla base del Regolamento didattico di Ateneo, che ha completato l'iter di approvazione nel 2023, delineando i processi alla base della progettazione e dell'approvazione dei programmi formativi, facendo estrema attenzione agli obiettivi di apprendimento. Annualmente l'Ateneo approva l'offerta formativa triennale e magistrale e i regolamenti didattici dei CdS nelle sedute degli organi collegiali previste nel mese di luglio e, nel rispetto dei requisiti di trasparenza (all.ti A e B del DM 1154_2021) e degli standard europei per l'assicurazione interna della qualità, l'Ateneo pubblica l'offerta formativa in corso sulle pagine web dedicate. Ogni Corso di Studio aggiorna periodicamente le informazioni di interesse pubblico, soprattutto degli studenti, sulla propria pagina web di riferimento. L'Ateneo, sulle proprie pagine web, pubblica i regolamenti dei CdS e una sintesi delle attività, degli obiettivi formativi e degli aspetti rilevanti a beneficio in primis degli studenti. L'offerta formativa è, inoltre, resa trasparente anche con la pubblicazione di contenuti sui social dell'Ateneo. Anche la programmazione e regolamentazione dei corsi di dottorato, delle scuole di specializzazione e dei master di I e II livello viene comunicata in apposita sezione del sito web di Ateneo e sulle pagine social anzidette. Le informazioni sono consultabili in lingua italiana e inglese, e parzialmente in spagnolo.

Nel corso dell'ultimo triennio, sulla base di quanto osservato dagli studenti e dai docenti dell'Ateneo, il sito web è stato parzialmente riprogettato e rimodulato nella modalità comunicativa con lo scopo di rendere maggiormente accessibili e più chiare le informazioni relative a tutta l'offerta formativa dell'Ateneo e ai servizi erogati. Ciò ha interessato le pagine web dei CdS, degli insegnamenti e dei servizi offerti dalla segreteria studenti.

Contestualmente al crescente utilizzo della piattaforma e-learning (strumento di supporto alla didattica) sono emerse alcune criticità legate alla parziale sovrapposizione di informazioni tra piattaforma e sito web dell'Ateneo. Ciò ha portato ad una revisione delle due piattaforme sulle informazioni e sugli strumenti più strettamente legati alla didattica. Nello specifico sono stati ridefiniti la strutturazione ed i contenuti del Syllabus degli insegnamenti con apposite linee guida, redatte in collaborazione con il PQA, e riorganizzato il sito di Ateneo, attraverso l'uso del Course Catalogue, per rendere le informazioni più facilmente fruibili e più complete, ma anche per facilitarne l'inserimento da parte dei docenti.

D.1.3 - L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione della propria offerta formativa, anche in linea con l'obiettivo 8 (pag. 39) del PS2, che al momento conta 2 CdS magistrali internazionali, di cui uno con double degree. Per quest'ultimo la mobilità di docenti e studenti è stata fortemente condizionata nel periodo 2020_2022 per via della pandemia ma, a partire dal 2022_2023 gli scambi sono ripartiti nella quasi normalità. Ciò premesso, l'Ateneo nel corso degli ultimi anni ha continuato a supportare la partecipazione a progetti di cooperazione e di sviluppo delle competenze in network e reti europee ed internazionali finanziati dal programma Erasmus, con lo scopo di favorire la mobilità di docenti e studenti, lo scambio di buone pratiche che hanno permesso di favorire la crescita della dimensione internazionale dell'Ateneo.

L'offerta formativa in lingua inglese è arricchita da 16 insegnamenti erogati nei CdS dei Dipartimenti di Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche, al fine di aumentare l'attrattività dell'offerta formativa per la mobilità incoming.

L'Ateneo supporta anche l'internazionalizzazione della didattica offrendo annualmente il supporto finanziario a professori e ricercatori selezionati in base a criteri di rilevanza culturale e scientifica a livello internazionale al fine di permettere uno scambio di conoscenze e buone pratiche nella didattica e complementare contenuti non erogati attraverso l'offerta formativa dell'Ateneo.

L'Ateneo ha messo in campo strategie per il reclutamento di dottorandi internazionali, che attualmente sono circa 1 ogni 6 dottorandi iscritti. Per favorirne l'integrazione sono state avviate azioni per consolidare i servizi erogati dall'Ateneo a favore degli Early Stage Researcher (ESR) incoming e outgoing sia sul piano linguistico (erogazione della formazione in inglese e corsi di potenziamento linguistico collegiali e one to one erogati con il supporto del centro linguistico della Fondazione UniTE) che su quello amministrativo (sportello ADSU presso l'Ateneo e International Welcome Office -IWO) .

L'Ateneo ha partecipato a bandi competitivi nazionali ed internazionali di dottorato con 5 proposte FSC di cui 2 finanziate e 6 proposte MSCA di cui 2 valutate positivamente con il progetto posizionato in lista di ricerca, 2 finanziate nel 2020 (H2020) e 1 nel 2023 (HE). La partecipazione ai progetti europei di dottorato ha determinato un importante miglioramento della qualità dell'offerta formativa,

determinando un incremento su indicatori quali: attrattività, internazionalizzazione e intersectorialità, attività di Network-Wide Training, produttività dottorandi, stesura di tesi di dottorato in cotutela, conferimento doppi titoli di PhD con università europee.

A fronte delle problematiche evidenziate da studenti e docenti incoming, l'Ateneo ha ulteriormente rilanciato l'attività dell'IWO, per fornire supporto nella gestione amministrativa, compresa l'assistenza per l'ottenimento dei visti, i contatti con le Ambasciate, assistenza per altri documenti (es. assicurazione sanitaria, codice fiscale italiano), supporto nella ricerca di alloggi e informazioni di viaggio, e così via.



Andamento KPI Ateneo

Riferimento

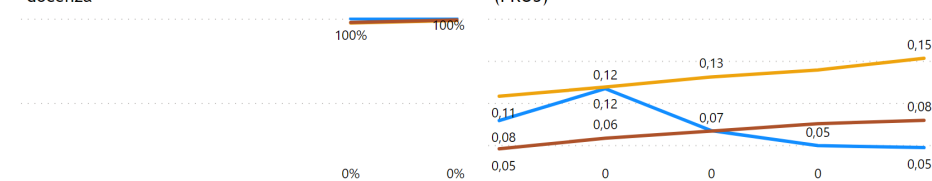
AVA3

Edizione 9/2023

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

AVA3 - D.1.0.A - % CdS attivi in regola con i requisiti di docenza

AVA3 - D.1.0.B - % insegnamenti in lingua straniera (PRO3)



2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

La mancata necessità di predisporre piani di raggiungimento per carenze di docenza è un indicatore della capacità dell'Ateneo di garantire un'offerta formativa di qualità, sostenuta da un adeguato numero di professori e ricercatori. Questo non solo assicura la copertura di tutti gli ambiti disciplinari previsti dai corsi di studio ma permette anche una certa flessibilità nell'erogazione della didattica, offrendo potenzialmente la possibilità di introdurre nuovi insegnamenti, metodologie didattiche innovative e attività di approfondimento, in linea con le esigenze formative degli studenti e le evoluzioni del sapere scientifico e professionale.

L'Ateneo di Teramo ha implementato un'importante iniziativa educativa nel Polo penitenziario regionale, che mira a migliorare l'accesso all'istruzione superiore per i detenuti, dotandoli delle competenze e conoscenze necessarie per facilitare la loro reintegrazione nella società al termine della detenzione. Questo programma non solo risponde a una necessità sociale, ma permette all'Ateneo di assumere un ruolo attivo nella promozione della giustizia sociale e dell'integrazione. L'iniziativa dimostra un impegno forte dell'Ateneo verso l'innovazione sociale e l'inclusione, stabilendo questo programma come un elemento distintivo e di forza nel suo portfolio educativo e strategico.

L'Ateneo ha intrapreso significative iniziative per internazionalizzare la propria offerta formativa. L'introduzione di corsi di studio internazionali e di dottorato, specialmente quelli che offrono titoli congiunti o doppi, contribuisce notevolmente all'attrattività dell'università per studenti da tutto il mondo. La mobilità internazionale degli studenti è promossa attivamente, arricchendo l'esperienza studentesca e preparando i laureati a competere e collaborare in un contesto globale.

L'iniziativa didattica dell'Ateneo nel polo penitenziario si concentra sul migliorare l'accesso all'istruzione superiore per le persone detenute. Questo programma, che risponde a una pressante necessità sociale, permette all'Ateneo di svolgere un ruolo attivo nella promozione della giustizia sociale e dell'integrazione. Tale impegno nell'innovazione educativa arricchisce la reputazione dell'Ateneo come istituzione innovatrice e ne rafforza l'orientamento verso un impatto sociale significativo.

Aree di miglioramento:

Sebbene l'Ateneo abbia intrapreso significativi passi verso l'integrazione delle tecnologie digitali nell'educazione, emerge la necessità di una maggiore coerenza e omogeneità nell'uso delle piattaforme e-learning e di altri strumenti digitali. Le criticità relative alla sovrapposizione delle informazioni e alla gestione non ottimale delle risorse digitali indicano che c'è spazio per migliorare l'efficacia della didattica digitale.

Nonostante la struttura organizzativa e la pianificazione strategica, è emerso che alcuni corsi di studio faticano a mantenere consultazioni regolari. Questo aspetto limita la capacità di rispondere prontamente alle esigenze degli studenti e di adeguare l'insegnamento alle evoluzioni disciplinari e professionali.

Anche se la visione strategica e le politiche dell'Ateneo sono ben documentate e accessibili pubblicamente, è necessario migliorare la comunicazione e la disseminazione delle informazioni per aumentare la visibilità e l'efficacia delle iniziative educative e di ricerca.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

L'Ateneo ha dimostrato un impegno notevole nell'introduzione di numerose iniziative didattiche ambiziose. La questione della loro sostenibilità a lungo termine merita un'attenzione particolare. Per assicurare che le risorse siano impiegate in modo ottimale e che le iniziative intraprese non eccedano le capacità operative esistenti, si raccomanda di implementare un sistema di valutazione continuo con indicatori di risultato chiari, rivedere periodicamente l'allocazione delle risorse, e instaurare un dialogo regolare con tutte le parti interessate per raccogliere feedback e suggerimenti.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti parzialmente positivi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo 2019-2021
Descrizione:Documento che descrive le politiche strategiche dell'Ateneo relativamente alla didattica
Dettagli:paragrafo 5.2 - Didattica da pag. 17 a pag. 22 - https://www.unite.it/UniTE/Piano_strategico/Piano_strategico_2019-2021
- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo 2022-2024
Descrizione:Documento che descrive le politiche strategiche dell'Ateneo relativamente alla didattica
Dettagli:paragrafo 5.2 - Didattica da pag. 26 a pag. 40 - https://www.unite.it/UniTE/Piano_strategico/PIANO_STRATEGICO_2022_2024
- **Titolo:**Regolamento didattico di Ateneo
Descrizione:Regolamento generale sull'organizzazione didattica
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/DR_561-2023_Emanazione_Regolamento_didattico_di_Ateneo.pdf
- **Titolo:**Documento di politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa 2021
Descrizione:Documento che contestualizza l'attivazione di un nuovo CdS all'interno delle politiche dell'Ateneo
Dettagli:intero documento
File:politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa_2020-21.pdf
- **Titolo:**Documento di politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa 2023
Descrizione:Documento che contestualizza l'attivazione di un nuovo CdS all'interno delle politiche dell'Ateneo

Dettagli:

File:politiche di Ateneo e programmazione dell_offerta formativa.pdf

-
- **Titolo:**Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA - CdS)

Descrizione:Linee di riferimento per la stesura della SUA-CdS

D e t t a g l i :

https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Documenti_del_Presidio_della_Qualita/Linee_guida_per_la_compilazione_della_Scheda_Unica_Annuale_di_Corso_di_Studio_SUA-CdS

-
- **Titolo:**Regolamenti didattici dei Corsi di Studio

Descrizione:I Regolamenti descrivono gli aspetti organizzativi del corso di studio (insegnamenti, obiettivi formativi, modalità svolgimento esami, tesi di laurea...)

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti#A11

-
- **Titolo:**Linee guida per la compilazione del syllabus dell'insegnamento

Descrizione:Linee guida per supportare il personale docente nella compilazione del Syllabus, fornendo indicazioni operative anche al fine di ottenere un risultato il più possibile omogeneo, chiaro ed utile per lo studente.

D e t t a g l i :

https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Organi_di_Ateneo/Qualita/Presidio_della_Qualita_di_Ateneo/Documenti_del_Presidio_della_Qualita/Linee_guida_per_la_compilazione_del_syllabus_dell_insegnamento

-
- **Titolo:**Bandi di ammissione dottorato di ricerca

Descrizione:modalità di ammissione al dottorato di ricerca

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Ricerca/Dottorati_di_ricerca

Documenti a supporto

- **Titolo:**Sito web International Welcome Office

Descrizione:servizi offerti a studenti, ricercatori e professori stranieri su questioni legate alla mobilità, informazioni sull'immatricolazione e assistenza durante e dopo il soggiorno presso l'Università di Teramo

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Internazionale/International_Welcome_Office

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Diario di visita del 26 Marzo 2024

Descrizione:

Dettagli:

D.2)

D.2) Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

D.2.2 Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.2.3 L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.4 L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].

Autovalutazione:

D2.1 - L'Ateneo supporta Dipartimenti e CdS nella progettazione dell'offerta formativa e nella revisione ordinamentale fornendo scadenziario, linee guida, supporto amministrativo, strumenti per la compilazione dei quadri RAD da sottoporre all'approvazione del CUN, strumenti per la stesura della documentazione da sottoporre alla valutazione delle PEV ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale da parte di ANVUR e MUR. In particolare, promuove nei CdS, tramite il PQA e le linee guida appositamente stilate, consultazioni almeno annuali delle parti interessate predisposte nell'ottica di fornire indicazioni di merito sulle diverse modalità di consultazione che devono essere organizzate preferibilmente prima dell'avvio del processo di predisposizione della Scheda SUA-CdS e necessariamente prima del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Le CPDS, nella Relazione annuale, devono monitorare e verificare le tempistiche delle riunioni, le modalità e accertarsi che le osservazioni pervenute siano prese in carico dai CdS.

Inoltre, ogni 2 anni, l'Ateneo promuove il Cooperative Learning Day (CLD) con lo scopo di condividere con gli stakeholders di ogni CdS la struttura generale del Corso, gli insegnamenti che lo compongono, nonché i programmi e gli obiettivi formativi generali e specifici di ciascun insegnamento, in linea con gli obiettivi professionalizzanti indicati nella SUA-CdS. Ciò permette all'Ateneo di ridiscutere le proprie politiche formative tenendo conto delle richieste delle parti interessate e delle esigenze del mondo del lavoro.

Per quanto attiene ai corsi dottorali, ad oggi non sono state svolte consultazioni formali di parti sociali, sebbene siano state avviate coprogettazioni per l'attivazione dei dottorati industriali. Sei dottorati (ad eccezione del corso di Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema) hanno strutturato il collegio avvalendosi di esperti esterni coinvolgendoli nelle diverse fasi di gestione come consultazione interna (progettazione, selezione, implementazione e monitoraggio). Consultazioni formali esterne sono state invece intraprese nelle diverse fasi dei progetti di dottorato finanziati nell'ambito dell'azione MSCA. L'attività di consultazione annuale delle parti interessate entrerà a pieno regime con il ciclo XXXIX.

D.2.2 - Le attività formative e le politiche di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo mirano ad assegnare centralità allo studente, promuovendo elementi di continua innovazione. Di conseguenza, le politiche sulla didattica dell'Ateneo, in tutte le fasi della formazione fino ai dottorati di ricerca, ai corsi di specializzazione e ai master, mirano ad accompagnare gli studenti nel loro percorso culturale in armonia con le loro motivazioni e inclinazioni, con le loro aspettative e prospettive personali e a renderli consapevoli per quanto attiene il loro futuro ruolo nella società.

Nel luglio 2021 è stato istituito l'Osservatorio di Ateneo della Didattica (ODA), con lo scopo di operare a sostegno degli organi di governo e delle strutture didattiche, al fine di elaborare proposte e suggerire interventi utili al miglioramento di tutti i servizi della didattica. A tale scopo, l'ODA ha elaborato un'analisi degli indicatori di Ateneo e una serie di dati relativi alla didattica, registrata in relazioni annuali (2022 e 2023) che hanno portato l'Ateneo a rimodulare le strategie adottate. A destare preoccupazione e a spingere l'Ateneo verso azioni concrete è, in particolare, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, costantemente sotto la media geografica e nazionale, attestandosi al 47,5% nel 2021 oltre che la numerosità degli abbandoni, costantemente superiore ai valori di riferimento. Queste analisi hanno portato l'Ateneo a investire maggiori risorse per promuovere una didattica

attiva, in cui gli studenti siano maggiormente incoraggiati e motivati, con attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, nonché di tutorato, di welfare, di facilitazione all'accesso e di attenzione alla pratica sportiva. Tutte queste azioni si pongono come obiettivo generale la flessibilità, la centralità dello studente e lo sviluppo della persona e delle sue abilità all'interno di una rete di conoscenze e competenze disciplinari e interdisciplinari.

L'impianto formativo per gli studenti dei corsi di dottorato/Early Stage Researcher (ESR) è altamente personalizzato, volto all'apprendimento e all'insegnamento che si realizzano operativamente attraverso 4 principali pilastri: 1. Tutoraggio personalizzato: tutors altamente qualificati sono affiancati da team di cotutors e co-supervisori appartenenti ad istituzioni accademiche e non accademiche internazionali ed intersettoriali, nazionali e estere, al fine di guidare l'ESRs nel percorso di formazione triennale in ricerca. 2. Copianificazione del progetto formativo fra ESR e tutor degli obiettivi del percorso di formazione basato sulle seguenti attività di: a) ricerca; b) didattica tecnico-scientifica e trasversale; c) comunicazione; d) disseminazione/trasferimento tecnologico; e) mobilità presso istituzioni esterne e f) eventuale cotutela della tesi. 3. Monitoraggio annuale delle attività realizzato da parte del Collegio dei docenti al fine di verificare l'avanzamento del percorso nonché lo svolgimento dei periodi di mobilità e il raggiungimento dei livelli di produttività obbligatoria ai fini della frequenza all'anno successivo e, in fase consuntiva, del conferimento del titolo di PhD. 4. Guida alla carriera: azioni di coinvolgimento dell'ESRs in iniziative di mobilità internazionale e intersettoriale nonché in eventi di confronto con la comunità scientifica (partecipazione a convegni) e di sviluppo (Career day) di riferimento.

L'Ateneo si sta impegnando a progettare e implementare percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali, anche al fine di stimolare lo spirito critico e l'autonomia organizzativa, valorizzando le esperienze e rendendole chiaramente spendibili nel mondo del lavoro. L'Ateneo si è posto tale obiettivo nella PRO3 2021_23, inserendolo anche nei PIAO 2022_2024 e 2023_2025. Con ciò l'Ateneo mira, alla fine del triennio, a un significativo miglioramento degli indicatori relativi al numero di studenti che partecipano ai percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e del conseguente rilascio di una certificazione strutturata e digitale (open badge). Tale azione ha lo scopo di supportare gli studenti in uscita dall'Ateneo in modo mirato, riconoscendo e innalzando le competenze acquisite.

D2.3 - Nella progettazione iniziale dei CdS, l'Ateneo si avvale del parere della CPDS di riferimento e del NdV che devono esprimersi nel rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale riportati nel DM 1154_2021 e nelle linee guida ANVUR.

Rispetto alle competenze scientifiche disponibili in Ateneo, dalle relazioni dell'ODA, si evince che la docenza di ruolo appartenente a SSD di base e caratterizzanti, benché leggermente inferiore alla media geografica e nazionale (ad ottobre 2022 era il 92,5% contro il 94,2% e 93,9%, andamento confermato ad aprile 2023), è comunque leggermente superiore rispetto alla media dei piccoli Atenei statali. Inoltre, la percentuale di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, sul totale della docenza erogata, è sensibilmente scesa negli ultimi anni, attestandosi al 69% nel 2022, sebbene questo dato sia perfettamente in linea con la media degli Atenei per area geografica e superiore alla media nazionale.

La percentuale di docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei CdS (92,4% nel 2022) è in linea con la media nazionale e geografica (inferiore del 1%). Ad ogni modo nel 2023 il dato migliorerà per via di un ampliamento mirato dell'organico di docenza.

Negli ultimi anni ci si è resi conto che i CdS non avevano strumenti efficaci per mettere in relazione gli obiettivi formativi generali con quelli promossi dalle attività didattiche e per monitorare efficacemente la loro offerta. Ciò ha portato ad introdurre dal 2022 la matrice di Tuning, per esplicitare tali connessioni ed evidenziare a quali obiettivi del progetto formativo concorrono le singole attività e, viceversa, rilevando se ciascun obiettivo del CdS sia adeguatamente supportato da attività formative. Questo strumento va così a facilitare le attività di monitoraggio e di riesame ciclico dei CdS.

La coerenza tra competenze interne, gli obiettivi formativi del corso, le tematiche di ricerca e la partnership di riferimento sono state attenzionate anche nei corsi di Dottorato che li hanno indicati anche nei rispettivi bandi di selezione.

D.2.4 - Sul fronte delle metodologie e delle innovazioni didattiche, da più di cinque anni sono state organizzate una serie di attività seminariali. Tali attività hanno visto, inizialmente, una partecipazione molto bassa del corpo docente ma, nelle fasi successive, la partecipazione è aumentata. Il monitoraggio condotto sembra indicare una maggiore propensione alla partecipazione se le attività sono erogate online e non nei giorni centrali della settimana. Gli stessi sono, inoltre, inviati ai Dipartimenti per tener traccia della partecipazione e promuoverne l'adesione. Tra i contenuti della formazione sono state incluse anche metodologie didattiche riguardanti la disabilità ed i Bisogni Educativi Speciali. Dal 2022 è stata istituita una Commissione per l'Innovazione Didattica, con il compito di proporre, sperimentare e monitorare progetti di innovazione didattica all'interno di una cornice strategica di Ateneo (SAFID) e di un centro di Ateneo per innovazioni nel Teaching & Learning (CAFID).

Da diversi anni è attiva una piattaforma e-learning che, oltre a permettere il deposito di materiali per lo studio individuale, di esercitazioni per l'autovalutazione e di attività nello spirito della flipped classroom e dell'autonomia dello studente, riveste un ruolo importante per la riduzione delle barriere di accesso. Tale piattaforma è annualmente monitorata per permettere di comprendere il grado di utilizzo e le attività maggiormente utili agli studenti. Ciò consente, all'occorrenza, di incentivare all'uso di quelle attività di cui possono beneficiare studenti con esigenze specifiche, da coloro che non hanno la possibilità di frequentare con continuità, a coloro che hanno bisogno di usufruire di materiali dedicati a sostegno del processo di apprendimento (slides, mappe concettuali, videolezioni, eserciziari, materiali facoltativi di approfondimento, e così via). Dal 2022, anche sulla spinta delle osservazioni dell'ODA e da parte degli studenti, l'Ateneo si è dotato di una piattaforma ARS (Wooclap) per fornire ai docenti uno strumento a supporto dell'attività didattica (feedback costante, valutazioni formative in itinere, etc) e incentivare partecipazione attiva dello studente.

L'Ateneo ha promosso una sperimentazione didattica con il progetto LADI (Laboratori di Didattica Interdisciplinare) per promuovere

attività interdisciplinari in varie forme. L'importanza di tali attività è rimarcata dal documento "University without Walls. A vision for 2030" (European University Association, 2021). Le difficoltà di progettazione e pianificazione di tali attività evidenziate dal corpo docente hanno portato nel 2021 ad una rimodulazione del progetto per renderlo più flessibile negli aspetti organizzativi.

L'Ateneo, nell'ultimo triennio, ha predisposto una cornice regolamentare per introdurre flessibilità nelle attività didattiche, a beneficio di particolari categorie di studenti (lavoratori, studenti-atleti, detenuti, con disabilità).

D.2.5 - L'Ateneo, tramite le CPDS, si accerta che il monitoraggio dell'offerta formativa sia costantemente attuato, con particolare attenzione alla coerenza qualitativa e quantitativa degli insegnamenti con gli obiettivi formativi generali dei CdS e alla qualità della didattica. Il parere delle CPDS è lo snodo principale affinché CdS e Dipartimenti possano valutare la congruità dell'offerta erogata. Fondamentali sono gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, che permettono il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

L'Ateneo, da alcuni anni, fa ricorso sistematico a riunioni semestrali della Consulta dei Presidenti di CdS al fine di verificare l'andamento generale dei CdS e accertarsi delle azioni di miglioramento poste in essere a sostegno del raggiungimento degli obiettivi formativi da parte degli studenti.

Nei Corsi di Dottorato, il monitoraggio e l'aggiornamento sono effettuati sia dal Collegio dei docenti sugli aspetti tecnico-scientifici, prevedendo insegnamenti distinti da quelli impartiti nei CdS, sia dalla Commissione dei coordinatori rispetto alle competenze complementari e integrative quali il perfezionamento informatico e linguistico, il potenziamento delle abilità di comunicazione, di gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, la promozione della carriera anche all'interno dei network di ricerca.



Andamento KPI Ateneo

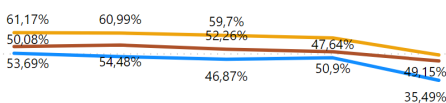
Riferimento

AVA3

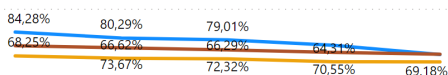
Edizione 9/2023

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

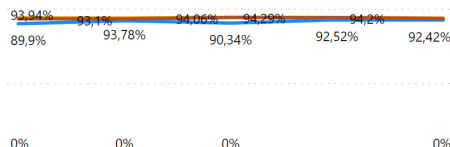
AVA3 - D.2.0.A - % CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire



AVA3 - D.2.0.B - % ore docenza erogata dai Docenti di a tempo indet.



AVA3 - D.2.0.C - % Docenti di ruolo indicati come di riferimento in SSD di base e caratt. nei Cds (L, LMCU, LM)



2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020 2021 2022 2018 2019 2020

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

L'impegno dell'Ateneo nella progettazione partecipativa dei corsi di dottorato e l'introduzione di dottorati industriali riflettono un orientamento strategico verso l'eccellenza formativa, l'innovazione e la responsività alle esigenze contemporanee di ricerca e

professione. L'approccio adottato dall'Ateneo nella progettazione dei corsi di dottorato di ricerca si distingue per la sua apertura alla collaborazione esterna e per un modello partecipativo che prevede l'impiego di competenze esterne in fasi fondamentali quali progettazione, selezione, implementazione e monitoraggio.

L'introduzione della matrice di Tuning nell'Ateneo rappresenta una risposta concreta e innovativa alla necessità di migliorare la coerenza e l'efficacia della propria offerta formativa. Questa strategia evidenzia un processo di riflessione e adattamento interno volto a garantire che gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio (CdS) siano strettamente allineati con le attività didattiche proposte, e che vi sia una chiara mappatura e monitoraggio di come queste attività contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi stessi.

L'istituzione dell'Osservatorio di Ateneo della Didattica (ODA) nel luglio 2021 rappresenta un passo importante dell'Ateneo verso il miglioramento della qualità dei suoi servizi didattici. Con l'obiettivo di supportare gli organi di governo e le strutture didattiche, l'ODA si pone come soggetto volto a identificare aree di intervento e proporre miglioramenti concreti all'offerta formativa. Attraverso questa iniziativa, si cerca di instaurare un meccanismo di valutazione continua che possa guidare le decisioni in ambito didattico su basi oggettive.

L'inclusione delle competenze trasversali nel curriculum accademico assicura una formazione più olistica, che migliora l'adattabilità degli studenti nel mercato del lavoro. L'integrazione di competenze trasversali testimonia l'approccio innovativo dell'Ateneo nell'adottare metodi didattici che superano i tradizionali confini disciplinari per fornire un apprendimento più dinamico e interattivo.

Aree di miglioramento:

Nonostante la presenza di consultazioni formali, è stato evidenziato che la formalizzazione e la documentazione degli esiti delle consultazioni sono insufficienti. La Consulta per il territorio, prevista dallo Statuto di Ateneo, non risulta costituita e, di conseguenza, non è operativa. Questo limita l'efficacia delle consultazioni nel modellare l'offerta formativa in risposta alle esigenze locali e regionali.

L'analisi dell'utilizzo delle piattaforme e-learning ha evidenziato una variazione significativa nell'adozione e nell'efficacia d'uso tra le diverse strutture didattiche e studenti. Questo sottolinea la necessità di strategie più mirate per promuovere un uso efficace delle tecnologie digitali e garantire che tutti gli studenti beneficino uniformemente delle risorse disponibili.

L'Ateneo ha ravvisato la necessità di rafforzare le infrastrutture informatiche per migliorare l'erogazione della didattica digitale e l'interazione docente-studente. Nonostante la presenza di competenze tecniche elevate all'interno dell'istituzione, l'attuale organico del personale tecnico non è sufficiente per gestire le esigenze crescenti di una piattaforma e-learning che richiede interventi tecnici frequenti e sofisticati per supportare una vasta gamma di funzionalità didattiche interattive e dinamiche.

Le SUA-CdS di diversi corsi di studio non sono aggiornate e non rispettano le scadenze previste per la compilazione dei diversi campi, compromettendo la rilevanza e l'accuratezza delle informazioni che mediante questo strumento sono fornite agli studenti e agli stakeholder esterni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

L'Ateneo ha iniziato a implementare procedure di monitoraggio e sollecitazione per gli inadempienti che non aggiornano nei tempi previsti la SUA CdS, si raccomanda, tuttavia, di rafforzare il sistema di controllo per garantire aderenza uniforme alle scadenze e agli standard qualitativi richiesti per la compilazione della Scheda.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti prevalentemente decrescenti e di confronti prevalentemente negativi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Relazione dell'Osservatorio della Didattica di Ateneo (2022)

Descrizione: Relazione annuale dell'ODA

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Relazione_n.1_ODA_approvata_febbraio_2022.pdf

- **Titolo:** Relazione dell'Osservatorio della Didattica di Ateneo (2023)

Descrizione: Relazione annuale dell'ODA

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Relazione_ODA_approvata_febbraio_2023.docx.pdf

- **Titolo:** Piano Strategico di Ateneo 2022-2024

Descrizione: Il documento che descrive le politiche strategiche dell'Ateneo relativamente alla didattica

Dettagli: paragrafo 5.2 – Didattica pagg. 31-32 - https://www.unite.it/UniTE/Piano_strategico/PIANO_STRATEGICO_2022_2024

- **Titolo:** Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024

Descrizione: Piano Integrato di Azione ed Organizzazione approvato nell'anno 2022

D e t t a g l i : sezione relativa alla didattica p. 14 - https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIANO_INTEGRATO DELLE ATTIVITA E ORGANIZZAZIONE_22.24_rettifica.pdf

- **Titolo:** Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025

Descrizione: Piano Integrato di Azione ed Organizzazione approvato nell'anno 2023

D e t t a g l i : sezione relativa alla didattica p. 31 - https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIAO_2023-2025_-_RETTIFICA_e_integrazione_Programmazione.pdf

- **Titolo:** Regolamento Osservatorio di Ateneo della Didattica

Descrizione: Il regolamento descrive e regola l'organizzazione delle attività dell'ODA

D e t t a g l i : https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_dell_Osservatorio_di_Ateneo_della_didattica_ODA_2

- **Titolo:** Regolamento di Ateneo per le attività di tutorato svolte dagli studenti senior

Descrizione: Il documento regola le iniziative per il sostegno degli studenti universitari

D e t t a g l i : https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_di_Ateneo_per_le_attivita_di_tutorato_svolte_dagli_studenti_senior

- **Titolo:** Regolamento di Ateneo per la disciplina delle collaborazioni di tutorato alla pari a favore di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento

Descrizione: il documento regola le iniziative per il sostegno degli studenti universitari con disturbi specifici dell'apprendimento

D e t t a g l i : https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_per_la_disciplina_delle_collaborazioni_di_tutorato_alla_pari_a_favore_di_studenti_con_disturbi_specifici_dell_8217_apprendimento

- **Titolo:** Programmazione triennale 2021-2023

Descrizione: Presentazione del Programma (DM n.2503 del 09/12/2019) - TITOLO DEL PROGRAMMA: ITACA (IMPRENDITORIALITA', TIROCINI, ABILITA', COMPETENZE, AZIENDE)

Dettagli:

File: PRO3_ProgrammaAteneo_A8.pdf

- **Titolo:** Linee guida per la compilazione della matrice di Tuning

Descrizione: Linee guida per facilitare nei CdS la congruità tra obiettivi formativi generali e degli insegnamenti

D e t t a g l i : https://www.unite.it/UniTE/Documenti_del_Presidio_della_Qualita/Linee_guida_per_compilazione_della_matrice_di_Tuning

- **Titolo:** Linee guida per le attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Descrizione: descrizione delle attività di competenza delle CPDS

D e t t a g l i : https://www.unite.it/UniTE/Documenti_del_Presidio_della_Qualita/Linee_Guida_per_le_attivita_della_Commissione_Paritetica_Docenti_-_Studenti_2023

- **Titolo:** Linee guida per la consultazione delle parti sociali

Descrizione: Linee guida sulle indicazioni sulla consultazione degli stakeholder di tipo organizzativo e temporale

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Documenti_del_Presidio_della_Qualita/Linee_guida_consultazione_parti_sociali_2023

- **Titolo:** Formazione dottorale trasversale

Descrizione: Formazione su abilità trasversali a favore dei dottorandi

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Ricerca/Dottorati_di_ricerca/Formazione_dottorale_trasversale_1

Documenti a supporto

- **Titolo:** Sito web Attività di formazione per docenti

Descrizione: Riassunto delle iniziative volte a migliorare la qualità della didattica

Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Seminari_Qualita_e_Innovazione_Didattica

- **Titolo:** Decreto del Rettore istituzione Commissione per le innovazioni didattiche

Descrizione: Indicazione delle attività che deve svolgere la commissione in oggetto

Dettagli:

File: DR n. 103 - Integrazione composizione commissione per le innovazioni didattiche-signed.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Diario di visita del 26 Marzo 2024

Descrizione:

Dettagli:

D.3)

D.3) Ammissione e carriera degli studenti

D.3.1 L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.2 L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].

D.3.3 Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

D.3.4 La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.5 L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.6 L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.7 L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alunni.

D.3.8 Viene rilasciato il Diploma Supplement.

Autovalutazione:

D.3.1 - L'Ateneo programma e organizza le attività di orientamento in ingresso per mezzo della Commissione Orientamento di Ateneo, i cui obiettivi sono in linea con i Piani Strategici, l'Agenda 2030 dell'ONU e le politiche europee del PNRR. Le iniziative con i potenziali studenti sono finalizzate a facilitare scelte consapevoli. Alle tradizionali azioni di orientamento (saloni dell'Orientamento, Open Day (OD), Open House e Summer School) dal 2022, in tutti i CdS triennali, sono state attivate alcune azioni, dalla Winter School alla partecipazione al Bando 2023 PLS_POT in 6 progetti nazionali, che coinvolgono 11 CdS appartenenti a tutti i Dipartimenti.

Tra le iniziative strategiche per l'ammissione dei potenziali studenti, al fine di creare una fidelizzazione, dal 2022, l'Ateneo ha introdotto una serie di azioni: attività esperienziali e sessioni dedicate alla presentazione e preparazione ai TOLC negli OD; percorsi di autovalutazione nelle Scuole attraverso la piattaforma Orientazione con accesso alle Prove di Posizionamento; predisposizione e condivisione con le scuole di un catalogo di proposte formative per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), inclusivo anche di percorsi di orientamento motivazionale; adesione al Progetto PNRR "Orientamento Attivo nella Transizione Scuola-Università" con oltre 34 corsi di didattica orientativa, coinvolgendo oltre 700 studenti della provincia di Teramo.

Tra le attività avviate durante il periodo pandemico, non sono stati riproposti, dal 2023 i webinar tematici, vista la scarsa partecipazione ed interesse suscitato. Invece, è stato confermato lo Sportello di orientamento online per incontri individuali, seppur con modifiche organizzative, coinvolgendo la segreteria studenti, per supportare nelle procedure di immatricolazione e informare sulle modalità amministrative.

Dal 2023, l'Ateneo ha organizzato lezioni e incontri più strutturati nei CdS triennali per promuovere la filiera interna di formazione con interventi dei Presidenti, dei docenti e degli studenti laureandi. Questa attività è stata sollecitata dalle risultanze dei monitoraggi dedicati e dall'ODA.

D.3.2 - Le attività di ammissione e gestione delle carriere costituiscono un aspetto centrale e strategico su cui l'Ateneo continua a investire risorse, soprattutto in seguito alla criticità emersa dalla visita CEV del 2017. I requisiti di ammissione sono riportati nei regolamenti dei CdS, sul sito web di Ateneo e sintetizzati nella pagina web di ogni CdS. Per i CdS triennali e a ciclo unico ad accesso libero, a partire dal 2019 l'Ateneo ha via via adottato il sistema dei TOLC, con l'adesione di tutti i CdS a partire dal 2022_23. Tutte le informazioni sui TOLC e sull'assegnazione degli OFA sono raccolte nella sezione dedicata del sito web di Ateneo. Per i CdS magistrali, l'iscrizione è subordinata alla valutazione dei requisiti curriculari e alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, che sono accertate dai CdS sulla base di quanto indicato nei propri regolamenti didattici e pubblicate sulle pagine web dei singoli CdS.

Le carriere degli studenti sono disciplinate da apposito Regolamento. In seguito alle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti e del Consiglio degli Studenti, a partire dal 2022 l'Ateneo ha modificato il Regolamento Studenti, scindendolo in due documenti distinti: un Regolamento amministrativo della carriera degli studenti e un Regolamento sulla contribuzione studentesca. Il regolamento della

carriera disciplina le procedure amministrative necessarie agli studenti per il loro percorso universitario.

D3.3 - L'Ateneo ha dato una connotazione internazionale della propria offerta formativa attivando, a partire dal 2014, due CdS internazionali erogati in lingua inglese nelle classi LM59 e LM9 e nel 2016 quello nella classe LM70. Successivamente, per via della scarsa attrattività, dal 2020 il CdS nella classe LM59 è stato riportato in italiano, attivando contestualmente il double degree nella LM70 con l'Università thailandese di Chulalongkorn.

Al fine di reclutare studenti stranieri, la strategia di Ateneo è di tenere seminari e presentazioni dell'offerta invitando relatori di Atenei stranieri, di enti di promozione ed altri enti dedicati (es. UNI-ITALIA). L'Ateneo, inoltre, è membro di reti accademiche che hanno lo scopo di disseminare l'offerta formativa, per cui i CdS internazionali sono inseriti in piattaforme internazionali come Findamaster e International Association of Universities.

Dal ciclo XXXVIII 6 dei 7 Corsi di Dottorato sono a carattere internazionale. Poiché negli ultimi anni la numerosità di studenti internazionali nei dottorati ha subito oscillazioni, per il loro reclutamento l'Ateneo ha promosso azioni mirate, partecipando a progetti basati sulla mobilità (H2020 e HE-MSCA). Negli ultimi anni i corsi vengono promossi anche su siti web istituzionali europei (HE-MSCA), social networks dell'Ateneo, siti di associazioni (tra cui Euro League for Life Sciences, League of European Research Universities, International Alliance of Research Universities, Network of Universities from Capitals of Europe e uffici di EURAXESS (SoMe) al di fuori dell'Europa (Nord America, India e Cina).

D3.4 - L'Ateneo dispone di diverse strutture a supporto degli studenti per la gestione delle loro carriere. La segreteria studenti assicura servizi di supporto amministrativo mentre ogni Dipartimento dispone di un Ufficio di supporto didattico e amministrativo, con particolare attenzione alle categorie BES.

L'Ateneo dispone dell'Ufficio Studenti con Disabilità, invalidità e DSA che ascolta e accoglie i fabbisogni di coloro che rientrano in tali categorie per promuovere la loro integrazione attraverso servizi specifici, tra cui la messa a disposizione, attraverso bandi dedicati, di tutor specializzati per fornire supporto didattico e amministrativo. Peraltro, nel 2023, l'Ateneo ha avviato un progetto pilota "UniTE include" rivolto a studenti con disabilità che acquisiscono l'attestato di credito formativo di scuola secondaria di II grado ma non il diploma, attivando una sinergia con Enti, famiglia e territorio, lo studente viene iscritto all'indirizzo ritenuto più confacente.

In seguito alle esigenze legate agli studenti che svolgono attività sportiva a livello agonistico, nel 2021 l'Ateneo ha attivato il percorso "dual career-status studente-atleta", per consentire all'atleta la doppia iscrizione e ottenere un livello di formazione che permetta di combinare la carriera sportiva con lo studio in modo flessibile. Inoltre, l'Ateneo promuove il riconoscimento della "carriera alias" per le persone in transizione di genere con l'obiettivo di eliminare situazioni di disagio e forme di discriminazione legate al sesso, all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

Dal 2022, al fine di incentivare gli studenti lavoratori alla formazione universitaria (obiettivo 5 - PS2), l'Ateneo riconosce, con apposito regolamento, lo status di Studente Lavoratore che gli consente di beneficiare di attività didattiche mirate. Attività e modalità didattiche e contributive sono anche disciplinate per gli studenti delle pubbliche amministrazioni in seguito alla sottoscrizione della convenzione "PA110 e lode" avvenuta nel 2022.

Nel 2023, l'Ateneo ha approvato il Regolamento per gli studenti del Polo Universitario Penitenziario in applicazione delle linee guida elaborate a livello nazionale per gli studenti detenuti iscritti sulla base delle convenzioni con gli Istituti penitenziari di Teramo e Sulmona.

Per quanto attiene alle carriere degli studenti in outgoing, la "percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi" (iA10) il dato dell'Ateneo è maggiore della media geografica ma inferiore alla nazionale, con una drastica riduzione di circa il 50% dal 2019 al 2020, dovuta alla pandemia da Covid19, similmente a quanto osservato dalle medie di riferimento. Ad ogni modo, nell'ultima rilevazione si evidenzia un miglioramento significativo (aumento del 13% circa), di molto superiore alle medie di riferimento.

D.3.5 - L'Ateneo promuove attività di sostegno per gli studenti con particolari esigenze. A tale proposito, per quanto al recupero degli OFA l'Ateneo, nel colmare la criticità emersa dalla precedente visita CEV, (punto R1.B.1), nel 2021 ha definito un nuovo modello, fissando le modalità di recupero, creando corsi online su tutte le aree di interesse dei CdS e mettendoli a disposizione sulla piattaforma di e-learning con libero accesso da parte degli studenti. Ad oggi, ogni CdS gestisce in autonomia le modalità di recupero e gli aspetti amministrativi connessi. L'Ateneo intende comunque monitorare come i CdS hanno implementato il modello predisposto, al fine di cogliere ambiti di miglioramento.

L'Ateneo ha deciso di attivare iniziative per gli studenti più preparati e motivati. Nel 2022 l'Ateneo ha rimodulato il Regolamento per i percorsi di eccellenza (PdE), promuovendo la loro prima attivazione presso tutti i CdS. Si è ritenuto che questa strategia, finalizzata a fornire agli studenti più preparati e motivati, un percorso più impegnativo e più professionalizzante, fosse quella più idonea sia per fornire agli studenti più meritevoli l'opportunità di migliorare ulteriormente la loro preparazione, sia per costruire un incentivo per tutti gli studenti nell'avvio delle loro carriere. Le attività svolte hanno portato, nel 2023, all'attivazione di 8 PdE in CdS, sia triennali che magistrali, afferenti a tutti i Dipartimenti.

Per supportare maggiormente la popolazione studentesca, l'Ateneo, sulla scorta degli "spazi di ascolto" attivi nei Dipartimenti e in Ateneo dal 2020 ha potenziato i servizi di counseling psicologico, con interventi personalizzati per favorire il benessere, il superamento delle fragilità, l'acquisizione e una crescita armonica e la possibilità di sviluppare concretamente delle life skills.

D.3.6 - Al fine di facilitare la carriera degli studenti, l'Ateneo ha deciso di investire più fortemente sul recupero delle lacune iniziali, promuovendo e attivando azioni di tutorato con studenti senior (con regolamentazione nel 2022) e finanziamenti ad-hoc a favore dei CdS, per mettere in campo azioni mirate per orientare gli studenti iscritti. Tale azione è derivata dall'analisi condotta dall'ODA che nelle sue relazioni ha evidenziato varie criticità su cui intervenire. Nell'ultima rilevazione rimane un trend negativo sui CFU acquisiti dagli studenti; una "percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno" (iA16) più bassa delle medie di riferimento, sebbene vi sia stato un lieve miglioramento (+0,9%) nell'ultimo periodo. Inoltre, la "percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea" (iA22) è peggiorata (da 33,7% a 25,6%), in linea con il calo delle medie di riferimento, trend che è anche in linea con la laureabilità "entro un anno oltre la durata normale" (iA17), dove il dato registrato rimane inferiore ad entrambe le medie di riferimento. A fronte di ciò, l'andamento delle carriere degli studenti costituisce, da qualche anno, un punto di attenzione nevralgico dell'Ateneo visto che i dati qualitativi e quantitativi evidenziano alcune problematiche (numerosità abbandoni, percentuale di crediti acquisiti al I anno, numerosità studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU, e così via). Nonostante ciò, la soddisfazione degli studenti, sia tra i laureati (iA18) che tra i laureandi (iA25) rimane alta, di poco superiore alle medie e anche in leggero miglioramento.

L'Ateneo organizza attività di orientamento in uscita attraverso il Job Placement, con servizio di accoglienza e informazione, orientamento specialistico di secondo livello, seminari, laboratori formativi, incontri con le aziende, matching domanda/offerta nonché organizzazione di tirocini e Career Day. Dal 2022 è stato attivato il servizio di career counseling per supportare l'occupabilità dei dottorandi attraverso il "Piano di formazione trasversale per i Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo". Nel 2021 l'Ateneo è stato capofila nella realizzazione della *Fiera-Al Lavoro-Inclusione Abruzzo* organizzata in sinergia con le altre Università abruzzesi e con la Regione Abruzzo.

D3.7 - Dopo qualche anno di inattività, nel 2023 l'Associazione Alumni è stata rivista e riproposta a seguito di un monitoraggio informale svolto tra gli studenti laureati e iscritti. Ciò ha portato al coinvolgimento dell'Associazione in varie attività di Orientamento, Didattica e Ricerca. Le attività hanno lo scopo sia di promuovere il Life Long Learning, sia di orientare l'attuale popolazione studentesca.

D3.8 - L'Ateneo da anni rilascia a tutti gli studenti che ne fanno richiesta il Diploma Supplement. Esso viene predisposto dalla segreteria studenti e contiene tutte informazioni richieste dalla normativa vigente.



Andamento KPI Ateneo

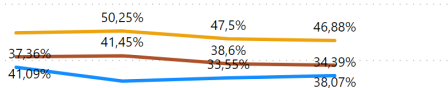
Riferimento

AVA3

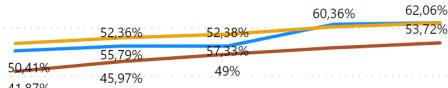
Edizione 9/2023

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

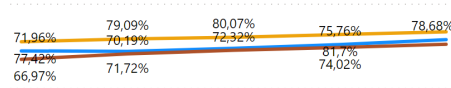
AVA3 - D.3.0.A - % studenti Il anno nella stessa classe di laurea con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno



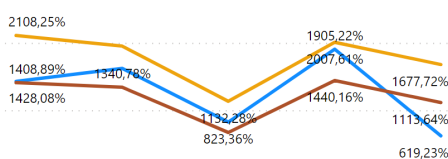
AVA3 - D.3.0.B - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



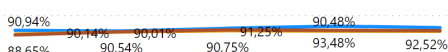
AVA3 - D.3.0.C - % laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso



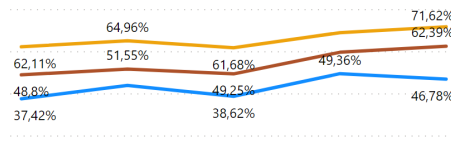
AVA3 - D.3.0.D - % CFU conseguiti all'estero dagli studenti (%)



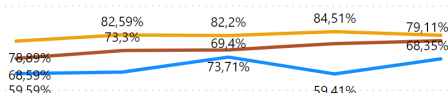
AVA3 - D.3.0.E - % Laureati soddisfatti del cds



AVA3 - D.3.0.F - % Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)



AVA3 - D.3.0.G - % Laureati occupati entro 3 anni



● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

L'Ateneo mette in atto strategie di Orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita per gli studenti sia attraverso l'organizzazione di attività mirate di Ateneo declinate nei vari CdS che attraverso attività quali "Sportello di Orientamento Online", pubblicazione di guide per lo studente ed implementazione delle iniziative POT e PLS

L'Ateneo ha dato una connotazione internazionale della propria offerta formativa attivando, a partire dal 2014, due CdS internazionali erogati in lingua inglese nelle classi LM59 e LM9 e nel 2016 quello nella classe LM70. Successivamente, per via della scarsa attrattività, dal 2020 il CdS nella classe LM59 è stato riportato in italiano, attivando contestualmente il double degree nella LM70 con l'Università thailandese di Chulalongkorn.

Obiettivi strategici risultano anche in merito alla valorizzazione dei dottorati di ricerca consolidando partnership internazionali che prevedano lo svolgimento di percorsi innovativi ed intersettoriali e potenziamento di meccanismi incentivanti/premiali per favorire la mobilità dei dottorandi che svolgano periodi di soggiorno formativo all'estero con misure di supporto finanziario ed organizzativo

Per il counseling e supporto psicologico UNITE offre un servizio di consulenza individuale gratuito agli studenti attivato nel 2020. Per gli studenti meritevoli vengono attivati Percorsi di Eccellenza presso i vari CdS.

Aree di miglioramento:

Nonostante le attività di orientamento in ingresso, itinere ed in uscita vengano organizzate e promosse sia a livello di Ateneo che declinate nei vari CdS non sono presenti attività di monitoraggio dell'efficacia delle strategie di orientamento.

L'Ateneo registra all'attivo oltre 290 accordi Erasmus+ in 27 Paesi EU e oltre 50 accordi di cooperazione internazionale con università di oltre 26 Paesi in tutto il mondo. L'Ateneo dispone di un Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti incoming ed outgoing con corsi di italiano, inglese, tedesco, spagnolo, cinese ed arabo. Le limitazioni economiche date dal limitato supporto garantito dalla borsa Erasmus+ riducono il numero di studenti outgoing così come la limitata attrattività dell'Ateneo per le sedi estere riduce il numero

di studenti/docenti incoming a causa dei limitati servizi di accoglienza.

Manca attualmente una programmazione annuale dei fondi a disposizione per finanziare le missioni dei docenti UNITE in veste di visiting professors presso Università straniere, un fondo dedicato alle attività di networking internazionale e/o di pianificazione per progetti internazionali ed un sistema amministrativo stabile di supporto alle attività di internazionalizzazione della ricerca.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti prevalentemente crescenti e di confronti in prevalenza negativi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo 2022-2024

Descrizione:Documento che descrive le politiche strategiche dell'Ateneo relativamente alla didattica - per le attività di orientamento in ingresso

Dettagli: paragrafo 5.2 – Didattica pag. 29 -
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Documenti_di_Programmazione_Strategica/Piano_strategico/PIANO_STRATEGICO_2022_2024

- **Titolo:**Regolamento amministrativo della carriera degli studenti

Descrizione:Regolamentazione delle carriere degli studenti

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_amministrativo_della_carriera_degli_studenti

- **Titolo:**Regolamento in materia di contribuzione studentesca

Descrizione:Regolamentazione delle modalità di contribuzione da parte degli studenti

Dettagli:
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_in_materia_di_contribuzione_studentesca_a_a_2023_2024

- **Titolo:**Regolamento per i servizi a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento

Descrizione:Regolamento finalizzato a favorire l'integrazione degli studenti affetti da disabilità, invalidità e disturbi specifici dell'apprendimento in tutti gli aspetti della vita universitaria

Dettagli:
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/regolamenti/DR_REGOLAMENTO_PER_I_SERVIZI_A_FAVORE_DEGLI_STUDENTI_CON_DISABILITA_%281%29.pdf

- **Titolo:**Regolamento doppia carriera studente-atleta

Descrizione:Regolamentazione per definire lo status e le prerogative degli studenti che svolgono attività agonistica

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Programma_Universitario_per_gli_Studenti-Atleti_doppia_carriera

- **Titolo:**Regolamento di Ateneo per la disciplina dello status studente lavoratore

Descrizione:Regolamentazione per disciplinare il riconoscimento e i servizi a beneficio degli studenti lavoratori

Dettagli:
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_di_Ateneo_per_la_disciplina_dello_status_di_studente_lavoratore

- **Titolo:**Regolamento per l'attivazione e la gestione di carriera alias degli studenti

Descrizione:Regolamentazione volta a tutelare in ateneo gli studenti che desiderino utilizzare un nome diverso da quello anagrafico sulla base del principio di autodeterminazione di genere

Dettagli:

https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_per_l_attivazione_e_la_gestione_di_carriera_alias_degli_studenti

-
- **Titolo:**Regolamento di Ateneo per gli studenti del Polo Universitario Penitenziario
Descrizione:Regolamentazione per definire le attività a supporto degli studenti detenuti
D e t t a g l i : https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_di_Ateneo_per_gli_studenti_del_polo_universitario_penitenziario_PUP_dell_8217_Universita_degli_studi_di_Teramo
 - **Titolo:**Regolamento PA 110 e lode
Descrizione:descrizione delle modalità di iscrizione e prerogative per i dipendenti delle pubbliche
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Didattica/PA_110_e_lode_Universita_di_Teramo
 - **Titolo:**Regolamento percorsi di eccellenza
Descrizione:Regolamentazione di Ateneo dei percorsi a favore degli studenti più meritevoli
D e t t a g l i : https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/regolamenti/DR_549-2023_Regolamento_di_Ateneo_per_i_Percorsi_di_Eccellenza_per_gli_Studenti_dei_Corsi_di_Studio.pdf
 - **Titolo:**Carta Servizi
Descrizione:Documento di programmazione dei servizi erogati dall'Università degli Studi di Teramo all'utenza.
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Carta_dei_servizi/Carta_dei_servizi_aggiornata_nel_2023
 - **Titolo:**Guide TOLC
Descrizione:Le guide forniscono tutte le informazioni necessarie relativamente allo svolgimento del TOLC, ai requisiti di ammissione richiesti per accedere a un CdS, le modalità di recupero degli eventuali OFA conseguiti
Dettagli:<https://www.unite.it/UniTE/Didattica/TOLC>
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**Sito web orientamento in entrata
Descrizione:Sezione web dedicata alle informazioni relativamente al servizio di orientamento in entrata
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Servizi/Orientamento_entrata
 - **Titolo:**Sito web Erasmus
Descrizione:La pagina web include tutti i programmi Erasmus in essere, accordi, bandi e informazioni sulla mobilità in entrata e in uscita
Dettagli:<https://www.unite.it/UniTE/Internazionale>
 - **Titolo:**Sito web Piano Lauree Scientifiche (PLS) dell'Ateneo
Descrizione:descrizione del progetto di Ateneo e delle attività poste in essere
Dettagli:<https://www.plsunite.it/>
 - **Titolo:**Sito Web Counseling e Supporto Psicologico
Descrizione:Servizio di consulenza individuale gratuito agli studenti che attraversano momenti di difficoltà e desiderano riflettere sul proprio rendimento o sull'andamento della vita universitaria.
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Counseling_psicologico
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione Osservatorio della Didattica di Ateneo 2023
Descrizione:Riferimenti per PdA D3.1
Dettagli:pp. 3-9
File:Relazione_ODA_approvata_febbraio_2023.docx.pdf
-

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Diario di Visita SEDE

Descrizione:**Dettagli:**

- Incontro con i Rappresentanti degli Studenti negli Organi di Ateneo
- Incontro sui servizi agli studenti
- Incontro sull'implementazione delle politiche di ateneo per la qualità della didattica

File:Diario visita_Sede_Definitivo.pdf

E) QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

E.1)

E.1) Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.

E.1.2 Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.

E.1.3 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.1.1 - L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti abbiano definito una propria strategia sulla Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale attraverso la verifica del Documento Strategico di Politiche Triennali dei Dipartimenti.

In particolare, l'Ateneo, nell'ottica di superare le criticità emerse nel corso della visita CEV 2017, dopo aver constatato l'assenza di un documento che contenesse gli elementi di pianificazione strategica relativi a Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti, ha posto in essere una serie di azioni coordinate. Innanzitutto, a seguito dell'insediamento del nuovo Rettore (Novembre 2018), l'Ateneo ha ristrutturato il sistema delle deleghe relative alla Ricerca e Terza Missione, fondandolo su una più diffusa condivisione delle responsabilità attraverso la nomina di tre Delegati nel settore: uno alla progettazione della ricerca, uno al monitoraggio della ricerca, uno alla terza missione; inoltre, la nuova Governance prevede anche un Delegato per lo sviluppo dell'alta formazione in Ricerca (Dottorati di Ricerca). In accordo con i suddetti Delegati, il PQA, a partire dal 2018, ha predisposto le linee guida per la redazione del Documento di programmazione triennale per le politiche della qualità di Ricerca e di TM di Facoltà (dal 2022 Dipartimenti), sulla base delle quali, i Dipartimenti hanno formalizzato le proprie strategie, fissando degli obiettivi e prevedendone un monitoraggio annuale. Con la pubblicazione del Decreto Ministeriale n. 1154/2021, e delle conseguenti Linee Guida ANVUR per AVA3, l'Ateneo ha rilevato l'esigenza di integrare il documento strategico dipartimentale con le politiche triennali dipartimentali in termini di Didattica e di Assicurazione della Qualità.

Il processo di elaborazione dei documenti in questione è svolto internamente ai Dipartimenti attraverso il lavoro delle Commissioni AQR. In tal modo, i Dipartimenti individuano i loro obiettivi e definiscono le proprie strategie su Ricerca e Terza Missione in relazione alle proprie caratteristiche dal punto di vista scientifico disciplinare, tenuto conto del loro progetto culturale e della loro capacità di diffusione delle attività di Ricerca e Terza Missione nell'ambito territoriale di riferimento. Il programma e gli obiettivi triennali, una volta definiti dalle Commissioni, sono oggetto di discussione nei Consigli di Dipartimento e quindi approvati per l'invio al Presidio della Qualità. Quest'ultimo ne discute con i rappresentanti dei Dipartimenti, proponendo eventualmente modifiche. I documenti triennali così definiti, vengono approvati dai Consigli di Dipartimento per essere trasmessi agli Organi Collegiali per la loro approvazione definitiva. I documenti strategici dipartimentali, nella loro forma definitiva, sono stati presentati agli Organi Accademici in data 25 e 26 luglio 2023, con uno specifico intervento del PQA. Per garantire continuità nell'azione di monitoraggio, la verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi dei Dipartimenti è prevista per gennaio 2024.

In termini generali, l'Ateneo ha determinato la propria azione in materia di Ricerca e TM/Impatto Sociale, attraverso i Piani Strategici; in relazione al periodo temporale oggetto della presente visita CEV vengono in rilievo il Piano Strategico 2019-2021 e il Piano Strategico 2022-2024. Nel Piano Strategico 2019-2021 l'Ateneo aveva indicato il contesto generale nel quale si inseriva l'attività di ricerca e TM/Impatto Sociale definendo tre obiettivi per la Ricerca e due per la Terza Missione. Nel piano strategico 2022/2024, l'Ateneo, oltre a indicare il contesto dell'attività di ricerca e TM, ha definito più ampiamente gli obiettivi specifici stabilendo sei obiettivi per la ricerca e due per la TM. Inoltre, per ciascun obiettivo specifico, è stata data indicazione anche degli indicatori misurabili ai fini della valutazione delle attività svolte. In linea con i Piani Strategici di Ateneo, nei periodi temporali rilevanti (2021, 2022, 2023), i Dipartimenti hanno definito le proprie strategie di Ricerca e Terza Missione nei "Documenti Strategici di Politiche Triennali" ed eventuali aggiornamenti.

Al fine di verificare la coerenza fra le strategie dei Dipartimenti e i contenuti dei Piani Strategici di Ateneo 2019- 2021 e 2022-2024, a partire dal mese di giugno 2023 si sono tenuti diversi incontri di un gruppo di lavoro costituito dai Delegati e dal personale tecnico amministrativo dell'Area Ricerca per l'analisi dei documenti programmatici relativi alla Ricerca e alla Terza Missione dei Dipartimenti. Successivamente, i Delegati e il personale dell'Area Ricerca hanno incontrato i referenti delle commissioni AQR e/o i Direttori dei Dipartimenti per discutere dei contenuti dei documenti programmatici e dei disallineamenti rilevati rispetto alle strategie di Ateneo. Inoltre, all'esito del confronto sono state fornite le indicazioni su come valorizzare le attività di Ricerca e Terza Missione svolte dai Dipartimenti.

Attraverso la formalizzazione del suddetto gruppo di lavoro, l'azione di verifica e controllo della coerenza fra le strategie dei Dipartimenti e i contenuti dei Piani Strategici sarà strutturata e resa sistematica per il futuro.

E.1.2 - Gli obiettivi individuati dai Dipartimenti nei documenti programmatici sono monitorati annualmente con l'intervento del PQA che ne verifica lo stato di avanzamento sottoponendo all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione una propria relazione che viene presentata nei primi mesi dell'anno successivo a quello appena trascorso e oggetto di monitoraggio. Tuttavia, ad oggi, si rileva la carenza di un sistema strutturato attraverso il quale l'Ateneo verifica la plausibilità e la coerenza degli obiettivi dipartimentali con quanto definito nei documenti programmatici di Ateneo. Al fine di superare questa criticità, è stato definito il "gruppo di lavoro" come descritto in E.1.1.

Per quanto concerne il monitoraggio della Ricerca, l'attività si è concentrata, nel triennio oggetto di valutazione, soprattutto sulla partecipazione all'esercizio della VQR 2015-2019 guidato dai Delegati al monitoraggio della Ricerca e dal Delegato alla Terza Missione, coadiuvati dagli uffici pertinenti dell'Area Ricerca di Ateneo, e in raccordo con i Dipartimenti. Sotto questo profilo si segnalano, anzitutto, le attività volte a stabilire la strategia dell'Ateneo fondata su un approccio cooperativo tra l'Istituzione (Ateneo), le Strutture (Facoltà/Dipartimenti) e gli attori (docenti e ricercatori) coinvolti nel processo di valutazione. In base a tale approccio, le proposte formulate dai docenti/ricercatori nella selezione dei prodotti da conferire sono state l'elemento fondamentale di dialogo con le Strutture per la scelta dei prodotti e del conferimento degli stessi da parte dell'Istituzione. Questa fase è seguita al processo di autovalutazione attraverso il sistema di supporto CRUI/UNIBAS che ha visto una partecipazione molto attiva dei Delegati rispetto alle attività delle Commissioni AQR dei Dipartimenti e dei singoli docenti.

In riferimento al triennio oggetto della presente autovalutazione (2021-2023) e, compatibilmente con la tempistica con la quale sono stati resi disponibili gli esiti dell'esercizio VQR 2015-2019, nello specifico nel luglio 2022, i risultati della VQR sono stati oggetto di considerazione da parte dei Dipartimenti, come risulta dai relativi documenti di pianificazione strategica triennale rappresentando, quindi, la base per la definizione dei futuri obiettivi declinati negli stessi documenti anche sulla base delle raccomandazioni contenute nel Documento finale di analisi dei risultati della VQR 2015-2019.

Nei suddetti Documenti di pianificazione triennale dei Dipartimenti appare esserci meno spazio per i risultati dei docenti dei Dipartimenti in relazione all'abilitazione scientifica nazionale (ASN).

L'Ateneo, nell'ottica di rendere maggiormente plausibili e coerenti gli obiettivi dipartimentali di ricerca e TM/Impatto sociale, intende incentivare da parte dei Dipartimenti, l'utilizzo di tali informazioni provenienti dalla VQR e dall'ASN in una forma aggregata, per macrosettori o per settori scientifico disciplinari.

Dai documenti di programmazione dei Dipartimenti emerge un'attenzione per quanto riguarda gli obiettivi dei Dottorati fissati soprattutto in relazione alle attività didattiche mentre, meno evidente, appare il loro impatto su Ricerca e TM. Su questi aspetti va segnalato che l'azione dell'Ateneo si è indirizzata alla costituzione della Scuola di Alta formazione in Ricerca (rif. E.2.2) che tra le sue finalità, oltre alla realizzazione delle attività formative, ha anche quella della verifica e valutazione delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale dei Corsi di Dottorato.

Per quanto concerne le Scuole di Specializzazione, laddove rilevanti, emerge una diffusa attenzione rispetto agli obiettivi formativi delle stesse. Meno presenti sono le indicazioni relative all'impatto della Ricerca e della Terza Missione. Sotto questo profilo l'Ateneo intende, anche attraverso l'azione dei Delegati, promuovere una maggiore attenzione su tali attività e uno specifico monitoraggio.

E.1.3 - L'istituzione e le attività delle commissioni AQR dei Dipartimenti, unitamente agli input provenienti dai Delegati per la Ricerca e Terza Missione, hanno consentito lo svolgimento di un ruolo di indirizzo e monitoraggio che in precedenza era svolto dall'Osservatorio della Ricerca.

Per quanto riguarda le azioni di monitoraggio, le Commissioni AQR si occupano di sensibilizzare i docenti all'aggiornamento costante del catalogo IRIS di Ateneo e alla verifica dei dati inseriti, di predisporre le attività necessarie per favorire l'autovalutazione e la valutazione della ricerca in vista dei processi di valutazione esterna (VQR), utilizzando anche eventuali sistemi di supporto automatizzati, di eseguire le attività di controllo degli esercizi di finanziamento per la ricerca di base promosse dall'Ateneo e/o dal MUR, di verificare e monitorare le attività di Terza Missione/Impatto Sociale di pertinenza dei Dipartimenti.

Al fine di agevolare il raccordo tra le commissioni AQR e i Delegati alla Ricerca e Terza Missione, l'Ateneo ha suggerito l'individuazione, all'interno delle Commissioni AQR, di un referente per ciascuno degli ambiti rilevanti: progettazione della Ricerca; monitoraggio della Ricerca; Terza Missione.

L'Ateneo si accerta delle attività di monitoraggio operate dalle Commissioni AQR, approvate dai rispettivi Consigli di Dipartimento, attraverso la visione e l'analisi delle Relazioni di Monitoraggio predisposte annualmente sugli obiettivi declinati nei documenti di politiche triennali. In particolare, il PQA verifica lo stato di avanzamento degli obiettivi in base alla tempistica dichiarata nei documenti

programmatici e all'eventuale loro rimodulazione sia nei tempi che nelle azioni. L'esito dell'analisi effettuata dal PQA viene restituito ai Dipartimenti i quali, su quella base, approvano il documento di monitoraggio in via definitiva. Infine, il documento di monitoraggio viene presentato dal Presidente del PQA e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Punti di Forza:

L'Ateneo si assicura che i Dipartimenti sviluppino una propria strategia per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale attraverso il *Documento Strategico di Politiche Triennali* redatto da ciascun Dipartimento. In seguito alle criticità evidenziate dalla visita CEV 2017, che hanno sottolineato la mancanza di un documento di pianificazione strategica per la Ricerca e la Terza Missione dei Dipartimenti, l'Ateneo ha intrapreso una serie di azioni coordinate: riorganizzazione delle deleghe relative alla Ricerca e alla Terza Missione, con tre Delegati nominati per la progettazione della ricerca, il monitoraggio della ricerca e la Terza Missione, oltre a un Delegato per lo sviluppo dell'alta formazione in Ricerca. In collaborazione con questi Delegati, il PQA ha elaborato *Linee guida per la redazione del Documento di programmazione triennale per le politiche della qualità di Ricerca e Terza Missione*, che i Dipartimenti hanno utilizzato per definire le proprie strategie e obiettivi.

L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di una organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale tramite una sinergia tra le Commissioni AQR dei Dipartimenti e i Delegati per la Ricerca e la Terza Missione. Il monitoraggio degli obiettivi dipartimentali è effettuato dal PQA e i risultati sono presentati al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

Aree di miglioramento:

Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale non sono ancora del tutto coerenti con la visione, le politiche e le strategie e sussiste ancora una carenza di un sistema strutturato di verifica di tale coerenza. Inoltre, benché avviato, il processo di monitoraggio della Ricerca, attraverso l'utilizzo delle informazioni provenienti da ASN e VQR è ancora in fase di implementazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di verificare la coerenza degli obiettivi dipartimentali con Le linee strategiche di Ateneo e di predisporre piani di monitoraggio strutturati ed efficaci per attività di riesame.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo effettua in maniera non sistematica il monitoraggio della pianificazione strategica dei Dipartimenti.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Piano Strategico di Ateneo 2019-2021
Descrizione: Piano Strategico di Ateneo 2019-2021
Dettagli: Obiettivi strategici per la ricerca (da pag. 15 a pag.17); Obiettivi strategici per la terza missione (da pag. 23 a pag. 25) - https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Documenti_di_Programmazione_Strategica/Piano_strategico/Piano_strategico_2019-2021
- **Titolo:** Piano Strategico di Ateneo 2022-2024
Descrizione: Piano Strategico di Ateneo 2022-2024
Dettagli: Obiettivi strategici per la ricerca (da pag. 15 a pag. 26); Obiettivi strategici per la terza missione (da pag. 43 a pag. 48) - https://www.unite.it/UniTE/Piano_strategico/PIANO_STRATEGICO_2022_2024
- **Titolo:** Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Scienze Politiche
Descrizione: Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Scienze Politiche
Dettagli: Politiche strategiche della ricerca (da pag. 22 a pag. 28); Politiche strategiche della terza missione/impatto sociale (da pag. 29 a pag. 32) - https://www.unite.it/UniTE/Scienze_politiche/Documento_Strategico_di_politiche_triennali
- **Titolo:** Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Scienze della Comunicazione
Descrizione: Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Scienze della Comunicazione
Dettagli: Politiche strategiche della ricerca (da pag. 22 a pag. 34); Politiche strategiche della terza missione/impatto sociale (da

https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/avvisi_facolta/AQR_SCOM_Doc_Strategico_Triennale_2023_7_9_rev_12-7-23.pdf

- **Titolo:** Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Giurisprudenza
Descrizione: Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Giurisprudenza
Dettagli: 3. Politiche strategiche della ricerca; 4. Politiche strategiche della terza missione - https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/GIUR_POLITICHE_STRATEGICHE.pdf
- **Titolo:** Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie agro-alimentari
Descrizione: Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Bioscienze e Tecnologie agro-alimentari
Dettagli: https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/DOCUMENTO_STRATEGICO_DI_POLITICHE_TRIENNALI.pdf
- **Titolo:** Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Medicina Veterinaria
Descrizione: Documento strategico di politiche triennali – Dipartimento di Medicina Veterinaria
D e t t a g l i : https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Documento_strategico_di_politiche_triennali_del_Dipartimento_di_Medicina_Veterinaria_DEF_07_07_23.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Relazione finale VQR 2015-2019
Descrizione: Breve descrizione: Relazione finale sui risultati della VQR 2015-2019 elaborata dal Delegato al monitoraggio della ricerca, dal delegato alla Terza missione e dall'Ufficio Progettazione, Valutazione e Valorizzazione della ricerca, a conclusione di un ciclo di incontri con i singoli Dipartimenti.
Dettagli: Raccomandazioni (pag. 4 - 5-18) - https://www.unite.it/UniTE/Ricerca/VQR_1
- **Titolo:** Documento di Politiche e organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità
Descrizione: Documento in cui viene descritta l'organizzazione del sistema di assicurazione di qualità di Ateneo
Dettagli: 3- assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale (pag. 7 – 8) - https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/Documento_politiche_e_assicurazione_sistema_di_AQ_di_Ateneo.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Incontro con il Collegio dei docenti e con i tutor interni ed esterni del Dottorato
Descrizione: Incontro con il Collegio dei docenti e con i tutor interni ed esterni del Dottorato tenuta il 13.03.2024
Dettagli:
- **Titolo:** Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale
Descrizione: Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale avvenuto il 26.03.2024
Dettagli:

E.2)

E.2) Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

E.2.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.

E.2.2 L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

E.2.3 L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.2.1 - L'Ateneo, attraverso l'azione del PQA, si accerta annualmente che i Dipartimenti, per mezzo delle proprie Commissioni AQR, svolgano un'attività di monitoraggio degli obiettivi di Ricerca e TM dichiarati nei documenti di programmazione strategica dipartimentale e dei risultati conseguiti, secondo le proprie tempistiche. In particolare, l'analisi periodica è condotta principalmente dalle Commissioni AQR, che inviano al PQA una relazione di valutazione e monitoraggio dei risultati conseguiti e delle eventuali cause del mancato raggiungimento. A tali attività concorrono i Delegati di Ateneo ed eventuali Commissioni e Consulte dei Dipartimenti composte da docenti, da unità di personale amministrativo e da studenti. Laddove gli obiettivi non siano stati raggiunti, questi possono essere rimodulati in funzione delle azioni necessarie al fine del loro raggiungimento. Il PQA procede, quindi, alla verifica documentale e formula dei suggerimenti, sulla base dei quali i Dipartimenti approvano, in via definitiva, i documenti di monitoraggio. Il processo si conclude con l'approvazione definitiva dei monitoraggi annuali, successivamente alla presentazione da parte del PQA degli esiti del monitoraggio al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

Come già indicato in E.1.1, la gestione della qualità della Ricerca e TM è attribuita, in linea generale, alle Commissioni AQR, che operano in coerenza con le indicazioni e le linee guida elaborate dal PQA e trasmesse in occasione delle riunioni di coordinamento all'uopo convocate.

Questa modalità operativa si trova nel secondo triennio di applicazione ed è stata sviluppata anche su sollecitazione dei rilievi emersi della visita CEV 2017, che aveva osservato una carenza nel sistema di monitoraggio della Ricerca e TM. In particolare, sono state istituite le Commissioni AQR e definiti specifici documenti strategici di programmazione triennale dei Dipartimenti, accompagnati da schede per la verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi e del raggiungimento dei relativi risultati.

E.2.2 - L'Ateneo ha una visione complessiva e annualmente aggiornata delle attività, dei risultati e delle eventuali carenze dei Corsi di Dottorato di ricerca soprattutto attraverso le relazioni del Delegato per lo sviluppo dell'Alta Formazione in Ricerca inviate al Presidio della Qualità e le relazioni al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione sui risultati dei Corsi di Dottorato di accompagnamento all'approvazione dei bilanci unici di esercizio (v. le relazioni relative al 2021 e 2022) nonché attraverso le audizioni del Delegato con il NdV..

In particolare, l'Ateneo è stato aggiornato attraverso le relazioni annuali, in cui sono stati descritti gli andamenti dei principali indicatori fissati dai Piani Strategici 2019-2021 e 2022-2024, (vedi il Piano Strategico 2019-2021, pp.16-17, e il Piano Strategico 2022-2024, pp. 20-21).

L'Ateneo, per garantirsi una maggiore efficacia gestionale dei Dottorati, visto il ruolo strategico di sviluppo attribuito all'alta formazione e il forte investimento economico intrapreso a partire dal XXIX ciclo, ha modificato nel corso degli anni il modello organizzativo dei Dottorati di Ricerca. Esso si è avviato con gestione delegata ai Dipartimenti ad una forma centralizzata, per poi prevedere, prima, l'istituzione della Commissione per l'Alta Formazione in Ricerca, presieduta dal Delegato della materia e composta dai Coordinatori dei Corsi di Dottorato e dal personale tecnico amministrativo dell'Ufficio formazione alla Ricerca (v. DR 180/2019 e DR 478/2020), per arrivare poi, nel giugno 2023, all'istituzione della Scuola di Alta formazione in Ricerca – con conseguente modifica dello Statuto di Ateneo – a cui ora afferiscono i Corsi di Dottorato con sede amministrativa presso l'Ateneo (v. verbali di CdA e Senato sull'approvazione della Scuola e del Regolamento; v. DR n. 291/2023, 3 luglio 2023). La Scuola è attualmente la struttura di Ateneo che opera a partire dal XXXIX ciclo "a supporto della programmazione, gestione e qualità di tutti i Corsi di Dottorato in coerenza con la normativa nazionale favorendo, al contempo, la progettazione e lo sviluppo dell'Alta Formazione dell'Università di Teramo in una dimensione nazionale e internazionale" (art. 2, c.1, del Regolamento della Scuola).

L'adozione degli organismi centralizzati per la gestione dei Corsi di Dottorato si è dimostrata efficace per fronteggiare in un Ateneo di piccole dimensioni il forte dinamismo della materia e per favorire uno sviluppo armonico della formazione dottorale, nonché per accompagnare l'allineamento dei corsi alle regole introdotte dall'aggiornamento della normativa nazionale (DM 226/2021 e DM 1154/2021) e per promuovere una coerente riorganizzazione della gestione e dei servizi a supporto dell'Alta Formazione in regime di qualità in conformità alle Linee Guida di aggiornamento del modello AVA (8/9/2022).

Il modello organizzativo adottato ha consentito di guidare, in via prioritaria, l'obiettivo di potenziare la filiera della Ricerca d'Ateneo sugli ambiti vocazionali di Ricerca attraverso la formazione dottorale, nonché promuovere la valorizzazione delle risorse umane in formazione di ricerca in una dimensione internazionale e intersettoriale, in coerenza con il Piano Strategico 2022-2024, (pp. 20-21).

Nel periodo oggetto della corrente autovalutazione, il coordinamento delle attività dei Corsi di Dottorato è stato svolto prevalentemente

dalla Commissione per l'Alta Formazione in Ricerca, all'interno della quale sono stati affrontati e discussi tutti i dati relativi alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle attività svolte.

L'esito dei lavori della Commissione è diventato oggetto delle relazioni del Delegato dove sono stati individuati punti di forza, di debolezza e sintetizzati gli indicatori attraverso cui monitorare il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo sulla materia.

Gli indicatori ai quali sin dal 2021 la Commissione si è attenuta, anche al fine di monitorare l'azione svolta, sono quelli fissati dai Piani Strategici, quelli previsti dalla normativa nazionale, nonché gli indicatori riconosciuti dal MUR per l'attribuzione della quota premiale FFO post-laurea e Fondo Giovani.

Fra le criticità emerse in questi anni si evince in Ateneo una diversa progettualità e modalità gestionale fra i diversi Corsi di Dottorato per lo più legate al funzionamento decentrato delle attività di Alta Formazione. Per tale motivo, si è scelto di istituire la Scuola di Alta Formazione in Ricerca, anche al fine di implementare il modello AVA 3 di qualità per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca attraverso un impianto operativo comune, la condivisione con il Presidio della qualità e la deliberazione degli Organi Accademici.

Il nuovo impianto si fonda sull'adozione di un modello gestionale integrato che prevede la definizione ex ante delle milestones e dei risultati attesi dai singoli Corsi di Dottorato e percorsi dottorali (vedi file "Career Developmental Plan"), al fine di agevolare l'analisi dello stato di avanzamento ciclico dei corsi di dottorato (vedi Flow chart) e delle carriere dei singoli dottorandi/dottorati (relazioni annuali e consuntive) che verrà, inoltre, intrapreso attraverso una reportistica comune a tutti i Corsi di Dottorato di Ateneo.

In particolare, l'impianto operativo consentirà di strutturare e rendere sistematica l'attività di monitoraggio e analisi dei processi e dei risultati relativi alle attività di formazione, Ricerca, mobilità, disseminazione e Terza Missione/Impatto Sociale che è stata avviata dalla Commissione per l'alta formazione attraverso un'attenta analisi della produttività di ricerca svolta dai membri del Collegio e dai dottorandi.

L'azione di monitoraggio della produzione scientifica, finora gestita sensibilizzando i componenti dei Collegi di Dottorato e i dottorandi a mantenere continuamente aggiornato l'archivio open access di Ateneo (catalogo IRIS) con i loro prodotti di disseminazione sarà ora implementata con il supporto della segreteria amministrativa della Scuola estendendola alla valorizzazione della produttività dei dottorandi e dottori di Ricerca.

L'azione di monitoraggio verrà ora strutturata anche rendendo sistematica la consultazione dell'opinione dei dottorandi/ dottori di ricerca introdotta con il sistema AVA3. In questo contesto, l'Ateneo ha già avviato le procedure di ascolto dei dottori di ricerca iscritti al XXXV ciclo attraverso la somministrazione da parte di ALMA LAUREA di questionari per la rilevazione delle loro opinioni e degli sbocchi occupazionali registrati fino al terzo anno dal conseguimento del titolo (vedi cartella ALMA Laurea 2022). Già a partire dal 2023, i questionari messi a disposizione dall'ANVUR sono stati sottoposti ai dottorandi nella fase di iscrizione e di autorizzazione alla discussione pubblica della tesi al fine di raccogliere in forma anonima le opinioni e procedere all'analisi (XXXVI, XXXVII e XXXVIII ciclo).

Infine, per quanto riguarda i servizi a supporto dell'Alta Formazione in Ricerca, a fronte di una situazione di carenza iniziale, l'Ateneo sta puntando verso un potenziamento delle strutture amministrative centrali a supporto della formazione dottorale separando i servizi dedicati: 1) alla mobilità in entrata e uscita (servizio welcome office e centro linguistico della Fondazione di Ateneo), 2) alla gestione delle carriere dei dottori di ricerca (Ufficio Formazione alla ricerca) ed infine, 3) alle azioni di programmazione, progettazione, gestione della formazione trasversale, monitoraggio e valutazione attualmente delegate alla Scuola. Anche sotto questo profilo la Scuola è apparsa l'organismo più adeguato per promuovere l'aggiornamento gestionale della formazione dottorale, anche grazie alla sua autonomia amministrativa e gestionale, esercitata attraverso una segreteria amministrativa dedicata (un funzionario amministrativo contabile e due unità operative con qualifica C) in grado di assicurare sui piani quantitativo e qualitativo le molteplici funzioni previste dal modello AVA 3 di Autovalutazione e la Valutazione del sistema di Assicurazione della Qualità della formazione dottorale (vedi la relazione di accompagnamento al bilancio unico di esercizio per l'anno 2022, p. 14 e gli articoli 3 e 8 del Regolamento della Scuola di Dottorato).

E.2.3 - Ogni Dipartimento è tenuto a compilare una propria documentazione, contenente gli aspetti programmatici di sviluppo, il monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione svolte, l'indicazione di aree e iniziative di miglioramento, gli obiettivi attesi e le modalità di valutazione per il loro raggiungimento. A tale scopo, il Dipartimento si dota di una Commissione sulla Qualità Ricerca e Terza Missione (AQR – si veda punto E.2.1), tra i cui compiti c'è generalmente quello di preparare un rapporto di monitoraggio a cadenza periodica. Le azioni di monitoraggio effettuate dalle commissioni AQR vengono periodicamente, di norma con cadenza annuale, riassunte in un rapporto di monitoraggio/riesame che, dopo essere stato approvato nell'Organo Collegiale di Dipartimento, viene inviato al Presidio della Qualità che valuta la congruenza, la realizzabilità e la plausibilità degli obiettivi e fornisce suggerimenti operativi alle suddette Commissioni (o più in generale ai Dipartimenti), in modo da garantire la plausibilità, la realizzabilità e l'efficacia delle azioni proposte.



Andamento KPI Ateneo

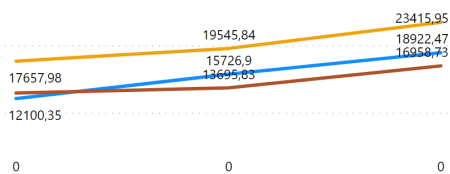
Riferimento

AVA3

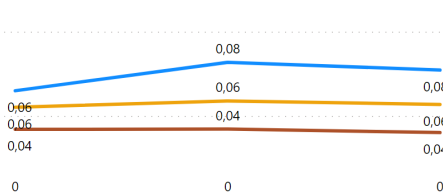
Edizione 9/2023

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

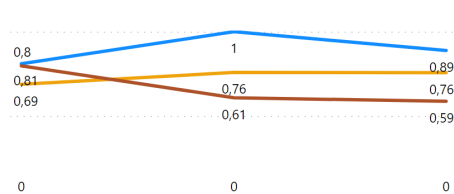
AVA3 - E.2.0.A - Proventi (ricerche, traf. tecnologico, finanziamenti) per docente



AVA3 - E.2.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - E.2.0.C - N° attività Terza Missione per docente



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

L'Ateneo, tramite il PQA, verifica annualmente che i Dipartimenti conducano soprattutto il monitoraggio degli obiettivi di Ricerca indicati nei documenti strategici dipartimentali e ne valutino i risultati conseguiti nei tempi previsti tramite il lavoro delle rispettive Commissioni AQR.

L'Ateneo monitora attentamente e costantemente i Corsi di Dottorato di Ricerca, utilizzando diverse fonti informative. Queste includono rapporti inviati al Presidio della Qualità dal Delegato per lo sviluppo dell'Alta Formazione in Ricerca, presentazioni al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione durante l'approvazione dei bilanci annuali, e audizioni del Delegato con il Nucleo di Valutazione. Le relazioni annuali offrono una panoramica dettagliata sull'andamento degli indicatori chiave definiti nei Piani Strategici, fornendo così una visione chiara e aggiornata della situazione.

Una Commissione sulla Qualità della Ricerca e della Terza Missione (AQR) del Dipartimento prepara rapporti periodici di monitoraggio, valutati dal Presidio della Qualità che fornisce suggerimenti operativi per garantire la coerenza e l'efficacia delle azioni proposte.

Aree di miglioramento:

Il monitoraggio della TM/IS è stato da poco avviato grazie ad una delega specifica per la TM e non vi è ancora piena consapevolezza e buona evidenza di tali attività.

Benché l'Ateneo abbia migliorato la gestione dei Dottorati con l'istituzione della Scuola di Alta Formazione in Ricerca, conforme alla normativa nazionale e al modello di qualità AVA 3, non sono ancora disponibili risultati di monitoraggio e riesame che consentano di valutarne l'impatto e l'efficacia.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti sempre crescenti e di confronti in prevalenza positivi.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo 2019-2021

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2019-2021

Dettagli:Obiettivi strategici per la ricerca (pagg.16 - 17) - https://www.unite.it/UniTE/Piano_strategico/Piano_strategico_2019-2021

- **Titolo:**Piano Strategico di Ateneo 2022-2024

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2022-2024

Dettagli:Obiettivi strategici per la ricerca (pagg. 20 - 21) - https://www.unite.it/UniTE/Piano_strategico/PIANO_STRATEGICO_2022_2024

- **Titolo:**Regolamento Scuola di Alta Formazione in ricerca

Descrizione:Regolamento Scuola di Alta Formazione in ricerca

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_Scuola_di_Alta_Formazione_in_ricerca

- **Titolo:**Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati – Anno 2022

Descrizione:Relazione di accompagnamento al Bilancio Unico di esercizio – Anno 2022 – approvata nella seduta del CDA 30.05.2022

Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Bilancio_e_relazioni/BILANCIO_UNICO_DI_ESERCIZIO_2022

E.3)

E.3) Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.3.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

E.3.2 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.3.1 - Nell'ambito di ogni singolo "piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, a tempo indeterminato e determinato" – riassorbito a decorrere dall'anno 2023, triennio 2023/2025 nel PIAO quale documento unico di programmazione e Governance – viene definito, in maniera chiara e puntuale, il totale delle risorse "disponibili" alla programmazione del fabbisogno del personale docente sia a valere sulle risorse del turn over di Ateneo che sulle eventuali ulteriori risorse assegnate da piani straordinari o finanziamenti esterni (pag. 136 e ss del PIAO) (si veda per i dettagli il punto B.1.1.1). Accantonate le risorse necessarie a garantire il rispetto dei vincoli programmatici (in particolare art. 18 c. 4 e Art. 24 c. 5 – RTDB passaggio a PA) si provvede ad assegnare le residue risorse alla programmazione del reclutamento e progressione di carriera (art. 24 c. 6 legge 240) ai singoli Dipartimenti. Tale assegnazione è effettuata in attuazione dei seguenti criteri di riparto: - 44% delle risorse disponibili da suddividere in proporzione ai risultati dei singoli Dipartimenti nell'ultima VQR; - 34% delle risorse da suddividere in proporzione all'andamento delle immatricolazioni, tenuto conto delle eventuali premialità e/o riconoscimenti ottenuti nel periodo in esame e di valori perequativi; - 22% delle risorse disponibili da suddividere nelle medesime quote a titolo di attribuzione base. Alla luce delle risorse attribuite, ove necessario, il Dipartimento definisce, nell'ambito dei fabbisogni programmati, le priorità di attuazione (si veda il punto B.1.1.2).

Le attribuzioni e l'utilizzazione delle risorse avvengono attraverso un processo che vede, innanzitutto, l'Ateneo ripartire le risorse disponibili attraverso criteri chiari e trasparenti che trovano attuazione nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione. Tali risorse sono, quindi, trasmesse ai Dipartimenti, che le utilizzano in ragione della programmazione determinata attraverso decisioni del Consiglio di Dipartimento (vedi i verbali dei Consigli di Dipartimento). I fabbisogni del personale docente e di ricerca sono definiti dai singoli Dipartimenti alla luce della consistenza dell'organico in servizio, delle cessazioni e delle procedure di assunzioni in essere e tenendo conto: delle esigenze didattiche connesse con l'offerta formativa; del potenziamento dell'attività di Ricerca e di Terza Missione (sottosezione da pag. 120 del PIAO 2023/2025 e integrazione del 30/05/2023). La specifica richiesta dell'utilizzo delle risorse da parte dei Dipartimenti viene, quindi, indirizzata al Senato Accademico, che l'approva, e quindi trasferita al Consiglio di Amministrazione per la verifica della copertura finanziaria. In particolare, i Dipartimenti strutturano la programmazione stabilendo i criteri e discutendo in modo approfondito e condiviso, in seno ai Consigli di Dipartimento, le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), sulla base di indicatori condivisi e coerenti con le proprie politiche e obiettivi di sviluppo dell'attività Didattica, di Ricerca e di Terza Missione.

Per quanto concerne i Corsi di Dottorato, si è già segnalata, in precedenza (punto E.2.2.), la trasformazione intervenuta a partire da giugno 2023 con l'istituzione della Scuola di Alta formazione in Ricerca. In precedenza, annualmente e di norma nel mese di maggio, su proposta della Commissione per l'Alta Formazione in Ricerca, l'Ateneo deliberava negli Organi Collegiali (Senato Accademico e CDA – sedute del 30/05/2023 – per il XXXIX ciclo) la programmazione ciclica dei Corsi di Dottorato, definendo i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche. Nel periodo oggetto di valutazione, l'Ateneo ha sempre assegnato a tutti i Corsi di Dottorato le risorse finanziarie necessarie ad assicurare il numero minimo di posti coperti da borse di studio per l'accreditamento dei singoli Corsi di Dottorato. Inoltre, in quota premiale, sulla base delle disponibilità di bilancio, l'Ateneo ha garantito borse aggiuntive per i Corsi di Dottorato che dimostravano la capacità di intercettare finanziamenti esterni ottenuti da soggetti pubblici e privati o borse di studio attraverso bandi competitivi nazionali e internazionali. Altresì, l'Ateneo ha provveduto all'assegnazione delle risorse necessarie per il funzionamento e la mobilità dei dottorandi.

E.3.2 - La politica dell'Ateneo è di gestire in modo centralizzato e diretto gli incentivi e le premialità per il personale docente e tecnico amministrativo, definendo specifici criteri e modalità di distribuzione degli stessi.

In particolare, l'Ateneo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 comma 14 della legge 240/2010, ha adottato alla luce dei decreti attuativi emanati, il "Regolamento di Ateneo sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali e biennali dei professori e ricercatori a tempo indeterminato in regime di impegno a tempo pieno e definito".

Tale regolamento detta i criteri valutativi alla luce del contributo dei docenti alla didattica, alla ricerca e all'attività istituzionale e l'eventuale, consequenziale, attribuzione del beneficio economico legato allo scatto. Il regolamento adottato con D.R. n. 182 del 19/03/2019, è stato successivamente oggetto di aggiornamento in virtù del passaggio della valutazione da cadenza triennale a

cadenza biennale.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria dispone di risorse aggiuntive per poter distribuire incentivi e premialità ai docenti e al personale tecnico-amministrativo.

A seguito infatti, del finanziamento derivante dal Progetto Demetra, rientrato tra i 180 Dipartimenti di Eccellenza, per il periodo 2018-2022, (ex art. 1 c. 314-337 L. di bilancio 2017), il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha definito criteri ed indicatori chiari e condivisi approvati dal Consiglio di Dipartimento per la distribuzione del Fondo Premiale.

L'Ateneo ha emanato, nell'ambito delle attività dei Dipartimenti di Eccellenza, un regolamento "Per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità di Professori e Ricercatori e Personale T.A. dei Dipartimenti di Eccellenza di Unite".

I beneficiari del fondo premiale sono tutti i dipendenti dell'Ateneo, sia personale docente che personale tecnico amministrativo, coinvolti a vario titolo nel progetto Demetra del Dipartimento di Medicina Veterinaria. Il prospetto dei beneficiari, come indicato nel suddetto regolamento, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consiglio di Dipartimento. Nel Regolamento sono definiti i criteri di attribuzione ed erogazione delle premialità riconosciute al personale che concorre positivamente alla realizzazione del progetto e al raggiungimento degli obiettivi previsti. Tali obiettivi sono stati monitorati e verificati in itinere e accettati dal MUR.

Infine, constatata la mancanza di un regolamento generale, e allo scopo di rendere omogenea per tutti i Dipartimenti l'eventuale gestione di fondi premiali, l'Ateneo con DR 533 del 08/11/2023 ha emanato il Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità di cui all'art. 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 finalizzato all'incentivazione economica per il personale docente e tecnico amministrativo come contributo degli stessi al raggiungimento di risultati positivi negli ambiti della Ricerca, della Didattica e della Terza Missione. (si veda il punto B.1.1.5).



Andamento KPI Ateneo

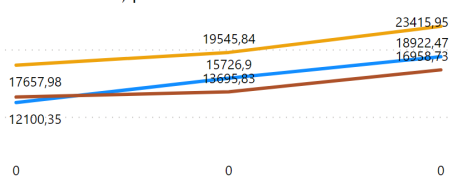
Riferimento

AVA3

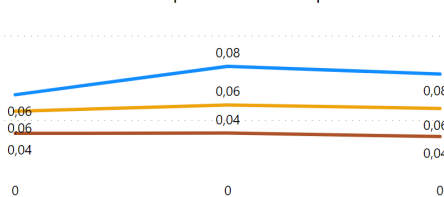
Edizione 9/2023

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

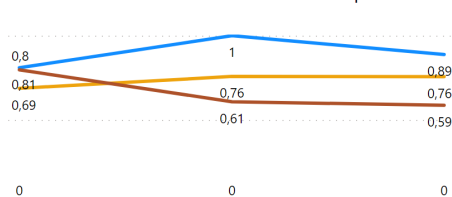
AVA3 - E.2.0.A - Proventi (ricerche, traf. tecnologico, finanziamenti) per docente



AVA3 - E.2.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - E.2.0.C - N° attività Terza Missione per docente



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

L'Ateneo gestisce in modo centralizzato e diretto gli incentivi e le premialità per il personale docente e tecnico-amministrativo, stabilendo criteri e modalità di distribuzione, documentati nel *Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità di professori e ricercatori e personale tecnico amministrativo dei dipartimenti di eccellenza dell'Università degli Studi di Teramo e Regolamento fondo premialità*.

Aree di miglioramento:

L'Ateneo assegna ai Dipartimenti le risorse mediante criteri chiari e coerenti, che tengono in considerazione, oltre che di una distribuzione perequativa tra i dipartimenti (22%), i risultati della VQR (44%) e l'attrattività dei corsi di studio (34%), ma non sono state fornite evidenze di come i dipartimenti definiscano i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse assegnate in coerenza con la programmazione strategica dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di definire criteri di distribuzione o di programmazione coerenti con le strategie dell'Ateneo, condivisi e pubblicizzati.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto del confronto positivo per l'anno 2022, non vi sono dati per gli anni precedenti. L'Ateneo dichiara che per gli anni 2020 e 2021 il dato non è disponibile.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento di ateneo sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali e biennali dei professori e ricercatori a tempo indeterminato in regime di impegno a tempo pieno e definito in attuazione dell'art. 6 co.14 e art. 8 l. 30/12/2010 n. 240
Descrizione:Regolamento di ateneo sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti triennali e biennali dei professori e ricercatori a tempo indeterminato in regime di impegno a tempo pieno e definito in attuazione dell'art. 6 co.14 e art. 8 l. 30/12/2010 n. 240
D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_di_Ateneo_sulla_valutazione_per_l_attribuzione_degli_scatti_triennali_e_biennali_dei_professori_e_ricercatori_a_tempo_indeterminato_in_regime_di_impegno_a_tempo_pieno_e_definito_in_attuazione_dell_art_6_co_14_e_art_8_L_30_12_2010_n_240
- **Titolo:**Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità di professori e ricercatori e personale tecnico amministrativo dei dipartimenti di eccellenza dell'Università degli Studi di Teramo
Descrizione:Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità di professori e ricercatori e personale tecnico amministrativo dei dipartimenti di eccellenza dell'Università degli Studi di Teramo
D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_per_la_disciplina_del_fondo_di_Ateneo_per_la_premialita_di_Professori_e_Ricercatori_e_Personale_Tecnico_Ammministrativo_dei_dipartimenti_di_eccellenza_dell_Universita_degli_Studi_di_Teramo
- **Titolo:**Regolamento Fondo Premialità art. 9 L. 30-12-2010 n. 240
Descrizione:Regolamento Fondo Premialità art. 9 L. 30-12-2010 n. 240
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_Fondo_Premialita_art_9_L_30-12-2010_n_240
- **Titolo:**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025
Descrizione:PIAO 2023/2025
Dettagli:https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/PIAO_2023-2025_-_RETTIFICA_e_integrazione_Programmazione.pdf
- **Titolo:**Integrazione alla sottosezione Piano Triennale Fabbisogni di Personale approvato dagli OO.CC. in data 30.05.2023
Descrizione:Integrazione PIAO 2023/2025

D e t t a g l i :
https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/INTEGRAZIONE_PIANO_TRIENNALE_DEI_FABBISOGNI_DI_PERSONALE_2023-2025_2023_05_30.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale
Descrizione:Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale 26.03.2024, ore 15.00-15.50
Dettagli:
 - **Titolo:**Incontro di chiusura con il Coordinatore del Dottorato
Descrizione:Incontro di chiusura con il Coordinatore del Dottorato in Storia del 13.03.2024, ore 18.20-18.50
Dettagli:
-

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente